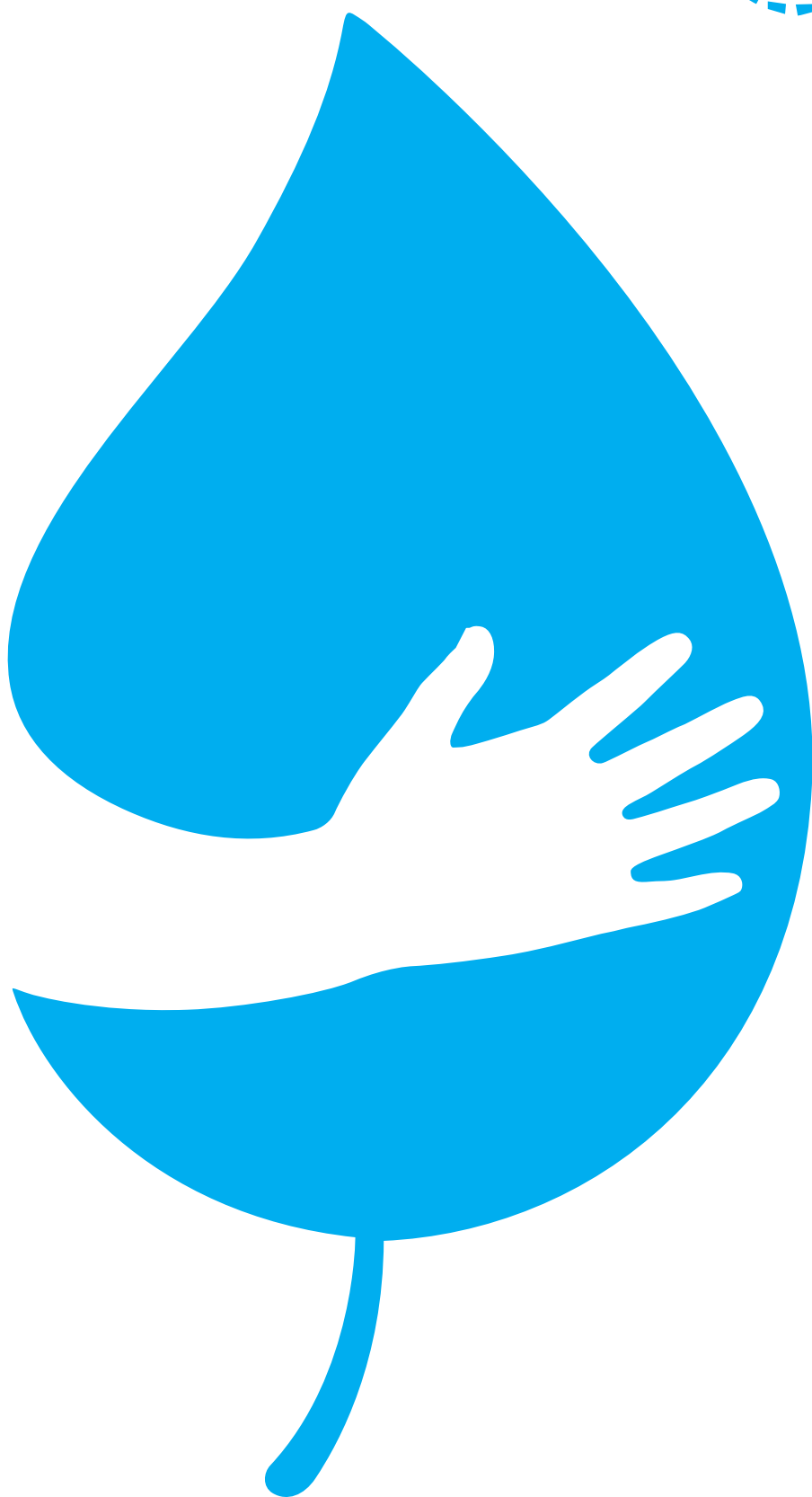




a2a
LIFE COMPANY



2020
Bilancio Separato



Bilancio separato

2020

il presente Bilancio è consultabile sul sito
www.a2a.eu

Indice

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	4
1 Prospetti di bilancio	
1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria	12
1.2 Conto economico	14
1.3 Conto economico complessivo	15
1.4 Rendiconto finanziario	16
1.5 Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto	18
2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010	
2.1 Situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010	22
2.2 Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010	24
3 Note illustrative	
3.1 Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.	26
3.2 Schemi di bilancio	27
3.3 Criteri di redazione	28
3.4 Variazioni di principi contabili internazionali	29
3.5 Principi contabili e criteri di valutazione	31
3.6 Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria	43
3.7 Indebitamento finanziario netto	60
3.8 Note illustrative alle voci di Conto economico	61
3.9 Nota sui rapporti con le parti correlate	77
3.10 Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006	80
3.11 Garanzie ed impegni con terzi	81
3.12 Altre informazioni	82

4	Allegati	
4.1	1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali	104
4.2	2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali	106
4.3	3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate	108
4.4	3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate	110
4.5	3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese	113
4.6	4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate	114
4.7	4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate	116
4.8	Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)	118
4.9	Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)	120
4.10	Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	122
5	Relazione della Società di Revisione	123
6	Relazione del Collegio Sindacale	129

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

A2A S.p.A.

La Capogruppo è responsabile dell'indirizzo strategico, della pianificazione, del controllo, della gestione finanziaria e del coordinamento delle attività del Gruppo A2A. Fornisce inoltre alle società del Gruppo servizi a supporto del business e delle attività operative (servizi amministrativi, legali, di approvvigionamento, di gestione del personale, di information technology e di comunicazione) al fine di ottimizzare le risorse disponibili e utilizzare, in modo efficiente, il know-how esistente. Tali servizi sono regolati da appositi contratti di servizio intercompany. Infine, A2A S.p.A. mette a disposizione delle società controllate l'uso di spazi per uffici e per aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo.

A2A S.p.A. è proprietaria di alcuni impianti idroelettrici situati in Valtellina, del nucleo idroelettrico della Calabria e del nucleo di Mese, nonché degli impianti idroelettrici del nucleo di Udine.

Situazione economica

milioni di euro	01 01 2020 31 12 2020	01 01 2019 31 12 2019	Variazione
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni	3.943,3	4.383,6	(440,3)
Altri ricavi operativi	45,4	105,5	(60,1)
Totale ricavi	3.988,7	4.489,1	(500,4)
Costi operativi	(3.736,1)	(4.127,5)	391,4
Costi per il personale	(150,9)	(148,1)	(2,8)
Margine operativo lordo	101,7	213,5	(111,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(100,8)	(94,1)	(6,7)
Accantonamenti	(8,3)	(2,3)	(6,0)
Risultato operativo netto	(7,4)	117,1	(124,5)
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-	-
Oneri/Proventi netti da gestione finanziaria	499,6	353,0	146,6
Risultato al lordo delle imposte	492,2	470,1	22,1
Oneri/Proventi per imposte sui redditi	55,4	(20,2)	75,6
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	547,6	449,9	97,7
Risultato netto da attività operative destinate alla vendita	(1,9)	0,7	(2,6)
Risultato d'esercizio	545,7	450,6	95,1

Nell'esercizio in esame A2A S.p.A. evidenzia ricavi per complessivi 3.988,7 milioni di euro (4.489,1 milioni di euro nell'esercizio precedente). I ricavi di vendita (3.741,9 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali, anche sui mercati IPEX (Italian Power Exchange) e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (201,4 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni a società controllate di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica. Il decremento dei ricavi di vendita è dovuto principalmente al forte calo dei prezzi sui mercati all'ingrosso sia dell'elettricità che del gas e alla contrazione della domanda che ha risentito della situazione emergenziale che ha colpito il settore dell'energia, tale decremento è stato in parte compensato dai maggiori ricavi per vendite di certificati ambientali registrati nell'esercizio in esame. Gli altri ricavi (45,4 milioni di euro) si riferiscono agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili, affitti verso società controllate, a sopravvenienze attive contabilizzate sia a seguito della differenza di stanziamenti di esercizi precedenti sia per il rilascio di un fondo rischi relativo agli sbilanciamenti elettrici a seguito della conclusione della causa in corso, nonché a rimborsi per danni e penalità ricevuti da clienti, enti assicurativi e privati. Nel corso dell'esercizio precedente gli altri ricavi comprendevano il rilascio del fondo relativo all'onerosità del contratto di tolling con Ergosud.

I costi operativi risultano pari a 3.736,1 milioni di euro (4.127,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono ai costi per materie prime (3.025,4 milioni di euro) relativi essenzialmente agli acquisti di ener-

gia e combustibili, sia per la produzione elettrica sia per la rivendita, agli acquisti di materiali e di certificati ambientali la cui riduzione deriva principalmente dalla riduzione dei prezzi unitari di approvvigionamento a causa della discesa dello scenario di riferimento, ai costi per servizi (287,8 milioni di euro) che si riferiscono ai costi per il trasporto e lo stoccaggio di gas naturale, ai costi per le manutenzioni degli impianti nonché a costi per prestazioni professionali e tecniche e agli altri costi operativi (422,9 milioni di euro) che comprendono la contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica "tolling agreement" da società controllate, nonché canoni di derivazione d'acqua, danni e penalità.

Il costo del personale è risultato pari a 150,9 milioni di euro (148,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019); l'incremento è attribuibile all'aumento dell'organico della società, ai rinnovi contrattuali, in parte compensati dai minori oneri per mobilità.

Per le dinamiche sopra evidenziate il "Margine Operativo Lordo" si attesta a 101,7 milioni di euro (213,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" dell'esercizio ammontano a 109,1 milioni di euro (96,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e includono gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 100,8 milioni di euro (94,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e accantonamenti per 8,3 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019) relativi principalmente ad accantonamenti per rischi.

Il "Risultato Operativo Netto" risulta negativo per 7,4 milioni di euro (positivo per 117,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a 499,6 milioni di euro (positivo per 353,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019). Tale posta accoglie dividendi da partecipate per 413,7 milioni di euro (333,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019), il valore di cambio della partecipazione in AEB S.p.A. per 139,6 milioni di euro, derivante dalla valutazione fatta da un perito esterno indipendente che ha determinato un maggior valore rispetto al valore contabile, nonché oneri finanziari netti per 53,7 milioni di euro (76,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Il "Risultato al lordo delle imposte" risulta positivo per 492,2 milioni di euro (positivo per 470,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

I "Proventi per imposte sui redditi", risultano pari a 55,4 milioni di euro (oneri per imposte per 20,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La fiscalità deriva essenzialmente dall'iscrizione di: i) proventi derivanti dall'iscrizione della deduzione della minusvalenza sulla cessione della partecipazione nella società EPCG; ii) imposte correnti calcolate sui redditi imponibili IRES; iii) diminuzione di imposte anticipate a seguito del riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti, in parte compensata da diminuzione di imposte differite passive dovute anch'esse al riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti.

Il "Risultato netto da attività operative destinate alla vendita" risulta negativo per 1,9 milioni di euro (positivo per 0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce alla cessione delle quote azionarie, pari al 4,16%, della società Ascopiave S.p.A. per le quali A2A S.p.A. ha esercitato il diritto di recesso, al netto dei dividendi incassati nell'esercizio. Nell'esercizio 2019 tale posta recepisce sia i dividendi incassati sia il provento di attualizzazione a fair value della partecipazione in EPCG.

Il "Risultato d'esercizio" risulta positivo e pari a 545,7 milioni di euro (450,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

* * *

Gli investimenti netti dell'esercizio sono risultati pari a 84,2 milioni di euro e hanno riguardato in particolare interventi sugli impianti idroelettrici, apparecchiature informatiche del "Nuovo Data Center", immobilizzazioni in corso, investimenti sui sistemi informativi e software del Gruppo e investimenti netti su partecipazioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

milioni di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	4.883,1	4.702,4	180,7
- Immobilizzazioni materiali	1.000,4	1.002,6	(2,2)
- Immobilizzazioni immateriali	100,8	87,1	13,7
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	3.961,5	3.796,5	165,0
- Altre attività/passività non correnti (*)	6,3	7,0	(0,7)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	41,6	59,7	(18,1)
- Fondi rischi, oneri e passività per scariche	(104,6)	(110,3)	5,7
- Benefici a dipendenti	(122,9)	(140,2)	17,3
di cui con contropartita il Patrimonio netto	(23,5)	(21,2)	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	133,6	9,5	124,1
Capitale Circolante Netto	86,3	(10,0)	96,3
- Rimanenze	64,3	106,9	(42,6)
- Crediti commerciali	872,1	655,9	216,2
- Debiti commerciali	(850,1)	(772,8)	(77,3)
Altre attività/passività correnti	47,3	19,5	27,8
- Altre attività/passività correnti (*)	(15,3)	(30,6)	15,3
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	62,6	50,1	12,5
di cui con contropartita il Patrimonio netto	23,9	(17,5)	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	0,4	-	0,4
di cui con contropartita il Patrimonio netto	-	-	-
TOTALE CAPITALE INVESTITO	5.017,1	4.711,9	305,2
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio netto	3.176,6	2.843,7	332,9
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	2.320,7	2.024,7	296,0
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(480,2)	(156,5)	(323,7)
Totale Posizione finanziaria netta	1.840,5	1.868,2	(27,7)
di cui con contropartita il Patrimonio netto	(30,9)	(20,1)	
TOTALE FONTI	5.017,1	4.711,9	305,2

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione finanziaria netta.

Al 31 dicembre 2020 il “Capitale Investito” è pari a 5.017,1 milioni di euro, alla cui copertura contribuiscono il “Patrimonio netto” per 3.176,6 milioni di euro e l’indebitamento finanziario netto per 1.840,5 milioni di euro; di seguito si riportano le principali voci che compongono il Capitale Investito.

Il “Capitale immobilizzato netto” risulta pari a 4.883,1 milioni di euro e risulta in aumento di 180,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in diminuzione pari a 2,2 milioni di euro corrispondente a:
 - investimenti effettuati nell’esercizio pari a 21,1 milioni di euro;
 - altre variazioni in aumento per 58,4 milioni di euro dovute a nuovi contratti per diritti d’uso stipulati nell’esercizio in esame, per 55,2 milioni di euro, ed all’iscrizione del fondo decommissioning per l’area Calabria per 3,2 milioni di euro;
 - dismissioni di cespiti, al netto dei relativi fondi ammortamento, per 1,8 milioni di euro;
 - riduzione di 79,9 milioni di euro imputabile agli ammortamenti dell’esercizio;
- le Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in aumento di 13,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 attribuibile a:
 - investimenti effettuati nell’esercizio pari a 38,1 milioni di euro;
 - altre variazioni in diminuzione per 3,3 milioni di euro relative alla variazione dei certificati ambientali e a quote CO₂ industriali per 2,7 milioni di euro e a riclassifica ad altre poste di bilancio per 0,6 milioni di euro;

- diminuzione di 0,3 milioni di euro per dismissioni a seguito della vendita ad Amsa S.p.A. di un software cd. route optimization;
- riduzione di 20,8 milioni di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio;
- le Partecipazioni e le Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 3.961,5 milioni di euro, con un incremento di 165 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 attribuibile a:
 - effetto netto derivante dall'operazione di partnership industriale con AEB S.p.A. pari a 139,6 milioni di euro;
 - versamento in conto capitale sottoscritto nella società partecipata Yada Energia S.r.l. per 15 milioni di euro;
 - acquisizione della società Suncity Energy S.r.l. per 4,3 milioni di euro;
 - incremento pari a 6,6 milioni di euro a seguito di investimenti effettuati in start-up innovative tramite progetti di Corporate Venture Capital;
 - riduzione a seguito della riclassifica alla voce "Attività destinate alla vendita" della partecipazione in Ge.S.I. pari a 0,5 milioni di euro;
- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un decremento pari a 0,7 milioni di euro in conseguenza della parziale restituzione dei depositi cauzionali versati a Terna nel corso dell'esercizio precedente a titolo di partecipazione alle aste sul mercato della capacità produttiva, in parte compensata da una riduzione dei debiti verso soci di minoranza di Linea Group Holding S.p.A. a seguito di una revisione del valore delle clausole di earn-out;
- le Attività per imposte anticipate ammontano a 41,6 milioni di euro (59,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e presentano un decremento pari a 18,1 milioni di euro riconducibile agli utilizzi dell'esercizio, al netto delle imposte di competenza;
- i Fondi rischi, oneri e passività per scariche registrano una variazione in diminuzione pari a 5,7 milioni di euro. La movimentazione dell'esercizio è dovuta ad utilizzi per 11,5 milioni di euro relativi ai fondi per canoni di derivazione d'acqua pubblica, al fondo mobilità per oneri derivanti dal piano di ristrutturazione aziendale e ad altri contenziosi con terzi e con enti territoriali. Si evidenziano, inoltre, una variazione in aumento derivante dagli accantonamenti netti dell'esercizio per 8,1 milioni di euro, connessi a canoni di derivazione d'acqua pubblica e cause in essere con terzi, ed altre variazioni in diminuzione per 2,3 milioni di euro riconducibili all'effetto contrapposto derivante dal decremento del fondo mobilità e del fondo per sbilanciamenti con Terna, in parte compensato dall'incremento del fondo decommissioning delle centrali idroelettriche della Calabria, nonché di fondi relativi a contenziosi con dipendenti;
- i Benefici a dipendenti, presentano una variazione in diminuzione per 17,3 milioni di euro, riferita alle erogazioni dell'anno, ai versamenti ai fondi previdenziali ed alle valutazioni attuariali, al netto degli accantonamenti dell'esercizio.

Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti

Il "Capitale Circolante Netto", definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 86,3 milioni di euro, in incremento per 96,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Le poste principali sono di seguito commentate:

- le "Rimanenze" sono pari a 64,3 milioni di euro (106,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019), al netto del relativo fondo obsolescenza per 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La variazione in diminuzione è riconducibile alla riduzione per 31,9 milioni di euro dello stock di combustibili e gas e delle giacenze di carbone presso terzi per 10,7 milioni di euro;
- i "Crediti commerciali" risultano pari a 872,1 milioni di euro (655,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019), con un incremento pari a 216,2 milioni di euro.
Il "Fondo rischi su crediti", calcolato in ottemperanza al principio IFRS 9, è pari a 6,1 milioni di euro e presenta un decremento netto di 0,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019;
- i "Debiti commerciali" risultano pari a 850,1 milioni di euro e presentano una variazione in aumento per 77,3 milioni di euro;
- le "Altre attività/passività correnti" presentano un incremento netto pari a 27,8 milioni di euro riconducibile a:
 - incremento netto del credito verso l'erario per IVA, accise ed altre imposte indirette per 39,9 milioni di euro;
 - incremento netto delle attività per strumenti derivati per 31,5 milioni di euro;
 - incremento netto delle attività per imposte correnti per 12,5 milioni di euro;
 - decremento netto dei crediti per pagamenti anticipati di contratti future sull'energia elettrica per 38,7 milioni di euro;
 - decremento degli anticipi a fornitori e risconti attivi correnti per 12 milioni di euro;
 - incremento netto dei debiti per consolidato fiscale per 5,9 milioni di euro;
 - altre variazioni in aumento delle altre attività correnti per 0,5 milioni di euro.

Le "Attività/Passività destinate alla vendita" risultano positive e pari a 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020 e si riferiscono alla riclassificazione della partecipazione in Ge.S.I. S.r.l., pari al 47% del capitale sociale, la cui cessione verrà perfezionata nell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il “Patrimonio netto”, pari a 3.176,6 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 332,9 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio ha prodotto un effetto positivo per 545,7 milioni di euro, compensato dalla distribuzione del dividendo per 241 milioni di euro. Si evidenzia, inoltre, una valutazione positiva dei derivati Cash flow hedge e delle riserve IAS 19 per 28,2 milioni di euro.

La “Posizione finanziaria netta” si attesta a 1.840,5 milioni di euro (1.868,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e risulta in miglioramento di 27,7 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa, comprensiva dei dividendi pagati ai soci per 241 milioni di euro, ha generato risorse per 180,6 milioni di euro, parzialmente compensate dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e partecipazioni per 84,2 milioni di euro. L'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è risultato negativo e pari a 54,7 milioni di euro per effetto di nuovi contratti per diritti d'uso stipulati nel corso dell'esercizio.

milioni di euro	31 12 2020	31 12 2019
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(1.868,2)	(2.082,0)
EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE	-	(0,5)
Prima Applicazione IFRS 16	-	(11,1)
Nuovi contratti IFRS 16	(54,7)	(4,4)
Risultato d'esercizio	545,7	450,6
Imposte di competenza dell'esercizio	(55,4)	20,3
Interessi netti di competenza dell'esercizio	53,7	76,9
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	1,2	(3,9)
Ammortamenti	100,8	90,1
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	-	4,4
Accantonamenti netti dell'esercizio	8,3	2,3
Ripristini di valore/svalutazione di partecipazioni	-	(96,5)
Valutazione di concambio partecipazioni	(139,6)	-
Interessi netti pagati	(50,6)	(73,3)
Imposte nette pagate/incassate	52,2	(33,2)
Dividendi pagati	(241,0)	(217,6)
Variazione crediti verso clienti	(216,4)	61,7
Variazione debiti verso fornitori	77,4	(3,2)
Variazione rimanenze	42,6	(12,2)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1,7	13,6
Flussi finanziari netti da attività operativa	180,6	280,0
Flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	(84,2)	(40,0)
Altre variazioni	(3,2)	(3,6)
Variazione delle attività/passività finanziarie con contropartita il Patrimonio netto	(10,8)	(6,6)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(1.840,5)	(1.868,2)

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione finanziaria netta:

milioni di euro	31 12 2020	31 12 2019
Indebitamento a medio e lungo termine	3.789,5	3.174,8
Crediti finanziari a medio e lungo termine	(1.468,8)	(1.150,0)
Totale indebitamento finanziario non corrente netto	2.320,7	2.024,8
Indebitamento a breve termine	879,9	589,8
Crediti finanziari a breve termine	(412,8)	(386,3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(947,3)	(360,1)
Totale indebitamento finanziario corrente netto	(480,2)	(156,6)
Indebitamento finanziario netto	1.840,5	1.868,2



1

Prospetti
di bilancio



1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria ⁽¹⁾
Attività

valori all'euro	Note	31 12 2020	31 12 2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	1.000.419.014	1.002.606.538
Immobilizzazioni immateriali	2	100.819.490	87.118.089
Partecipazioni	3	3.954.036.431	3.795.629.441
Altre attività finanziarie non correnti	3	1.476.271.851	1.148.551.632
Attività per imposte anticipate	4	41.585.738	59.687.881
Altre attività non correnti	5	11.917.684	15.346.408
Totale attività non correnti		6.585.050.208	6.108.939.989
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	6	64.301.009	106.912.138
Crediti commerciali	7	872.115.857	655.905.922
Altre attività correnti	8	505.533.864	476.999.925
Attività finanziarie correnti	9	412.777.069	386.297.412
Attività per imposte correnti	10	62.592.398	50.082.993
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	947.294.052	360.077.895
Totale attività correnti		2.864.614.249	2.036.276.285
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	12	465.623	-
TOTALE ATTIVO		9.450.130.080	8.145.216.274

(1) Come previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 gli effetti dei rapporti con le parti correlate nel Bilancio separato sono evidenziati nei prospetti contabili della sezione 2 e commentati nella Nota 35. Gli effetti degli eventi e operazioni significative non ricorrenti nel Bilancio separato sono evidenziati alla Nota 36 come previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Patrimonio netto e passività

valori all'euro	Note	31 12 2020	31 12 2019
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	13	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	14	(53.660.996)	(53.660.996)
Riserve	15	1.055.432.573	817.577.852
Risultato d'esercizio	16	545.729.183	450.622.909
Patrimonio netto		3.176.611.504	2.843.650.509
PASSIVITÀ			
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	17	3.771.288.070	3.169.166.330
Benefici a dipendenti	18	122.952.128	140.247.448
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	19	104.592.610	110.362.650
Altre passività non correnti	20	23.815.726	11.563.404
Totale passività non correnti		4.022.648.534	3.431.339.832
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	850.137.382	772.766.564
Altre passività correnti	21	520.846.017	507.605.803
Passività finanziarie correnti	22	879.886.643	589.827.173
Debiti per imposte	23	-	26.393
Totale passività correnti		2.250.870.042	1.870.225.933
Totale passività		6.273.518.576	5.301.565.765
PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		9.450.130.080	8.145.216.274

1.2 Conto economico ⁽¹⁾

valori all'euro	Note	01 01 2020 31 12 2020	01 01 2019 31 12 2019
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni		3.943.350.650	4.383.571.770
Altri ricavi operativi		45.421.093	105.544.657
Totale ricavi	25	3.988.771.743	4.489.116.427
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi		3.313.234.320	3.852.241.030
Altri costi operativi		422.866.446	275.217.982
Totale costi operativi	26	3.736.100.766	4.127.459.012
Costi per il personale	27	150.968.919	148.148.105
Margine operativo lordo	28	101.702.058	213.509.310
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	29	109.076.423	96.355.123
Risultato operativo netto	30	(7.374.365)	117.154.187
Risultato da transazioni non ricorrenti		-	-
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari		581.056.815	452.352.639
Oneri finanziari		81.482.396	99.365.164
Risultato da cessione di altre partecipazioni		-	-
Totale gestione finanziaria	31	499.574.419	352.987.475
Risultato al lordo delle imposte		492.200.054	470.141.662
Oneri/(Proventi) per imposte sui redditi	32	(55.371.601)	20.264.675
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte		547.571.655	449.876.987
Risultato netto da attività operative destinate alla vendita	33	(1.842.472)	745.922
RISULTATO D'ESERCIZIO	34	545.729.183	450.622.909

(1) Come previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 gli effetti dei rapporti con le parti correlate nel Bilancio separato sono evidenziati nei prospetti contabili della sezione 2 e commentati nella Nota 35. Gli effetti degli eventi e operazioni significative non ricorrenti nel Bilancio separato sono evidenziati alla Nota 36 come previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

1.3 Conto economico complessivo

valori all'euro	31 12 2020	31 12 2019
Risultato d'esercizio (A)	545.729.183	450.622.909
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	10.045.828	(2.092.788)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(2.499.086)	570.079
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	7.546.742	(1.522.709)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	30.498.860	(34.102.536)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(9.852.041)	9.917.548
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (C)	20.646.819	(24.184.988)
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (D)	-	-
Totale Risultato d'esercizio complessivo (A) + (B) + (C) + (D)	573.922.744	424.915.212

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

1.4 Rendiconto finanziario

valori all'euro	31 12 2020	31 12 2019 (**)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	360.077.895	509.947.205
Attività operativa		
Risultato d'esercizio	545.729.183	450.622.909
Imposte di competenza dell'esercizio	(55.371.601)	20.264.675
Interessi netti di competenza dell'esercizio	53.729.668	76.855.499
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	1.199.034	(3.859.910)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	79.980.239	76.047.018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.810.652	14.032.393
Svalutazioni/Smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	5.420	4.434.188
Accantonamenti netti dell'esercizio	8.285.532	2.275.712
Ripristini di valore/Svalutazione di partecipazioni	-	(96.500.000)
Valutazione di concambio partecipazioni	(139.588.612)	-
Interessi netti pagati	(50.574.561)	(73.255.566)
Imposte nette pagate/incassate	52.152.837	(33.239.769)
Dividendi pagati	(240.961.749)	(217.642.870)
Variazione crediti verso clienti	(216.368.867)	61.690.361
Variazione debiti verso fornitori	77.370.818	(3.238.592)
Variazione Rimanenze	42.611.129	(12.175.302)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.663.509	13.629.117
Flussi finanziari netti da attività operativa	180.672.631	279.939.863
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.120.302)	(23.659.060)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(38.154.919)	(21.935.972)
Realizzi/Investimenti netti in partecipazioni e titoli (*)	(67.837.415)	590.000
Cessione di immobilizzazioni e partecipazioni	42.880.567	5.001.100
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(84.232.069)	(40.003.932)
FREE CASH FLOW	96.440.562	239.935.931

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.
(**) I valori al 31 dicembre 2019 sono stati riclassificati rispetto al bilancio pubblicato per adeguarli alla nuova esposizione del Rendiconto finanziario adottata a partire dal 31 dicembre 2020.

valori all'euro	31 12 2020	31 12 2019 (**)
Attività di finanziamento		
Variazioni delle attività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(30.264.694)	227.652.435
Nuovi finanziamenti	(384.671.970)	(809.383.740)
Incasso rimborso finanziamenti	61.128.595	319.272.575
Altre variazioni	6.135.914	(2.308.782)
Variazione delle attività finanziarie (*)	(347.672.155)	(264.767.512)
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(39.752.331)	21.369.164
Nuovi finanziamenti/bond	1.000.000.000	440.000.000
Rimborso finanziamenti/bond	(107.685.761)	(573.216.034)
Altre variazioni	(14.114.158)	(13.190.859)
Variazione delle passività finanziarie (*)	838.447.750	(125.037.729)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	490.775.595	(389.805.241)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	587.216.157	(149.869.310)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	947.294.052	360.077.895

1.5 Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto

Descrizione valori all'euro	Capitale sociale Nota 13	Azioni Proprie Nota 14
Patrimonio netto al 31.12.2018	1.629.110.744	(53.660.996)
Destinazione risultato 2018		
Distribuzione dividendo ordinario		
Riserve Cash Flow Hedge (*)		
Riserve IAS 19 (*)		
Altre variazioni		
Risultato d'esercizio (*)		
Patrimonio netto al 31.12.2019	1.629.110.744	(53.660.996)
Destinazione risultato 2019		
Distribuzione dividendo ordinario		
Riserve Cash Flow Hedge (*)		
Riserve IAS 19 (*)		
Altre variazioni		
Risultato d'esercizio (*)		
Patrimonio netto al 31.12.2020	1.629.110.744	(53.660.996)
Disponibilità delle Riserve di Patrimonio netto		
A: Per aumento di capitale sociale		
B: Per copertura perdite		
C: Per distribuzione ai soci - disponibile per euro 740.440.409 (**)		
D: Riserve non disponibili		

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.
(**) Di cui soggetto a sospensione moderata di imposta pari a euro 124.783.022

Riserve	Riserva Cash flow hedge	Riserva available for sale	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Nota 15	Nota 15	Nota 15	Nota 16	
689.879.700	(2.370.954)	(462.146)	373.091.108	2.635.587.456
373.091.108			(373.091.108)	-
(217.642.870)				(217.642.870)
	(24.184.988)			(24.184.988)
(1.522.709)				(1.522.709)
790.711				790.711
			450.622.909	450.622.909
844.595.940	(26.555.942)	(462.146)	450.622.909	2.843.650.509
450.622.909			(450.622.909)	-
(240.961.749)				(240.961.749)
	20.646.819			20.646.819
7.546.742				7.546.742
				-
			545.729.183	545.729.183
1.061.803.842	(5.909.123)	(462.146)	545.729.183	3.176.611.504
A-B-C	D			



2

Prospetti contabili ai sensi
della delibera Consob n. 17221
del 12 marzo 2010



2.1 Situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

Attività

valori all'euro	31 12 2020	di cui Parti Correlate (nota n. 35)	31 12 2019	di cui Parti Correlate (nota n. 35)
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobilizzazioni materiali	1.000.419.014	45.306.755	1.002.606.538	1.501.561
Immobilizzazioni immateriali	100.819.490		87.118.089	
Partecipazioni	3.954.036.431	3.954.036.431	3.795.629.441	3.795.629.441
Altre attività finanziarie non correnti	1.476.271.851	1.468.890.342	1.148.551.632	1.147.697.845
Attività per imposte anticipate	41.585.738		59.687.881	
Altre attività non correnti	11.917.684		15.346.408	
Totale attività non correnti	6.585.050.208		6.108.939.989	
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	64.301.009		106.912.138	
Crediti commerciali	872.115.857	384.878.785	655.905.922	235.252.459
Altre attività correnti	505.533.864	54.170.554	476.999.925	55.511.313
Attività finanziarie correnti	412.777.069	412.777.069	386.297.412	386.297.412
Attività per imposte correnti	62.592.398		50.082.993	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	947.294.052		360.077.895	
Totale attività correnti	2.864.614.249		2.036.276.285	
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	465.623	465.623	-	-
TOTALE ATTIVO	9.450.130.080		8.145.216.274	

Patrimonio netto e passività

valori all'euro	31 12 2020	di cui Parti Correlate (nota n. 35)	31 12 2019	di cui Parti Correlate (nota n. 35)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	1.629.110.744		1.629.110.744	
(Azioni proprie)	(53.660.996)		(53.660.996)	
Riserve	1.055.432.573		817.577.852	
Risultato d'esercizio	545.729.183		450.622.909	
Patrimonio netto	3.176.611.504		2.843.650.509	
PASSIVITÀ				
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	3.771.288.070	41.190.642	3.169.166.330	1.121.265
Benefici a dipendenti	122.952.128		140.247.448	
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	104.592.610	1.000.000	110.362.650	1.000.000
Altre passività non correnti	23.815.726		11.563.404	
Totale passività non correnti	4.022.648.534		3.431.339.832	
Passività correnti				
Debiti commerciali	850.137.382	223.617.370	772.766.564	101.283.124
Altre passività correnti	520.846.017	37.325.581	507.605.803	33.138.780
Passività finanziarie correnti	879.886.643	398.682.192	589.827.173	433.133.625
Debiti per imposte	-		26.393	
Totale passività correnti	2.250.870.042		1.870.225.933	
Totale passività	6.273.518.576		5.301.565.765	
PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	9.450.130.080		8.145.216.274	

Situazione
patrimoniale-
finanziaria
ai sensi della
Delibera Consob
n. 17221 del
12 marzo 2010

Conto economico
ai sensi della
Delibera Consob
n. 17221 del
12 marzo 2010

2.2 Conto economico

ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

valori all'euro	01 01 2020 31 12 2020	di cui Parti Correlate (nota n. 35)	01 01 2019 31 12 2019	di cui Parti Correlate (nota n. 35)
Ricavi				
Ricavi di vendita e prestazioni	3.943.350.650	1.553.187.684	4.383.571.770	1.550.489.027
Altri ricavi operativi	45.421.093	5.624.003	105.544.657	69.566.250
Totale ricavi	3.988.771.743		4.489.116.427	
Costi operativi				
Costi per materie prime e servizi	3.313.234.320	173.763.299	3.852.241.030	197.960.662
Altri costi operativi	422.866.446	328.220.557	275.217.982	188.837.065
Totale costi operativi	3.736.100.766		4.127.459.012	
Costi per il personale	150.968.919	1.282.005	148.148.105	1.644.913
Margine operativo lordo	101.702.058		213.509.310	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	109.076.423	4.373.810	96.355.123	338.460
Risultato operativo netto	(7.374.365)		117.154.187	
Risultato da transazioni non ricorrenti	-		-	
Gestione finanziaria				
Proventi finanziari	581.056.815	580.304.742	452.352.639	451.577.963
Oneri finanziari	81.482.396	414.968	99.365.164	56.746
Risultato da cessione di altre partecipazioni	-		-	
Totale gestione finanziaria	499.574.419		352.987.475	
Risultato al lordo delle imposte	492.200.054		470.141.662	
Oneri/Proventi per imposte sui redditi	(55.371.601)		20.264.675	
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	547.571.655		449.876.987	
Risultato netto da attività operative destinate alla vendita	(1.842.472)		745.922	
RISULTATO D'ESERCIZIO	545.729.183		450.622.909	

3

Note illustrative



3.1 Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

A2A S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana che opera, anche attraverso le sue controllate ("Gruppo"), sia sul territorio nazionale che estero. In particolare la società, definita "Capogruppo", è responsabile dell'indirizzo strategico, dell'amministrazione, pianificazione e controllo, della gestione finanziaria e del coordinamento delle attività del Gruppo A2A.

Pertanto le società del Gruppo usufruiscono di servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, di gestione del personale, degli approvvigionamenti e di comunicazione, al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'ambito del Gruppo e utilizzare, in modo efficiente, il know how esistente in una logica di convenienza economica.

Il Gruppo A2A è principalmente impegnato nei settori della:

- produzione, vendita e distribuzione di energia elettrica anche da fonti rinnovabili;
- vendita e distribuzione del gas;
- produzione, distribuzione e vendita di calore tramite reti di teleriscaldamento;
- gestione dei rifiuti (dalla raccolta e spazzamento allo smaltimento) e nella realizzazione, gestione e messa a disposizione ad altri operatori di impianti e sistemi integrati per lo smaltimento dei rifiuti;
- gestione del ciclo idrico integrato;
- consulenza tecnica relativa ai titoli di efficienza energetica.

La valuta di presentazione del bilancio separato di A2A S.p.A. è l'euro, che coincide anche con la moneta funzionale delle economie in cui la società opera. In particolare, le seguenti Note illustrative sono presentate in migliaia di euro.

Il bilancio separato di A2A S.p.A. al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed è composto dai prospetti della Situazione patrimoniale - finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto e dalle presenti Note illustrative.

Il bilancio separato di A2A S.p.A. al 31 dicembre 2020 è stato redatto:

- in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob;
- in conformità ai Principi Contabili Internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni adottate per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2020 e illustrati dettagliatamente nel successivo paragrafo "Variazioni di principi contabili internazionali".

Le presenti Note illustrative, esplicative ed integrative, includono anche l'informativa complementare richiesta dalla normativa civilistica, dalle Delibere Consob n. 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Nel presente fascicolo sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (AIP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla società, per il dettaglio di tali indicatori si rimanda allo specifico paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance (AIP)" nel fascicolo della "Relazione sulla gestione".

Il bilancio separato al 31 dicembre 2020 è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione, ed è assoggettato a revisione legale da parte di EY S.p.A. in base all'incarico conferito con delibera dell'Assemblea dell'11 giugno 2015 per il novennio 2016-2024.

3.2 Schemi di bilancio

La società A2A S.p.A. ha adottato per la “Situazione patrimoniale-finanziaria” la forma di presentazione che prevede la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti, secondo quanto richiesto dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Il “Conto economico” è scalare con le singole poste analizzate per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione di spesa. La forma scelta è infatti conforme con le modalità di presentazione dei maggiori competitors ed è in linea con la prassi internazionale. Ai fini di identificare in modo più chiaro e immediato i risultati derivanti da transazioni non ricorrenti riferibili alle attività operative in esercizio, distinguendoli dai risultati da attività operative cessate/destinate alla vendita, nello schema di Conto economico sono presenti le voci specifiche “Risultato da transazioni non ricorrenti” e “Risultato da cessione altre partecipazioni”. In particolare, si segnala che la voce “Risultato da transazioni non ricorrenti” è destinata ad accogliere i risultati da cessione di partecipazioni in società controllate e collegate e altri oneri/proventi non operativi. Tale voce è posizionata tra il Risultato operativo netto e la Gestione finanziaria. In tal modo il Risultato operativo netto non viene inquinato da operazioni non ricorrenti, consentendo una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.

Il “Rendiconto finanziario” è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7.

Il “Prospetto dei movimenti di Patrimonio netto” è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Si precisa che gli schemi di bilancio presentati sono invariati rispetto a quelli utilizzati in sede di predisposizione del Bilancio separato al 31 dicembre 2019, ad eccezione dello schema di Rendiconto Finanziario per il quale i valori al 31 dicembre 2019 sono stati riclassificati rispetto al bilancio pubblicato per adeguarli ad una nuova esposizione delle voci adottata a partire dal 31 dicembre 2020.

3.3 Criteri di redazione

Il Bilancio separato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in base al principio del costo storico, con l'eccezione delle voci che secondo gli IFRS devono o possono essere valutate al valore equo (fair value), come meglio indicato nei criteri di valutazione.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati nella redazione del Bilancio separato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di predisposizione del Bilancio separato al 31 dicembre 2019, fatto salvo quanto di seguito specificato relativamente ai principi di nuova emanazione.

3.4 Variazioni di principi contabili internazionali

Ai sensi dello IAS 8, nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dalla società dal presente esercizio” sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2020.

Nel paragrafo a seguire, “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea” vengono invece dettagliati i principi contabili ed interpretazioni già emessi, non ancora omologati dall’Unione Europea, e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili nel presente esercizio

A decorrere dal 1° gennaio 2020 risultano applicabili al Gruppo le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali già adottati dalle società del Gruppo nei precedenti esercizi:

- IAS 1 e IAS 8: omologata in data 10 dicembre 2019 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione fornisce una nuova definizione di rilevanza dell'informazione, introducendo anche il concetto di occultamento delle informazioni. In particolare, secondo tale integrazione, un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento possano influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base dei bilanci stessi, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. Tale integrazione non ha prodotto alcun effetto sulle informazioni fornite all'interno della Relazione Finanziaria né sui risultati economico-finanziari del Gruppo;
- IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: omologata in data 16 gennaio 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione ai principi in oggetto fornisce perimetro di applicabilità alla “reforming major interest rate benchmarks” con cui il Consiglio Europeo per la stabilità finanziaria ha emanato delle raccomandazioni volte a rafforzare gli indici di riferimento esistenti e altri potenziali tassi di riferimento basati sui mercati interbancari e a elaborare tassi di riferimento alternativi pressoché privi di rischio. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo;
- IFRS 3 “Business Combination”: omologata in data 22 aprile 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione mira a chiarire il concetto di “Attività aziendale”, fondamentale nella definizione di un'operazione di aggregazione aziendale. Si chiarisce che i concetti chiave di un'attività aziendale sono: a) fattori di produzione, ossia qualsiasi risorsa economica che crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione quando le vengono applicati uno o più processi; b) il processo, ossia qualsiasi sistema, standard, protocollo, convenzione o regola che, se applicato ai fattori di produzione, crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione; c) la produzione, ossia il risultato di fattori di produzione e processi applicati ai fattori di produzione che forniscono beni o servizi ai clienti, generano proventi dell'investimento (quali dividendi o interessi) o generano altri proventi da attività ordinarie. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo;
- IFRS 16 “Leases”: omologata in data 12 ottobre 2020 ed applicabile a tutti i bilanci chiusi a partire dal 1° giugno 2020, l'integrazione mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo in quanto non sono stati variati i pagamenti relativi ai contratti oggetto di IFRS 16.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea

- IFRS 17 “Contratti assicurativi”: emesso dallo IASB in data 18 maggio 2017 e sarà applicabile alle imprese che emettono contratti assicurativi a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo;
- lo IASB, in data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020, ha emesso due integrazioni al principio IAS 1 “Presentation of the financial statements” che mirano a definire meglio il concetto di passività e la relativa classificazione tra breve e medio lungo termine. Nello specifico si dà enfasi al concetto temporale di trasferimento di denaro o altre risorse alla controparte, per estinguere la passività. L'integrazione sarà applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2022 e non si prevede comporterà impatti sulla Situazione economico-finanziaria del Gruppo;
- lo IASB, in data 22 ottobre 2018, ha rilasciato un'integrazione al principio IFRS 3 “Business Combination”, applicabile a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022, che aiuta le imprese a comprendere se un'acquisizione è definibile come un'aggregazione di assets oppure un business. In particolare chiarisce

che, per definire un'acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder. Non si prevedono impatti sulla Situazione economico-finanziaria del Gruppo. Lo IASB in data 14 maggio 2020, ha emesso emendamenti ai principi IAS 16 "Property Plant and Equipment" e IAS 37 "Provisions, Contingent liabilities and Contingent assets" applicabili entrambi a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022. Nell'emendamento al principio IAS 16 si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a Conto economico quando realizzati. Nell'emendamento al principio IAS 37, si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Non si prevedono impatti sulla Situazione economico-finanziaria del Gruppo;

- lo IASB in data 26 settembre 2019, ha emesso un emendamento ai principi IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, applicabile a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2021, in cui chiarisce quando poter definire e trattare come di copertura un contratto derivato in periodi di riforma degli interest rate benchmark da parte delle banche centrali. Non si prevedono impatti sulla Situazione economico-finanziaria del Gruppo;
- lo IASB in data 24 giugno 2020 ha emesso, all'interno del dossier miglioramenti 2018-2020, un'integrazione al principio contabile IFRS 9 che chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e non si prevedono impatti sulla Situazione economico-finanziaria del Gruppo.

3.5 Principi contabili e criteri di valutazione

Conversione delle poste espresse in valuta estera

La valuta di presentazione della Relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo A2A è l'euro, che coincide anche con la moneta funzionale delle economie in cui il Gruppo opera.

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite in euro al cambio della data di chiusura della Relazione annuale.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali", mentre quelli non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

Nel bilancio sono rilevati al costo storico, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali e l'eventuale IVA indetraibile), incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento. Gli oneri finanziari, se direttamente imputabili all'acquisizione o costruzione del bene, vengono capitalizzati come parte del costo del bene stesso se la natura del bene ne giustifica la capitalizzazione.

Qualora delle componenti rilevanti delle immobilizzazioni materiali presentino delle vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzate separatamente mediante l'attribuzione a ciascuna componente della propria vita utile al fine del calcolo degli ammortamenti (cosiddetto Component Approach).

I terreni, sia annessi a fabbricati civili e industriali che privi di costruzione, non sono ammortizzati in quanto la loro vita utile è illimitata, ad eccezione dei terreni utilizzati nell'attività produttiva che sono soggetti a deperimento nel corso del tempo (ad esempio: discariche, cave).

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni. L'ammortamento è calcolato a decorrere dall'entrata in esercizio del singolo bene in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa. Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. La vita utile di ogni bene viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati al fine di una corretta iscrizione del valore del bene stesso.

Le discariche sono ammortizzate sulla base della percentuale di riempimento determinata come rapporto tra volumetria occupata alla fine del periodo e volumetria complessivamente autorizzata.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati _____ 0,1 % - 11,0 %
- impianti di produzione _____ 0,2 % - 12,8 %
- reti di distribuzione _____ 1,4 % - 10,0 %
- attrezzature diverse _____ 10,0 % - 12,0 %
- telefoni cellulari _____ 100,0 %
- mobili ed arredi _____ 6,0 % - 16,7 %
- macchine per ufficio elettriche ed elettroniche _____ 10,0 % - 25,0 %
- mezzi di trasporto _____ 10,0 %
- migliorie su beni di terzi – fabbricati _____ 6,0 % - 20,0 %

In presenza di indicatori specifici tali da far supporre l'esistenza di una perdita del valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate ad una verifica di perdita di valore ("Impairment Test") secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle immobilizzazioni"; le eventuali svalu-

tazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che le hanno determinate.

Al momento della alienazione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, lo stesso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'immobilizzazione immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto di norma quando: (i) l'immobilizzazione immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'immobilizzazione è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre immobilizzazioni.

Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'immobilizzazione e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, determinato con le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel Conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita, vengono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'immobilizzazione immateriale sono conseguiti dall'entità, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con vita utile definita sono rilevate a Conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'immobilizzazione immateriale.

In presenza di indicatori specifici di perdita del valore, le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore ("Impairment Test") secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle immobilizzazioni"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno condotto alla loro svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita e quelle non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte ad Impairment Test con frequenza almeno annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori di perdita di valore, secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita

di valore delle immobilizzazioni”. Le eventuali svalutazioni dell’avviamento non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall’alienazione di una immobilizzazione immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico e sono rilevati a Conto economico al momento della cessione.

Per le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita si applicano le seguenti percentuali di ammortamento:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno _____ 33,0 % - 50,0 %
- concessioni, licenze e marchi _____ 7,0 % - 33,3 %
- altre immobilizzazioni materiali _____ 2,0 % - 20,0 %

Accordi per servizi in concessione

L’IFRIC 12 dispone che in presenza di determinate caratteristiche dell’atto di concessione, le infrastrutture asservite all’erogazione di servizi pubblici in concessione siano iscritte nelle attività immateriali e/o nelle attività finanziarie a seconda se rispettivamente il concessionario abbia diritto a un corrispettivo da parte del cliente per il servizio fornito e/o abbia diritto a riceverlo dall’ente pubblico concedente.

Perdita/Ripristino di valore delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e delle partecipazioni

In presenza di indicatori tali da far supporre l’esistenza di una perdita duratura di valore, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le partecipazioni sono soggette ad una verifica di perdita di valore (“Impairment Test”).

Nel caso dell’avviamento, di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita o di immobilizzazioni non disponibili per l’uso, l’Impairment Test è effettuato almeno annualmente o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un’indicazione che l’immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore.

La verifica consiste nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio e la stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione o della partecipazione.

Il valore recuperabile di un’immobilizzazione o partecipazione è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d’uso. Per determinare il valore d’uso di un’immobilizzazione o di una partecipazione la società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, sulla base di piani aziendali predisposti dal management al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’immobilizzazione o della partecipazione. Se il valore recuperabile di un’immobilizzazione o di una partecipazione è inferiore al valore contabile viene rilevata una perdita a Conto economico. Quando successivamente una perdita registrata su un’attività, diversa dall’avviamento, dovesse venir meno o ridursi, il valore contabile dell’attività o dell’unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a Conto economico.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile della singola attività, il valore recuperabile è determinato in relazione all’unità generatrice di flussi finanziari (CGU - Cash Generating Unit) o all’insieme di CGU cui tale attività appartiene e/o può essere allocata ragionevolmente.

Le CGU sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall’utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

Titoli ambientali: quote di emissione e Certificati Bianchi

Si applicano criteri di valutazione differenziati tra quote/certificati detenuti per own-use, ossia a fronte del proprio fabbisogno (“Portafoglio Industriale”) e quelli detenuti con intento di trading (“Portafoglio di trading”).

Le quote/certificati detenuti per own-use (“Portafoglio Industriale”) eccedenti il fabbisogno, determinato in relazione alle obbligazioni maturate a fine esercizio (“surplus”), sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali al costo sostenuto. I certificati assegnati gratuitamente sono invece iscritti ad un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento ma ad

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Impairment Test. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore fra il valore d'uso e quello di mercato. Qualora invece il fabbisogno ecceda le quote/certificati in portafoglio alla data di bilancio ("deficit"), si procede allo stanziamento in bilancio dell'onere necessario per far fronte all'obbligazione residua, stimato sulla base di eventuali contratti d'acquisto, anche a termine, già sottoscritti alla data di bilancio e, in via residuale, delle quotazioni di mercato.

Le quote/certificati detenuti con intento di trading ("Portafoglio di trading") vengono invece iscritte tra le rimanenze di magazzino e valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I certificati assegnati gratuitamente sono iscritti ad un valore nullo. Il valore di mercato è definito con riferimento a eventuali contratti di vendita, anche a termine, già sottoscritti alla data di bilancio e, in via residuale, alle quotazioni di mercato.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures

Sono imprese controllate le imprese su cui la capogruppo "è esposta, ovvero ha diritto, a risultati variabili derivanti dal proprio coinvolgimento nell'entità ed è in grado di influenzare tali risultati attraverso il proprio potere sull'entità stessa", così come definito dall'IFRS 10. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le società controllate vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Sono imprese collegate quelle su cui la capogruppo esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando A2A S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e joint ventures sono valutate nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio netto.

Contratti di costruzione pluriennali in corso di esecuzione

I contratti di costruzione pluriennali in corso di esecuzione sono valutati in base ai dettami dell'IFRS 15. In particolare vengono riconosciuti i ricavi "over the time" se può essere dimostrato che: a) il cliente simultaneamente riceve e consuma i benefici derivanti del contratto in essere nel momento stesso in cui la prestazione è erogata b) la prestazione fornita migliora.

I contratti di costruzione pluriennali in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento e la metodologia denominata cost to cost, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti e gli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della Situazione patrimoniale-finanziaria.

I ricavi di commessa oltre ai corrispettivi contrattuali includono le varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di materiali e combustibili sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include gli oneri accessori di competenza (ad esempio: noli navi, oneri doganali, assicurazioni, stallie e controstallie nell'acquisto di combustibili). Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a Conto economico.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate) detenute per la negoziazione (cd. partecipazioni di trading) o disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti e le altre attività finanziarie non correnti, i crediti

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

commerciali e gli altri crediti originati dall'operatività dell'impresa e le altre attività finanziarie correnti, come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Queste ultime si riferiscono ai depositi bancari e postali, ai titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e ai crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Infine gli strumenti finanziari includono anche i debiti finanziari (finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari), i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie vengono rilevate contabilmente all'insorgere dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Le attività e le passività finanziarie sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 "Strumenti finanziari".

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale

Le attività finanziarie possono essere classificate in due sole categorie: al "fair value" oppure al "costo ammortizzato". La classificazione all'interno delle due categorie avviene sulla base del modello di business dell'entità e in relazione alle caratteristiche dei flussi di cassa generati dalle attività stesse. Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono rispettati: il modello di business dell'entità prevede che l'attività finanziaria sia detenuta per incassare i relativi cash flow (quindi, in sostanza, non per realizzare profitti di trading) e le caratteristiche dei flussi di cassa dell'attività corrispondono unicamente al pagamento di capitale e interessi. In caso contrario l'attività finanziaria deve essere misurata al fair value.

Tutti gli strumenti rappresentativi di capitale - sia quotati che non quotati - devono essere valutati al fair value.

L'entità ha l'opzione di presentare nel Patrimonio netto le variazioni di fair value degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono detenuti per la negoziazione, per i quali invece tale opzione è vietata. Tale designazione è ammessa al momento della rilevazione iniziale, può essere adottata per singolo titolo ed è irrevocabile. Qualora ci si avvalsesse di tale opzione, le variazioni di fair value di tali strumenti non possono essere riclassificate dal Patrimonio netto al Conto economico. I dividendi invece continuano ad essere rilevati in Conto economico.

Viene modificata, inoltre, la metodologia delle perdite attese su crediti, passando ad un modello di impairment che porta ad un riconoscimento anticipato delle perdite "forward looking".

Valutazione successiva

La valutazione successiva alla rilevazione iniziale dipende dalla classificazione dello strumento in una delle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment.

Gli utili e perdite sono rilevate a Conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel Conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel Conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a Impairment Test.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a Conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel Conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al fair value. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al fair value rilevato a Conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al fair value rilevato a Conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel Conto economico sono iscritti nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono inoltre rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al fair value rilevato nel Conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value, con le variazioni di fair value rilevate nel Conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal fair value a Conto economico.

Un derivato implicito incluso in un contratto ibrido che contiene un'attività finanziaria non è scorporato dal contratto ospite. L'attività finanziaria insieme al derivato implicito è classificata interamente come un'attività finanziaria al fair value rilevato a Conto economico.

Cancellazione

Un'attività finanziaria è cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto un obbligo contrattuale a trasferirli. Nella sostanza il trasferimento si perfeziona quando: la società ha trasferito tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività oppure ha trasferito il controllo della stessa pur mantenendo rischi e benefici connessi.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, al fair value rilevato a Conto economico, tra i mutui e finanziamenti oppure tra i derivati designati come di copertura.

I costi di transazione direttamente attribuibili sono aggiunti nella valutazione.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali ed altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

La valutazione successiva dipende dalla classificazione dello strumento principale:

- passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a Conto economico, tipicamente con natura di negoziazione (estinzione e trasferimento nel breve termine). Questa categoria include gli strumenti finanziari derivati detenuti per negoziazione (speculativi);
- finanziamenti e crediti: valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzate nel Conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso l'ammortamento.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta o annullata.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Sono rilevati inizialmente al fair value alla data in cui il contratto è sottoscritto e anche la valutazione successiva è a valore equo.

Per classificare un derivato come di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

A partire dal 1° gennaio 2018, si deve identificare: a) lo strumento di copertura b) la natura del rischio oggetto di copertura c) il modo in cui la società valuterà l'efficacia della copertura.

La relazione di copertura è efficace se:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano i criteri sopra riportati sono contabilizzate come segue:

Coperture di fair value

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a Conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a Conto economico. Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di Patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di Patrimonio netto e contabilizzato a Conto economico negli stessi esercizi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a Conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a Conto economico immediatamente. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di Patrimonio netto sono rilevati immediatamente a Conto economico.

Coperture dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di Conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Se l'operazione oggetto di copertura comporta successivamente la rilevazione di una componente non finanziaria, l'importo accumulato nel Patrimonio netto viene rimosso dalla componente separata del Patrimonio netto e incluso nel valore di costo o altro valore di carico dell'attività o passività coperta. Questa non è considerata una riclassifica delle poste rilevate in OCI per il periodo. Ciò vale anche nel caso di operazione programmata coperta di un'attività non finanziaria o di una passività non finanziaria che diventa successivamente un impegno irrevocabile al quale si applica la contabilizzazione delle operazioni di copertura di fair value.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a Conto

economico come una rettifica di riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il Conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato in OCI deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente in OCI deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Attività non correnti destinate alla dismissione, gruppi in dismissione e attività operative cessate – IFRS 5

Le attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In particolare, per gruppo in dismissione (disposal group) si intende un insieme di attività e passività direttamente correlate destinate alla dismissione nell'ambito di un'unica operazione. Le attività operative cessate (discontinued operations) sono, invece, costituite da una significativa componente del gruppo, quale ad esempio un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate vengono presentati in due specifiche voci della Situazione patrimoniale-finanziaria: attività destinate alla vendita e passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita; l'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a Conto economico come svalutazione.

Con esclusivo riferimento alle attività operative cessate, i risultati economici netti da esse conseguite nelle more del processo di dismissione, le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla dismissione stessa e i corrispondenti dati comparativi dell'esercizio/periodo precedente vengono presentati in una specifica voce del Conto economico: utile/(perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute. Per quanto, invece, riguarda le plusvalenze/minusvalenze rilevate a seguito della valutazione al fair value al netto dei costi di vendita o dalla dismissione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come "held for sale" ai sensi dell'IFRS 5, è stata creata una voce specifica di Conto economico denominata "Risultato da transazioni non ricorrenti", come meglio descritto nel precedente paragrafo schemi di bilancio.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a Conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

A seguito della Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, attraverso programmi a benefici definiti (sconto energia, assistenza sanitaria, altri benefici) o benefici a lungo termine (premio di fedeltà), sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata da attuari indipendenti sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Operazioni di reverse factoring

Il Gruppo ha posto in essere accordi di factoring, tipicamente nella forma tecnica di reverse factoring. Sulla base delle strutture contrattuali in essere il fornitore ha la possibilità di cedere a propria discrezione, i crediti vantati verso la società ad un istituto finanziatore. In taluni casi, i tempi di pagamento previsti in fattura sono oggetto di ulteriori dilazioni concordate tra il fornitore e il Gruppo; tali dilazioni possono essere sia di natura onerosa che non onerosa.

In presenza di dilazioni, viene eseguita un'analisi quantitativa finalizzata alla verifica della sostanzialità o meno della modifica dei termini contrattuali. In tale contesto i rapporti, per i quali viene mantenuta la primaria obbligazione con il fornitore e l'eventuale dilazione, ove concessa, non comporti una sostanziale modifica nei termini di pagamento, mantengono la loro natura e pertanto rimangono classificati tra le passività commerciali.

Fondi per rischi, oneri e passività per scariche

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Se la passività è relativa ad immobilizzazioni materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo iniziale è rilevato in contropartita alle immobilizzazioni a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio netto. In particolare, il valore delle azioni proprie è contabilizzato in una specifica voce evidenziata in negativo all'interno del Patrimonio netto.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi e costi

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita "stand alone" di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo in un lasso di tempo diluito e prolungato ("overtime"), oppure in uno specifico momento temporale ("at a point in time"). Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica e gas sono rilevati al momento dell'erogazione della fornitura o del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime

quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura dei consumi. Tali ricavi si basano, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli tariffari in vigore nel corso dell'esercizio e previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente italiana e organismi analoghi esteri;

- i contributi di allacciamento versati dagli utenti, qualora non siano a fronte di costi sostenuti per estensione della rete, vengono rilevati a Conto economico al momento del loro incasso alla voce "ricavi per prestazioni di servizi";
- i ricavi fatturati agli utenti a fronte di estensione della rete di gas sono contabilizzati a riduzione del valore delle immobilizzazioni e vengono riconosciuti a Conto economico a riduzione del valore degli ammortamenti in relazione alla vita utile del costo capitalizzato per l'estensione della rete;
- i ricavi ed i costi connessi al ritiro di quantità inferiori o superiori alle quote di spettanza sono valorizzati ai prezzi previsti dal relativo contratto di acquisto o di vendita;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per la vendita di certificati sono contabilizzati al momento delle cessioni.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a Conto economico.

Risultato da transazioni non ricorrenti

La voce "Risultato da transazioni non ricorrenti" è destinata ad accogliere le plusvalenze/minusvalenze rilevate a seguito della valutazione al fair value al netto dei costi di vendita o della dismissione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come "held for sale" ai sensi dell'IFRS 5, i risultati da cessione di partecipazioni in società controllate e collegate e altri oneri/proventi non operativi.

Proventi ed oneri finanziari

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento gli interessi attivi di competenza registrati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario.

Gli oneri finanziari si rilevano a Conto economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento e sono classificati nel Conto economico tra i proventi finanziari.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le aliquote applicate sono quelle stimate che saranno in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a Patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al Patrimonio netto. Le imposte differite sugli utili non distribuiti da società del Gruppo sono stanziati solo se vi è la

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

reale intenzione di distribuire tali utili e, comunque, se la tassazione non viene annullata dalla presenza di un consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sono compensabili quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività che nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate nella valutazione della recuperabilità degli attivi, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a Conto economico.

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Impairment Test

Il valore contabile delle attività non correnti (ivi compreso l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali) e delle attività destinate alla dismissione viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è soggetto all'applicazione del giudizio professionale da parte del management e si basa su assunzioni che includono: l'individuazione della Cash Generating Unit, la stima dei flussi di cassa operativi futuri associati a tali CGU nel periodo di riferimento del piano industriale 2021–2030, la stima dei flussi di cassa successivi a tale orizzonte temporale, il flusso di cassa derivante dalla dismissione alla fine della vita utile degli assets, i tassi di attualizzazione utilizzati ("Wacc"). Tali assunzioni sono complesse per loro natura ed implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, che sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, degli scenari macroeconomici, e alle delibere dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Ai fini della predisposizione del test di impairment la società si avvale del supporto di un esperto indipendente, esterno al Gruppo A2A. Nell'ipotesi in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di carico, quest'ultimo è svalutato fino a concorrenza. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, seppur soggetti a variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'Impairment Test si rinvia allo specifico paragrafo.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi dell'esercizio comprendono i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica e gas, anche mediante la vendita sui mercati IPEX, dalla vendita di certificati ambientali e da prestazioni di servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica, oltreché gli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili e affitti attivi. Si precisa che i processi e le modalità di valutazione e determinazione di tali tipologie di ricavo non richiedono l'utilizzo di assunzioni complesse.

Fondi rischi e oneri

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management della società. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Passività per discariche

Il fondo passività per discariche rappresenta quanto stanziato per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche attualmente in uso. Gli esborsi futuri, desunti per ciascuna discarica da una specifica perizia di stima aggiornata annualmente, sono stati attualizzati in ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 37.

Fondo rischi su crediti

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (Expected Losses).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la società. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in modo sistematico lungo la loro vita utile stimata. La vita utile economica delle immobilizzazioni della società è determinata dagli amministratori, con l'ausilio di esperti tecnici, nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata. La società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento/chiusura e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Valutazione degli strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati sono valutati a fair value rispetto alla curva forward di mercato della data di riferimento del bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano quotazioni di prezzo forward ufficiali e liquide. Nel caso in cui il mercato non presenti quotazioni forward, vengono utilizzate curve di prezzo previsionali basate su modelli di simulazione sviluppati internamente alla società. Gli effetti a consuntivo dei derivati potrebbero tuttavia differire dalle valutazioni effettuate.

Si segnala che le forti turbolenze sui mercati di riferimento delle commodities energetiche trattate dalla società, dei cambi e dei tassi di interesse potrebbero determinare maggiore volatilità nei cash flows e nei risultati attesi.

Benefici ai dipendenti

I calcoli delle spese e delle passività associate, stimate da esperti indipendenti, sono basati su ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti da eventuali modifiche di tali ipotesi attuariali sono rilevati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Business combination

La rilevazione delle operazioni di business combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione A2A S.p.A. si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, di valutazioni esterne.

Imposte correnti e recupero futuro di imposte anticipate

Le incertezze esistenti sulle modalità applicative di alcune norme fiscali hanno comportato da parte della società l'assunzione in sede di stanziamento delle imposte correnti ai fini di bilancio di posizioni interpretative che potrebbero essere smentite a seguito di chiarimenti ufficiali da parte dell'amministrazione finanziaria.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

3.6 Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni materiali

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio					Valore al 31 12 2020
		Investim.	Altre variazioni	Dismissioni al netto f.do	Ammort.	Totale variazioni	
Terreni	32.335		214	(52)		162	32.497
Fabbricati	214.984	538	254	(1.708)	(9.646)	(10.562)	204.422
Impianti e macchinario	716.172	1.661	9.943	(5)	(55.526)	(43.927)	672.245
Attrezzature industriali e commerciali	2.096	722			(366)	356	2.452
Altri beni	11.776	2.787	(31)		(5.211)	(2.455)	9.321
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.560	15.409	(7.115)			8.294	23.854
Migliorie su beni di terzi	62	3			(15)	(12)	50
Attività per diritti d'uso	9.621		55.173		(9.216)	45.957	55.578
Totale immobilizzazioni materiali	1.002.606	21.120	58.438	(1.765)	(79.980)	(2.187)	1.000.419
di cui:							
Costo storico	2.819.712	21.120	57.426	(4.355)		74.191	2.893.903
Fondo ammortamento	(1.464.617)		1.012	2.590	(79.980)	(76.378)	(1.540.995)
Svalutazioni	(352.489)						(352.489)

Le “Immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2020 sono pari a 1.000.419 migliaia di euro (1.002.606 migliaia di euro nel precedente esercizio) e presentano un decremento di 2.187 migliaia di euro risultante dalle seguenti operazioni:

- investimenti per 21.120 migliaia di euro;
- altre variazioni positive per 58.438 migliaia di euro dovute ai nuovi contratti per diritti d'uso stipulati nell'esercizio in esame, per 55.173 migliaia di euro, all'iscrizione del fondo decommissioning, principalmente per l'area Calabria, per 3.297 migliaia di euro e a variazioni negative per riclassifiche ad altre poste di bilancio per 32 migliaia di euro;
- dismissioni di cespiti, al netto dei relativi fondi ammortamento, per 1.765 migliaia di euro;
- ammortamenti di competenza dell'esercizio per 79.980 migliaia di euro.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni avvenute nell'esercizio si rimanda all'allegato “1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali”.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono a:

- “Fabbricati” per complessivi 538 migliaia di euro.
Nel dettaglio si riferiscono: per 354 migliaia di euro ad interventi vari sui fabbricati di via della Signora, piazza Trento, Bovisa, Caracciolo, Magazzino Gonin, Orobio, piazza Po, Canavese, a Milano; per 71 migliaia di euro ad investimenti nella sede di via Lamarmora a Brescia; per 44 migliaia di euro ad interventi di ristrutturazione della casa di guardia della diga di Arvo e per 69 migliaia di euro altri interventi su fabbricati;
- “Impianti e macchinari” per 1.661 migliaia di euro.
In particolare, si riferiscono ad interventi per 223 migliaia di euro sulle centrali del Nucleo Calabria; per 619 migliaia di euro sulle centrali del Nucleo Valtellina; per 491 migliaia di euro sulle centrali del Nucleo Mese e Udine; per 328 migliaia di euro si riferiscono a cablaggi telematici e telefonici;
- “Attrezzature industriali e commerciali” per 722 migliaia di euro;
- “Altri beni” per 2.787 migliaia di euro; nel dettaglio si riferiscono per 2.321 migliaia di euro ad apparecchiature informatiche del “Nuovo Data Center”, per 404 migliaia di euro a mobili e arredi e per 62 migliaia di euro a beni di importo inferiore a 516 euro;

- “Immobilizzazioni in corso ed acconti” per 15.409 migliaia di euro;
- “Migliorie su beni di terzi” per 3 migliaia di euro.

Nel valore complessivo delle “Immobilizzazioni materiali” sono comprese, per 23.854 migliaia di euro (15.560 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), “Immobilizzazioni in corso e acconti”, che presentano un incremento pari a 8.294 migliaia di euro risultante dall’effetto contrapposto delle seguenti voci:

- l’incremento di 15.409 migliaia di euro è riconducibile principalmente: per 4.560 migliaia di euro a opere su fabbricati (principalmente sulle aree di Piazza Trento e Ricevitrice Sud a Milano, sulla sede di via Lamarmora a Brescia e sui fabbricati di Grosio); per 10.849 migliaia di euro ad interventi su impianti e macchinari, principalmente sulle centrali idroelettriche del Nucleo Calabria (4.527 migliaia di euro), sugli impianti idroelettrici del Nucleo di Mese e di Udine (3.633 migliaia di euro), sugli impianti del Nucleo Valtellina (2.589 migliaia di euro), ad interventi sulle reti dati, elettriche e telefoniche in Valtellina (32 migliaia di euro) ed al miglioramento di altri impianti (68 migliaia di euro);
- il decremento dovuto al passaggio in esercizio è pari a 7.115 migliaia di euro ed è riconducibile per 6.946 migliaia di euro ad interventi sugli impianti di produzione (di cui 3.430 migliaia di euro sugli impianti di Mese e Udine, 1.899 migliaia di euro per gli impianti idroelettrici della Calabria, 1.609 migliaia di euro sugli impianti della Valtellina nonché 8 migliaia di euro su altri impianti minori) e per 169 migliaia di euro alla conclusione di lavori inerenti principalmente i fabbricati della sede Lamarmora.

In relazione alle Concessioni idroelettriche di grande derivazione si segnala che, in sede di conversione in legge (Legge n. 12/2019) con modificazioni del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (cd. D.L. Semplificazioni), il Legislatore è intervenuto all’art. 11-quater con un riordino complessivo della disciplina inerente le concessioni idroelettriche di grande derivazione (> 3 MW), come meglio descritto al paragrafo “Evoluzione della regolazione ed impatti sulle Business Units del Gruppo A2A – Business Unit Generazione e Trading” nel fascicolo della Relazione sulla gestione. La società sta continuando l’analisi degli impatti derivanti dall’evoluzione normativa, anche alla luce delle nuove norme emanate nell’esercizio 2020, e conferma, ad oggi, che i valori iscritti a bilancio delle opere asciutte e bagnate legate alle concessioni idroelettriche sono prudenti e recuperabili anche in applicazione delle nuove norme.

Tra le immobilizzazioni materiali sono comprese “Attività per diritti d’uso” per complessivi 55.578 migliaia di euro (9.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), iscritti con la metodologia prevista dall’IFRS16 e per i quali il debito residuo verso le società locatrici, al 31 dicembre 2020 risulta pari a 57.120 migliaia di euro (9.565 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Si riporta di seguito un dettaglio delle “Attività per diritti d’uso” derivanti da leasing operativi e finanziari al 31 dicembre 2020:

Attività consistenti in diritti di utilizzo migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio			Valore al 31 12 2020
		Altre variazioni	Ammort.	Totale variazioni	
Terreni	97	23	(43)	(20)	77
Fabbricati	4.433	6.172	(2.731)	3.441	7.874
Altri beni	-	48.027	(4.002)	44.025	44.025
Automezzi	5.091	951	(2.440)	(1.489)	3.602
Totale	9.621	55.173	(9.216)	45.957	55.578

Si precisa che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal paragrafo 6 del principio, di non applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 del principio alle seguenti categorie:

- a) Leasing a breve termine;
- b) Leasing la cui attività sottostante è di modesto valore.

Si segnala inoltre, ai sensi del paragrafo 48 del principio, che la Società non dispone di attività per diritti d’uso che soddisfano la definizione di investimento immobiliare.

Si fa presente che l’emendamento dell’IFRS 16, emesso a giugno 2020 con l’obiettivo di neutralizzare l’effetto della rideterminazione del valore del diritto d’uso e della relativa passività finanziaria a seguito di sospensione/riduzione di canoni di affitto/noleggior in conseguenza della pandemia da COVID-19, non ha prodotto impatti per la società in quanto non è stato necessario raggiungere accordi in tale senso.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

2) Immobilizzazioni immateriali

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio					Valore al 31 12 2020
		Investim.	Altre variazioni	Dismissioni al netto f.do	Ammort.	Totale variazioni	
Diritti di brevetto e ut.opere dell'ingegno	16.226	5.581	2.942		(8.254)	269	16.495
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	21.290	18.202	849		(12.531)	6.520	27.810
Avviamento	35.641						35.641
Immobilizzazioni in corso	9.080	14.276	(4.414)	(294)		9.568	18.648
Altre immobilizzazioni immateriali	4.881	96	(2.726)		(26)	(2.656)	2.225
Totale immobilizzazioni immateriali	87.118	38.155	(3.349)	(294)	(20.811)	13.701	100.819

Le “Immobilizzazioni immateriali” alla data di bilancio sono pari a 100.819 migliaia di euro (87.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le “Immobilizzazioni immateriali” presentano nell'esercizio 2020 un incremento di 13.701 migliaia di euro risultante dalle seguenti operazioni:

- investimenti per 38.155 migliaia di euro;
- variazioni negative per 3.349 migliaia di euro relative alla variazione dei certificati ambientali e a quote CO₂ industriali per 2.741 migliaia di euro e a riclassifica ad altre poste di bilancio per 608 migliaia di euro;
- diminuzione di 294 migliaia di euro per dismissioni a seguito della vendita ad Amsa S.p.A. di un software cd. route optimization;
- ammortamenti per 20.811 migliaia di euro contabilizzati nell'esercizio.

In particolare, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono:

- per 5.581 migliaia di euro a diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno riguardanti principalmente progetti di sviluppo informatici;
- per 18.202 migliaia di euro a concessioni, licenze, marchi e diritti simili relativi all'acquisto di software;
- per 14.276 migliaia di euro a immobilizzazioni immateriali in corso;
- per 96 migliaia di euro ad altre immobilizzazioni immateriali.

Nel valore complessivo delle “Immobilizzazioni immateriali” sono comprese per 18.648 migliaia di euro (9.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) “Immobilizzazioni in corso”, che presentano un incremento pari a 9.568 migliaia di euro risultante dall'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- l'incremento di 14.276 migliaia di euro riguarda principalmente lo sviluppo di nuovi progetti informatici;
- il decremento di 4.414 migliaia di euro è dovuto al passaggio in esercizio di software ed applicazioni informatiche;
- il decremento di 294 migliaia di euro a seguito della vendita ad Amsa S.p.A. di un software cd. route optimization.

Per una disamina più completa si rinvia all'allegato “2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali”.

Avviamento

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio					Valore al 31 12 2020
		Investim.	Riclass./ Altre Variazioni	Smobiliz./ Svalutaz.	Ammort.	Totale variazioni	
Avviamento	35.641						35.641
Totale avviamento	35.641	-	-	-	-	-	35.641

L'avviamento, pari a 35.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, si è formato per effetto di operazioni straordinarie con soggetti terzi.

3 Note illustrative

Tale avviamento è stato allocato alle seguenti CGU: “A2A Reti Gas” per 3.700 migliaia di euro, “A2A Gas” per 6.800 migliaia di euro, “A2A Calore” per 18.000 migliaia di euro e “A2A Ambiente” per 7.141 migliaia di euro.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. “Impairment Test”). Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano i complessi aziendali cui esso appartiene: le Cash Generating Unit (CGU).

La verifica del valore recuperabile è stata effettuata nell'ambito della più ampia attività di Impairment Test delle diverse CGU effettuata per il Bilancio Consolidato, all'interno delle quali l'avviamento in questione si colloca e per l'esercizio 2020 non ha prodotto rettifiche di valore.

I parametri utilizzati ai fini dell'Imparment Test sono evidenziati alla nota 2 della Relazione finanziaria annuale consolidata a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

3) Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Partecipazioni in imprese controllate	3.793.552	158.873	3.952.425		
Partecipazioni in imprese collegate	2.077	(466)	1.611		
Altre attività finanziarie non correnti	1.148.552	327.720	1.476.272	1.147.655	1.468.848
Totale partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	4.944.181	486.127	5.430.308	1.147.655	1.468.848

Partecipazioni in imprese controllate

Le “Partecipazioni in imprese controllate” sono pari a 3.952.425 migliaia di euro (3.793.552 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La seguente tabella evidenzia le variazioni dell'esercizio:

Partecipazioni in imprese controllate migliaia di euro	TOTALE
Valori al 31 dicembre 2019	3.793.552
Variazioni dell'esercizio:	
- acquisizioni ed aumenti di capitale	57.335
- cessioni e decrementi	(38.050)
- ripristini di valore	
- svalutazioni	
- valutazione di concambio	139.588
- riclassificazioni	
- altre variazioni	
Totale variazioni dell'esercizio	158.873
Valori al 31 dicembre 2020	3.952.425

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate presenta un incremento complessivo di 158.873 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ed è riconducibile alle seguenti movimentazioni:

- aumento per 15.000 migliaia di euro riferito al versamento in conto capitale sottoscritto nella partecipata Yada Energia S.r.l.;
- aumento per 4.275 migliaia di euro dovuto all'acquisizione della società Suncity Energy S.r.l. dalla controllata A2A Energy Solution S.r.l.;

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

- incremento per 10 migliaia di euro dovuto alla costituzione della società A2A Idrogen2 S.r.l.;
- incremento per 139.588 migliaia di euro dovuto all'effetto complessivo dell'operazione di partnership industriale con Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB S.p.A.), di cui per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "Eventi di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla gestione, che ha comportato le seguenti variazioni:
 - decremento di 19.050 migliaia di euro per effetto del conferimento da parte di A2A S.p.A. della partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. alla controllata Unareti S.p.A., e contestuale scissione parziale del ramo di distribuzione gas relativo ad alcuni comuni della provincia di Bergamo e Milano, appartenenti alla controllata Unareti S.p.A., e della partecipazione stessa in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. a favore di AEB S.p.A., con efficacia dal 1° novembre 2020;
 - iscrizione in A2A S.p.A. della partecipazione pari al 33,52% del capitale sociale di AEB S.p.A., per 158.638 migliaia di euro, pari al fair value delle attività nette trasferite e descritte al punto sopra, sulla base del valore determinato da un perito esterno indipendente ai fini della determinazione del concambio contestuale all'emissione delle azioni di AEB S.p.A. da assegnare ad A2A S.p.A..

Si rimanda all'allegato n. 3/a per il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato le partecipazioni in società controllate e all'allegato n. 4/a per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di Patrimonio netto.

Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures

Le "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures" sono pari a 1.611 migliaia di euro (2.077 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); il decremento pari a 466 migliaia di euro si riferisce alla riclassificazione, in ottemperanza del principio IFRS 5, alla voce "Attività destinate alla vendita" della partecipazione in Ge.S.I. S.r.l., pari al 47% del capitale sociale, a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita sottoscritto in data 23 novembre 2020 dell'intera partecipazione.

Si rimanda agli allegati n. 3/b e n. 4/b per il dettaglio delle partecipazioni in società collegate.

Impairment partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint ventures

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato sulla base del valore attuale dei corrispondenti flussi di cassa netti attesi attribuibili alle partecipate da A2A S.p.A.. I flussi di cassa utilizzati sono coerenti con quelli utilizzati per l'Impairment Test delle CGU nell'ambito del Bilancio Consolidato. Altrettanto dicasi per l'approccio metodologico e i tassi di attualizzazione adottati meglio dettagliati nella Relazione finanziaria annuale consolidata (nota 2).

Si ricorda che l'Impairment Test viene svolto per tutte le partecipazioni che presentano un valore di carico superiore rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio netto di competenza e/o in presenza di impairment indicators specifici.

Le partecipazioni nel corso dell'esercizio in esame non hanno evidenziato la necessità di effettuare alcuna svalutazione/ripristino di valore.

Altre attività finanziarie non correnti

Le "Altre attività finanziarie non correnti" presentano un saldo pari a 1.476.272 migliaia di euro (1.148.552 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) di cui:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC) per 1.468.848 migliaia di euro (1.147.655 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) che si riferiscono:
 - per 1.468.752 migliaia di euro (1.147.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ad attività finanziarie verso parti correlate. Tale voce si riferisce a finanziamenti verso società controllate il cui significativo incremento è dovuto in particolare all'erogazione di nuovi finanziamenti infragruppo fruttiferi di interessi, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, nonché, alla riclassificazione della quota a breve termine dei suddetti finanziamenti alla voce "Attività finanziarie correnti";
 - per 96 migliaia di euro (invariate rispetto al precedente esercizio) ad altri titoli di Stato;
- attività finanziarie valutate a fair value a Conto economico (FVTPL) per 897 migliaia di euro (invariate rispetto al precedente esercizio), relative ad altre partecipazioni minoritarie;
- altre attività finanziarie per 6.527 migliaia di euro riferite ad investimenti effettuati in start-up innovative tramite progetti di Corporate Venture Capital.

4) Attività per imposte anticipate

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni nette dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Attività per imposte anticipate	59.688	(18.102)	41.586

La voce, pari a 41.586 migliaia di euro, accoglie l'effetto netto, dettagliato nella tabella che segue a cui si rimanda, delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite a titolo di IRES e IRAP su variazioni e accantonamenti effettuati esclusivamente ai fini fiscali. Si ritiene probabile la recuperabilità delle "Attività per imposte anticipate" iscritte in bilancio ai fini IRES, in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili IRES sufficienti per l'assorbimento delle differenze temporanee che andranno a riversarsi a livello di consolidato fiscale.

Per gli anni di piano compresi tra il 2021 ed il 2025 in cui i redditi imponibili IRAP non sono previsti in misura sufficiente per assorbire le differenze temporanee IRAP, si è provveduto a riversare le relative imposte differite attive e passive IRAP, con riferimento alle poste di bilancio di cui sia stimabile l'effettiva movimentazione nell'arco temporale di riferimento.

Le imposte anticipate sono state determinate utilizzando l'aliquota fiscale vigente al momento del riversamento.

I valori al 31 dicembre 2020 relativi alle attività per imposte anticipate/passività per imposte differite sono stati esposti al netto (cd. "Offsetting") in applicazione dello IAS 12.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio della composizione della voce:

migliaia di euro	Valore al 31 12 2020	Valore al 31 12 2019
Differenze di valore delle Immobilizzazioni materiali	110.515	131.810
Applicazione del principio del leasing finanziario (IFRS 16)	3.897	348
Differenze di valore delle Immobilizzazioni immateriali	2.557	2.522
Plusvalenze rateizzate	8	15
Altre imposte differite	4.294	4.404
Passività per imposte differite (A)	121.271	139.099
Fondi rischi tassati	43.622	47.260
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	54.810	71.528
Fondo rischi su crediti	2.550	2.565
Fondi benefici a dipendenti	12.152	14.669
Avviamento	47.338	50.466
Altre imposte anticipate	2.385	12.299
Attività per imposte anticipate (B)	162.857	198.787
Effetto netto attività per imposte anticipate (B-A)	41.586	59.688

Per maggiori dettagli ed informazioni, si rinvia alla posta di Conto economico "Oneri/Proventi per imposte sui redditi".

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

5) Altre attività non correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Strumenti derivati non correnti	2.381	(2.381)	-	2.381	-
Altre attività non correnti	12.966	(1.048)	11.918	-	-
Totale altre attività non correnti	15.347	(3.429)	11.918	2.381	-

Le “Altre attività non correnti” risultano pari a 11.918 migliaia di euro (15.347 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) con un decremento rispetto all’esercizio precedente di 3.429 migliaia di euro e risultano composte da altri crediti non correnti riferiti a depositi cauzionali (12.966 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) il cui decremento è imputabile alla parziale restituzione dei depositi cauzionali versati a Terna nel corso dell’esercizio precedente a titolo di partecipazione alle aste sul mercato della capacità produttiva. Al 31 dicembre 2019 tale posta comprendeva 2.381 migliaia di euro relativi alla valutazione a fair value degli strumenti derivati non correnti che al termine dell’esercizio in esame presentano un saldo a debito.

ATTIVITÀ CORRENTI

6) Rimanenze

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
- Materiali	1.222	110	1.332
- Fondo obsolescenza materiali	(634)	(36)	(670)
Totale materiali	588	74	662
- Combustibili	95.555	(31.916)	63.639
Materie prime, sussidiarie e di consumo	96.143	(31.842)	64.301
Combustibili presso terzi	10.769	(10.769)	-
Totale rimanenze	106.912	(42.611)	64.301

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 sono pari a 64.301 migliaia di euro (106.912 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); le variazioni dell’esercizio sono risultate negative per 42.611 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al decremento delle rimanenze di gas naturale e all’azzeramento delle rimanenze di combustibili presso terzi. Tale posta comprende:

- le rimanenze di materiali, per 662 migliaia di euro, al netto del relativo fondo obsolescenza pari a 670 migliaia di euro;
- le rimanenze di combustibili, per 63.639 migliaia di euro, che comprendono le rimanenze di combustibili per la produzione di energia elettrica, nonché le rimanenze di gas per l’attività di vendita e stoccaggio dello stesso;
- i combustibili presso terzi al 31 dicembre 2020 sono pari a zero, mentre al 31 dicembre 2019 erano pari a 10.769 migliaia di euro e si riferivano a carbone presso il magazzino di Capodistria non ancora sdoganato in Italia.

7) Crediti commerciali

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Crediti commerciali fatture emesse	29.667	6.637	36.304
Crediti commerciali fatture da emettere	632.433	209.501	841.934
Fondo rischi su crediti	(6.194)	72	(6.122)
Totale Crediti commerciali	655.906	216.210	872.116

3 Note illustrative

Al 31 dicembre 2020 i crediti commerciali risultano pari a 872.116 migliaia di euro (655.906 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e presentano un incremento di 216.210 migliaia di euro. Tali crediti comprendono:

- per 487.237 migliaia di euro crediti verso clienti;
- per 384.879 migliaia di euro crediti verso le società controllate, crediti verso gli enti controllanti e verso società collegate.

Alla data del bilancio il fondo rischi su crediti, calcolato in ottemperanza al principio IFRS 9, ammonta a 6.122 migliaia di euro e presenta un decremento di 72 migliaia di euro. Tale fondo è ritenuto congruo rispetto al rischio cui si riferisce.

La movimentazione dettagliata dei fondi rettificativi dei valori dei crediti viene evidenziata nel seguente prospetto:

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Accanton.	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2020
Fondo rischi su crediti	6.194	159	(231)	-	6.122

Si riporta di seguito l'aging dei crediti commerciali:

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Valore al 31 12 2020
Crediti commerciali di cui:	655.906	872.116
Correnti	21.816	27.101
Scaduti di cui:	7.851	9.203
- Scaduti fino a 30 gg	1.079	2.646
- Scaduti da 31 a 180 gg	724	559
- Scaduti da 181 a 365 gg	(124)	56
- Scaduti oltre 365 gg	6.172	5.942
Fatture da emettere	632.433	841.934
Fondo rischi su crediti	(6.194)	(6.122)

8) Altre attività correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Strumenti derivati correnti	371.479	54.473	425.952	-	-
Altre attività correnti di cui:	105.521	(25.939)	79.582	-	-
- anticipi a fornitori	10.907	(10.291)	616		
- crediti verso il personale	193	1	194		
- crediti tributari	2.058	5.222	7.280		
- crediti di competenza di esercizi futuri	8.658	(1.691)	6.967		
- crediti verso controllate per consolidato fiscale	55.459	(1.288)	54.171		
- crediti verso enti previdenziali	882	(53)	829		
- crediti per canoni derivazione acqua	52	-	52		
- Ufficio del bollo	124	(1)	123		
- crediti per depositi cauzionali	1.174	167	1.341		
- crediti verso Ergosud	2.175	-	2.175		
- altri crediti diversi	23.839	(18.005)	5.834		
Totale altre attività correnti	477.000	28.534	505.534	-	-

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Le “Altre attività correnti” presentano un saldo pari a 505.534 migliaia di euro (477.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 28.534 migliaia di euro.

Gli “Strumenti derivati correnti”, pari a 425.952 migliaia di euro (371.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono alla valutazione a fair value di derivati su commodity al termine dell'esercizio in esame. L'incremento è dovuto sia all'aumento delle valutazioni a fair value dell'esercizio sia alla variazione delle quantità coperte. Si segnala che tra le “Altre passività correnti” è iscritta la voce “Strumenti derivati correnti” per 403.141 migliaia di euro.

I crediti tributari, pari a 7.280 migliaia di euro, si riferiscono a crediti verso l'Erario per accise per 6.192 migliaia di euro, a un credito d'imposta verso l'Erario per attività di ricerca e sviluppo riconosciuto per le finalità previste dall'art. 3 del Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n°145 e dal Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico per 861 migliaia di euro, a un credito d'imposta verso l'Erario per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ex art. 125 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) per 28 migliaia di euro, nonché ad altri crediti per 199 migliaia di euro.

I crediti verso le società controllate per il regime di consolidato fiscale e IVA di Gruppo sono pari a 54.171 migliaia di euro.

I crediti verso Ergosud, pari a 2.175 migliaia di euro (invariati rispetto all'esercizio precedente), si riferiscono al credito spettante per gli impianti “nuovi entranti” (centrale di Scandale), inerenti le quote di diritti di emissione come previsto dalle Delibere dell'ARERA ARG/elt n. 194/10 e n. 117/10.

Gli altri crediti diversi comprendono un credito verso SNAM per il ricalcolo sugli sbilanciamenti gas anni precedenti per 3.295 migliaia di euro. Il decremento pari a 18.005 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente ai minori pagamenti anticipati di contratti future sull'energia elettrica la cui manifestazione economica sarà nell'esercizio successivo.

9) Attività finanziarie correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC) di cui:					
- verso terzi	-	-	-	-	-
- verso parti correlate	386.297	26.480	412.777	386.297	412.777
Totale attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	386.297	26.480	412.777	386.297	412.777
Totale attività finanziarie correnti	386.297	26.480	412.777	386.297	412.777

Le “Attività finanziarie correnti” si riferiscono ad “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)” per complessivi 412.777 migliaia di euro (386.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono:

- per 412.777 migliaia di euro, ai crediti finanziari verso società controllate sia per il saldo dei conti correnti infragruppo su cui si applicano tassi di interesse, a condizioni di mercato, a base variabile Euribor con specifici spread per società, sia per la quota corrente dei finanziamenti concessi a controllate;
- nell'esercizio 2019 tale posta comprendeva 250 migliaia di euro relativi a crediti finanziari verso società collegate rimborsati nel corso dell'esercizio 2020.

Tale voce presenta un incremento pari a 26.480 migliaia di euro dovuto all'effetto congiunto sia dei maggiori crediti per finanziamenti concessi alle società controllate sia ai maggiori crediti maturati sui conti correnti di corrispondenza.

10) Attività per imposte correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Attività per imposte correnti	50.083	12.509	62.592

Al 31 dicembre 2020 tale posta risulta pari a 62.592 migliaia di euro (50.083 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è riferita ai crediti IRAP (12.047 migliaia di euro), a crediti IRES (49.920 migliaia di euro), riferiti sia all'IRES corrente dell'esercizio sia all'IRES per importi richiesti a rimborso su versamenti di esercizi precedenti, e al credito residuo per Robin Tax (625 migliaia di euro) versata nei precedenti esercizi che sarà recuperato negli anni successivi.

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	360.078	587.216	947.294	360.078	947.294

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2020 risultano pari a 947.294 migliaia di euro (360.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), con un incremento di 587.216 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I depositi bancari includono gli interessi maturati ma non ancora accreditati alla fine dell'esercizio in esame.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 sono libere da ogni tipo di vincolo, blocco, anche temporaneo e pegni.

12) Attività non correnti destinate alla vendita

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Attività non correnti destinate alla vendita	-	466	466

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" al 31 dicembre 2020 ammonta a 466 migliaia di euro (nessun valore al 31 dicembre 2019) e si riferisce alla riclassificazione della partecipazione in Ge.S.I. S.r.l., pari al 47% del capitale sociale, a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita sottoscritto in data 23 novembre 2020 dell'intera partecipazione.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, il cui valore al 31 dicembre 2020 risulta pari a 3.176.611 migliaia di euro (2.843.650 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è dettagliata nella seguente tabella:

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.629.111	-	1.629.111
(Azioni proprie)	(53.661)	-	(53.661)
Riserve	817.577	237.855	1.055.432
Risultato d'esercizio	450.623	95.106	545.729
Totale Patrimonio netto	2.843.650	332.961	3.176.611

13) Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il “Capitale sociale” ammonta a 1.629.111 migliaia di euro ed è composto da n. 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore unitario di 0,52 euro ciascuna.

14) Azioni proprie

Le “Azioni proprie” sono pari a 53.661 migliaia di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2019, e si riferiscono a n. 23.721.421 azioni proprie detenute dalla società.

15) Riserve

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Riserve	817.577	237.855	1.055.432
di cui:			
- Variazione fair value derivati Cash flow hedge e fair value Bond	(37.448)	30.499	(6.949)
- Effetto fiscale	10.892	(9.852)	1.040
Riserve di Cash flow hedge e fair value Bond	(26.556)	20.647	(5.909)
Variazione riserve IAS 19 Revised - Benefici a dipendenti	(52.203)	10.046	(42.157)
Effetto fiscale	14.656	(2.499)	12.157
Riserve IAS 19 Revised - Benefici a dipendenti	(37.547)	7.547	(30.000)
Variazione riserve Available for sale	(608)	-	(608)
Effetto fiscale	146	-	146
Variazione Available for sale	(462)	-	(462)

Le variazioni delle “Riserve”, che al 31 dicembre 2020 presentano un saldo pari a 1.055.432 migliaia di euro (817.577 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), sono risultate positive per 237.855 migliaia di euro principalmente per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019.

La posta in esame comprende le seguenti riserve non disponibili:

- per 90.556 migliaia di euro la riserva derivante dall'operazione di separazione societaria avvenuta nell'esercizio 1999. Tale riserva si renderà disponibile alla distribuzione in quote nei prossimi esercizi in ragione degli ammortamenti effettuati dalle società conferitarie sui maggiori valori che hanno determinato la plusvalenza da conferimento;
- per 5.909 migliaia di euro, la riserva negativa di Cash flow hedge che comprende la valutazione a fair value sia dei derivati di copertura sia di bond in valuta al netto dell'effetto fiscale;
- per 30.000 migliaia di euro, la riserva negativa relativa agli effetti dell'adozione delle modifiche allo IAS 19 Revised – Benefici a dipendenti che prevedono la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali direttamente tra le riserve incluse nel Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale;

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

3 Note illustrative

- per 462 migliaia di euro, la riserva negativa Available for sale che comprende la valutazione a fair value di alcune partecipazioni available for sale al netto dell'effetto fiscale;
- per 254.779 migliaia di euro la riserva legale.

Le riserve e gli utili che in caso di distribuzione devono essere considerati in sospensione d'imposta IRES per massa ammontano a 68.954 migliaia di euro.

Si segnala che nel corso del 2020 sono stati distribuiti dividendi per 240.962 migliaia di euro che corrispondono a 0,0775 euro per azione, così come approvato dall'Assemblea del 13 maggio 2020.

16) Risultato d'esercizio

Risulta positivo per 545.729 migliaia di euro.

PASSIVITÀ

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17) Passività finanziarie non correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Obbligazioni non convertibili	2.549.811	140.224	2.690.035	2.549.811	2.690.035
Debiti verso banche	613.489	220.950	834.439	613.489	834.439
Debiti verso altri finanziatori	-	199.807	199.807	-	199.807
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti verso terzi	4.745	1.071	5.816	4.745	5.816
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti verso parti correlate	1.121	40.070	41.191	1.121	41.191
Totale passività finanziarie non correnti	3.169.166	602.122	3.771.288	3.169.166	3.771.288

Le "Passività finanziarie non correnti" ammontano a 3.771.288 migliaia di euro (3.169.166 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), con un incremento pari a 602.122 migliaia di euro.

Le "Obbligazioni non convertibili" sono relative ai seguenti prestiti obbligazionari, contabilizzati al costo ammortizzato:

- 499.358 migliaia di euro, con scadenza gennaio 2022 e cedola del 3,625%, il cui valore nominale è pari a 500.000 migliaia di euro;
- 299.556 migliaia di euro, Private Placement con scadenza dicembre 2023 e cedola del 4,00%, il cui valore nominale è pari a 300.000 migliaia di euro;
- 299.543 migliaia di euro, Private Placement con scadenza marzo 2024 e cedola dell'1,25%, il cui valore nominale è pari a 300.000 migliaia di euro;
- 298.254 migliaia di euro, con scadenza febbraio 2025 e cedola dell'1,75%, il cui valore nominale è pari a 300.000 migliaia di euro;
- 296.319 migliaia di euro, con scadenza ottobre 2027 e cedola dell'1,625%, il cui valore nominale è pari a 300.000 migliaia di euro;
- 110.316 migliaia di euro, Private Placement in yen con scadenza agosto 2036 e tasso fisso del 5,405%, il cui valore nominale è pari a 14 miliardi di yen;
- 394.149 migliaia di euro, con scadenza luglio 2029 e cedola dell'1,00%, il cui valore nominale è pari a 400.000 migliaia di euro;
- 492.540 migliaia di euro, con scadenza ottobre 2032 e cedola dell'0,625%, il cui valore nominale è pari a 500.000 migliaia di euro.

L'incremento netto della componente non corrente delle "Obbligazioni non convertibili", pari a 140.224 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019, è dovuto principalmente alla sottoscrizione del nuovo bond con scadenza 2032 (valore nominale 500.000 migliaia di euro iscritto al netto del costo ammortizzato), in parte compensato dalla riclassificazione alla voce "Passività finanziarie correnti" del bond con scadenza 2021 (351.438 migliaia di euro) e alla variazione in diminuzione del cambio ECB applicato al bond in yen.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

I “Debiti verso banche” non correnti ammontano a 834.439 migliaia di euro e presentano un incremento netto di 220.950 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente per effetto dell’erogazione di 300.000 migliaia di euro di nuovi finanziamenti e della riclassifica nella voce passività correnti delle quote di capitale in scadenza entro l’anno successivo.
I “Debiti verso altri finanziatori” ammontano a 199.807 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 erano pari a zero) e si riferiscono all’erogazione di un nuovo finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti.

I “Debiti finanziari per diritti d’uso non correnti”, in applicazione del principio IFRS 16 per i leasing precedentemente classificati come operativi, sia verso terzi che verso parti correlate risultano pari a 47.007 migliaia di euro, con un incremento di 41.141 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente per i nuovi contratti stipulati nel corso del 2020.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il fair value, comprensivo della quota in scadenza nei 12 mesi successivi. Per gli strumenti di debito quotati il fair value è determinato utilizzando le quotazioni di borsa, mentre per quelli non quotati il fair value è determinato mediante modelli di valutazione per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell’esercizio, ivi inclusi gli spread creditizi di A2A S.p.A..

migliaia di euro	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente	Fair Value
Obbligazioni	3.049.457	3.087.638	397.603	2.690.035	3.237.268
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.113.868	1.113.370	79.124	1.034.246	1.145.811
Totale	4.163.325	4.201.008	476.727	3.724.281	4.383.079

18) Benefici a dipendenti

Alla data di chiusura dell’esercizio i “Benefici a dipendenti” risultano pari a 122.952 migliaia di euro (140.247 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) con le seguenti variazioni nella composizione:

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Accant.	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2020
Trattamento fine rapporto	27.815	5.976	(4.344)	(5.370)	24.077
Benefici a dipendenti	112.432		(4.480)	(9.077)	98.875
Totale benefici a dipendenti	140.247	5.976	(8.824)	(14.447)	122.952

La movimentazione dell’esercizio è riconducibile per 5.976 migliaia di euro agli accantonamenti dell’esercizio, per 8.824 migliaia di euro al decremento dovuto alle erogazioni dell’anno, e per 14.447 migliaia di euro al decremento netto riferito alle valutazioni attuariali dell’esercizio, derivante dall’effetto combinato dell’incremento per interest cost pari a 953 migliaia di euro, del decremento per actuarial gains/losses pari a 10.046 migliaia di euro e altre variazioni negative per 5.354 migliaia di euro.

Si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

	2020	2019
Tasso di attualizzazione	da -0,3% a 0,3%	da -0,1% a 0,8%
Tasso di inflazione annuo	0,80%	1,2%
Tasso annuo incremento dei premi anzianità	2,0%	2,0%
Tasso annuo incremento delle mensilità aggiuntive	0,0%	0,0%
Tasso annuo incremento del costo dell’energia elettrica	2,0%	2,0%
Tasso annuo incremento del costo del gas	0,0%	0,0%
Tasso annuo incremento salariale	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%	2,4%
Tasso annuo medio di incremento delle pensioni integrative	1,1%	1,1%
Frequenze annue di turnover	5,0%	5,0%
Frequenze annue di anticipazioni TFR	2,0%	2,0%

3 Note illustrative

Si segnala che:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento salariale applicato esclusivamente per le società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 è stato determinato in base ai dati di riferimento comunicati dalle società del Gruppo;
- il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'Attuario su un rilevante numero di aziende analoghe;
- per le basi tecniche demografiche si segnala che:
 - per il "decesso" sono state utilizzate le tabelle TG62 (Premungas), AS62 (Sconto energia elettrica e Sconto gas) e RG48 (altri piani);
 - per l'"inabilità" sono state utilizzate le tavole INPS distinte per età e sesso;
 - per il "pensionamento" è stato utilizzato il parametro 100% al raggiungimento dei requisiti AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria) adeguati al D.L. n. 04/2019;
 - per la "probabilità di lasciare famiglia" è stata utilizzata la tavola nel modello INPS per le proiezioni al 2010 aggiornate;
 - per la "frequenza delle diverse strutture di nuclei superstiti ed età media dei componenti" è stata utilizzata la tavola nel modello INPS per le proiezioni al 2010.

Di seguito si riportano, come previsto dallo IAS 19, le sensitivity per i benefici a dipendenti post-employment:

migliaia di euro	Tasso di turnover +1,00%	Tasso di turnover -1,00%	Tasso di inflazione +0,25%	Tasso di inflazione -0,25%	Tasso di attualizzazione +0,25%	Tasso di attualizzazione -0,25%
TFR	23.865	24.153	24.238	23.771	23.632	24.384

migliaia di euro	Tasso di attualizzazione +0,25%	Tasso di attualizzazione -0,25%	Tavola di mortalità aumentata del 10%	Tavola di mortalità ridotta del 10%
Premungas	17.527	18.132	16.871	18.901
Sconto energia elettrica e gas	75.336	84.168	81.981	82.387
Mensilità aggiuntive	3.244	3.400	n.s.	n.s.

19) Fondi Rischi, Oneri e passività per discariche

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Accant.	Rilasci	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2020
Fondi decommissioning	3.965	-	-	(64)	3.310	7.211
Fondi fiscali	118	475	(67)	(26)	-	500
Fondi cause legali e contenziosi del personale	7.827	6.140	-	(572)	993	14.388
Altri fondi rischi	98.453	6.810	(5.232)	(10.881)	(6.656)	82.494
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	110.363	13.425	(5.299)	(11.543)	(2.353)	104.593

I "Fondi decommissioning", che risultano pari a 7.211 migliaia di euro (3.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) accolgono gli oneri per i costi di smantellamento e ripristino dei siti produttivi relativi alle centrali idroelettriche della Valtellina e della Calabria. Le movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato le altre variazioni in aumento per 3.310 migliaia di euro, che si riferiscono principalmente agli effetti della perizia redatta nel corso dell'esercizio per la stima degli oneri futuri di smantellamento e ripristino delle centrali idroelettriche della Calabria (3.297 migliaia di euro hanno come contropartita le "Immobilizzazioni materiali"), nonché gli utilizzi per 64 migliaia di euro.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

I “Fondi fiscali”, che risultano pari a 500 migliaia di euro, si riferiscono agli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in essere o potenziali verso l’Erario o Enti territoriali per tributi e per imposte dirette e indirette. Le movimentazioni dell’esercizio hanno riguardato gli accantonamenti per 475 migliaia di euro, relativi a rischi con Agenzia delle Entrate per IVA, nonché i rilasci per 67 migliaia di euro e gli utilizzi per 26 migliaia di euro, relativi al contenzioso ICI/IMU con alcuni enti territoriali.

I “Fondi cause legali e contenziosi del personale” risultano pari a 14.388 migliaia di euro e si riferiscono a cause in essere con Istituti Previdenziali per contributi non corrisposti per 998 migliaia di euro, a cause con terzi per 12.383 migliaia di euro e con dipendenti per 1.007 migliaia di euro, a copertura delle passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso. Gli accantonamenti dell’esercizio, per 6.140 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a cause in essere con terzi. Gli utilizzi, per 572 migliaia di euro, si riferiscono sia al pagamento effettuato in seguito alla risoluzione dei contenziosi con terzi che con dipendenti. Le altre variazioni risultano pari a 993 migliaia di euro e si riferiscono a contenziosi con dipendenti.

Gli “Altri fondi rischi”, pari a 82.494 migliaia di euro, si riferiscono ai fondi relativi ai canoni derivazione d’acqua pubblica per 45.737 migliaia di euro, ai fondi per oneri contrattuali per 14.717 migliaia di euro, al fondo mobilità per gli oneri derivanti dal piano di ristrutturazione aziendale per 3.999 migliaia di euro, e ad altri fondi rischi per 18.041 migliaia di euro. Gli accantonamenti dell’esercizio sono risultati pari a 6.810 migliaia di euro e i rilasci sono pari a 5.232 migliaia di euro e si riferiscono ai fondi relativi ai canoni derivazione d’acqua pubblica. Gli utilizzi sono pari a 10.881 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai fondi per canoni, nonché al fondo mobilità. Le altre variazioni si riferiscono per 970 migliaia di euro al decremento del fondo mobilità e per 5.686 migliaia di euro al decremento del fondo per sbilanciamenti con Terna.

20) Altre passività non correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Altre passività non correnti	5.927	(332)	5.595	-	-
Strumenti derivati non correnti	5.637	12.584	18.221	5.637	18.221
Totale altre passività non correnti	11.564	12.252	23.816	5.637	18.221

- Le “Altre passività non correnti” ammontano a 23.816 migliaia di euro e si riferiscono:
- per 18.221 migliaia di euro alla valutazione al fair value dei derivati finanziari a fronte del rischio di tasso di interesse su mutui a tasso variabile;
 - per 2.142 migliaia di euro al debito verso i soci di minoranza di Linea Group Holding S.p.A. rivisto in base al nuovo accordo di partnership stipulato nell’esercizio dalle parti che ha ridotto il debito relativo alle clausole di earn-out;
 - per 3.354 migliaia di euro a passività non correnti legate ai contratti di Long Term Service Agreement relativi alla manutenzione degli impianti;
 - per 99 migliaia di euro ad “Altre passività non correnti”.

PASSIVITÀ CORRENTI

21) Debiti commerciali e altre passività correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Acconti	8	-	8		
Debiti verso fornitori	671.538	(44.976)	626.562		
Debiti commerciali verso parti correlate:	101.221	122.346	223.567		
- verso controllate	87.213	93.242	180.455		
- verso controllanti	56	-	56		
- verso collegate	13.952	29.104	43.056		
Totale debiti commerciali	772.767	77.370	850.137	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.014	(122)	13.892		
Strumenti derivati correnti	380.090	23.051	403.141		
Altri debiti:	113.502	(9.689)	103.813		
- debiti per consolidato fiscale	25.383	4.584	29.967		
- debiti per trasparenza fiscale	7.167	-	7.167		
- debiti verso il personale	20.141	1.938	22.079		
- debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	3	-	3		
- debiti tributari	49.383	(34.587)	14.796		
- debiti per passività di competenza dell'esercizio successivo	453	(401)	52		
- debiti per incassi da destinare	5.113	2.321	7.434		
- debiti verso assicurazioni	1.614	(12)	1.602		
- debiti verso comuni rivieraschi	1.478	(1.478)	-		
- altri	2.767	17.946	20.713		
Totale altre passività correnti	507.606	13.240	520.846	-	-
Totale debiti commerciali e altre passività correnti	1.280.373	90.610	1.370.983	-	-

I “Debiti commerciali e le altre passività correnti” risultano pari a 1.370.983 migliaia di euro (1.280.373 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e presentano un incremento complessivo di 90.610 migliaia di euro. I “Debiti commerciali” risultano pari a 850.137 migliaia di euro e comprendono sia l'esposizione debitoria nei confronti di fornitori terzi (626.570 migliaia di euro) sia i debiti commerciali verso parti correlate (223.567 migliaia di euro).

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” risultano pari a 13.892 migliaia di euro e riguardano la posizione debitoria della società nei confronti di Istituti Previdenziali e Assistenziali, relativi ai contributi della mensilità di dicembre 2020 non ancora liquidati.

Gli “Strumenti derivati correnti” risultano pari a 403.141 migliaia di euro e si riferiscono alla valorizzazione a fair value dei derivati su commodity. L'incremento è dovuto sia all'aumento delle valutazioni a fair value dell'esercizio sia alla variazione delle quantità coperte. Si segnala che tra le “Altre attività correnti” è iscritta la voce “Strumenti derivati correnti” per 425.952 migliaia di euro.

Le “Altre passività correnti” si riferiscono principalmente a:

- debiti verso le società controllate per il regime di consolidato fiscale e IVA di Gruppo per 29.967 migliaia di euro;
- debiti per trasparenza fiscale per 7.167 migliaia di euro nei confronti della società collegata Ergosud S.p.A.;
- debiti verso il personale per 22.079 migliaia di euro relativi ai debiti verso i dipendenti per il premio di produttività maturato nell'esercizio, nonché all'onere per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2020;
- debiti tributari per 14.796 migliaia di euro che si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario per IVA, accise e ritenute;
- gli altri debiti diversi presentano un incremento pari a 17.946 migliaia di euro imputabile principalmente al pagamento anticipato di contratti future sull'energia elettrica la cui manifestazione economica sarà nell'esercizio successivo.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

22) Passività finanziarie correnti

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020	di cui comprese nella PFN	
				31 12 2019	31 12 2020
Obbligazioni non convertibili	45.602	352.001	397.603	45.602	397.603
Debiti verso banche	107.726	(28.602)	79.124	107.726	79.124
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti verso terzi	3.366	1.111	4.477	3.366	4.477
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti verso parti correlate	333	5.303	5.636	333	5.636
Debiti finanziari verso parti correlate	432.800	(39.753)	393.047	432.800	393.047
Totale passività finanziarie correnti	589.827	290.060	879.887	589.827	879.887

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano a 879.887 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 290.060 migliaia di euro.

Le “Obbligazioni non convertibili” presentano un incremento di 352.001 migliaia di euro, dovuto alla riclassificazione dalle “Passività finanziarie non correnti” del bond con scadenza gennaio 2021. Al 31 dicembre 2020 il calcolo delle cedole per interessi risulta pari a 46.165 migliaia di euro (45.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

I “Debiti verso le banche” correnti sono decrementati nell'esercizio di 28.602 migliaia di euro, principalmente per effetto dei rimborsi delle rate dei finanziamenti scadute nel corso dell'esercizio in esame.

I “Debiti finanziari per diritti d'uso correnti”, in applicazione del principio IFRS 16 per i leasing precedentemente classificati come operativi, sia verso terzi che verso parti correlate risultano pari a 10.113 migliaia di euro, con un incremento di 6.414 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente principalmente per effetto della riclassificazione della quota di debito con scadenza entro l'esercizio successivo al netto delle quote pagate nel corso dell'esercizio in esame.

I “Debiti finanziari verso parti correlate” risultano pari a 393.047 migliaia di euro e si riferiscono a conti correnti infragruppo su cui si applicano tassi, a condizioni di mercato, a base variabile Euribor con specifici spread per società.

23) Debiti per imposte

migliaia di euro	Valore al 31 12 2019	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2020
Debiti per imposte	26	(26)	-

Al 31 dicembre 2020 tale posta non presenta alcun valore mentre alla fine dell'esercizio 2019 era pari a 26 migliaia di euro e si riferiva all'IRES per la branch spagnola. Al 31 dicembre 2020 l'esposizione verso l'Erario per IRES e IRAP correnti presenta un saldo a credito come nell'esercizio precedente.

3.7 Indebitamento finanziario netto

24) Indebitamento finanziario netto
(ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e ESMA/2013/319)

Di seguito si riportano i dettagli dell'indebitamento finanziario netto:

migliaia di euro	Note	31 12 2020	31 12 2019
Obbligazioni-quota non corrente	17	2.690.035	2.549.811
Finanziamenti bancari non correnti	17	834.439	613.489
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	199.807	-
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	17	47.007	5.866
Altre passività non correnti	20	18.221	5.637
Totale indebitamento a medio e lungo termine		3.789.509	3.174.803
Attività finanziarie verso parti correlate non correnti	3	(1.468.752)	(1.147.559)
Altre attività finanziarie non correnti e altre attività non correnti	3-5	(96)	(2.477)
Totale crediti finanziari a medio e lungo termine		(1.468.848)	(1.150.036)
Totale indebitamento finanziario non corrente netto		2.320.661	2.024.767
Obbligazioni-quota corrente	22	397.603	45.602
Finanziamenti bancari correnti	22	79.124	107.726
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	22	10.113	3.699
Passività finanziarie verso parti correlate correnti	22	393.047	432.800
Totale indebitamento a breve termine		879.887	589.827
Attività finanziarie verso parti correlate correnti	9	(412.777)	(386.297)
Totale crediti finanziari a breve termine		(412.777)	(386.297)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	(947.294)	(360.078)
Totale indebitamento finanziario corrente netto		(480.184)	(156.548)
Indebitamento finanziario netto		1.840.477	1.868.219

Di seguito si riporta ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario” le variazioni della attività e passività finanziarie:

migliaia di euro	31 12 2019	Flusso monetario	Flusso non monetario		31 12 2020
			Variazione fair value	Altre variazioni	
Obbligazioni	2.595.413	500.563	(4.130)	(4.208)	3.087.638
Debiti finanziari	1.163.580	344.954		55.003	1.563.537
Altre passività	5.637	-	12.584	-	18.221
Attività finanziarie	(1.533.952)	(347.673)	-	-	(1.881.625)
Altre attività	(2.381)	-	2.381	-	-
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	2.228.297	497.844	10.835	50.795	2.787.771
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(360.078)	(587.216)	-	-	(947.294)
Indebitamento finanziario netto	1.868.219	(89.372)	10.835	50.795	1.840.477

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

3.8 Note illustrative alle voci di Conto economico

25) Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2020 risultano pari a 3.988.772 migliaia di euro (4.489.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).
Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti di ricavo più significative:

Ricavi migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Ricavi di vendita	3.741.880	4.197.844	(455.964)
Ricavi da prestazioni	201.471	185.728	15.743
Totale ricavi di vendita e prestazioni	3.943.351	4.383.572	(440.221)
Altri ricavi operativi	45.421	105.544	(60.123)
Totale ricavi	3.988.772	4.489.116	(500.344)

3 Note illustrative

Di seguito il dettaglio delle voci più significative:

migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Vendita energia elettrica di cui :	2.299.687	2.514.982	(215.295)
- clienti terzi	1.575.564	1.793.927	(218.363)
- controllate	722.463	721.011	1.452
- collegate	1.660	44	1.616
Vendite gas e combustibili di cui:	1.260.059	1.632.614	(372.555)
- clienti terzi	786.048	1.020.479	(234.431)
- controllate	471.830	606.111	(134.281)
- collegate	2.181	6.024	(3.843)
Vendite calore di cui:	329	456	(127)
- clienti terzi	-	-	-
- controllate	329	456	(127)
Vendita materiali e impianti di cui:	8.034	8.058	(24)
- clienti terzi	74	1.937	(1.863)
- controllate	7.960	6.121	1.839
- collegate	-	-	-
Vendita di certificati e diritti di emissione di cui:	173.771	41.734	132.037
- clienti terzi e variazione rimanenze	27.547	13.785	13.762
- controllate	121.947	27.949	93.998
- collegate	24.277	-	24.277
Totale ricavi di vendita	3.741.880	4.197.844	(455.964)
Prestazioni di servizi di cui:			
- clienti terzi	930	2.956	(2.026)
- controllate	197.698	180.013	17.685
- Comuni di Milano e Brescia	2.668	2.469	199
- collegate	175	290	(115)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	201.471	185.728	15.743
Totale ricavi di vendita e prestazioni	3.943.351	4.383.572	(440.221)
Altri ricavi operativi di cui:			
Altri ricavi da controllate	5.624	6.589	(965)
Altri ricavi da collegate	-	62.977	(62.977)
Risarcimenti danni	56	487	(431)
Sopravvenienze attive	8.432	2.026	6.406
Incentivi alla produzione da fonti rinnovabili (feed-in-tariff)	24.498	25.590	(1.092)
Plusvalenze da dismissione immobilizzazioni materiali	2.753	3.868	(1.115)
Altri ricavi diversi	4.058	4.007	51
Totale altri ricavi operativi	45.421	105.544	(60.123)
Totale ricavi	3.988.772	4.489.116	(500.344)

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

I “Ricavi di vendita e prestazioni” ammontano complessivamente a 3.943.351 migliaia di euro (4.383.572 migliaia di euro nel 2019).

I ricavi di vendita ammontano a 3.741.880 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla vendita di energia elettrica (2.299.687 migliaia di euro) a grossisti e a operatori istituzionali (Gestore Mercato Elettrico S.p.A. e Terna S.p.A.), anche mediante vendite sui mercati IPEX (Italian Power Exchange) nonché a società controllate e collegate per complessivi 13.536 milioni di kWh (+13% rispetto al 31 dicembre 2019); alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate (1.260.059 migliaia di euro) derivanti dalla commercializzazione di 3.702 milioni di metri cubi di gas (-4% rispetto all'esercizio precedente); alla vendita di calore (329 migliaia di euro), materiali e impianti sia a terzi sia a società controllate (8.034 migliaia di euro) che risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente; e alla vendita di certificati ambientali a terzi e a società controllate e collegate (173.771 migliaia di euro). Il decremento dei ricavi di vendita è dovuto principalmente al forte calo dei prezzi sui mercati all'ingrosso sia dell'elettricità che del gas e alla contrazione della domanda che ha risentito della situazione emergenziale che ha colpito il settore dell'energia. Tale decremento è stato in parte compensato dai maggiori ricavi per vendite di certificati ambientali registrati nell'esercizio in esame che si riferisce alle maggiori vendite di CO₂ per effetto della rilevazione del ricavo verso le società controllate e collegate i cui impianti sono gestiti da A2A S.p.A. attraverso contratti di tolling.

I ricavi per prestazioni di servizi ammontano a 201.471 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai ricavi per prestazioni a società controllate relativi alle prestazioni di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il Comune di Milano relativamente al servizio di videosorveglianza.

Gli “Altri ricavi operativi”, pari a 45.421 migliaia di euro (105.544 migliaia di euro nel precedente esercizio) si riferiscono all'iscrizione degli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili (24.498 migliaia di euro) per tutto il periodo residuo di diritto ai Certificati Verdi successivo al 2015 riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici, in attuazione del Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012 relativamente agli impianti da fonti rinnovabili (entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012 e che abbiano maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi); nonché ad affitti verso società controllate, a sopravvenienze attive contabilizzate sia a seguito della differenza di stanziamenti di esercizi precedenti sia per il rilascio di un fondo rischi relativo agli sbilanciamenti elettrici a seguito della conclusione della causa in corso, a rimborsi per danni e penali ricevuti da clienti, enti assicurativi e privati, compreso un contributo in conto esercizio ricevuto dalla CCIAA di Udine come rimborso danni subiti durante l'alluvione Vaia (48 migliaia di euro). Nell'esercizio 2019 tale posta comprendeva 62.980 migliaia di euro inerenti il rilascio del fondo relativo all'onerosità del contratto di tolling con Ergosud. Tale rilascio era stato possibile a seguito di nuove e positive ipotesi di marginalità futura della centrale di Scandale, anche per effetto dell'aggiudicazione del capacity market per gli anni 2022 e 2023, nonché alla rinegoziazione del contratto di tolling avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

26) Costi operativi

I “Costi operativi” risultano pari a 3.736.101 migliaia di euro (4.127.459 migliaia di euro nel 2019). Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali componenti:

Costi operativi migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Costi per materie prime e di consumo	3.025.450	3.585.913	(560.463)
Costi per servizi	287.784	266.328	21.456
Totale costi per materie prime e servizi	3.313.234	3.852.241	(539.007)
Altri costi operativi	422.867	275.218	147.649
Totale costi operativi	3.736.101	4.127.459	(391.358)

3 Note illustrative

Per permettere una maggiore analisi, viene fornito il dettaglio delle componenti più rilevanti:

migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Acquisti di energia e combustibili di cui:	2.813.148	3.429.203	(616.055)
- fornitori terzi	2.665.856	3.251.474	(585.618)
- controllate	147.292	177.729	(30.437)
- collegate	-	-	-
Variazione delle rimanenze di combustibili	36.948	(5.009)	41.957
Acquisti di acqua di cui:	39	122	(83)
- fornitori terzi	36	41	(5)
- controllate	3	81	(78)
Acquisti di materiali di cui:	10.960	9.881	1.079
- fornitori terzi	10.503	9.821	682
- controllate	457	60	397
Variazione delle rimanenze di materiali	(73)	64	(137)
Proventi da coperture su derivati operativi	(12.586)	(18.033)	5.447
Oneri da coperture su derivati operativi	9.232	14.693	(5.461)
Acquisti di certificati e diritti di emissione di cui:	167.782	154.992	12.790
- fornitori terzi	165.603	154.842	10.761
- controllate	2.179	150	2.029
Totale costi per materie prime e di consumo	3.025.450	3.585.913	(560.463)
Oneri di vettoriamiento e trasmissione di cui:	155.669	144.080	11.589
- fornitori terzi	147.517	140.323	7.194
- controllate	8.152	3.757	4.395
Manutenzioni e riparazioni	42.373	34.510	7.863
Prestazioni di servizi di cui:	89.742	87.738	2.004
- fornitori terzi	74.613	72.176	2.437
- controllate	15.129	15.489	(360)
- collegate	-	73	(73)
Totale costi per servizi	287.784	266.328	21.456
Totale costi per materie prime e servizi	3.313.234	3.852.241	(539.007)
Godimento beni di terzi:	354.848	213.655	141.193
- fornitori terzi	26.827	24.836	1.991
- controllate	283.661	188.819	94.842
- collegate	44.360	-	44.360
Altri costi operativi di cui:	68.019	61.563	6.456
- altri oneri da controllate	200	18	182
- altri oneri da collegate	-	-	-
- canoni concessioni derivazione d'acqua	41.173	34.820	6.353
- danni e penalità	815	807	8
- sopravvenienze passive	603	1.059	(456)
- minusvalenze da dismissione di immobilizzazioni materiali	6	349	(343)
- oneri diversi di gestione	25.222	24.510	712
Totale altri costi operativi	422.867	275.218	147.649
Totale costi operativi	3.736.101	4.127.459	(391.358)

I “Costi per materie prime e servizi” ammontano a 3.313.234 migliaia di euro (3.852.241 migliaia di euro nel 2019).

I costi per materie prime e di consumo risultano pari a 3.025.450 migliaia di euro e si riferiscono ai costi per gli acquisti di energia e combustibili (2.813.148 migliaia di euro) da terzi e da società controllate sia per la produzione elettrica sia per la rivendita a clienti e grossisti, la cui riduzione deriva principalmente dalla riduzione dei prezzi unitari di approvvigionamento a causa della discesa dello scenario di riferimento; alla variazione delle rimanenze di combustibili (36.948 migliaia di euro); agli oneri/proventi da copertura su derivati (-3.354 migliaia di euro); all’acquisto di materiali e acqua (10.926 migliaia di euro compresa la variazione delle rimanenze); nonché all’acquisto di certificati ambientali (167.782 migliaia di euro) il cui incremento si riferisce in particolare ai maggiori acquisti di CO₂ principalmente per effetto dell’incremento del prezzo di approvvigionamento.

I costi per servizi ammontano a 287.784 migliaia di euro e si riferiscono ai costi di logistica per il trasporto sulla rete nazionale di gas naturale (155.669 migliaia di euro), ai costi per manutenzioni e riparazioni (42.373 migliaia di euro) legati sia agli impianti che ai sistemi informativi della società, nonché ai costi per servizi da terzi e da società controllate e collegate (89.742 migliaia di euro) che comprendono costi per prestazioni professionali amministrative e tecniche, costi per attività di certificazione, costi di stoccaggio del gas, spese per assicurazioni, sorveglianza, servizi bancari e altre prestazioni. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori costi per il trasporto e lo stoccaggio del gas naturale, ai maggiori costi per servizi informatici relativi allo sviluppo di nuovi progetti, nonché ai maggiori costi sostenuti relativi alla gestione dell’emergenza COVID-19.

Gli “Altri costi operativi” ammontano a 422.867 migliaia di euro (275.218 migliaia di euro nel 2019). Tale posta comprende il godimento dei beni di terzi per 354.848 migliaia di euro riferito essenzialmente alla contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica “tolling agreement” di proprietà delle controllate A2A Energiefuture S.p.A. e A2A gencogas S.p.A., ai costi relativi all’utilizzo di una quota della capacità elettrica di Ergosud S.p.A.; quest’ultimo nell’esercizio 2019 era stato azzerato a seguito del rilascio del fondo, accantonato in precedenti esercizi, come meglio descritto nel paragrafo relativo agli “Altri ricavi e proventi”. Gli altri costi risultano pari a 68.019 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a canoni di derivazione d’acqua, danni e penalità e sopravvenienze passive.

Si segnala che nel corso dell’esercizio sono stati stanziati contributi alle Fondazioni AEM e ASM per un totale di 2.000 migliaia di euro.

Margine attività di trading

La tabella sottostante riporta i risultati derivanti dalle negoziazioni dei Portafogli di trading che si riferiscono alle attività di negoziazione sull’energia elettrica, sul gas e sui certificati ambientali.

Margine attività di trading migliaia di euro	Note	31 12 2020	31 12 2019
Ricavi	25	1.367.930	2.168.810
Costi operativi	26	(1.358.401)	(2.160.541)
Totale margine attività di trading		9.529	8.269

A causa degli effetti dell’epidemia sui mercati mondiali, l’anno 2020 è stato caratterizzato da molteplici dinamiche dei prezzi delle commodity con variazioni repentine ed estreme delle quotazioni e momenti di scarsità di liquidità dei prezzi per consegne sia a pronti che a termine. L’attività di Market Making ha avuto quindi un ruolo primario per garantire il Pricing dei prodotti meno liquidi e ha contribuito in modo sostanziale al profitto e ai volumi intermediati.

3
Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

27) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2020 il costo del lavoro, al netto degli oneri capitalizzati, è risultato complessivamente pari a 150.969 migliaia di euro (148.148 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Nel dettaglio i “Costi per il personale” si compongono nel modo seguente:

Costi per il personale migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Salari e stipendi	97.850	94.935	2.915
Oneri sociali	31.454	30.948	506
Trattamento di fine rapporto	5.976	5.687	289
Altri costi	18.669	19.628	(959)
Totale costi per il personale al lordo delle capitalizzazioni	153.949	151.198	2.751
Costi per il personale capitalizzati	(2.980)	(3.050)	70
Totale costi per il personale	150.969	148.148	2.821

Nella tabella sottostante si espone il numero medio di dipendenti rilevato nell'esercizio in esame ripartito per qualifica:

	2020	2019	Variazione
Dirigenti	98	100	(2)
Quadri	311	295	16
Impiegati	1.084	1.064	20
Operai	167	167	-
Totale	1.660	1.626	34

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti di A2A S.p.A. risultano pari a 1.648, mentre al 31 dicembre 2019 risultavano pari a 1.638.

Nella voce altri costi del personale sono compresi 952 migliaia di euro (9.007 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) inerenti l'onere complessivo relativo al piano di ristrutturazione aziendale correlato alle future uscite dei dipendenti per mobilità.

Con riferimento all'emergenza COVID-19, la società ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio in esame, all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni che ha prodotto una riduzione dei costi del personale di circa 500 migliaia di euro.

La voce comprende anche i compensi corrisposti da A2A S.p.A. ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio per complessivi 1.698 migliaia di euro, per un maggior dettaglio si rimanda allo specifico fascicolo “Relazione sulla Remunerazione - 2021”.

28) Margine operativo lordo

Alla luce delle dinamiche sopra delineate, il “Margine operativo lordo” è pari a 101.702 migliaia di euro (213.509 migliaia di euro nel 2019).

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

29) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” sono pari a 109.076 migliaia di euro (96.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Nella successiva tabella si evidenziano le poste di dettaglio:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.811	14.032	6.779
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.980	76.047	3.933
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.000	(4.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.791	94.079	6.712
Accantonamento per rischi su crediti compresi nell'attivo circolante	159	(404)	563
Accantonamenti per rischi	8.126	2.680	5.446
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	109.076	96.355	12.721

In particolare, gli “Ammortamenti” risultano pari a 100.791 migliaia di euro (90.079 migliaia di euro nel 2019). Tale voce include ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame al netto degli ammortamenti conseguenti la conclusione del processo di ammortamento di parti di impianto e di dismissioni intervenute nell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Al 31 dicembre 2020 le svalutazioni di immobilizzazioni non presentano alcun valore, mentre nell'esercizio precedente risultavano pari a 4.000 migliaia di euro e si riferivano alla svalutazione di una quota di avviamento relativo alla CGU “A2A Reti elettriche” a seguito dei risultati dell'Impairment Test eseguito da un perito esterno indipendente.

L’“Accantonamento per rischi su crediti” presenta un saldo di 159 migliaia di euro (negativo per 404 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è relativo all'accantonamento dell'esercizio in esame.

Gli “Accantonamenti per rischi” presentano un effetto netto pari a 8.126 migliaia di euro (2.680 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 13.425 migliaia di euro, rettificati dal rilascio di fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per 5.299 migliaia di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere. Gli accantonamenti dell'esercizio hanno riguardato per 6.810 migliaia di euro accantonamenti agli “Altri fondi rischi” relativi ai canoni di derivazione d'acqua pubblica, per 6.140 migliaia di euro accantonamenti ai “Fondi cause legali e contenziosi del personale”, per 475 migliaia di euro accantonamenti ai “Fondi fiscali”; i rilasci si riferiscono principalmente ai fondi per canoni derivazione acqua. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 19) Fondi rischi, oneri e passività per scariche.

30) Risultato operativo netto

Il “Risultato operativo netto” risulta negativo per 7.374 migliaia di euro (positivo per 117.154 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

31) Gestione finanziaria

La “Gestione finanziaria” presenta un saldo positivo di 499.574 migliaia di euro (352.988 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e di seguito si riporta il dettaglio delle componenti più significative:

Proventi finanziari

I “Proventi finanziari” presentano un valore complessivo di 581.056 migliaia di euro (452.353 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono relativi ai proventi da attività finanziarie.

Proventi finanziari migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Proventi su derivati	-	-	-
Valutazione di concambio partecipazioni	139.588	-	139.588
Ripristino di valore di partecipazioni	-	96.500	(96.500)
Proventi da attività finanziarie:	441.468	355.853	85.615
Proventi da dividendi:	413.715	333.343	80.372
- in imprese controllate	413.325	333.238	80.087
- in imprese collegate	390	100	290
- in altre imprese	-	5	(5)
Plusvalenze da Attività finanziarie	-	-	-
Proventi da crediti/titoli iscritti nelle attività correnti:	27.075	21.905	5.170
- da imprese controllate	26.727	21.403	5.324
- da imprese collegate	274	337	(63)
- da altri:	74	165	(91)
a) su c/c bancari	56	118	(62)
b) su altri crediti	18	47	(29)
Utili su cambi	678	605	73
Totale proventi finanziari	581.056	452.353	128.703

La valutazione di concambio della partecipazione di A2A S.p.A. in AEB S.p.A. ha portato l'iscrizione di un maggior valore, rispetto al valore contabile, pari a 139.588 migliaia di euro. Tale valorizzazione è stata determinata da un perito esterno indipendente come meglio descritto alla nota 3) Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti della presente nota integrativa.

Al 31 dicembre 2020 non è presente nessun ripristino di valore di partecipazioni, mentre al 31 dicembre 2019 tale posta presentava un saldo pari a 96.500 migliaia di euro e si riferiva al ripristino di valore della partecipazione in A2A gencogas S.p.A. a seguito dei risultati dell'Impairment Test specifico effettuato da un perito esterno sulle partecipazioni riconducibili alla CGU “Energia Elettrica”.

I Proventi da attività finanziarie risultano pari a 441.468 migliaia di euro (355.853 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e riguardano:

- i proventi da dividendi per 413.715 migliaia di euro (333.343 migliaia di euro nel precedente esercizio) che si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle società controllate per 413.325 migliaia di euro e dalle società collegate per 390 migliaia di euro;
- i proventi da crediti/titoli iscritti nelle attività correnti per 27.075 migliaia di euro (21.905 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), che riguardano principalmente gli interessi verso le società controllate maturati sui conti correnti e sui finanziamenti infragruppo per 26.727 migliaia di euro (21.403 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), proventi finanziari verso società collegate per 274 migliaia di euro e gli interessi su depositi bancari ed interessi su crediti diversi per 74 migliaia di euro (165 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- gli utili su cambi pari a 678 migliaia di euro (605 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Oneri finanziari

Oneri finanziari migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Oneri su attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-
- Svalutazioni/minusvalenze di partecipazioni	-	-	-
Oneri su derivati	2.339	2.961	(622)
Oneri da passività finanziarie	79.143	96.404	(17.261)
- da imprese controllate	414	53	361
- da imprese collegate	1	4	(3)
- altri:	78.728	96.347	(17.619)
a) interessi su prestiti obbligazionari	72.603	90.720	(18.117)
b) banche	2.563	2.728	(165)
c) oneri di attualizzazione	1.008	1.872	(864)
d) diversi	705	303	402
e) perdite su cambi	1.849	724	1.125
Totale oneri finanziari	81.482	99.365	(17.883)

Gli “Oneri finanziari” ammontano complessivamente a 81.482 migliaia di euro (99.365 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono:

- per 2.339 migliaia di euro (2.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ai “realized” negativi dei derivati finanziari;
- per 79.143 migliaia di euro (96.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) a oneri da passività finanziarie così composti:
 - interessi verso le società controllate per 414 migliaia di euro (53 migliaia di euro nell’esercizio 2019) per gli oneri finanziari maturati sui conti correnti infragruppo;
 - oneri verso le società collegate per 1 migliaio di euro;
 - altri oneri finanziari per 78.728 migliaia di euro (96.347 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) che si riferiscono essenzialmente agli interessi sui prestiti obbligazionari, agli interessi sulle linee revolving utilizzate con diversi istituti creditizi e ad altri oneri finanziari.

La natura ed il contenuto dei derivati sono descritti al paragrafo “Altre informazioni”.

32) Oneri/proventi per imposte sui redditi

Oneri/proventi per imposte sui redditi migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	Variazione
Ires corrente	(7.814)	3.769	(11.583)
Irap corrente	-	569	(569)
Effetto differenze imposte esercizi precedenti	(53.291)	(1.452)	(51.839)
Totale imposte correnti	(61.105)	2.886	(63.991)
Imposte anticipate	23.562	35.700	(12.138)
Imposte differite passive	(17.828)	(18.321)	493
Totale oneri/proventi per imposte sui redditi	(55.371)	20.265	(75.636)

Si premette che ai fini dell’IRES la società ha aderito al cd. “consolidato nazionale” di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con le principali società controllate.

A tal fine, con ciascuna società controllata, è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti.

Le imposte anticipate e differite calcolate in sede di determinazione del reddito delle controllate, sempre ai soli fini IRES, non vengono trasferite alla controllante A2A S.p.A. ma vengono fatte transitare nel Conto economico della singola controllata ogni qualvolta vi è un’effettiva divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee. Le imposte anticipate e

differite indicate sul Conto economico di A2A sono, pertanto, calcolate esclusivamente con riferimento alle divergenze tra il proprio reddito imponibile fiscale e il proprio utile civilistico.

L'IRES corrente di A2A S.p.A., in ossequio al disposto dell'appendice E del principio contabile OIC 25 dell'agosto 2014, è calcolato sul proprio reddito imponibile, al netto delle rettifiche di consolidamento fiscale.

Sempre nel rispetto del principio contabile OIC 25, i "proventi/oneri da consolidato" che costituiscono, rispettivamente la remunerazione/contropartita per il trasferimento alla controllante A2A di una perdita fiscale o di un reddito imponibile positivo sono rilevati a stato patrimoniale.

L'ammontare complessivo dell'IRAP viene determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 5,57%.

Le imposte anticipate e differite ai fini IRAP sono iscritte a Conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione. Si ritiene probabile la recuperabilità delle Attività per imposte anticipate IRES iscritte in bilancio, in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili IRES sufficienti per l'assorbimento delle differenze temporanee che andranno a riversarsi; invece le imposte differite attive e passive iscritte ai fini IRAP sono quelle considerate adeguate rispetto alla migliore previsione di assorbimento dai futuri redditi imponibili.

Sia ai fini IRES che IRAP, con le eccezioni sopra evidenziate, non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita e le imposte differite e anticipate vengono rilevate secondo il metodo dello stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2020 le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP) sono pari a -55.371 migliaia di euro (20.265 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- -3.312 migliaia di euro per IRES corrente dell'esercizio;
- -3.805 migliaia di euro a titolo di remunerazione per il trasferimento al consolidato fiscale di interessi passivi;
- 18 migliaia di euro per trasferimento a riserva di Patrimonio netto di parte delle imposte dell'esercizio;
- -715 migliaia di euro per l'iscrizione di crediti d'imposta sulle erogazioni "art bonus";
- -53.291 migliaia di euro relativi a imposte di esercizi precedenti;
- -6.988 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES;
- -10.840 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRAP;
- 9.218 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES;
- 14.344 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRAP.

Le imposte di esercizi precedenti comprendono l'effetto della deduzione della minusvalenza sulla cessione della partecipazione nella società EPCG.

Tra le principali variazioni in aumento ai fini IRES di carattere permanente si segnalano le riprese per ammortamenti non deducibili per 44.039 migliaia di euro, accantonamenti a fondi rischi non deducibili per 15.671 migliaia di euro, nonché l'IMU per 5.245 migliaia di euro.

Presentiamo nel seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES e IRAP.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

IRES - riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico

Risultato prima delle imposte	490.357.582	
Onere fiscale teorico 24,00 %		117.685.820
Differenze permanenti	(508.275.065)	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	(17.917.483)	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		(4.300.196)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	17.937.097	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(120.058)	
Rigiro differenze temporanee	(13.698.822)	
Imponibile fiscale	(13.799.266)	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		(3.311.824)

IRAP - riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico

Differenza tra valore e costi della produzione	98.023.721	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(85.274.651)	
Totale	12.749.070	
Onere fiscale teorico al 5,57 %		710.123
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	15.671.041	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(120.058)	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(28.300.053)	
Imponibile IRAP	-	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		-

Di seguito si illustra la situazione analitica delle imposte differite attive e passive che, nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la relativa movimentazione anche nelle riserve di patrimonio.

IRES - Imposte anticipate e differite di competenza

Differenze temporanee imponibili

Descrizione della fattispecie valori all'unità di euro	Imposte differite anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	466.358.384	24%	111.926.012	(10.014)	24%	(2.403)	43.609.785	24%	10.466.348
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	1.449.587	24%	347.901	15.054.024	24%	3.612.966	267.751	24%	64.260
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	10.462.543	24%	2.511.010	0	24%	0	0	24%	0
Plusvalenze rateizzate	62.689	24%	15.045	0	24%	0	31.344	24%	7.523
Trattamento di fine rapporto	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Altre imposte differite	17.258.515	24%	4.142.044	1.029	24%	247	374.896	24%	89.975
Totale	495.591.718		118.942.012	15.045.039		3.610.809	44.283.776		10.628.106

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie valori all'unità di euro	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondi rischi tassati	207.720.228	24%	49.852.855	170.104	24%	40.825	28.330.535	24%	6.799.328
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	247.121.517	24%	59.309.164	1.274.722	24%	305.933	22.773.145	24%	5.465.555
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	3.256.087	24%	781.461	0	24%	0	0	24%	0
Fondo svalutazione crediti	10.689.170	24%	2.565.401	23.311	24%	5.595	87.521	24%	21.005
Costi per aggregazioni aziendali	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Contributi	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Avviamento	198.729.915	24%	47.695.180	173.449	24%	41.628	5.967.101	24%	1.432.104
Altre imposte anticipate	43.554.497	24%	10.453.079	(2)	24%	0	824.296	24%	197.831
Totale	711.071.414		170.657.139	1.641.584		393.980	57.982.598		13.915.823

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte differite		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
422.738.585	24%	101.457.260	422.738.585	24%	101.457.260	0	24%	0	0	24%	0	422.738.585	24%	101.457.260
16.235.860	24%	3.896.606	16.235.860	24%	3.896.606	0	24%	0	0	24%	0	16.235.860	24%	3.896.606
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
10.462.543	24%	2.511.010	10.462.543	24%	2.511.010	120.058	24%	28.814	0	24%	0	10.582.601	24%	2.539.824
31.345	24%	7.523	31.345	24%	7.523	0	24%	0	0	24%	0	31.345	24%	7.523
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
16.884.648	24%	4.052.316	16.884.648	24%	4.052.316	0	24%	0	0	24%	0	16.884.648	24%	4.052.316
466.352.981		111.924.715	466.352.981		111.924.715	120.058		28.814	0		0	466.473.039		111.953.529

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
179.559.797	24%	43.094.351	179.559.797	24%	43.094.351	15.671.041	24%	3.761.050	(10.119.145)	24%	(2.428.595)	185.111.693	24%	44.426.806
225.623.094	24%	54.149.543	225.623.094	24%	54.149.543	1.686.056	24%	404.653	0	24%	0	227.309.150	24%	54.554.196
3.256.087	24%	781.461	3.256.087	24%	781.461	0	24%	0	14.964.566	24%	3.591.496	18.220.653	24%	4.372.957
10.624.960	24%	2.549.990	10.624.960	24%	2.549.990	0	24%	0	0	24%	0	10.624.960	24%	2.549.990
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
192.936.263	24%	46.304.703	192.936.263	24%	46.304.703	0	24%	0	0	24%	0	192.936.263	24%	46.304.703
42.730.199	24%	10.255.248	42.730.199	24%	10.255.248	580.000	24%	139.200	(43.481.971)	24%	(10.435.673)	(171.772)	24%	(41.225)
654.730.400		157.135.296	654.730.400		157.135.296	17.937.097		4.304.903	(38.636.550)		(9.272.772)	634.030.947		152.167.427

IRAP - Imposte anticipate e differite di competenza

Differenze temporanee imponibili

Descrizione della fattispecie valori all'unità di euro	Imposte differite anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	356.984.589	5,57%	19.884.042	(194.360.958)	5,57%	(10.825.905)	0	5,57%	0
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	195.992	5,57%	10.917	0	5,57%	0	0	5,57%	0
Altre imposte differite	4.711.102	5,57%	262.408	0	5,57%	0	371.741	5,57%	20.706
Totale	361.891.683		20.157.367	(194.360.958)		(10.825.905)	371.741		20.706

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie valori all'unità di euro	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondi rischi tassati	201.056.293	5,57%	11.198.836	651.973	5,57%	36.315	27.811.439	5,57%	1.549.097
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	219.375.077	5,57%	12.219.192	(214.002.364)	5,57%	(11.919.932)	788.998	5,57%	43.947
Costi per aggregazioni aziendali	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
Contributi	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
Avviamento	49.744.604	5,57%	2.770.774	(31.187.251)	5,57%	(1.737.130)	0	5,57%	0
Altre imposte anticipate	34.851.904	5,57%	1.941.251	0	5,57%	0	71.357	5,57%	3.975
Totale	505.027.878		28.130.053	(244.537.642)		(13.620.747)	28.671.794		1.597.019

3
Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte differite		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
162.623.631	5,57%	9.058.136	162.623.631	5,57%	9.058.136	0	5,57%	0	0	5,57%	0	162.623.631	5,57%	9.058.136
0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
195.992	5,57%	10.917	195.992	5,57%	10.917	120.058	5,57%	6.687	0	5,57%	0	316.050	5,57%	17.604
4.339.361	5,57%	241.702	4.339.361	5,57%	241.702	0	5,57%	0	0	5,57%	0	4.339.361	5,57%	241.702
167.158.984		9.310.755	167.158.984		9.310.755	120.058		6.687	0		0	167.279.042		9.317.443

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
173.896.827	5,57%	9.686.053	173.896.827	5,57%	9.686.053	15.671.041	5,57%	872.877	(10.119.145)	5,57%	(563.636)	179.448.723	5,57%	9.995.294
4.583.715	5,57%	255.313	4.583.715	5,57%	255.313	0	5,57%	0	0	5,57%	0	4.583.715	5,57%	255.313
0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0	0	5,57%	0
18.557.353	5,57%	1.033.645	18.557.353	5,57%	1.033.645	0	5,57%	0	0	5,57%	0	18.557.353	5,57%	1.033.645
34.780.547	5,57%	1.937.276	34.780.547	5,57%	1.937.276	0	5,57%	0	(45.463.425)	5,57%	(2.532.313)	(10.682.878)	5,57%	(595.036)
231.818.442		12.912.287	231.818.442		12.912.287	15.671.041		872.877	(55.582.570)		(3.095.949)	191.906.913		10.689.215

33) Risultato netto da attività operative destinate alla vendita

Il “Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita” risulta negativo e pari a 1.842 migliaia di euro (positivo per 746 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce alla cessione delle quote azionarie, pari al 4,16%, della società Ascopiave S.p.A. per le quali A2A S.p.A. ha esercitato il diritto di recesso, al netto dei dividendi incassati. Nell'esercizio 2019 tale posta recepisce sia i dividendi incassati sia il provento di attualizzazione a fair value della partecipazione in EPCG.

34) Risultato d'esercizio

Il risultato al netto delle imposte dell'esercizio, risulta positivo per 545.729 migliaia di euro (450.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

3.9 Nota sui rapporti con le parti correlate

35) Nota sui rapporti con le parti correlate

Devono ritenersi “parti correlate” quelle indicate dal principio contabile internazionale concernente l’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (IAS 24 revised).

Rapporti con gli Enti controllanti e con le imprese controllate da questi ultimi

I Comuni di Milano e Brescia hanno sottoscritto in data 5 ottobre 2007 il Patto parasociale che disciplina gli assetti proprietari di A2A S.p.A., dando luogo a un controllo congiunto paritetico dei Comuni sulla società.

Nello specifico, pertanto, l’operazione di fusione in vigore a partire dal 1° gennaio 2008, a prescindere dalla struttura legale seguita, risultava nella realizzazione di una joint venture, il cui controllo congiunto era esercitato dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, che detenevano ciascuno una partecipazione pari al 27,5%.

In data 13 giugno 2014 l’Assemblea degli Azionisti ha modificato il sistema di governance della società passando dall’originario sistema dualistico, adottato dal 2007, ad un sistema di amministrazione e controllo cd. “tradizionale” mediante la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del mese di dicembre 2014 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una quota azionaria complessiva di A2A S.p.A. pari allo 0,51%, mentre nel corso dei primi due mesi dell’esercizio 2015 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una ulteriore quota azionaria di A2A S.p.A. pari al 4,5%.

In data 4 ottobre 2016 i Comuni di Milano e di Brescia hanno rinnovato per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, il Patto parasociale sottoscritto in data 30 dicembre 2013, avente ad oggetto n. 1.566.452.642 azioni ordinarie rappresentative del 50% più due azioni del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 20 maggio 2016 i due Comuni avevano proceduto a sottoscrivere un’appendice al Patto che prevedeva di accorciare da sei mesi a tre mesi il termine della scadenza dell’accordo entro il quale è possibile disdettare lo stesso.

In data 26 ottobre 2016 il Comune di Milano ha ricevuto da parte del Comune di Brescia la proposta, approvata dalla Giunta del predetto Comune in data 25 ottobre 2016, di modificare parzialmente gli accordi parasociali relativi ad A2A S.p.A. esistenti tra i due Comuni. Tale proposta prevede in particolare l’impegno dei due Comuni a mantenere sindacato e vincolato, nel nuovo patto, un numero di azioni, detenute in misura paritetica dagli stessi, complessivamente pari al 42% del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 4 novembre 2016 la Giunta del Comune di Milano, dopo avere esaminato favorevolmente la proposta del Comune di Brescia di una parziale modifica del Patto parasociale, ha sottoposto al Consiglio comunale la proposta del nuovo Patto parasociale per le determinazioni finali di competenza.

In data 23 gennaio 2017 il Consiglio comunale di Milano ha approvato il nuovo Patto parasociale tra il Comune di Milano e il Comune di Brescia in merito alla partecipazione detenuta in A2A S.p.A. e ha fatto proprio l’impegno di non procedere all’alienazione di alcuna delle quote di proprietà del Comune di Milano.

In data 2 agosto 2019, il Comune di Milano, anche per conto del Comune di Brescia, ha comunicato che il predetto Patto parasociale non è stato oggetto di disdetta conseguentemente l’accordo deve intendersi rinnovato con decorrenza dal 1° febbraio 2020 al 31 gennaio 2023.

Alla data di approvazione del presente Bilancio separato 31 dicembre 2020 i due azionisti detengono una quota partecipativa pari al 50% più due azioni che consente alle due municipalità di mantenere il controllo sulla Società.

Tra le società del Gruppo A2A ed i Comuni di Milano e Brescia intercorrono rapporti di natura commerciale relativi alla fornitura di energia elettrica, gas, calore e acqua potabile, ai servizi di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, ai servizi di gestione degli impianti di depurazione e fognatura, ai servizi di raccolta e spazzamento, nonché ai servizi di videosorveglianza.

Analogamente le società del Gruppo A2A intrattengono rapporti di natura commerciale con le società controllate dai Comuni di Milano e Brescia, quali a titolo esemplificativo Metropolitana Milanese S.p.A., ATM S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Trasporti S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A., fornendo alle stesse energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione alle medesime tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura e svolgendo le prestazioni dei servizi richiesti dalle stesse. Si sottolinea che tali società sono state considerate come parti correlate nella predisposizione dei prospetti riepilogativi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

I rapporti tra i Comuni di Milano e Brescia e il Gruppo A2A, relativi all’affidamento dei servizi connessi all’illuminazione pubblica, ai semafori, alla gestione e distribuzione di energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione, sono regolati da apposite convenzioni e da specifici contratti.

I rapporti intercorsi con i soggetti controllati dai Comuni di Milano e Brescia, che si riferiscono alla fornitura di energia elettrica, sono gestiti a normali condizioni di mercato.

Il 12 aprile 2017 Amsa S.p.A., società controllata da A2A S.p.A., ha sottoscritto con il Comune di Milano un contratto per la gestione dei servizi preordinati alla tutela ambientale per il periodo 1° gennaio 2017 – 8 febbraio 2021 prorogato fino al 31 maggio 2021. In data 1° marzo 2021, il Comune di Milano ha pubblicato sul proprio sito avviso di sospensione della procedura di gara nei termini che seguono: *“Si comunica che con Ordinanze n. 226/2021 e n. 227/2021, pubblicate il 26 febbraio 2021 il TAR Lombardia, Milano, Sezione I, ha accolto le istanze cautelari proposte da due operatori economici e per l'effetto ha sospeso la procedura di gara fissando per la trattazione del merito del ricorso l'udienza pubblica del 21 ottobre 2021. Sulla piattaforma Sintel Aria verrà attivata la funzione Sospensione della Procedura”*. Amsa attende le ulteriori disposizioni del Comune di Milano per assicurare l'ordinato svolgimento del servizio.

Rapporti con le società controllate e collegate

La capogruppo A2A S.p.A. opera come tesoreria centralizzata per la maggioranza delle società controllate.

I rapporti tra le società sono regolati attraverso conti correnti, intrattenuti tra la controllante e le controllate su cui si applicano tassi, a condizioni di mercato, a base variabile Euribor, con specifici spread per società. Anche per l'anno 2020 A2A S.p.A. e le società controllate hanno adottato la procedura dell'IVA di Gruppo.

Ai fini dell'IRES, A2A S.p.A. ha aderito al cd. “consolidato nazionale” di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86 con le principali società controllate. A tal fine, con ciascuna società controllata aderente è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Tali contratti disciplinano anche il trasferimento di eventuali eccedenze di ROL come previsto dalla normativa vigente.

La capogruppo fornisce alle società controllate e collegate servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'ambito della società stessa e per utilizzare in modo ottimale il know-how esistente in una logica di convenienza economica. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio stipulati annualmente. A2A S.p.A. mette inoltre a disposizione delle proprie controllate e delle collegate, presso proprie sedi, spazi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo, a condizioni di mercato.

Le società A2A gencogas S.p.A. e A2A Energiefuture S.p.A., a fronte di un corrispettivo mensile correlato alla effettiva disponibilità degli impianti termoelettrici, offrono alla capogruppo il servizio di generazione elettrica.

I servizi di telecomunicazione sono forniti dalla società controllata A2A Smart City S.p.A..

A partire dal 1° luglio 2018 sono evidenziati come Parti Correlate i rapporti economici e patrimoniali che il Gruppo ACSM-AGAM detiene verso le Parti Correlate del Gruppo A2A.

A partire dal 1° novembre 2020 sono evidenziati come Parti Correlate i rapporti economici e patrimoniali che il Gruppo AEB detiene verso le Parti Correlate del Gruppo A2A.

Si evidenzia infine che a seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 e recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, in data 11 novembre 2010 il Gruppo aveva approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, entrata in vigore il 1° gennaio 2011, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da A2A S.p.A. direttamente, ovvero per il tramite di società controllate, individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24 revised. Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2016 ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Rischi, la revisione della procedura “Disciplina delle operazioni con Parti Correlate”. La revisione della Procedura prevede in particolare la riduzione, introdotta in via facoltativa, della soglia per le operazioni con le controllate dei Comuni di Milano e Brescia, al di sopra della quale prevedere l'applicazione della Procedura stessa. Da ultimo la procedura è stata aggiornata in data 22 giugno 2017, a fronte della Delibera Consob n. 19925 del 22 marzo 2017.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010:

Situazione patrimoniale-finanziaria migliaia di euro	Totale 31 12 2020	Di cui verso parti correlate								Incidenza % sulla voce di bilancio
		Imprese controllate	Imprese collegate	Comune di Milano	Controllate Comune di Milano	Comune di Brescia	Controllate Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	
TOTALE ATTIVITÀ DI CUI:	9.450.130	6.287.598	28.550	3.994	-	246	139	-	6.320.527	66,9%
Attività non correnti	6.585.050	5.466.484	1.611	-	-	-	139	-	5.468.234	83,0%
Immobilizzazioni materiali	1.000.419	45.307						-	45.307	4,5%
Partecipazioni	3.954.036	3.952.425	1.611					-	3.954.036	100,0%
Altre attività finanziarie non correnti	1.476.272	1.468.752					139	-	1.468.891	99,5%
Attività correnti	2.864.614	821.114	26.473	3.994	-	246	-	-	851.827	29,7%
Crediti commerciali	872.116	354.166	26.473	3.994	-	246		-	384.879	44,1%
Altre attività correnti	505.534	54.171						-	54.171	10,7%
Attività finanziarie correnti	412.777	412.777						-	412.777	100,0%
Attività non correnti destinate alla vendita	466		466						466	100,0%
TOTALE PASSIVITÀ DI CUI:	6.273.519	650.355	51.223	56	50	-	-	133	701.817	11,2%
Passività non correnti	4.022.649	41.191	1.000	-	-	-	-	-	42.191	1,0%
Passività finanziarie non correnti	3.771.288	41.191		-	-	-	-	-	41.191	1,1%
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	104.593		1.000	-	-	-	-	-	1.000	1,0%
Passività correnti	2.250.870	609.164	50.223	56	50	-	-	133	659.626	29,3%
Debiti commerciali	850.137	180.455	43.056	56	50				223.617	26,3%
Altre passività correnti	520.846	30.026	7.167					133	37.326	7,2%
Passività finanziarie correnti	879.887	398.683							398.683	45,3%

Conto economico migliaia di euro	Totale 31 12 2020	Di cui verso parti correlate								Incidenza % sulla voce di bilancio
		Imprese controllate	Imprese collegate	Comune di Milano	Controllate Comune di Milano	Comune di Brescia	Controllate Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	
RICAVI	3.988.772	1.527.851	28.293	2.595	-	73	-	-	1.558.812	39,1%
Ricavi di vendita e prestazioni	3.943.351	1.522.227	28.293	2.595		73			1.553.188	39,4%
Altri ricavi operativi	45.421	5.624							5.624	12,4%
COSTI OPERATIVI	3.736.101	457.073	44.360	-	258	-	2	290	501.983	13,4%
Costi per materie prime e servizi	3.313.234	173.212			258		2	290	173.762	5,2%
Altri costi operativi	422.867	283.861	44.360						328.221	77,6%
COSTI PER IL PERSONALE	150.969	-	-	-	-	-	-	1.282	1.282	0,8%
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	109.076	4.374	-	-	-	-	-	-	4.374	4,0%
GESTIONE FINANZIARIA	499.574	579.226	663	-	-	-	-	-	579.889	n.s.
Proventi finanziari	581.056	579.640	664	-	-	-	-	-	580.304	99,9%
Oneri finanziari	81.482	414	1	-	-	-	-	-	415	0,5%

Nella sezione 2 del presente fascicolo sono riportati i prospetti completi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

* * *

Relativamente ai compensi percepiti dagli organi di governo societario si rimanda allo specifico fascicolo “Relazione sulla remunerazione – 2021” disponibile sul sito www.a2a.eu.

3.10 Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

36) Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

L'esercizio in esame non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali.

3.11 Garanzie ed impegni con terzi

migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019
Garanzie ricevute	330.144	314.669
Garanzie prestate	103.142	169.543

Garanzie ricevute

L'entità delle garanzie ricevute è pari a 330.144 migliaia di euro (314.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono costituite per 88.219 migliaia di euro da fidejussioni e cauzioni rilasciate dalle imprese appaltatrici a fronte della corretta esecuzione dei lavori assegnati e per 241.925 migliaia di euro da fidejussioni e cauzioni ricevute da clienti a garanzia della regolarità dei pagamenti.

Garanzie prestate ed impegni con terzi

L'entità delle garanzie prestate è pari a 103.142 migliaia di euro (169.543 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), di cui a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento pari a 2.600 migliaia di euro. Tali garanzie comprendono fidejussioni bancarie per 101.730 migliaia di euro, assicurative per 65 migliaia di euro e parent company guarantee relative a società collegate per 1.347 migliaia di euro.

3.12 Altre informazioni

1) Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2020

Per la descrizione degli eventi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

2) Informazioni relative alle azioni proprie

Al 31 dicembre 2020 A2A S.p.A. possiede n. 23.721.421 azioni proprie, invariate rispetto al 31 dicembre 2019, pari allo 0,757% del Capitale sociale composto da n. 3.132.905.277 azioni.

Al 31 dicembre 2020 non sono detenute azioni proprie per il tramite di società controllate, società finanziarie o per interposta persona.

3) Informazioni relative alle attività non correnti possedute per la vendita e alle attività operative cessate (IFRS 5)

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" al 31 dicembre 2020 è iscritta per 466 migliaia di euro e si riferisce alla riclassificazione della partecipazione in Ge.S.I. S.r.l., pari al 47% del capitale sociale, a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita sottoscritto in data 23 novembre 2020 dell'intera partecipazione.

4) Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17)

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17 considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e/o comunque in forza di un regime generale (e.g. incentivi energetici). Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato (v. sopra).

5) Gestione dei rischi finanziari

La Capogruppo A2A S.p.A. gestisce centralmente i rischi anche per le controllate facenti parte del Gruppo.

Il Gruppo A2A opera nel mercato dell'energia elettrica, del gas naturale e del teleriscaldamento e, nell'esercizio della sua attività, è esposto a diversi rischi finanziari:

- a) rischio commodity;
- b) rischio di tasso di interesse;
- c) rischio tasso di cambio non connesso a commodity;
- d) rischio di liquidità;
- e) rischio di credito;
- f) rischio equity;
- g) rischio di default e non rispetto covenants.

Il rischio prezzo delle commodities, connesso alla volatilità dei prezzi delle commodities energetiche (gas, elettricità, olio combustibile, carbone, ecc.) e dei certificati ambientali (diritti di emissione EUA/ETS, certificati bianchi, ecc.) consiste nei possibili effetti negativi che la variazione del prezzo di mercato di una o più commodities possono determinare sui flussi di cassa e sulle prospettive di reddito della società, incluso il rischio tasso di cambio relativo alle commodities stesse.

Il rischio di tasso di interesse è il rischio dell'incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

Il rischio tasso di cambio non connesso a commodity è il rischio di maggiori costi o minori ricavi derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di cambio fra le valute.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, di trading e finanziarie.

Il rischio equity è il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del prezzo delle azioni.

Il rischio di default e non rispetto covenants attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, in capo ad una o più società del Gruppo, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano esse banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei rischi cui A2A S.p.A. è esposta.

a. Rischio commodity

a.1) Rischio di prezzo delle commodities e del tasso di cambio connesso all'attività in commodities

A2A S.p.A. è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio tasso di cambio, su tutte le commodities energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, calore, carbone, olio combustibile e certificati ambientali; i risultati economici relativi alle attività di produzione, acquisto e vendita risentono delle relative fluttuazioni dei prezzi. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di pricing.

Per stabilizzare i flussi di cassa e per garantire l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, A2A S.p.A. si è dotata di una Energy Risk Policy che definisce chiare linee guida per la gestione ed il controllo dei rischi sopramenzionati e che recepisce le indicazioni del Committee of Chief Risk Officers Organizational Independence and Governance Working Group ("CCRO") e del Group on Risk Management di Euroelectric. Sono stati presi a riferimento inoltre gli accordi del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria e le prescrizioni sancite dai principi contabili internazionali riferiti alle modalità di rilevazione, sulle poste di Conto economico e sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, della volatilità dei prezzi delle commodities e dei derivati finanziari.

Nel Gruppo A2A la valutazione del rischio in oggetto è centralizzata in capo alla holding, che ha istituito, all'interno della Struttura Organizzativa Amministrazione, Finanza e Controllo, l'Unità Organizzativa di Group Risk Management con il compito di gestire e monitorare il rischio mercato e di commodity, di elaborare e valutare i prodotti energetici strutturati, di proporre strategie di copertura finanziaria del rischio energetico, nonché di supportare i vertici aziendali nella definizione di politiche di Energy Risk Management di Gruppo.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. definisce i limiti di rischio commodity del Gruppo, approvando la proposta di PaR e VaR (elaborata in sede di Comitato Rischi), in concomitanza con l'approvazione del Budget/Piano Industriale; Group Risk Management vigila sul rispetto di tali limiti e propone ai vertici aziendali le strategie di copertura volte a riportare il rischio entro i limiti definiti ove questi vengano superati.

Il perimetro delle attività soggette al controllo del rischio riguarda il portafoglio costituito da tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione che in vendita e da tutte le posizioni sul mercato dei derivati energetici delle società appartenenti al Gruppo.

Ai fini del monitoraggio dei rischi vengono segregati e gestiti in modo differente il Portafoglio Industriale da quello di Trading. In particolare si definisce Portafoglio Industriale l'insieme dei contratti sia fisici che finanziari direttamente connessi all'attività industriale del Gruppo, ossia che hanno come obiettivo la valorizzazione della capacità produttiva anche attraverso l'attività di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di gas, energia elettrica e calore.

Il Portafoglio di Trading è costituito dall'insieme di tutti quei contratti, sia fisici che finanziari, sottoscritti con la finalità di ottenere un profitto aggiuntivo rispetto a quello ottenibile dall'attività industriale, ossia di tutti quei contratti che pur accessori all'attività industriale non sono strettamente necessari alla stessa.

Al fine di individuare l'attività di Trading, il Gruppo A2A si attiene alla Direttiva Capital Adequacy ed alla definizione di attività "held for trading", come da Principio Contabile Internazionale IFRS 9, che definisce tali le attività finalizzate a conseguire un profitto dalla variazione a breve termine nei prezzi e nei margini di mercato, senza scopo di copertura, e destinate a generare un portafoglio ad elevato turnover.

Data quindi la diversa finalità, i due Portafogli sono segregati e monitorati separatamente con strumenti e limiti specifici. In particolare, le attività di Trading sono soggette ad apposite procedure operative di controllo e gestione dei rischi, declinate nei Deal Life Cycle.

I vertici aziendali vengono aggiornati sistematicamente sull'evoluzione del rischio commodity del Gruppo dall'Unità Organizzativa Group Risk Management che controlla l'esposizione netta, calcolata centralmente, sull'intero portafoglio di asset e di contratti e monitora il livello complessivo di rischio economico assunto dal Portafoglio Industriale e dal Portafoglio di Trading (Profit at Risk - PaR, Value at Risk – VaR, Stop Loss).

3
Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

a.2) Strumenti derivati su commodity, analisi delle operazioni

Derivati del Portafoglio Industriale definibili di Copertura

L'attività di copertura dal rischio prezzo attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzata alla protezione dalla volatilità del prezzo dell'energia elettrica sul mercato di Borsa (IPEX-EEX), alla stabilizzazione dei margini di vendita dell'energia elettrica sul mercato all'ingrosso con particolare attenzione alle vendite ed agli acquisti a prezzo fisso ed alla stabilizzazione delle differenze di prezzo derivanti dalle diverse indicizzazioni del prezzo del gas e dell'energia elettrica. A tal fine, nel corso dell'esercizio, sono stati conclusi contratti di copertura sui contratti di acquisto e vendita di energia elettrica e contratti di copertura del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto di energia elettrica tra le zone del mercato IPEX (cd. contratti CCC); sono stati inoltre conclusi contratti di copertura relativi alla compravendita di gas con la finalità di proteggere i margini e contestualmente mantenere il profilo di rischio entro i limiti definiti sulla base di quanto stabilito dalla Energy Risk Policy di Gruppo.

A2A S.p.A., nell'ambito dell'ottimizzazione del portafoglio dei diritti di emissione di gas serra (vedi Direttiva 2003/87/CE), ha stipulato contratti Future sul prezzo di Borsa ICE ECX (European Climate Exchange). Queste operazioni si configurano contabilmente come operazioni di copertura nel caso di eccedenze/deficit di quote dimostrabili.

Il fair value al 31 dicembre 2020 è pari a 23.952 migliaia di euro (-17.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Derivati del Portafoglio Industriale non definibili di Copertura

Sempre in un'ottica di ottimizzazione del Portafoglio Industriale, sono stati stipulati da A2A S.p.A. contratti Future sul prezzo di Borsa ICE ECX (European Climate Exchange). Queste operazioni non si configurano contabilmente come operazioni di copertura in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi contabili.

Il fair value al 31 dicembre 2020 è pari a -488 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Derivati del Portafoglio di Trading

A2A S.p.A. ha stipulato, nell'ambito della sua attività di Trading, contratti Future sulle principali Borse europee dell'energia (EEX, ICE) e contratti Forward sul prezzo dell'energia elettrica con consegna in Italia e nei paesi limitrofi, quali Francia, Germania e Svizzera. A2A S.p.A. ha stipulato inoltre contratti Future sul prezzo di Borsa ICE ECX (European Climate Exchange). Sempre con riferimento all'attività di Trading sono stati stipulati sia contratti Future che Forward sul prezzo di Borsa del gas (ICE-Endex, CEGH, PEGAS).

Il fair value al 31 dicembre 2020 è pari a -654 migliaia di euro (8.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

a.3) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio Industriale

Per valutare l'impatto che le oscillazioni del prezzo di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti da A2A S.p.A. ascrivibili al Portafoglio Industriale, viene utilizzato lo strumento del PaR¹ o Profit at Risk, ossia la variazione del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento degli indici di mercato. Il PaR viene calcolato con il metodo Montecarlo (minimo 10.000 scenari) ed un livello di confidenza del 99% e prevede la simulazione di scenari per ogni driver di prezzo rilevante in funzione della volatilità e delle correlazioni ad essi associate utilizzando, come livello centrale, le curve forward di mercato alla data di Bilancio ove disponibili. Attraverso tale metodo, dopo aver ottenuto una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di risultato dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare la massima variazione attesa nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile ad un prestabilito livello di probabilità. Sulla base della metodologia descritta, nell'arco temporale pari all'esercizio contabile ed in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità, la variazione negativa attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2020 risulta pari a 54.679 migliaia di euro (99.389 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito si riportano i risultati della simulazione con le variazioni massime associate:

migliaia di euro	31 12 2020		31 12 2019	
	Worst case	Best case	Worst case	Best case
Profit at Risk (PaR)				
Livello di confidenza 99%	(54.679)	73.733	(99.389)	119.873

1 Profit at Risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.

Ciò significa che A2A S.p.A. si attende con una probabilità del 99%, di non avere variazioni rispetto al fair value al 31 dicembre 2020 superiori a 54.679 migliaia di euro sull'intero portafoglio degli strumenti finanziari in essere per effetto di eventuali oscillazioni avverse del prezzo delle commodities nei 12 mesi successivi. Nel caso si manifestassero variazioni negative dei fair value sui derivati, tali variazioni sarebbero compensate dalle variazioni del sottostante conseguente al variare dei prezzi di mercato.

a.4) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio di Trading

Per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti da A2A S.p.A. ascrivibili al Portafoglio di Trading, viene utilizzato lo strumento del VaR² o Value at Risk, ossia la variazione negativa del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento avverso degli indici di mercato. Il VaR viene calcolato con la metodologia RiskMetrics, in un periodo di riferimento (holding period) pari a 3 giorni e un livello di confidenza pari al 99%. Per i contratti per i quali non è possibile effettuare la stima giornaliera del VaR vengono utilizzate metodologie alternative quali il cd. stress test analysis.

Sulla base della metodologia descritta, in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità e con un periodo di riferimento pari a 3 giorni, la perdita attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2020 risulta pari a 315 migliaia di euro (159 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Al fine di garantire un monitoraggio più stretto dell'attività, vengono inoltre fissati per ogni anno dei limiti di VaR e di Stop Loss (somma algebrica di VaR, P&L Realized e P&L Unrealized).

Di seguito si riportano i risultati delle valutazioni:

migliaia di euro	31 12 2020		31 12 2019	
	VaR	Stop Loss	VaR	Stop Loss
Value at Risk (VaR)				
Livello di confidenza 99%, holding period 3 giorni	(315)	(315)	(159)	(159)

b. Rischio di tasso di interesse

La volatilità degli oneri finanziari associata all'andamento dei tassi di interesse viene monitorata e mitigata tramite una politica di gestione del rischio tasso volta all'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e all'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2020 il valore contabile e la tipologia dei finanziamenti bancari e da altri finanziatori sono i seguenti:

milioni di euro	31 12 2020			31 12 2019		
	Senza derivati	Con derivati	% con derivati	Senza derivati	Con derivati	% con derivati
A tasso fisso	2.975	3.145	75%	2.529	2.721	82%
A tasso variabile	1.226	1.056	25%	788	596	18%
Totale	4.201	4.201	100%	3.317	3.317	100%

Al 31 dicembre 2020 gli strumenti di copertura sul rischio di tasso di interesse sono i seguenti:

STRUMENTO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTA	31 12 2020		31 12 2019	
		Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale
Collar	Fin.tasso variabile	(3,5)	57,1	(5,6)	76,2
Totale		(3,5)	57,1	(5,6)	76,2

2 Value at Risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del fair value di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

3 Note illustrative

Con riferimento al trattamento contabile, i derivati di copertura del rischio di tasso di interesse sono classificabili come segue:

milioni di euro

TRATTAMENTO CONTABILE	TIPOLOGIA DERIVATI	ATTIVITÀ FINANZIARIE				PASSIVITÀ FINANZIARIE			
		Nozionale al		Fair value al		Nozionale al		Fair value al	
		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Cash flow hedge	Collar	-	-	-	-	57,1	76,2	3,5	5,6
Totale		-	-	-	-	57,1	76,2	3,5	5,6

La tabella sottostante illustra le caratteristiche tecniche e il trattamento contabile dei derivati esistenti al 31 dicembre 2020:

Finanziamento coperto	Derivato	Accounting
Finanziamento A2A S.p.A. con BEI: scadenza novembre 2023, debito residuo al 31 dicembre 2020 di 57,1 milioni di euro, a tasso variabile.	Collar a copertura integrale del finanziamento e medesima scadenza, con floor sul tasso Euribor 2,99% e cap 4,65%. Al 31 dicembre 2020 il fair value è negativo per 3,5 milioni di euro.	Il finanziamento è valutato a costo ammortizzato. Il collar è in cash flow hedge con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.

A2A effettua l'analisi di sensitività attraverso la stima degli effetti sul valore delle poste di bilancio relative al portafoglio in strumenti finanziari derivanti da variazioni nel livello dei tassi di interesse.

In particolare l'analisi di sensitività misura il potenziale impatto sul Conto economico e sul Patrimonio netto di diversi scenari di mercato che determinerebbero la variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati e la variazione degli oneri finanziari relativi alla quota di indebitamento lordo non coperto.

Tali scenari di mercato sono ottenuti mediante la traslazione parallela, in aumento e in diminuzione, della curva dei tassi di interesse di riferimento alla data di chiusura del bilancio.

Mantenendo costanti tutte le altre variabili, il risultato prima delle imposte è impattato dalle variazioni nel livello dei tassi di interesse nel modo seguente:

milioni di euro	Effetto a Conto economico (al lordo delle imposte)		Effetto a Patrimonio netto (al lordo delle imposte)	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
Variazione degli oneri finanziari sul debito lordo a tasso variabile dopo le coperture	0,4	(2,5)	-	-
Variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati classificati non di copertura	-	-	-	-
Variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati classificati di copertura (escluso BCVA ex IFRS 13)				
Cash flow hedge	-	-	(0,5)	0,5
Fair value hedge	-	-	-	-

c. Rischio tasso di cambio non connesso a commodity

In relazione al rischio di cambio diverso da quello incluso nel prezzo delle commodities, si segnala che al 31 dicembre 2020 esiste il seguente strumento di copertura:

milioni di euro		31 12 2020		31 12 2019	
STRUMENTO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTA	Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale
Cross Currency IRS	Fin.a tasso fisso in val.estera	(14,7)	98,0	2,4	98,0
Totale		(14,7)	98,0	2,4	98,0

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Il trattamento contabile del derivato sopra indicato è il seguente:

milioni di euro

TRATTAMENTO CONTABILE	TIPOLOGIA DERIVATI	ATTIVITÀ FINANZIARIE				PASSIVITÀ FINANZIARIE			
		Nozionale al		Fair value al		Nozionale al		Fair value al	
		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Cash flow hedge	CCIRS	-	98,0	-	2,4	98,0	-	14,7	-
Totale		-	98,0	-	2,4	98,0	-	14,7	-

In particolare, il sottostante del derivato Cross Currency IRS si riferisce al prestito obbligazionario a tasso fisso di 14 miliardi di yen con scadenza 2036 bullet, emesso nel 2006.

Su tale finanziamento è stato stipulato, per tutta la durata dello stesso, un contratto di cross currency swap, trasformando il prestito e i relativi interessi da importi denominati in yen a importi denominati in euro.

Al 31 dicembre 2020 il fair value della copertura è negativo per 14,7 milioni di euro. Si evidenzia che il fair value e, di conseguenza, l'effetto sul Patrimonio netto migliorerebbe di 12,3 milioni di euro in caso di traslazione positiva del 10% della curva forward del cambio euro/yen (apprezzamento dello yen) e peggiorerebbe di 14,6 milioni di euro in caso di traslazione negativa del 10% della curva forward del cambio euro/yen (deprezzamento dello yen). Tale sensitivity è calcolata allo scopo di determinare l'effetto della variazione della curva forward del tasso di cambio euro/yen sul fair value, a prescindere da eventuali impatti sull'aggiustamento imputabile al bCVA.

d. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni o che sia in grado di farlo a condizioni economiche sfavorevoli.

Il profilo delle scadenze del debito lordo di A2A è di seguito riepilogato:

milioni di euro	Saldo contabile 31 12 2020	Quote con scadenza entro 12 mesi	Quote con scadenza oltre 12 mesi	Quote con scadenza entro il:				
				31 12 2022	31 12 2023	31 12 2024	31 12 2025	Oltre
Obbligazioni	3.088	398	2.690	499	300	300	298	1.293
Finanziamenti	1.113	79	1.034	79	129	69	76	681
Totale	4.201	477	3.724	578	429	369	374	1.974

La politica di gestione del rischio si realizza tramite (i) una strategia di gestione del debito diversificata per fonti di finanziamento e scadenze e (ii) il mantenimento di disponibilità finanziarie sufficienti a far fronte agli impegni programmati e a quelli inattesi su un determinato orizzonte temporale.

Al 31 dicembre 2020 la società ha a disposizione un totale di 1.687 milioni di euro, così composto: (i) linee di credito revolving committed per 740 milioni di euro, di cui 140 con scadenza nel 2021 e 600 con scadenza 2023, non utilizzate; (ii) disponibilità liquide per complessivi 947 milioni di euro.

Inoltre A2A mantiene in essere un Programma di Emissioni Obbligazionarie (Euro Medium Term Note Programme) da 4 miliardi di euro, di cui 1.049 milioni di euro disponibili al 31 dicembre 2020 e 1.400 milioni disponibili alla data di redazione della presente relazione.

La tabella che segue analizza il worst case con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali) nella quale gli importi indicati sono flussi di cassa futuri, nominali e non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, per la quota in conto capitale e per la quota in conto interessi; sono altresì inclusi i flussi nominali non scontati inerenti i contratti derivati su tassi di interesse.

3 Note illustrative

31 12 2020 milioni di euro	1-3 MESI	4-12 MESI	OLTRE 12 MESI
Obbligazioni	397	27	2.947
Debiti e altre passività finanziarie	-	81	1.049
Totale flussi finanziari	397	108	3.996
Debiti verso fornitori	102	4	-
Totale debiti commerciali	102	4	-

31 12 2019 milioni di euro	1-3 MESI	4-12 MESI	OLTRE 12 MESI
Obbligazioni	44	23	2.807
Debiti e altre passività finanziarie	1	110	632
Totale flussi finanziari	45	133	3.439
Debiti verso fornitori	162	3	-
Totale debiti commerciali	162	3	-

e. Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che una controparte sia inadempiente, ovvero non onori il proprio impegno nei modi e tempi previsti contrattualmente. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso apposite procedure (Credit Policy, procedura Energy Risk Management) ed opportune azioni di mitigazione.

Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione di Credit Management allocata centralmente (e dalle corrispondenti funzioni delle società operative) che dall'Unità Organizzativa Group Risk Management che si occupa di supportare le società del Gruppo. La mitigazione del rischio avviene tramite la valutazione preventiva del merito creditizio della controparte e la costante verifica del rispetto del limite di esposizione nonché attraverso richiesta di adeguate garanzie.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e nel rispetto degli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni; si ritiene che il valore riportato esprima la corretta rappresentazione del fair value del monte crediti commerciali.

Per l'aging dei crediti commerciali si rimanda alla nota 7) Crediti commerciali.

f. Rischio equity

Al 31 dicembre 2020 A2A S.p.A. non è esposta al rischio equity.

In particolare, si segnala che A2A S.p.A. detiene, al 31 dicembre 2020, n. 23.721.421 azioni proprie pari allo 0,757% del capitale sociale che è costituito da n. 3.132.905.277 azioni.

Come disposto dagli IAS/IFRS le azioni proprie non costituiscono un rischio equity in quanto il loro costo di acquisto è portato in riduzione del Patrimonio netto e neppure in caso di cessione l'eventuale differenza positiva o negativa, rispetto al costo di acquisto, ha effetti sul Conto economico.

g. Rischio mancato rispetto covenants

I prestiti obbligazionari, i finanziamenti e le linee bancarie revolving committed presentano Terms and Conditions in linea con il mercato per ciascuna tipologia di strumenti. In particolare prevedono: (i) clausole di negative pledge per effetto delle quali A2A S.p.A. si impegna a non costituire, con eccezioni, garanzie sui propri beni e su quelli delle sue controllate dirette, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di cross default/acceleration che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei finanziamenti al verificarsi di gravi inadempienze; (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato nel caso di insolvenza dichiarata di alcune società controllate direttamente.

I prestiti obbligazionari includono (i) 2.951 milioni nominali di euro (valore contabile al 31 dicembre 2020 pari a 3.088 milioni di euro) emessi nell'ambito del Programma EMTN, che prevedono a favore degli investitori una Change of Control Put nel caso di mutamento di controllo della società che determini nei successivi 180 giorni un conseguente downgrade del rating a livello sub-investment grade (se entro tali 180 giorni il rating della società dovesse ritornare ad investment grade l'opzione non è esercitabile); (ii) 98

milioni nominali di euro (valore contabile al 31 dicembre 2020 pari a 111 milioni di euro) relativi al prestito obbligazionario privato in yen con scadenza 2036 con una clausola di Put right a favore dell'investitore nel caso in cui il rating risulti inferiore a BBB- o equivalente livello (sub-investment grade).

I finanziamenti stipulati con la Banca Europea degli Investimenti, del valore di 762 milioni di euro, prevedono una clausola di Credit Rating (se rating inferiore a BBB- o equivalente livello a sub-investment grade), nonché una clausola di mutamento di controllo di A2A S.p.A., con il diritto per la banca di invocare, previo avviso alla società contenente indicazione delle motivazioni, il rimborso anticipato del finanziamento.

Le linee bancarie revolving committed disponibili, pari complessivamente a 740 milioni di euro, prevedono una clausola di Change of Control, che attribuisce la facoltà alle banche concedenti di chiedere, in caso di mutamento di controllo della capogruppo tale da comportare un Material Adverse Effect, l'estinzione della facility ed il rimborso anticipato di quanto eventualmente utilizzato.

Al 31 dicembre 2020 non vi è alcuna situazione di mancato rispetto dei vincoli sopraindicati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'hedge accounting, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare:

- 1) operazioni definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura del fair value di poste di bilancio (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge il risultato maturato è compreso nel Margine Operativo Lordo quando realizzato per i derivati su commodity e nella gestione finanziaria per derivati su tassi di interesse e cambio, mentre il valore prospettico è esposto a Patrimonio netto. Per le operazioni di fair value hedge gli impatti a Conto economico si registrano nell'ambito della stessa linea di bilancio;
- 2) operazioni non definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9, si dividono fra:
 - a. copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura dei flussi di cassa o del valore di mercato in linea con politiche di rischio aziendali, il risultato maturato e il valore prospettico sono compresi nel Margine Operativo Lordo per i derivati su commodity e nella gestione finanziaria per derivati su tassi di interesse e cambio;
 - b. operazioni di trading: per le operazioni su commodity il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sopra il Margine Operativo Lordo; per quelli su tassi di interesse e cambio nei proventi e oneri finanziari.

L'utilizzo dei derivati finanziari, nel Gruppo A2A, è disciplinato da un insieme coordinato di procedure (Energy Risk Policy, Deal Life Cycle) che si ispirano alla best practice di settore, ed è finalizzato a limitare il rischio di esposizione di Gruppo all'andamento dei prezzi sui mercati delle commodities di riferimento, sulla base di una strategia di gestione dei flussi di cassa (cash flow hedge).

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value rispetto alla curva forward di mercato della data di riferimento del Bilancio qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano una struttura dei prezzi a termine. In assenza di una curva forward di mercato, la valutazione al fair value è determinata sulla base di stime interne utilizzando modelli che fanno riferimento alla best practice di settore.

Nella valutazione del fair value, A2A S.p.A. utilizza la cosiddetta forma di attualizzazione continua e come discount factor il tasso di interesse per attività prive di rischio, identificato nel tasso Eonia (Euro Overnight Index Average) e rappresentato nella sua struttura a termine dalla curva OIS (Overnight Index Swap). Il fair value relativo alle coperture di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi dello IFRS 9 è stato classificato in base al sottostante dei contratti derivati.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 13, la determinazione del fair value di uno strumento finanziario OTC è effettuata prendendo in considerazione il rischio di inadempimento (non performance risk). Al fine di quantificare l'aggiustamento di fair value imputabile a tale rischio, A2A S.p.A. ha sviluppato, coerentemente con le best practices di mercato, un modello proprietario denominato "Bilateral Credit Value Adjustment" (bCVA), che valorizza sia le variazioni del merito creditizio della controparte che le variazioni del proprio merito creditizio.

Il bCVA è composto da due addendi, calcolati considerando la probabilità di fallimento di entrambe le controparti, ovvero il Credit Value Adjustment (CVA) ed il Debit Value Adjustment (DVA):

- il CVA è un componente negativo e contempla la probabilità che la controparte sia inadempiente e contestualmente A2A S.p.A. presenti un credito nei confronti della controparte;
- il DVA è un componente positivo e contempla la probabilità che A2A S.p.A. sia inadempiente e contestualmente la controparte presenti un credito nei confronti di A2A S.p.A..

3
Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Il bCVA è calcolato quindi con riferimento all'esposizione, valutata sulla base del valore di mercato del derivato al momento del default, alla probabilità di default (PD) ed alla Loss Given Default (LGD). Quest'ultima, che rappresenta la percentuale non recuperabile del credito in caso di inadempienza, è valutata sulla base della Metodologia IRB Foundation così come esposta negli accordi di Basilea 2, mentre la PD viene valutata sulla base del Rating delle controparti (Internal Rating Based ove non disponibile) e della probabilità di default storica ad esso associata e pubblicata annualmente da Standard & Poors.

L'applicazione della suddetta metodologia non ha comportato variazioni di rilievo nelle valutazioni al fair value.

Strumenti in essere al 31 dicembre 2020

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

Nel seguito sono evidenziate le analisi quantitative che riportano, come grandezze, l'outstanding dei contratti derivati stipulati e non scaduti entro la data di bilancio, analizzato per scadenza.

migliaia di euro	Valore nozionale (a)						Valore Situazione Patrimoniale e finanziaria (b)	Effetto progressivo a Conto economico al 31 12 2020 (c)
	Scadenza entro un anno		Scadenza tra 1 e 5 anni		Scadenza oltre 5 anni			
	da ricevere	da pagare	da ricevere	da pagare	da ricevere	da pagare		
Gestione del rischio su tassi di interesse								
a copertura di flussi di cassa ai sensi IFRS 9 (cash flow hedge)		19.048		38.095			(3.549)	
non definibili di copertura ai sensi IFRS 9								
Totale derivati su tassi di interesse		19.048		38.095			(3.549)	-
Gestione del rischio su tassi di cambio								
definibili di copertura per IFRS 9								
- su operazioni commerciali								
- su operazioni non commerciali						98.000	(14.672)	
non definibili di copertura per IFRS 9								
- su operazioni commerciali								
- su operazioni non commerciali								
Totale derivati su tassi di cambio						98.000	(14.672)	-

- (a) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale composizione dei contratti complessi.
- (b) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nella Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito della valutazione a fair value dei derivati.
- (c) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

B) Su commodity

Di seguito si riporta l'analisi dei contratti derivati su commodity non ancora scaduti alla data del presente bilancio, posti in essere al fine di gestire il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato di commodity.

		Volume per Maturity			Valore Nozionale	Fair Value	
		Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza entro cinque anni		Valore Situazione patrimoniale finanziaria (*)	Effetto progressivo a Conto economico (**)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici		Unità di misura	Quantità		Migliaia di euro		
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IFRS 9 di cui:						23.952,2	-
- Elettricità	TWh	11,2	0,4	162.416,2	147,9		
- Petrolio	Bbl						
- Carbone	Tonnellate						
- Gas Naturale	TWh	2,7	0,2	45.806,5	7.149,7		
- Gas Naturale	Milioni di mc	13,0		2.187,3	(74,4)		
- Gas Naturale	Gradi giorno						
- Cambio	Milioni di dollari						98.000
- Diritti di Emissione	Tonnellate	1.898.000	153.000	50.413,3	16.729,0		
B. definibili di copertura (fair-value hedge) ai sensi IFRS 9						-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IFRS 9 di cui:						(1.141,2)	(9.911,0)
C.1 copertura del margine						(487,5)	(491,8)
- Elettricità	TWh						
- Petrolio	Bbl						
- Gas Naturale	Gradi giorno						
- Gas Naturale	Milioni di mc						
- Diritti di Emissione CO ₂	Tonnellate	75.000			1.966,5	(487,5)	(491,8)
- Cambio	Milioni di dollari						
C.2 operazioni di trading						(653,7)	(9.419,2)
- Elettricità	TWh	37,3	7,4	0,3	2.236.777,7	(4.801,4)	(9.056,6)
- Gas Naturale	TWh	121,3	29,2	2,4	2.272.616,0	4.143,8	(847,8)
- Diritti di Emissione CO ₂	Tonnellate	120.000			3.682,3	3,9	485,2
- Certificati Ambientali	MWh						
- Certificati Ambientali	Tep						
Totale						22.811,0	(9.911,0)

(*) Rappresenta il credito(+) o il debito(-) netto iscritto nella Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(**) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

C) Su partecipazioni

Al 31 dicembre 2020 non sussistono derivati su partecipazioni così come nell'esercizio precedente.

Effetti patrimoniali ed economici dell'attività in derivati nel 2020

Effetti patrimoniali

Nel seguito sono evidenziati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2020, inerenti la gestione dei derivati.

migliaia di euro	NOTE	TOTALE
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		-
Altre attività non correnti - Strumenti derivati	5	-
ATTIVITÀ CORRENTI		425.952
Altre attività correnti - Strumenti derivati	8	425.952
TOTALE ATTIVO		425.952
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		18.221
Altre passività non correnti - Strumenti derivati	20	18.221
PASSIVITÀ CORRENTI		403.141
Debiti commerciali e altre passività correnti - Strumenti derivati	21	403.141
TOTALE PASSIVO		421.362

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Effetti economici

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 dicembre 2020, inerenti la gestione dei derivati.

migliaia di euro	Note	Realizzati nell'esercizio	Variazione Fair Value dell'esercizio	Valori iscritti a Conto Economico
RICAVI	25			
RICAVI DI VENDITA				
<i>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici e gestione del rischio cambio su commodity</i>				
- definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		35.642	-	35.642
- non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		33.720	(770.489)	(736.769)
Totale ricavi di vendita		69.362	(770.489)	(701.127)
COSTI OPERATIVI	26			
Costi per materie prime e servizi				
<i>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici e gestione del rischio cambio su commodity</i>				
- definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		(88.768)	-	(88.768)
- non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		(59.912)	760.578	700.666
Totale costi per materie prime e servizi		(148.680)	760.578	611.898
Totale iscritto nel Margine operativo lordo (*)		(79.318)	(9.911)	(89.229)
GESTIONE FINANZIARIA	31			
Proventi finanziari				
<i>Gestione del rischio su tassi di interesse e equity</i>				
Proventi su derivati				
- definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		-	-	-
Totale		-	-	-
Totale Proventi finanziari		-	-	-
Oneri finanziari				
<i>Gestione del rischio su tassi di interesse e equity</i>				
Oneri su derivati				
- definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		(2.339)	-	(2.339)
- non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9		-	-	-
Totale		(2.339)	-	(2.339)
Totale Oneri finanziari		(2.339)	-	(2.339)
TOTALE ISCRITTO NELLA GESTIONE FINANZIARIA		(2.339)	-	(2.339)

(*) I dati non recepiscono l'effetto della cd. "net presentation" del margine di negoziazione dell'attività di trading.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

Classi di strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7 e dall'IFRS 13, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (Conto economico o Patrimonio netto). Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il fair value al 31 dicembre 2020 dello strumento finanziario.

migliaia di euro

Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari

	Note	Strumenti finanziari valutati a fair value con variazioni di quest'ultimo iscritte a:		Strumenti finanz.valutati al costo ammortizzato	Valore della Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 12 2020	Fair value al 31 12 2020 (*)
		Conto economico	Patrimonio netto			
		(1)	(2)			
ATTIVITÀ						
Altre attività finanziarie non correnti:						
Attività finanziarie valutate a fair value di cui:						
- non quotate		897			897	n.d.
- quotate					-	-
Attività finanziarie possedute sino alla scadenza				96	96	96
Altre attività finanziarie non correnti				1.475.279	1.475.279	1.475.279
Totale altre attività finanziarie non correnti	3				1.476.272	-
Altre attività non correnti	5			11.918	11.918	11.918
Crediti commerciali	7			872.116	872.116	872.116
Altre attività correnti	8	395.917	30.035	79.582	505.534	505.534
Attività finanziarie correnti	9			412.777	412.777	412.777
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11			947.294	947.294	947.294
PASSIVITÀ						
Passività finanziarie						
Obbligazioni non correnti e correnti	17 e 22		112.374	2.975.264	3.087.638	3.087.638
Altre passività finanziarie non correnti e correnti	17 e 22			1.563.537	1.563.537	1.563.537
Altre passività non correnti	20		18.221	5.595	23.816	23.816
Debiti commerciali	21			850.137	850.137	850.137
Altre passività correnti	21	6.083	397.058	117.705	520.846	520.846

(*) Per crediti e debiti non relativi a contratti derivati e finanziamenti non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(1) Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a Conto economico.

(2) Derivati di copertura (Cash Flow Hedge).

(3) Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a Patrimonio netto.

(4) Loans & receivables e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gerarchia di fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Per la scomposizione delle attività e passività tra i diversi livelli di fair value si veda la tabella di seguito riportata “Gerarchia di fair value”.

migliaia di euro	NOTA	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	TOTALE
Attività valutate a fair value	3		897		897
Altre attività correnti	8	425.910	42		425.952
TOTALE ATTIVITÀ		425.910	939	-	426.849
Passività finanziarie non correnti	17	112.374			112.374
Altre passività non correnti	20		18.221		18.221
Altre passività correnti	21	402.592	253	296	403.141
TOTALE PASSIVITÀ		514.966	18.474	296	533.736

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

6) Principali riferimenti normativi in materia di concessioni e convenzioni nei settori di attività in cui opera la società

Concessioni idroelettriche di grande derivazione (> 3 MW)

La disciplina nazionale in materia di concessioni idroelettriche è stata originariamente dettata dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che si basava sul rilascio delle concessioni da parte dello Stato in una logica di lungo periodo, anche al fine di consentire ai concessionari l'ammortamento dei rilevanti investimenti necessari alla costruzione degli impianti. Nell'ottica di un passaggio allo Stato delle concessioni e della proprietà delle relative opere, l'art. 25 del R.D. 1775/1933 cit. ha previsto che:

- tutte le opere di raccolta, di regolazione e di condotta forzate ed i canali di scarico (c.d. "opere bagnate") passassero gratuitamente nella proprietà dello Stato;
- ogni altro edificio, macchinario, impianto di utilizzazione, di trasformazione e di distribuzione inerente alla concessione (c.d. "opere asciutte") potessero essere acquisiti dallo Stato mediante il pagamento di un prezzo pari al valore di stima del materiale in opera, calcolato al momento dell'immissione in possesso, astraendo da qualsiasi valutazione del reddito ricavabile.

Suddetto quadro normativo è stato successivamente superato prima dalla Legge di nazionalizzazione del settore elettrico n. 1643/1962 che ha determinato il subentro di Enel nella maggioranza³ delle concessioni idroelettriche con il relativo riconoscimento di un affidamento a durata illimitata, poi dalla liberalizzazione del mercato elettrico per effetto del D.Lgs. n. 79/1999 (di recepimento della direttiva 96/92/CE) che ha introdotto con l'art. 12 (e le sue successive modifiche) i principi di:

- temporaneità delle concessioni, stabilendo un termine di validità (2029) per le concessioni sprovviste di scadenza in quanto di titolarità dell'Enel ed assegnando il termine del 31 dicembre 2010 per le concessioni già scadute o in scadenza entro tale data;
- contendibilità delle concessioni in caso di scadenza, decadenza o rinuncia prevedendo, non oltre 5 anni antecedenti la scadenza, l'indizione di una gara da parte dell'amministrazione competente (ossia la Regione) per l'attribuzione a titolo oneroso della stessa.

Nelle more della riassegnazione delle concessioni, il D.Lgs. 79/1999 ha previsto (art. 12, comma 8bis) che il concessionario uscente proseguiva nell'esercizio della concessione alle stesse condizioni stabilite dalla normativa e dal disciplinare vigenti. In questo stallo della disciplina alcune Regioni hanno emanato leggi finalizzate a disciplinare la cosiddetta "prosecuzione temporanea dell'esercizio" per le concessioni scadute, prevedendo altresì l'imposizione di un canone aggiuntivo.

La Legge di conversione n. 12/2019 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (c.d. "D.L. Semplificazioni") all'art.11-quater ha attribuito alle Regioni il potere di disciplinare con proprie leggi, da adottare entro il 31 marzo 2020, le procedure e i criteri di assegnazione delle concessioni, il cui iter dovrà concludersi entro il 2023 con l'affidamento ad operatori economici tramite gara o a società miste pubblico/privato o tramite forme di partenariato. La durata delle nuove concessioni sarà compresa tra 20 e 40 anni, con la possibilità di estensione del termine massimo di ulteriori 10 anni in relazione alla complessità della proposta progettuale e all'importo dell'investimento.

La nuova norma, inoltre, prevede che con specifico provvedimento regionale (sentita l'ARERA) vengano definiti:

- un canone demaniale da corrispondere su base semestrale alle Regioni articolato in una componente fissa legata alla potenza nominale media di concessione e in una variabile calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati;
- l'eventuale obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente 220 kWh per kW di potenza di concessione per almeno il 50% destinata a servizi pubblici dei territori provinciali interessati dalla derivazione.

Per le concessioni scadute o in scadenza al 31 dicembre 2023 in prosecuzione temporanea viene, inoltre, imposto il pagamento di un canone aggiuntivo.

In tema di indennizzo ai gestori uscenti, la norma prescrive:

- per le opere c.d. "bagnate", il passaggio senza compenso in proprietà delle Regioni, e in caso di investimenti – purché definiti nell'atto di concessione o autorizzati dall'ente concedente – un importo pari al valore della parte di bene non ammortizzato;
- per le opere c.d. "asciutte", il riconoscimento di un valore residuo desunto da atti contabili o perizia asseverata. In ipotesi di mancato inserimento nel progetto del concessionario entrante, è previsto un diverso trattamento per i beni mobili e quelli immobili.

3 Ad eccezione delle derivazioni nella titolarità di autoproduttori, aziende municipalizzate e Enti locali.

In considerazione di questo nuovo quadro normativo, la Commissione Europea ha inviato in data 7 marzo 2019 una seconda lettera di costituzione in mora complementare⁴ all'Italia, lamentando in particolare il fatto che le autorità italiane avrebbero operato continue proroghe delle concessioni scadute, ed imposto al concessionario subentrante l'obbligo di versare per le opere "asciutte" un indennizzo superiore al valore non ammortizzato dei beni, in asimmetria di trattamento in caso di subentro da parte delle Regioni nella titolarità di tali cespiti.

In data 10 maggio, con riferimento alle criticità sollevate dalla Commissione Europea, il Governo italiano ha inviato specifica lettera di risposta.

ARERA, ai sensi dell'art.12, comma 1-quinquies, della Legge n. 12/2019, con Delibera 490/2019/I/eel ha approvato le Linee Guida propedeutiche al rilascio del parere non vincolante sugli schemi di legge regionali in merito ai canoni demaniali, che dovrà essere emanato entro 20 giorni dalla data di ricevimento del suddetto schema (nel caso in cui siano state rispettate le indicazioni di ARERA) ed entro 40 giorni negli altri casi. L'Autorità, al fine di garantire uniformità normativa, ha espresso indicazioni in relazione alla parte variabile⁵ del canone demaniale e alla cessione gratuita di energia alle Regioni⁶.

In ottemperanza a quanto previsto dal quadro legislativo in vigore e in linea con il disposto della suddetta Delibera ARERA, la Regione Lombardia, con l'art. 31 della L.R. 23/2019 di Assestamento al Bilancio 2020-22, ha definito, a decorrere dal 2020, l'obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita da parte di tutti i titolari di concessioni di grande derivazione, siano esse esercite prima o dopo la scadenza, prevedendone sia la consegna fisica sia una sua monetizzazione (anche integrale) da calcolarsi in base ad un prezzo zonale orario medio ponderato sulla quantità di energia elettrica immessa in rete dalla centrale.

Inoltre, la Regione Lombardia, ad aprile 2020, ha approvato la L.R. n. 5/2020 che disciplina la modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e determina il canone demaniale in base alla nuova struttura bi-componente⁷, oltre al corrispettivo aggiuntivo a carico del concessionario uscente ai fini della prosecuzione temporanea per le concessioni scadute fino al completamento delle procedure di aggiudicazione (e, comunque, non oltre il 31 luglio 2024).

In termini di modalità di assegnazione delle concessioni è previsto in via ordinaria il ricorso alla procedura ad evidenza pubblica mentre sono ammesse in subordine e previo provvedimento motivato la società a capitale misto pubblico-privato e forme di partenariato. La durata delle concessioni è fissata pari a un periodo compreso tra i 20 e i 40 anni, incrementabili fino ad un massimo di 10 anni in relazione alla complessità della proposta progettuale presentata e all'importo dell'investimento.

La Legge definisce i criteri di acquisizione dei beni afferenti la concessione (cfr. "opere asciutte" e "opere bagnate") da parte della Regione e l'attività di ricognizione finalizzata alla successiva messa a gara, come l'eventuale indennizzo spettante al gestore uscente con particolare riferimento alla quota parte del valore residuo dei cespiti non ancora ammortizzato.

Le concessioni di grande derivazione idroelettrica in capo ad A2A S.p.A. ubicate in Valtellina (per una potenza nominale di concessione pari ad oltre 200 MW) sono per la maggior parte scadute: la Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/4182 del 30 dicembre 2020 ne ha consentito la prosecuzione temporanea dell'esercizio fino al 31 dicembre 2021⁸, stabilendo il pagamento di un canone aggiuntivo e la disapplicazione dell'esenzione parziale dal canone demaniale sugli impianti di Premadio 1⁹, Grosio, Lovero e Stazzona (entrambe le previsioni impugnate dalla società¹⁰). Le altre concessioni di A2A S.p.A. (impianti di Mese, Udine e della Calabria per una potenza nominale di concessione complessiva pari a circa 345 MW), originariamente in capo ad Enel, hanno scadenza al 2029. Si aggiungono, inoltre, le tre grandi derivazioni di Linea Green S.p.A. (Resio, scaduta e in regime di prosecuzione temporanea fino al 31 dicembre 2020, Mazzuno e Darfo non ancora scadute), nonché la concessione di Gravedona di ACSM-AGAM S.p.A. con scadenza al 2029.

4 Sempre il 7 marzo la Commissione ha messo in mora anche Austria, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Regno Unito e Svezia al fine di "garantire che gli appalti pubblici nel settore dell'energia idroelettrica siano aggiudicati e rinnovati in conformità del diritto dell'UE".

5 La componente variabile del canone dovrebbe essere pari ad una percentuale, comunque definita dalle Regioni, della somma dei prodotti tra la quantità oraria dell'energia elettrica immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario registrato sul Mercato del Giorno Prima (MGP), mentre quella fissa dovrebbe derivare da valutazioni di tipo ambientale e/o correlate all'utilizzo della risorsa idrica che esulano dalle competenze dell'Autorità.

6 Su questo tema, l'Autorità ha suggerito di preferire la monetizzazione dell'energia gratuita invece della sua fornitura fisica, basando la valorizzazione sul prezzo zonale orario riconosciuto all'impianto, da determinarsi a consuntivo, sull'anno solare, come media dei prezzi zionali orari che si formano sul MGP, ponderata sulla quantità di energia immessa in rete su base oraria.

7 Con riferimento alla componente fissa, la Delibera di Giunta ha previsto 35 €/kW a partire dal 2021.

8 Solo per l'impianto di Sernio-Stazzona l'esercizio della concessione è stato prorogato fino al 30 giugno 2021.

9 Su tale tema, si segnala la sentenza n. 15990/2020 della Corte di Cassazione, che ha rigettato i motivi proposti da A2A S.p.A., tra cui, in particolare, quello relativo alla revoca – disposta dalla Regione – del beneficio dell'esenzione parziale dai canoni demaniali goduto in precedenza per Premadio 1.

10 Per maggiori dettagli si rimanda al Paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso".

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

7) Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso

Si segnala che per le cause sotto descritte ove ritenuto necessario sono stati stanziati congrui fondi. Si precisa che laddove non venga fatta espressa menzione della presenza di un fondo la società ha valutato il corrispondente rischio come possibile senza procedere a stanziare fondi in bilancio. Si precisa che alcuni contenziosi illustrati nei precedenti bilanci di esercizio e ancora in corso non sono ulteriormente riferiti per assenza di aggiornamenti o per la cessazione della precedente situazione di rischio.

Consorzio Eurosviluppo S.c.a.r.l./Ergosud S.p.A. + A2A S.p.A. - Tribunale Civile di Roma

In data 27 maggio 2011 il Consorzio Eurosviluppo Industriale S.c.a.r.l. ha notificato ad Ergosud S.p.A. ed A2A S.p.A. un atto di citazione avanzando le seguenti pretese: (i) risarcimento danni, sia di natura contrattuale che extracontrattuale, in via solidale ovvero in via esclusiva e separata, per 35.411.997 euro (di cui 1.065.529 euro come quota residua di compartecipazione alle spese); (ii) risarcimento danni da fermo cantiere e per la mancata restituzione delle aree di pertinenza del Consorzio.

Nella comparsa di costituzione, Ergosud S.p.A. ed A2A S.p.A. hanno chiesto il rigetto integrale della domanda perché infondata nel merito e, sostanzialmente, hanno evidenziato: (i) carenza di legittimazione attiva del Consorzio in quanto in stato di fallimento, (ii) carenza di legittimazione attiva del Consorzio per i danni asseritamente subiti da Fin Podella alla voce "anticipazione contratto di programma" per 6.153.437 euro e per i danni asseritamente subiti dal Conservificio Laratta S.r.l. per 359.000 euro.

Dopo un lungo procedimento, in data 13 ottobre 2020 è stata depositata la Sentenza n. 13961 che ha rigettato il ricorso e condannato gli attori al pagamento delle spese di lite, dopo aver accertato in modo documentale e tramite CTU l'adempimento contrattuale di Ergosud e l'inadempimento del Consorzio. La sentenza ha invece rigettato la domanda di Ergosud e A2A di condannare SFC al risarcimento danni conseguente all'inadempimento del Consorzio.

Carlo Tassara: causa per danni contro EDF e A2A S.p.A. sul riassetto di Edison

In data 24 marzo 2015, la Carlo Tassara S.p.A. ha notificato ad A2A, Electricité de France (EDF) ed Edison un atto di citazione chiedendo al Tribunale di Milano di condannare A2A ed EDF al risarcimento dei danni asseritamente subiti dalla Carlo Tassara, nella sua qualità di socio di minoranza di Edison, in relazione all'OPA obbligatoria lanciata da EDF sulle azioni Edison conseguentemente all'operazione con la quale, nel 2012, A2A ha ceduto la propria partecipazione indiretta in Edison a EDF e contestualmente ha acquistato il 70% del capitale di Edipower da Edison e da Alpiq.

Fino al 2012, infatti, A2A ed EDF hanno detenuto congiuntamente il controllo di Edison S.p.A.. Edison, a propria volta, deteneva il 50% di Edipower S.p.A. (il restante capitale di Edipower era detenuto per il 20% da Alpiq, per il 20% da A2A e per il restante 10% da Iren).

Nell'operazione del 2012, A2A ha ceduto la propria partecipazione indiretta in Edison a EDF e contestualmente ha acquistato il 70% del capitale di Edipower da Edison e da Alpiq.

Nell'atto di citazione notificato, Carlo Tassara lamenta che, nell'operazione, EDF ed A2A avrebbero concordato un reciproco "sconto" sul prezzo pagato da EDF per l'acquisto delle azioni Edison, da una parte, e sul prezzo pagato da A2A per l'acquisto del 70% di Edipower, dall'altra. Tale sconto sarebbe stato il frutto di comportamenti abusivi di EDF ed A2A quali soci di Edison nonché della violazione, tra l'altro, della normativa sulle operazioni con parti correlate. Ciò - a dire della Carlo Tassara - avrebbe consentito di mantenere artificialmente basso il prezzo delle azioni Edison pagato ad A2A e di conseguenza il prezzo di OPA pagato alle minoranze di Edison (che per legge doveva essere uguale a quello pagato ad A2A).

Tuttavia nel 2012 A2A ed EDF avevano volontariamente assoggettato l'Operazione all'esame preventivo della Consob proprio al fine di confermare la correttezza del prezzo d'OPA. A seguito di esami approfonditi, la Consob aveva ritenuto che si potesse riscontrare un meccanismo compensativo nell'operazione nel suo complesso (vale a dire tra la cessione di Edipower da un lato e la cessione di azioni Edison dall'altro) e che pertanto il prezzo d'OPA dovesse essere incrementato da 0,84 euro a 0,89 euro per azione.

Alla luce di tale decisione, le parti avevano incrementato il prezzo di cessione della partecipazione in Edison sulla base del prezzo di 0,89 euro per azione, per un incremento complessivo pari a circa 84 milioni di euro. EDF lanciava l'OPA a 0,89 euro per azione. Carlo Tassara ricorreva alla Consob al fine di fare incrementare ulteriormente il prezzo d'OPA, ma Consob rigettava l'istanza.

Inoltre, in pendenza di OPA, Carlo Tassara impugnava innanzi al TAR il documento d'OPA e la relativa delibera di approvazione da parte della Consob chiedendo la sospensiva dei medesimi per ragioni di ur-

genza. Tuttavia il TAR rinviava la decisione sulla sospensiva a una data successiva alla chiusura dell'OPA e, a seguito di ciò, Carlo Tassara aderiva all'OPA e rinunciava all'istanza cautelare.

L'atto di citazione non quantificava i danni asseritamente subiti dalla Carlo Tassara in conseguenza di tali operazioni. Tuttavia, con la memoria in data 20 febbraio 2017, la Carlo Tassara ha chiesto che il giudice disponga una consulenza tecnica d'ufficio per calcolare i danni (specificando che essi dovrebbero essere quantificati nella presunta differenza fra il prezzo dell'OPA e il valore di mercato che le azioni Edison avevano in precedenza). La Carlo Tassara ha anche depositato una perizia di parte in cui tali danni sono stati quantificati complessivamente in un importo compreso tra 197 e 232 milioni di euro, importo su cui calcolare il risarcimento dovuto da ognuna delle imprese che saranno ritenute dal giudice responsabili.

Dopo plurimi rinvii giustificati anche da modifiche del giudice, in data 17 ottobre 2018, il giudice ha respinto le istanze istruttorie degli attori, fissando al 19 marzo 2019 l'udienza di precisazione conclusioni. La Società ha depositato le memorie nei termini e si resta in attesa della sentenza. Il Gruppo, avendo adempiuto a quanto previsto dalle norme in essere, non ritiene il rischio probabile per cui non ha stanziato alcun fondo.

Derivazioni di acqua pubblica per la produzione di energia idroelettrica in Lombardia

Sono tuttora pendenti numerosi ricorsi con cui A2A e Linea Green hanno contestato i provvedimenti emessi dalla Regione Lombardia per disciplinare la continuazione della derivazione di acqua ad uso idroelettrico anche dopo la scadenza delle rispettive concessioni.

In particolare, la D.G.R. della Lombardia n. 5130-2016 ha disposto, attuando il comma 5 dell'art. 53-bis della L.R. 26/2003 introdotto dalla L.R. 19/2010, l'assoggettamento delle concessioni idroelettriche lombarde già giunte a scadenza ad un "canone aggiuntivo" stabilito "provvisoriamente" in € 20/kW di potenza nominale di concessione e si è riservata la richiesta di conguaglio all'esito di valutazioni degli uffici regionali circa la redditività delle concessioni scadute. Il canone aggiuntivo è stato imposto retroattivamente a partire dalla scadenza originaria di ciascuna concessione; pertanto, per le concessioni di Grosotto, Lovero e Stazzona decorrerebbe dal 1° gennaio 2011, per la concessione di Premadio 1 dal 29 luglio 2013 e per la concessione di Grosio dal 15 novembre 2016.

A2A e Linea Green, che hanno sempre contestato anche in sede giudiziaria la legittimità anche costituzionale del citato comma 5 dell'art. 53-bis della L.R. 26/2003, hanno impugnato, al pari di altri operatori, la D.G.R. 5130-2016 innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, i provvedimenti connessi e conseguenti che hanno disciplinato le condizioni per la prosecuzione temporanea di ogni concessione, e che, ove prevista, hanno disposto la revoca della esenzione di quota parte del canone demaniale.

A2A ha impugnato nelle sedi competenti la Sentenza n. 65/2020 con cui il TSAP ha respinto il ricorso promosso da A2A in relazione alle prime delibere con cui la Regione Lombardia ha disciplinato la prosecuzione temporanea della concessione di Grosotto, Lovero e Stazzona, con ciò inducendo A2A ad una prudente valutazione dei rimedi esperibili presso le sedi competenti. Anche altri contenziosi connessi ad altre concessioni e altre delibere regionali sono tuttora in corso.

Le disposizioni delle Regioni in materia di prosecuzione temporanea delle concessioni scadute o in scadenza potrebbero, a partire dal 2019, trovare legittimazione nelle previsioni introdotte dalla Legge di conversione n. 12/2019 del D.L. n. 135/2018 la cui compatibilità costituzionale è tuttavia controversa. A quest'ultimo proposito, va evidenziato che A2A e Linea Green hanno da ultimo promosso innanzi al TSAP l'annullamento della D.D.G. n. 10544/2019, con cui la Regione Lombardia ha provveduto ad accertare e determinare gli importi asseritamente dovuti dai concessionari a titolo di canone aggiuntivo anche per l'anno 2019, contenziosi successivamente integrati con riferimento al canone aggiuntivo per l'anno 2020, e con tali ricorsi hanno, inoltre, proposto il rinvio alla Corte Costituzionale di questione di legittimità costituzionale in relazione alle citate previsioni introdotte dalla legge di conversione del D.L. Semplificazioni in merito alle concessioni idroelettriche.

Anche la L.R. 5/2020 emessa dalla regione Lombardia in attuazione della Legge 12/2019 è stata sottoposta al giudizio di costituzionalità dal Governo e la udienza è fissata all'11 maggio 2021.

Per i contenziosi relativi ai canoni di derivazione di acqua pubblica la società ha stanziato al 31 dicembre 2020 fondi rischi congrui secondo considerazioni di prudenza, e tenendo altresì conto dell'avvenuto pagamento - con riserva di eventuale successiva ripetizione all'esito definitivo dei rispettivi giudizi - di talune posizioni, al mero scopo di evitare procedimenti di esazione coattiva e così realizzare una deflazione del contenzioso.

Giudizi sull'operazione di integrazione tra A2A S.p.A. e AEB S.p.A.

Con due iniziali ricorsi muniti di istanza cautelare (R.G. 971/2020 presentato da CST Centro Servizi Termici, Decabo S.r.l. e dal consigliere regionale della Lombardia Marco Fumagalli; R.G. 983/2020 presentato dal consigliere comunale di Seregno Tiziano Mariani) depositati al TAR Milano, è stata impugnata la Delibera del Consiglio comunale di Seregno che ha approvato l'operazione di integrazione tra A2A e AEB.

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

A seguito della Camera di Consiglio del 24 giugno 2020, con le Ordinanze n. 868/2020 e n. 869/2020, il TAR ha accolto le istanze cautelari presentate dai ricorrenti e ha sospeso l'efficacia della Delibera del Consiglio comunale di Seregno, fissando l'udienza di merito al 2 dicembre 2020. Il TAR, nonostante la fase cautelare, non ha apprezzato le questioni pregiudiziali e riferite al pericolo e ha effettuato un sommario apprezzamento sugli asseriti vizi dell'operazione rappresentati dai ricorrenti; in esito a tale disanima ha ritenuto che l'operazione violi le norme sulle società pubbliche perché sussisterebbero condizioni di applicazione di procedure ad evidenza pubblica.

Successivamente è stato depositato un terzo ricorso (R.G. 1095/2020 presentato da Idrotech ed Eco Term S.r.l.s.), per il quale è fissata la Camera di Consiglio del 15 luglio 2020 in esito alla quale anche per tale ricorso è stata fissata l'udienza al 2 dicembre 2020.

A2A, il Comune di Seregno e AEB hanno promosso separati appelli cautelari avanti il Consiglio di Stato al fine di ottenere l'annullamento e/o la riforma delle ordinanze. Il Consiglio di Stato, all'esito della Camera di Consiglio fissata al 27 agosto 2020, in data 28 agosto 2020, ha accolto le impugnazioni *«in ragione della manifesta carenza di legittimazione e di interesse dei ricorrenti in primo grado e della conseguente chiara carenza del presupposto del pregiudizio diretto ed immediato che deriva agli stessi ricorrenti dagli atti impugnati, in considerazione della natura di vicenda modificativa societaria e dell'infungibilità dell'operazione oggetto dell'impugnazione di prime cure»*.

La delibera del Comune di Seregno, pertanto, ha ripreso efficacia anche ai fini degli atti societari che infatti sono stati posti in essere. La società ha valutato il contenuto delle ordinanze del Consiglio di Stato e dei ricorsi e, anche alla luce della posizione dei legali incaricati, ha considerato la prevalenza dei principi di certezza del diritto e di affidamento del mercato in considerazione del compimento di atti societari.

Dopo l'udienza di merito del 2 dicembre 2020, in data 15 febbraio 2021 sono state pubblicate dal TAR Milano le sentenze di accoglimento dei tre ricorsi presentati rispettivamente da (i) CST Centro Servizi Termici di Calzolari Maurizio, Depositi Carboni Bovisa DE.CA.BO. S.r.l. e Marco Fumagalli (Consigliere Regione Lombardia) Sentenza n. 412/21, (ii) Tiziano Mariani (Consigliere Comune di Seregno) Sentenza n. 413/21 e (iii) Idrotech di Corno Irwin Maria Sentenza n. 414/21. Le sentenze non producono effetti sugli atti societari nel frattempo intervenuti e produttivi di effetti.

Per l'esecuzione della Sentenza 413 è stato notificato anche ricorso al TAR Milano per giudizio di ottemperanza per il quale è stata fissata udienza il 28 aprile 2021. In data 2 marzo il TAR, su istanza del ricorrente, ha pubblicato decreto cautelare in cui ha negato misure cautelari monocratiche, ma ha fissato camera di consiglio al 24 marzo 2021. AEB e il Comune di Seregno hanno notificato appello in Consiglio di Stato chiedendo sospensione degli effetti della sentenza. Il Consiglio di Stato, in data 22 marzo 2021, ha negato la sospensiva perché ha ritenuto che la sentenza non pregiudichi la stabilità della operazione di integrazione societaria e, data la peculiarità e delicatezza della materia, ha fissato una udienza di merito già al 1° luglio 2021.

Le due Sentenze 412 e 414 qualificano l'operazione di aggregazione come trasformazione di AEB S.p.A. in società mista eseguita in asserita violazione dell'art. 17 D.Lgs. 175/16 e dell'art. 3 D.Lgs. 50/16 e ritengono che non sussistano le condizioni esimenti le procedure ad evidenza dettate dall'art. 10 del medesimo D.Lgs. n. 175/16. A2A, così come AEB e il Comune di Seregno, ha notificato appello in Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento delle sentenze e si è costituita nel ricorso in ottemperanza.

* * *

In merito allo stato dei principali contenziosi fiscali si segnala quanto segue:

A2A S.p.A. – Imposta di registro conferimento ramo d'azienda e cessione partecipazione Chi.na.co. S.r.l.

Il 4 aprile 2016 la Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Territoriale di Milano 1 – ha notificato l'invito a comparire per fornire chiarimenti sull'operazione di conferimento di azienda nella società Chi.na.co. S.r.l. e la successiva cessione della partecipazione in essa detenuta oggetto di controllo ai fini dell'imposta di registro. L'invito è stato seguito da un contraddittorio con l'Ufficio e dalla successiva notifica, da parte di quest'ultimo, dell'avviso di liquidazione alla controparte acquirente, che in data 28 settembre 2016, ha proposto ricorso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso con sentenza depositata il 7 luglio 2017. La società acquirente il 13 febbraio 2018 ha proposto appello, respinto dalla CTR di Milano. La società, in data 8 aprile 2019, ha proposto ricorso per Cassazione. Il 21 febbraio 2020 l'Ufficio ha notificato controricorso e ricorso incidentale per Cassazione. Il fondo rischi iscritto per 1,4 milioni di euro è stato interamente utilizzato per il pagamento delle somme richieste con l'avviso di liquidazione.

A2A S.p.A. (incorporante di AMSA Holding S.p.A.) - Avvisi di accertamento ai fini IVA per i periodi di imposta dal 2001 al 2005

A inizio 2006 la Guardia di Finanza – Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lombardia di Milano – ha effettuato una verifica fiscale a carico di AMSA Holding S.p.A. (ora A2A S.p.A.) ai fini dell'IVA per gli anni dal 2001 al 2005.

La verifica si è conclusa con un processo verbale di constatazione con il quale è stata contestata la legittimità dell'applicazione dell'aliquota IVA ordinaria, in luogo di quella agevolata, da parte di fornitori per prestazioni di smaltimento rifiuti e di manutenzione impianti e la conseguente deduzione operata a seguito del regolare pagamento delle fatture per tali prestazioni.

Il processo verbale di constatazione è stato seguito dall'emissione di avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 3 – per tutte le annualità avverso i quali sono stati proposti i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale nei termini di legge.

In data 25 gennaio 2010 e in data 17 febbraio 2010 sono stati, rispettivamente, discussi il ricorso relativo all'annualità 2001 e i ricorsi relativi alle annualità 2004 e 2005, tutti con esito favorevole per la società. L'Ufficio ha proposto appello avverso tutte le sentenze dei primi giudici. La Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello dell'Ufficio per il 2001, il 2004 e il 2005.

Per l'annualità 2001 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione a fronte del quale AMSA Holding S.p.A. (ora A2A S.p.A.), il 9 novembre 2012, ha proposto controricorso. All'udienza di trattazione del 12 dicembre 2018 la società ha chiesto la sospensione del giudizio per valutare la definizione agevolata della controversia. Il 24 maggio 2019, la società ha presentato domanda di definizione agevolata delle controversie fiscali pendenti chiudendo definitivamente la pretesa tributaria.

Anche per le annualità 2002 e 2003 gli esiti dei contenziosi sono stati favorevoli per la società, ma l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso entrambe le sentenze. Il 30 novembre 2010 è stato discusso l'appello per il 2002 e con sentenza, depositata il 2 febbraio 2011, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha riformato la sentenza dei primi giudici accogliendo l'appello dell'Ufficio per quasi tutte le fattispecie contestate ad esclusione della categoria dei rifiuti pericolosi. La società ha proposto ricorso per Cassazione per l'anno 2002. L'udienza di trattazione si è tenuta il 12 dicembre 2018 con accoglimento del ricorso e cassato la sentenza con rinvio alla CTR. Il 23 dicembre 2019 la società ha presentato ricorso per riassunzione in CTR e ricorso per revocazione in Cassazione. Per l'anno 2003 il 7 novembre 2011 è stato discusso l'appello proposto dall'Ufficio avanti la Commissione Tributaria Regionale, che lo ha rigettato con sentenza depositata l'11 novembre 2011. L'Ufficio non ha proposto ricorso per Cassazione per le annualità 2003, 2004 e 2005 e le sentenze sono passate in giudicato chiudendo definitivamente il contenzioso.

Non sono iscritti fondi rischi.

8) Attività potenziali per certificati ambientali

A2A S.p.A. presenta al 31 dicembre 2020 un'eccedenza di certificati ambientali.

9) Compensi società di revisione legale

Con riferimento all'articolo 2427 16-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto a EY S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti un corrispettivo pari a 294 migliaia di euro.

10) Sede legale

La sede legale della società è a Brescia in Via Lamarmora 230.

4

Allegati



4.1 1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali migliaia di euro	VALORI AL 31 12 2019				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	ACQUISIZIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA
Terreni	41.564	(2.594)	(6.635)	32.335		214
Fabbricati	466.341	(220.598)	(30.759)	214.984	538	246
Impianti e macchinari	2.210.887	(1.179.620)	(315.095)	716.172	1.661	6.655
Attrezzature industriali e commerciali	19.817	(17.721)		2.096	722	
Altri beni	51.502	(39.726)		11.776	2.787	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.560			15.560	15.409	(7.115)
Migliorie beni di terzi	374	(312)		62	3	
Attività per diritti d'uso	13.667	(4.046)		9.621		
Totale immobilizzazioni materiali	2.819.712	(1.464.617)	(352.489)	1.002.606	21.120	-

Immobilizzazioni materiali migliaia di euro	VALORI AL 31 12 2018				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	ACQUISIZIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA
Terreni	41.903	(2.594)	(6.635)	32.674	29	1
Fabbricati	471.509	(215.762)	(30.759)	224.988	1.363	1.464
Impianti e macchinari	2.201.615	(1.132.088)	(315.095)	754.432	3.378	9.747
Attrezzature industriali e commerciali	18.983	(17.497)		1.486	875	58
Altri beni	46.990	(35.345)		11.645	4.647	182
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.712			13.712	13.309	(11.452)
Migliorie beni di terzi	316	(306)		10	58	
Attività per diritti d'uso				-		
Totale immobilizzazioni materiali	2.795.028	(1.403.592)	(352.489)	1.038.947	23.659	-

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI AL 31 12 2020			
RICLASSIFICHE/ ALTRE VARIAZIONI		SMOBILIZZI		AMMORTAMENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO
VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO						
		(52)			162	41.726	(2.594)	(6.635)	32.497
37	(29)	(3.066)	1.358	(9.646)	(10.562)	464.096	(228.915)	(30.759)	204.422
3.257	31	(336)	331	(55.526)	(43.927)	2.222.124	(1.234.784)	(315.095)	672.245
1	(1)	(380)	380	(366)	356	20.160	(17.708)	-	2.452
6	(37)	(521)	521	(5.211)	(2.455)	53.774	(44.453)	-	9.321
					8.294	23.854	-	-	23.854
				(15)	(12)	377	(327)	-	50
54.125	1.048			(9.216)	45.957	67.792	(12.214)		55.578
57.426	1.012	(4.355)	2.590	(79.980)	(2.187)	2.893.903	(1.540.995)	(352.489)	1.000.419

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI AL 31 12 2019			
RICLASSIFICHE/ ALTRE VARIAZIONI		SMOBILIZZI		AMMORTAMENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO
VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO						
		(369)			(339)	41.564	(2.594)	(6.635)	32.335
		(7.995)	7.223	(12.059)	(10.004)	466.341	(220.598)	(30.759)	214.984
3.965		(7.818)	7.384	(54.916)	(38.260)	2.210.887	(1.179.620)	(315.095)	716.172
		(99)	99	(323)	610	19.817	(17.721)	-	2.096
(31)		(286)	286	(4.667)	131	51.502	(39.726)	-	11.776
(9)					1.848	15.560	-	-	15.560
				(6)	52	374	(312)	-	62
13.667	30			(4.076)	9.621	13.667	(4.046)	-	9.621
17.592	30	(16.567)	14.992	(76.047)	(36.341)	2.819.712	(1.464.617)	(352.489)	1.002.606

4.2 2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro	VALORI AL 31 12 2019			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO	ACQUISIZIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA
Diritti di brevetto industriale e ut.op.dell'ingegno	130.595	(114.369)	16.226	5.581	3.331
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.510	(48.220)	21.290	18.202	1.066
Avviamento	35.641		35.641		
Immobilizzazioni in corso	9.080		9.080	14.276	(4.412)
Altre immobilizzazioni immateriali	6.117	(1.236)	4.881	96	15
Totale immobilizzazioni immateriali	250.943	(163.825)	87.118	38.155	-

Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro	VALORI AL 31 12 2018			EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO	VALORE LORDO
Diritti di brevetto industriale e ut.op.dell'ingegno	117.101	(109.527)	7.574	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.066	(39.041)	17.025	
Avviamento	38.687		38.687	954
Immobilizzazioni in corso	14.126		14.126	
Altre immobilizzazioni immateriali	4.063	(1.225)	2.838	
Totale immobilizzazioni immateriali	230.043	(149.793)	80.250	954

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI AL 31 12 2020		
ALTRE VARIAZIONI		SMOBILIZZI/CESSIONI		AMMORTAMENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO					
(427)	38			(8.254)	269	139.080	(122.585)	16.495
(218)	1			(12.531)	6.520	88.560	(60.750)	27.810
					-	35.641	-	35.641
(2)		(294)			9.568	18.648	-	18.648
(2.739)	(2)			(26)	(2.656)	3.489	(1.264)	2.225
(3.386)	37	(294)	-	(20.811)	13.701	285.418	(184.599)	100.819

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI AL 31 12 2019		
ACQUISIZIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA	ALTRE VARIAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
3.714	9.818	(38)		(4.842)	8.652	130.595	(114.369)	16.226
5.673	7.777	(6)		(9.179)	4.265	69.510	(48.220)	21.290
			(4.000)		(4.000)	35.641	-	35.641
12.549	(17.595)				(5.046)	9.080	-	9.080
		2.054		(11)	2.043	6.117	(1.236)	4.881
21.936	-	2.010	(4.000)	(14.032)	5.914	250.943	(163.825)	87.118

4.3 3/a. Prospetto delle variazioni
delle partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni migliaia di euro	VALORE A BILANCIO 31 12 2019	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2020		
		INCREMENTI	DECREMENTI	RIPRISTINI DI VALORE SVALUTAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Imprese controllate:				
Unareti S.p.A.	1.381.881	19.000	(19.050)	
A2A Ambiente S.p.A.	634.894			
A2A Calore & Servizi S.r.l.	330.627			
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	167.000			
A2A gencogas S.p.A.	606.817			
A2A Energiefuture S.p.A.	189.730			
A2A Energia S.p.A.	97.039			
Retragas S.r.l.	30.105			
A2A Smart City S.p.A.	9.222			
Proaris S.r.l.	3.557			
Camuna Energia S.r.l.	740			
Plurigas S.p.A. in liquidazione	560			
SEASM S.r.l.	469			
Linea Group Holding S.p.A.	106.385			
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	19.000		(19.000)	
A2A Montenegro d.o.o.	102			
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	10.758			
A2A Security S.c.p.A.	23			
A2A Energy Solution S.r.l.	4.575			
A2A Rinnovabili S.p.A.	50			
A2A Alfa S.r.l. in liquidazione	-			
A2Abroad S.p.A.	4.586			
ACSM-AGAM S.p.A.	190.422			
Yada Energia S.r.l.	5.010	15.000		
Suncity Energy S.r.l.		4.275		
A2A Idrogen2 S.r.l.		10		
Ambiente Energia Brianza S.p.A.		19.050		
Totale imprese controllate	3.793.552	57.335	(38.050)	-

4
Allegati

- 1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali
- 2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2020			VALORE A BILANCIO 31 12 2020	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO		
VALUTAZIONI DI CONCAMBIO	ALTRE VARIAZIONI	RICLASSIFICAZIONI		% DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2020	AMMONTARE PRO QUOTA
			1.381.831	100,00%	1.483.851	1.483.851
			634.894	100,00%	556.639	556.639
			330.627	100,00%	354.925	354.925
			167.000	100,00%	217.898	217.898
			606.817	100,00%	640.700	640.700
			189.730	100,00%	207.182	207.182
			97.039	87,20%	220.706	192.456
			30.105	87,27%	39.979	34.889
			9.222	87,00%	15.511	13.494
			3.557	60,00%	6.000	3.600
			740	74,50%	1.023	762
			560	70,00%	2.968	2.078
			469	67,00%	1.013	679
			106.385	51,00%	189.494	96.642
			-		51.046	
			102	100,00%	108	108
			10.758	74,55%	22.609	16.855
			23	45,77%	366	168
			4.575	100,00%	7.075	7.075
			50	100,00%	8.116	8.116
			-	70,00%	1	1
			4.586	100,00%	2.998	2.998
			190.422	41,34%	441.962	182.707
			20.010	100,00%	13.251	13.251
			4.275	100,00%	781	781
			10	100,00%	10	10
139.588			158.638	33,52%	408.074	136.786
139.588	-	-	3.952.425		4.894.286	4.174.651

4.4 3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

Partecipazioni migliaia di euro	VALORE A BILANCIO 31 12 2019	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2020	
		INCREMENTI	DECREMENTI
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Imprese collegate:			
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	735		
SET S.p.A.	466		
Serio Energia S.r.l.	400		
Ge.S.I. S.r.l.	466		
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	10		
Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	-		
Totale imprese collegate	2.077	-	-
Partecipazioni destinate alla vendita			
Ge.S.I. S.r.l.			

(*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio disponibile.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2020		VALORE A BILANCIO 31 12 2020	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO		
RIVALUTAZIONI SVALUTAZIONI	ALTRE VARIAZIONI		% DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2019 (*)	AMMONTARE PRO QUOTA
		735	24,29%	3.078	748
		466	49,00%	2.296	1.125
		400	40,00%	1.861	744
	(466)	-			
		10	40,00%	26	10
		-	50,00%	(219)	(110)
-	(466)	1.611		7.042	2.518
	466	466	47,00%	5.172	2.431

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

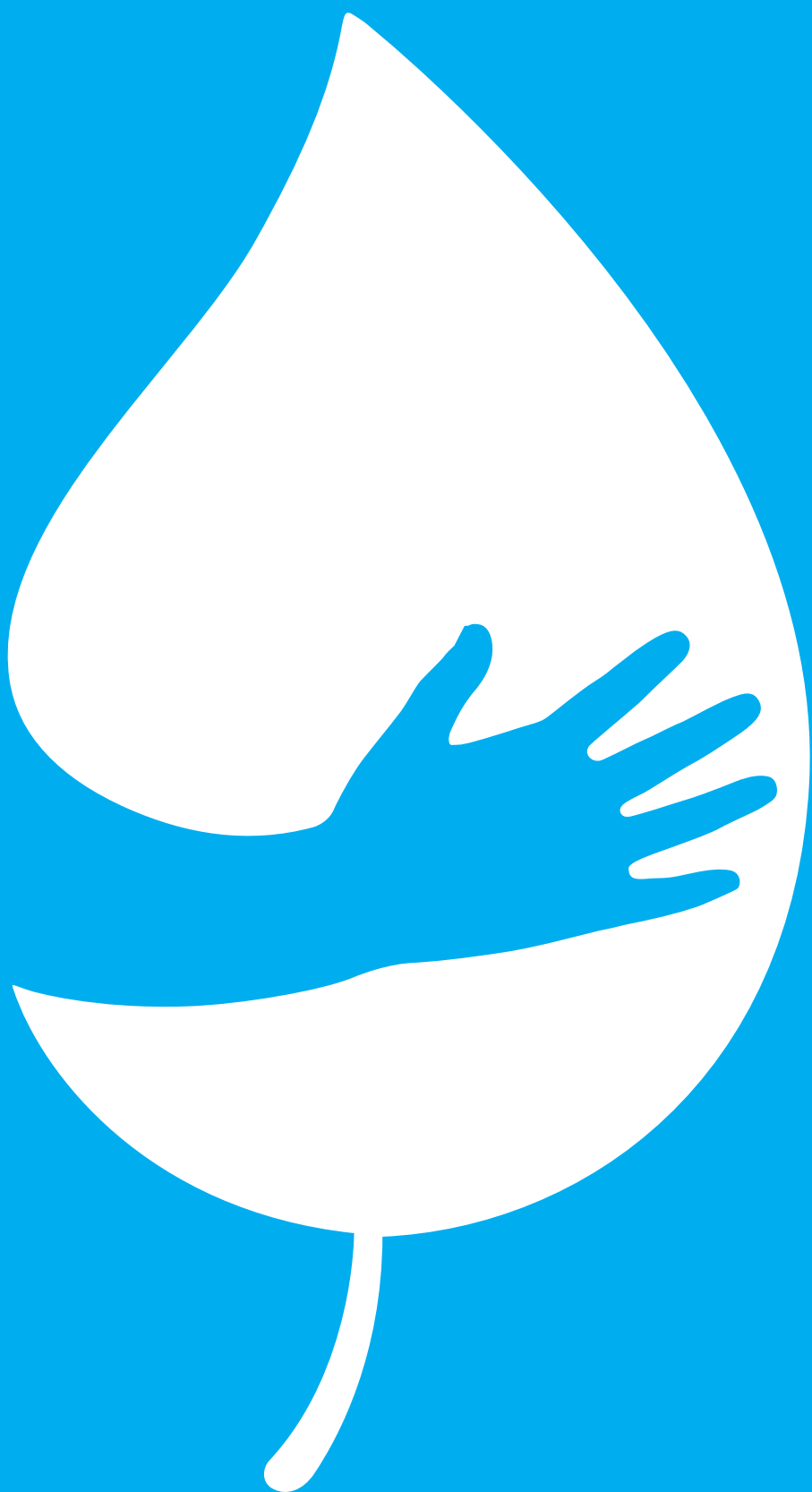
4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98



4.5 3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

Denominazione migliaia di euro	QUOTE POSSEDUTE %	AZIONISTA	VALORE DI CARICO AL 31 12 2020
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Immobiliare-Fiera di Brescia S.p.A.	0,90%	A2A S.p.A.	280
Altre:			
AQM S.r.l.	7,52%	A2A S.p.A.	
AvioValtellina S.p.A.	0,18%	A2A S.p.A.	
Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio s.c.	n.s.	A2A S.p.A.	
Brescia Mobilità S.p.A.	0,25%	A2A S.p.A.	
L.E.A.P. S.c.a.r.l.	8,57%	A2A S.p.A.	
E.M.I.T. S.r.l. in liquidazione	10,00%	A2A S.p.A.	
Isfor 2000 S.c.p.a.	4,94%	A2A S.p.A.	
Stradivaria S.p.A.	n.s.	A2A S.p.A.	
DI.T.N.E. S.c.a.r.l.	1,82%	A2A S.p.A.	
Totale altre attività finanziarie			617
Totale attività finanziarie disponibili per la vendita			897

Nota: A2A S.p.A. ha partecipato alla costituzione della Società Cooperativa Polo dell'innovazione della Valtellina sottoscrivendo n. 5 azioni del valore nominale pari a euro 50.

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

4.6 4/a. Elenco delle partecipazioni
in società controllate

Società migliaia di euro	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2020
Imprese controllate:			
Unareti S.p.A.	Brescia	Euro	965.250
A2A Ambiente S.p.A.	Brescia	Euro	220.000
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Brescia	Euro	150.000
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Brescia	Euro	70.000
A2A gencogas S.p.A.	Gissi (Ch)	Euro	450.000
A2A Energia S.p.A.	Milano	Euro	3.000
Retragas S.r.l.	Brescia	Euro	34.495
A2A Smart City S.p.A.	Brescia	Euro	3.448
Proaris S.r.l.	Milano	Euro	1.875
Camuna Energia S.r.l.	Cedegolo (Bs)	Euro	900
SEASM S.r.l.	Brescia	Euro	700
Plurigas S.p.A. in liquidazione	Milano	Euro	800
A2A Montenegro d.o.o.	Podgorica (Montenegro)	Euro	100
A2A Energiefuture S.p.A.	Milano	Euro	50.000
Linea Group Holding S.p.A.	Brescia	Euro	189.494
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	Gardone Val Trompia (Bs)	Euro	8.939
A2A Security S.c.p.A.	Milano	Euro	52
A2A Energy Solution S.r.l.	Milano	Euro	4.000
A2A Rinnovabili S.p.A.	Trento	Euro	50
ACSM-AGAM S.p.A.	Monza	Euro	197.344
A2A Alfa S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	100
A2Abroad S.p.A.	Milano	Euro	500
Yada Energia S.r.l.	Milano	Euro	2.400
Suncity Energy S.r.l.	Milano	Euro	100
A2A Idrogen2 S.r.l.	Milano	Euro	10
Ambiente Energia Brianza S.p.A.	Seregno (MB)	Euro	119.496

PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2020	RISULTATO AL 31 12 2020	% DI POSSESSO	AMMONTARE PRO QUOTA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DELTA (A-B)
1.483.851	100.069	100,00%	1.483.851	1.381.831	102.020
556.639	137.482	100,00%	556.639	634.894	(78.255)
354.925	20.005	100,00%	354.925	330.627	24.298
217.898	20.373	100,00%	217.898	167.000	50.898
640.700	1.735	100,00%	640.700	606.817	33.883
220.706	98.557	87,20%	192.456	97.039	95.417
39.979	858	87,27%	34.889	30.105	4.784
15.511	810	87,00%	13.494	9.222	4.272
6.000	85	60,00%	3.600	3.557	43
1.023	(67)	74,50%	762	740	22
1.013	81	67,00%	679	469	210
2.968	287	70,00%	2.078	560	1.518
108	(58)	100,00%	108	102	6
207.182	12.652	100,00%	207.182	189.730	17.452
330.216	(21.247)	51,00%	168.410	106.385	62.025
22.609	1.043	74,55%	16.855	10.758	6.097
367	99	45,77%	168	23	145
7.075	(97)	100,00%	7.075	4.575	2.500
8.116	6.854	100,00%	8.116	50	8.066
441.962	15.335	41,34%	182.707	190.422	(7.715)
1	(6)	70,00%	1	-	1
2.998	(868)	100,00%	2.998	4.586	(1.588)
13.251	(6.500)	100,00%	13.251	20.010	(6.759)
781	(627)	100,00%	781	4.275	(3.494)
10	-	100,00%	10	10	-
408.074	3.699	33,52%	136.786	158.638	(21.852)

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

4.7 4/b. Elenco delle partecipazioni
in società collegate

Società migliaia di euro	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2019 (*)
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	Iseo (Bs)	Euro	1.616
SET S.p.A.	Toscolano Maderno (Bs)	Euro	104
Serio Energia S.r.l.	Concordia sulla Secchia (Mo)	Euro	1.000
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	Brescia	Euro	25
Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	600
Partecipazioni destinate alla vendita			
Ge.S.I. S.r.l.	Brescia	Euro	1.000

(*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio disponibile.

PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2019 (*)	RISULTATO AL 31 12 2019 (*)	% DI POSSESSO	AMMONTARE PRO QUOTA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DELTA (A-B)
3.078	19	24,29%	748	735	13
2.296	377	49,00%	1.125	466	659
1.861	247	40,00%	744	400	344
26	-	40,00%	10	10	-
(219)	(58)	50,00%	(110)	-	(110)
5.172	13	47,00%	2.431	-	2.431

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

4.8 Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

CONTROLLATE	A2A gencogas S.p.A.		A2A Energiefuture S.p.A.		A2A Ambiente S.p.A.		A2A Smart City S.p.A.		Retragas S.r.l.		A2A Ciclo Idrico S.p.A.		SEASM S.r.l.	
Capitale sociale	Euro	450.000.000	Euro	50.000.000	Euro	220.000.000	Euro	3.448.276	Euro	34.494.650	Euro	70.000.000	Euro	700.000
% di partecipazione	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A. Linea Group Holding S.p.A.	87,00% 13,00%	A2A S.p.A. Unareti S.p.A.	87,27% 4,33%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	67,00%
Descrizione migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019 Revised	31 12 2020	31 12 2019
Ricavi	240.588	151.967	171.938	193.347	477.348	460.411	53.341	62.845	5.984	7.336	99.131	104.307	357	357
Margine operativo lordo	71.624	69.188	36.145	34.472	194.095	190.776	9.780	10.838	3.735	4.250	48.541	53.185	287	296
Risultato operativo netto	12.005	146.778	18.240	18.111	154.792	141.492	2.242	3.955	1.294	1.915	30.120	34.722	119	128
Utile/Perdita Ante Imposte	6.682	141.108	18.373	17.846	178.062	170.404	1.448	3.005	1.295	1.915	28.948	33.757	113	110
Risultato dell'esercizio	1.735	97.576	12.652	13.420	137.482	130.708	810	1.877	858	1.311	20.373	23.774	81	79
Attività	1.159.795	1.076.189	402.624	374.777	897.326	917.663	127.106	128.998	42.595	43.945	429.939	396.689	1.231	1.379
Passività	519.095	431.263	195.442	167.791	340.687	370.928	111.595	112.363	2.617	3.587	212.041	176.804	218	447
Patrimonio netto	640.700	644.926	207.182	206.986	556.639	546.736	15.511	16.634	39.979	40.358	217.898	219.885	1.013	932
Posizione finanziaria netta	(213.380)	(249.118)	125.826	115.596	122.671	261.188	(77.708)	(70.171)	9.297	9.659	(161.170)	(127.446)	(251)	(537)

COLLEGATE	Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	
Capitale sociale	Euro	600.000
% di partecipazione	A2A S.p.A.	50,00%
Descrizione migliaia di euro	31 12 2019	31 12 2018
Ricavi	14	87
Margine operativo lordo	(79)	35
Risultato operativo netto	(50)	30
Utile/Perdita Ante Imposte	(58)	24
Risultato dell'esercizio	(58)	23
Attività	1.231	6.963
Passività	1.450	7.124
Patrimonio netto	(219)	(161)
Posizione finanziaria netta	(343)	(810)

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

Linea Group Holding S.p.A.		Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.		A2A Security S.c.p.a.		A2A Rinnovabili S.p.A.		A2A Energy Solution S.r.l.		Yada Energia S.r.l.		ACSM-AGAM S.p.A.		Ambiente Energia Brianza S.p.A.	
Euro	189.494.116	Euro	8.938.941	Euro	52.000	Euro	50.000	Euro	4.000.000	Euro	2.400.000	Euro	197.343.794	Euro	119.495.575
A2A S.p.A.	51,00%	A2A S.p.A.	74,55%	A2A S.p.A.	45,77%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	41,34%	A2A S.p.A.	33,52%
		Unareti S.p.A.	0,25%	Unareti S.p.A.	18,37%										
				A2A Ciclo Idrico S.p.A.	10,49%										
				Amsa S.p.A.	9,14%										
				A2A gencogas S.p.A.	3,95%										
				A2A Ambiente S.p.A.	3,95%										
				A2A Calore											
				& Servizi S.r.l.	2,60%										
				A2A Energiefuture S.p.A.	1,93%										
				Altre società	3,80%										
31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019
22.409	20.568	13.219	13.249	1.375	1.191	8.451	6.975	26.814	51.016	2.237	-	24.131	27.452	16.157	16.291
(204)	(7.804)	3.907	3.779	387	375	6.124	4.773	615	2.293	(7.800)	(327)	1.073	1.093	(177)	1.483
(2.993)	(9.026)	1.495	1.271	145	135	2.493	714	(1.571)	1.232	(8.793)	(327)	(6.608)	(5.199)	(4.732)	(1.458)
(22.184)	164.188	1.413	1.181	138	118	3.936	1.943	(307)	1.880	(8.793)	(327)	13.825	14.915	2.935	4.616
(21.247)	166.405	1.043	838	99	89	6.854	1.644	(97)	1.438	(6.500)	(249)	15.335	15.449	3.699	4.760
756.282	759.929	47.417	41.144	1.189	1.310	103.918	89.426	45.325	42.162	20.605	7.823	652.524	633.823	467.233	273.929
426.066	396.256	24.807	19.586	822	1.056	95.802	86.286	38.249	34.990	7.355	3.064	210.562	191.457	59.159	23.658
330.216	363.674	22.609	21.558	367	254	8.116	3.140	7.075	7.171	13.251	4.759	441.962	442.366	408.074	250.270
229.891	(170.573)	(17.019)	(8.513)	520	(734)	(37.032)	(25.520)	(27.640)	(26.818)	3.602	4.443	(75.183)	(81.910)	(36.128)	(6.359)

4.9 Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

CONTROLLATE	Unareti S.p.A.		A2A Calore & Servizi S.r.l.	
Capitale sociale	Euro	965.250.000	Euro	150.000.000
% di partecipazione	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%
Descrizione migliaia di euro	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019
Volume d'Affari	514.199	505.684	245.183	239.121
Margine operativo lordo	241.453	257.973	70.017	78.557
Risultato operativo	139.554	170.714	31.628	45.181
Utile/Perdita Ante Imposte	137.166	168.911	27.894	46.657
Risultato dell'esercizio	100.069	118.322	20.005	33.019
Attività	2.330.205	2.245.410	712.550	696.805
Passività	846.354	745.949	357.625	330.585
Patrimonio netto	1.483.851	1.499.462	354.925	366.220
Posizione finanziaria netta	(369.260)	(237.123)	(232.447)	(212.552)

COLLEGATE	Sviluppo Turistico del Lago d'Iseo S.p.A.		Società Elettrica di Toscolano Maderno S.r.l.	
Capitale sociale	Euro	1.616.298	Euro	104.000
% di partecipazione	A2A S.p.A.	24,29%	A2A S.p.A.	49,00%
Descrizione migliaia di euro	31 12 2019	31 12 2018	31 12 2019	31 12 2018
Ricavi	1.461	1.314	990	857
Margine operativo lordo	381	303	698	611
Risultato operativo netto	93	60	347	377
Utile/Perdita Ante Imposte	27	2	525	436
Risultato dell'esercizio	19	(12)	377	312
Attività	6.312	6.591	3.259	3.053
Passività	3.234	3.512	963	1.134
Patrimonio netto	3.078	3.079	2.296	1.919
Posizione finanziaria netta	(2.151)	(2.537)	(50)	(434)

4
Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

A2Abroad S.p.A.			A2A Energia S.p.A.		Suncity Energy S.r.l.		PROARIS S.r.l.	
Euro		500.000	Euro 3.000.000		Euro 100.200		Euro 1.875.000	
A2A S.p.A.		100,00%	A2A S.p.A. Linea Group Holding S.p.A.		A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 60,00%	
	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019	31 12 2020	31 12 2019
	778	124	2.155.691	2.263.121	40.077	28.406	2.632	3.099
	(1.138)	(963)	178.497	178.182	(635)	(380)	355	365
	(1.138)	(963)	139.068	136.326	(990)	(659)	180	190
	(1.137)	(964)	139.073	137.174	(1.062)	(656)	181	191
	(868)	(721)	98.557	93.345	(627)	(656)	85	104
	3.658	4.552	842.397	833.543	5.746	3.840	6.600	6.540
	661	686	621.691	618.190	4.965	3.440	600	526
	2.998	3.866	220.706	215.353	781	400	6.000	6.014
	2.381	3.635	(33.278)	(57.201)	2.237	968	3.092	3.278

Serio Energia S.r.l.			Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.		Ge.S.I. S.r.l.			
Euro		1.000.000	Euro		25.000	Euro	1.000.000	
A2A S.p.A.		40,00%	A2A S.p.A.		40,00%	A2A S.p.A.		47,00%
	31 12 2019	31 12 2018	31 12 2019	31 12 2018	31 12 2019	31 12 2018		
	2.193	2.138	31	8	5.886		6.148	
	585	6.100	-	-	355		711	
	347	377	-	-	54		410	
	347	377	-	-	54		413	
	247	269	-	-	13		299	
	2.197	2.209	48	26	6.988		7.298	
	335	345	22	-	1.815		2.138	
	1.861	1.864	26	26	5.172		5.160	
	703	532	-	5	592		2.361	

4.10 Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Renato Mazzoncini, in qualità di Amministratore Delegato di A2A S.p.A., e Andrea Crenna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 18 marzo 2021

Renato Mazzoncini
(Amministratore Delegato)

Andrea Crenna
(Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari)

A2A S.p.A.

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553.1
Fax +39 030 3553.204

Sede direzionale e amministrativa:
Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano
Tel. +39 02 7720.1 - Fax +39 02 7720.3920
E-mail info@a2a.eu - PEC a2a@pec.a2a.eu
Web www.a2a.eu

Capitale Sociale euro 1.629.110.744,04 i.v.
codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione
Registro Imprese Brescia 11957540153
REA Brescia n. 493995

5

Relazione della Società di Revisione



5 Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
A2A S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A2A S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
Valutazione delle partecipazioni Le partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2020 ammontano a 3.952 milioni di euro. Il management valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione, coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del Gruppo e, qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio del management, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione della redditività futura per il periodo del business plan di Gruppo, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati o del valore di realizzo degli assets alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. Tali assunzioni sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, alla previsione dei possibili impatti determinati dall'emergenza legata al Covid-19, ai procedimenti autorizzativi in corso e agli scenari macroeconomici e regolamentari. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni è riportata nel paragrafo "Uso di stime" delle note illustrative e nella nota n.3. "Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti".	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro: • l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla società in merito alla identificazione di eventuali perdite di valore e alla valutazione delle partecipazioni; • l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito il management nell'elaborazione del test di impairment, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività; • l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri e la verifica della coerenza degli stessi con gli scenari energetici, macroeconomici, regolamentari e con i procedimenti autorizzativi; • verifica della coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna partecipazione con il business plan del Gruppo A2A, opportunamente rettificati dai flussi in entrata e in uscita che derivino da future ristrutturazioni, miglioramenti o ottimizzazioni delle attività; • il confronto delle previsioni storiche, con i dati successivamente consuntivati; • la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione. Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni.



Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della A2A S.p.A. ci ha conferito in data 11 giugno 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli Amministratori della A2A S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A2A S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della A2A S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A2A S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

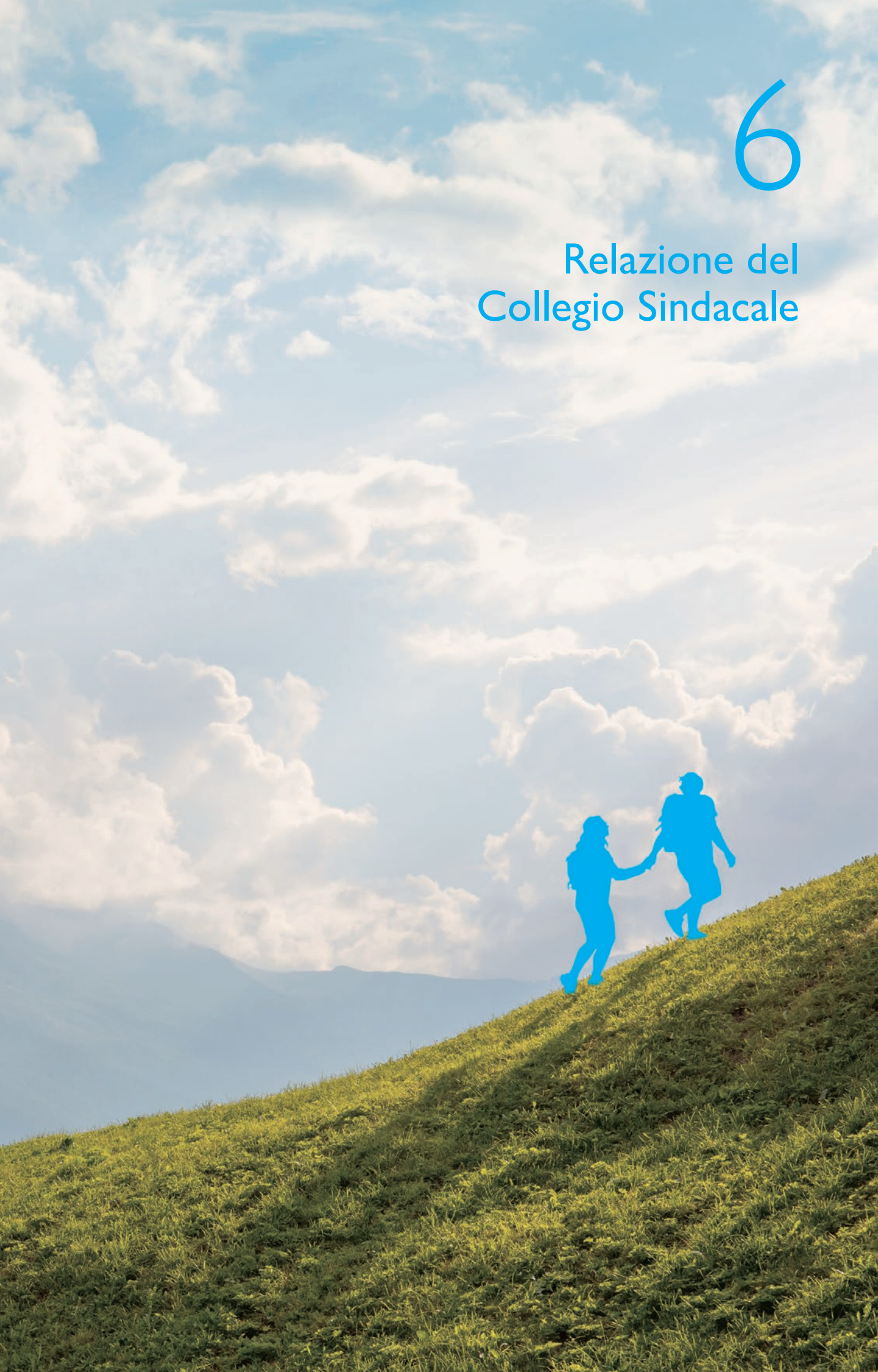
Milano, 1 aprile 2021

EY S.p.A.

Paolo Zocchi
(Revisore Legale)

6

Relazione del Collegio Sindacale



6 Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C. ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI A2A S.P.A. DEL 29 APRILE 2021 (EVENTUALE SECONDA CONVOCAZIONE, 30 APRILE 2021)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti di A2A S.p.A. (di seguito "**Società**") del 13 maggio 2020 e termina il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "**T.U.F.**"), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del codice civile, al D.Lgs. 58/1998, al D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e al D.Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2021 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2021 ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2020 e sino alla data dell'odierna relazione.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

- perfezionamento della partnership industriale e territoriale tra il Gruppo A2A attraverso la controllata Unareti S.p.A. ed il Gruppo AEB;
- emissione obbligazionaria da 500 milioni di Euro e della durata di 12 anni, destinato a investitori istituzionali a valere sul proprio programma Euro Medium Term Notes;
- richiesta da parte dei soci LGH di avviare il percorso per una possibile fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Il dettaglio di tutte le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale è indicato nella Relazione sulla Gestione sezione "Eventi di rilievo nel corso dell'esercizio".

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal top management, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o comunque tali da comprometterne l'integrità del patrimonio

sociale.

Le operazioni con parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Responsabile *Internal Audit* in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note di commento al bilancio, delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione.

La società di revisione EY S.p.A., in data 1° aprile 2021, ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la società di revisione attesta che a proprio giudizio:

- il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di A2A S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo A2A al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale

data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38;

- la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società e del Gruppo A2A al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- non vi è nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

La società di revisione EY S.p.A., in data 1° aprile 2021, ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, nella quale, tra l'altro, si conferma che, nel corso della revisione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020, non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Le relazioni della società di revisione evidenziano gli aspetti chiave della revisione contabile, ai quali si rinvia.

La società di revisione EY S.p.A., sempre in data 1° aprile 2021, ha rilasciato l'attestazione di conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario predisposta dalla Società prevista dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. n. 254/2016.

4. Denunce ex art. 2408 Codice Civile e presentazione di esposti. Iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Al riguardo si ricorda che la Società si è dotata di una procedura "whistleblowing" che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie, inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi.

Il bilancio d'esercizio di A2A S.p.A. e delle sue controllate è sottoposto a revisione contabile completa, da parte della società EY S.p.A. sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci per gli esercizi dal 2016 al 2024.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli onorari corrisposti per l'attività di revisione nell'ambito del Gruppo nel corso del 2020.

Descrizione migliaia di euro	Revisore principale	Altri revisori
A2A S.p.A.		
Revisione del bilancio d'esercizio	147	
Revisione del bilancio consolidato	43	
Verifiche periodiche della contabilità	21	
Revisione limitata della relazione semestrale	68	
Revisione dei conti annuali separati per ARERA	15	
Totale	294	-
Società controllate		
Revisione del bilancio d'esercizio	831	
Verifiche periodiche della contabilità	208	
Revisione limitata della relazione semestrale	191	
Revisione dei conti annuali separati per ARERA	72	
Altri gruppi consolidati (LGH, ACSM-AGAM, AEB)	637	
Totale	1.939	-
Società collegate e Joint Ventures		
Revisione delle informazioni inviate ai soci per il consolidamento	29	
Totale	29	
TOTALE GRUPPO A2A	2.262	-

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza, da parte della Società, della contabilizzazione dei seguenti ulteriori compensi riconosciuti a società o studi professionali collegati al network internazionale di EY S.p.A. in relazione agli incarichi appresso specificati (importi in euro):

Società	Oggetto	Importo
Retragas S.r.l.	Attestazione ricavi relativi all'esercizio 2019. Deliberazione 114/2019/R/GAS del 29 marzo 2019 – art. 4	1.000,00
A2A S.p.A.	Attività di attestazione inerenti all'aggiornamento del programma EMTN	45.000,00
A2A Energiefuture S.p.A.	Richiesta reintegro costi anno 2019 San Filippo del Mela – Impianti essenziali delibera ARERA 111/06	1.000,00

A2A Smart City S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 e triennio 2012-14 per attività di ricerca e sviluppo	10.000,00
A2A S.p.A.	Comfort letter in relazione all'emissione di un prestito obbligazionario di euro 500 milioni durata 12 anni, a valere sul proprio Programma Euro Medium Term Notes	25.000,00
A2A S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	14.500,00
A2A Ambiente S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	12.000,00
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	13.200,00
Unareti S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	13.300,00
A2A Energiefuture S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	9.500,00
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	15.000,00
Yada Energia S.r.l.	Certificazione credito d'imposta 2019 per attività di ricerca e sviluppo	7.500,00
Totale		167.000,00

Il conferimento dei soprariportati incarichi è stato preventivamente approvato dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014, da EY S.p.A., attestazione della dichiarazione relativa all'indipendenza di EY S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, contenuta nella relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio ha, in particolare:

- esaminato e positivamente valutato l'approvazione del Piano di Audit 2020 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato e positivamente valutato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020 nonché il testo della Relazione sulla Remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2020, verificando che lo stesso contenesse le informazioni richieste dall'art. 123 ter del T.U.F. e dall'art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999;
- esaminato e positivamente valutato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2020, verificando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. ed è conforme con quanto previsto dallo schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
- verificato il rispetto della disciplina vigente in ogni fase di presentazione delle liste per il rinnovo degli organi di amministrazione e controllo;
- verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità in capo a ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale;
- verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri e delle procedure di accertamento per valutare l'indipendenza dei propri membri ai sensi del Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana in linea con quanto previsto dal criterio 3.C.5 del Codice;
- rilasciato parere favorevole, ai sensi degli art. 19 primo comma lettera e) del D.Lgs. 27

gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 5 del Regolamento delle Comunità Europea 16 aprile 2014 n. 537, in relazione al conferimento di incarichi "non audit services" alla società di revisione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- esaminato e positivamente valutato l'approvazione del Piano di Audit 2021 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato e positivamente valutato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021 nonché il testo della Relazione sulla Remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2021, appurando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123 ter del T.U.F., e dall'art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999;
- esaminato e positivamente valutato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2021, verificando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. ed è conforme con quanto previsto dallo schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una situazione di profonda incertezza in relazione alla genesi ed all'evoluzione della pandemia da COVID-19. Le indicazioni e i provvedimenti governativi emanati a partire dal mese di marzo 2020 e per tutto l'esercizio, nel dichiarare lo stato di emergenza, hanno imposto misure particolarmente stringenti per la limitazione della

diffusione della pandemia sul territorio nazionale, quali situazioni di lockdown totale o parziale e misure stringenti di “distanziamento sociale”.

In tale ambito, l’attività della Società non si è interrotta ed è proseguita, laddove possibile, “in remoto” per il personale degli uffici.

Anche le attività del Collegio Sindacale sono state condotte secondo tali modalità, attraverso l’acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in video/audio conferenza.

Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell’assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l’adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l’efficacia della propria attività.

Nel corso del 2020 il Collegio ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 22 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto il Collegio ha ricevuto dal Presidente e dall’Amministratore Delegato l’informativa in merito all’esercizio delle rispettive deleghe.

Inoltre il Collegio, nel corso dell’esercizio 2020, ha tenuto n. 24 riunioni, nel corso delle quali sono anche avvenuti scambi di informazioni con la società di revisione, allo scopo di assicurarsi che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le deliberazioni dell’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio della Società.

Il Collegio ha inoltre partecipato a n. 16 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 20 riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, a n. 7 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, acquisendo conoscenza del lavoro da essi svolto nel corso dell’esercizio.

L'Organo di controllo ha altresì partecipato all'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2020.

Nel corso del 2021 sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 7 riunioni del Comitato per la Remunerazione e Nomine, a n. 3 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e ha tenuto n. 9 riunioni del Collegio Sindacale.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei Comitati ed ai professionisti esterni.

9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando i relativi responsabili della Società. Alla luce di quanto verificato, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità siano adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo delle controllate aventi rilevanza strategica di A2A S.p.A., con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione

dei Rischi di A2A S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

- a) la regolare raccolta di informazioni, anche in sede di riunioni del Comitato Controllo e Rischi nonché a mezzo di incontri con il responsabile della Funzione *Internal Audit*, con il Responsabile della Funzione *Compliance*, con il *Group Risk Officer* e con i responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno, con acquisizione della relativa documentazione;
- b) la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate;
- c) l'esame delle Relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi;
- d) l'esame delle relazioni del Responsabile della Funzione *Internal Audit*, aventi ad oggetto le verifiche nelle diverse aree aziendali, a livello sia periferico che *corporate*, circa il funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo ed il monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;
- e) l'esame delle relazioni periodiche predisposte con cadenza semestrale dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta nel periodo di riferimento, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi all'interno della Società, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, sugli obiettivi strategici di contenimento ed efficientamento, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile della funzione *Internal Audit* sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica, rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. In particolare, il Collegio ha espresso parere favorevole in merito all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di A2A S.p.A. e delle società aventi

rilevanza strategica dalla stessa controllate;

- f) l'esame delle relazioni aventi ad oggetto i profili di prevenzione, monitoraggio e gestione del rischio di non conformità legislativa e di anti corruption.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, per tener conto:
 - a) dell'adeguamento normativo ai c.d. "reati tributari", previsti dal D. Lgs. 74/2000 e introdotti nel novero del D.Lgs. n. 231/01 dalla L. 157/2019, con specifico riferimento alle seguenti fattispecie: dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. n. 74/2000), dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. n. 74/2000), emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. n. 74/2000), occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. n. 74/2000), sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. n. 74/2000);
 - b) dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 75/2020 (attuativo della Direttiva UE 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale - c.d. "Direttiva PIF"), principalmente relative ai seguenti principali ambiti: inclusione nell'art. 25-quinquiesdecies di ulteriori reati tributari, quali i delitti di dichiarazione infedele ex art. 4 D.Lgs. n. 74/2000, omessa dichiarazione ex art. 5 D.Lgs. n. 74/2000 e indebita compensazione ex art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000, se commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro, punibilità di talune

fattispecie di reati tributari dichiarativi anche nelle ipotesi di delitto tentato, inserimento nel novero dei reati 231 dei reati di frode nelle pubbliche forniture, frode in agricoltura e contrabbando, dei delitti di peculato e di abuso d'ufficio, estensione della fattispecie di corruzione a taluni ambiti del contesto Comunitario;

- conferma che la Società è dotata di una Policy Anticorruzione, approvata nella versione aggiornata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019;
- esaminato le relazioni periodiche (al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2020) dell'Organismo di Vigilanza previste dal D.Lgs. n. 231/2001 ove è riassunta l'attività svolta nel corso dell'esercizio, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato i rappresentanti del Collegio Sindacale delle società controllate A2A Calore & Servizi S.r.l., Amsa S.p.A. e Unareti S.p.A. ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, al funzionamento dell'attività sociale e al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, alle caratteristiche del sistema di controllo interno, all'organizzazione aziendale delle società controllate, alla composizione e all'attività degli Organismi di Vigilanza, dei Comitati, della funzione di *Internal Audit*.

Pertanto, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

- a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di A2A S.p.A. sia inadeguato;
- b) avuto riguardo alle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e alle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2020, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati della normativa in oggetto e sia correttamente adottato;

- c) ha preso atto della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per l'esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale ha approfondito e costantemente monitorato quanto accaduto nell'esercizio rispetto ai contenziosi fiscali, amministrativi, civili e penali in essere che coinvolgono la Società e il gruppo per i quali si rinvia a quanto dettagliato nella Relazione finanziaria annuale consolidata 2020 Sezione 3) Altre informazioni, Sezione 8) Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso.

11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 *"Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari"* e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

- a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi;
- b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da A2A S.p.A. per la predisposizione della Relazione finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020 e della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020;
- c) l'esame delle Relazioni periodiche del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché le Relazioni della Funzione di *Internal Audit* sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ex L. 262/05 e sull'esito dei relativi

test effettuati, elaborate in esecuzione del mandato affidato dal Dirigente Preposto;

d) gli incontri con la Società di Revisione legale e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;

e) l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021, in via autonoma e preventiva rispetto al momento di approvazione del bilancio d'esercizio, ha approvato le procedure di impairment test applicate dalla Società nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 nonché le procedure di impairment test da applicarsi ai bilanci d'esercizio delle società appartenenti al Gruppo A2A.

Nel corso dello svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di A2A S.p.A.

12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi a essa diretti dalle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i revisori.

Il Collegio Sindacale, in relazione alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, ha

incontrato la società di revisione:

- a) per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del T.U.F., sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
- b) per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, ha:

- a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti illustrativa anche delle questioni significative emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile, dalla quale non sono state individuate carenze significative;
- b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di EY S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del

Regolamento (UE) n. 537/2014, contenuta nella relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;

- c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento (UE) n. 537/2014 con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

14. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Governance delle società quotate e al Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha verificato che il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020 ha deliberato l'adesione della Società al nuovo Codice di Corporate Governance edizione 2020 delle società quotate applicabile a partire dal 1 gennaio 2021.

Ha quindi vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina (e, dal 1 gennaio 2021, dal Codice di Corporate Governance), con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;
- alle modalità con cui è stata espletata l'attività di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei propri Comitati Interni, inclusa quella relativa ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti;
- all'assetto di Corporate Governance della Società.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 marzo 2021 ha esaminato le raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 22 dicembre 2020 indirizzata dal Presidente del Comitato ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai

relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini della assunzione delle necessarie determinazioni in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi, dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine, dal Comitato Parti Correlate anche mediante la partecipazione alle riunioni degli stessi.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di età e di diversità di percorso formativo e professionale;
- ha valutato, confermando, la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;
- ha effettuato con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, così come richiesto dal Codice di Autodisciplina e dal Codice di Corporate Governance. L'esito di tali verifiche risulta esposto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta per l'esercizio 2020;
- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2019, secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea.

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti il procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio Civilistico della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2020, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertato anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment test*;
- verificato che, in conformità al regolamento (CE) n. 1606/2002 e al D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio di A2A S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Standard Board (IASB);
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del bilancio d'esercizio all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione

- del rischio, ed informato il Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando altresì il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto e quindi la sua redazione in conformità a tali norme. Il Collegio Sindacale ha verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021 della citata Dichiarazione e l'emissione in data 1° aprile 2021, da parte della società di revisione, dell'attestazione di conformità delle informazioni fornite in tale documento a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", individuati come standard di rendicontazione dagli Amministratori di A2A S.p.A.

Il Collegio ha altresì preso atto che, come richiesto dallo Statement ESMA e da Consob, la società ha destinato una sezione, nella Relazione sulla Gestione, all'emergenza sanitaria Covid-19 e agli effetti della pandemia sui risultati semestrali, annuali, e sul valore delle attività a cui si rimanda.

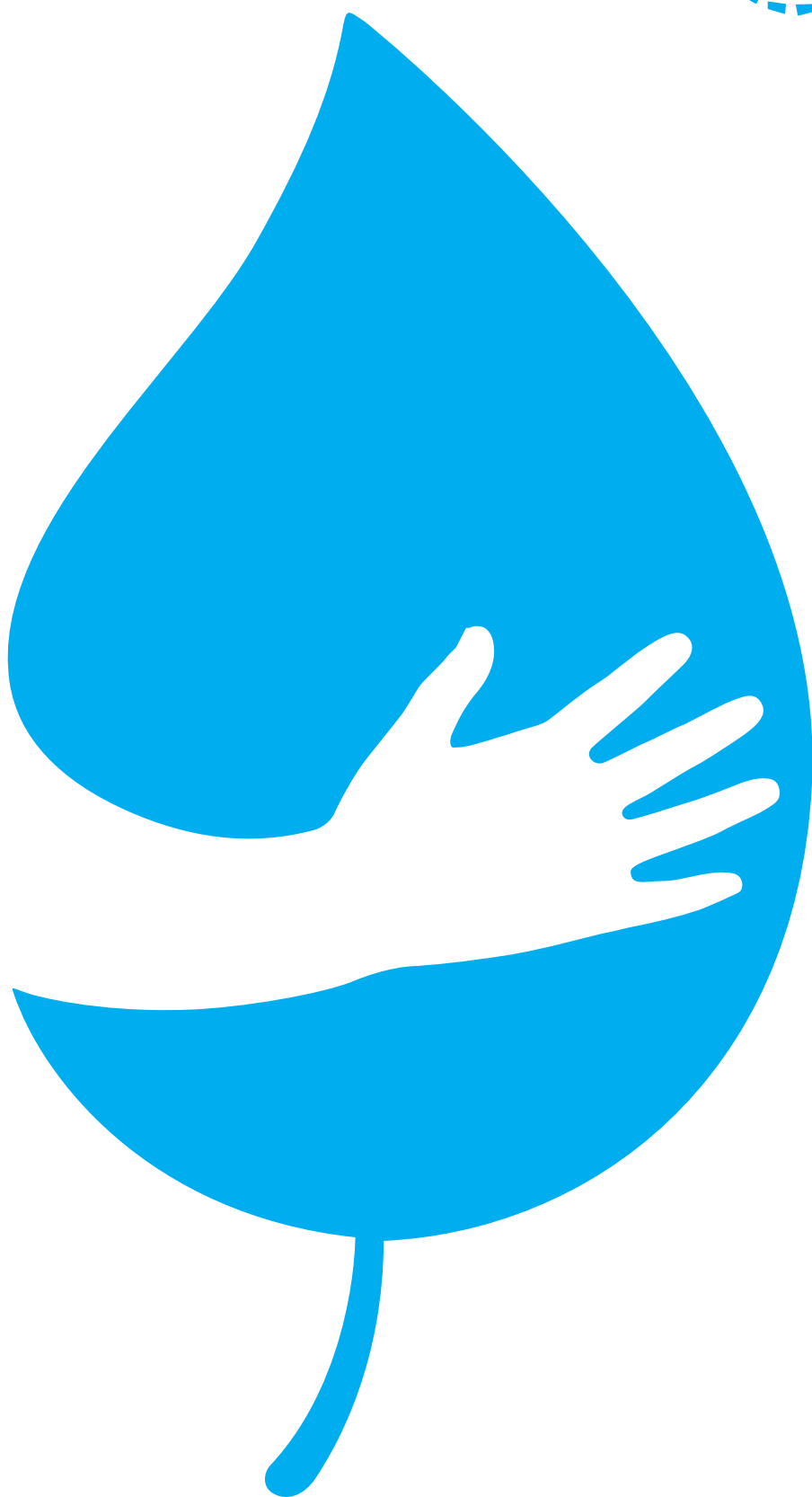
Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale Vi invita ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione nonché alla proposta di distribuzione di un dividendo.

Milano, 3 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

(F.to Giacinto Sarubbi)	-	Presidente
(F.to Maurizio Leonardo Lombardi)	-	Sindaco effettivo
(F.to Chiara Segala)	-	Sindaco effettivo



2020
Separate
Financial
Statements



Separate financial statements

2020

Contents

Overview of performance, financial conditions and net debt	4
1 Financial statements	
1.1 Balance sheet	12
1.2 Income statement	14
1.3 Statement of comprehensive income	15
1.4 Cash-flow statement	16
1.5 Statement of changes in equity	18
2 Financial statements pursuant to Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010	
2.1 Balance sheet pursuant to Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010	22
2.2 Income statement pursuant to Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010	24
3 Notes	
3.1 General information on A2A S.p.A.	26
3.2 Financial statements	27
3.3 Basis of preparation	28
3.4 Changes in international accounting standards	29
3.5 Accounting standards and policies	31
3.6 Notes to the balance sheet	43
3.7 Net debt	60
3.8 Notes to the income statement	61
3.9 Note on related party transactions	77
3.10 Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006	80
3.11 Guarantees and commitments with third parties	81
3.12 Other information	82

4	Attachments	
4.1	1. Statement of changes in tangible assets	104
4.2	2. Statement of changes in intangible assets	106
4.3	3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries	108
4.4	3/b. Statement of changes in investments in affiliates	110
4.5	3/c. Statement of changes in investments in other companies	113
4.6	4/a. List of investments in subsidiaries	114
4.7	4/b. List of investments in affiliates	116
4.8	Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)	118
4.9	Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)	120
4.10	Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98	122
5	Independent Auditors' Report	123
6	Report of the Board of Auditors	129

This is a translation of the Italian original “Bilancio separato 2020” and has been prepared solely for the convenience of international readers. In the event of any ambiguity the Italian text will prevail. The Italian original is available at the website www.a2a.eu.

Overview of performance, financial conditions and net debt

A2A S.p.A.

The Parent Company is responsible for strategic vision, planning, control, financial management and coordination of the A2A Group activities. It also provides services to support the business and operating activities of Group companies (administrative, legal, supply, and personnel management services, information technology and communications) in order to optimize the resources available and use existing expertise in the most efficient manner. These services are governed by intercompany service agreements. Finally, A2A S.p.A. provides its subsidiaries with office space and operating areas, as well as related services.

A2A S.p.A. owns some hydroelectric plants in Valtellina, the hydroelectric unit in Calabria and the unit in Mese, as well as the hydroelectric plants of the unit in Udine.

Results

millions of euro	01 01 2020 12 31 2020	01 01 2019 12 31 2019	Changes
Revenues			
Revenues from the sale of goods and services	3,943.3	4,383.6	(440.3)
Other operating income	45.4	105.5	(60.1)
Total revenues	3,988.7	4,489.1	(500.4)
Operating expenses	(3,736.1)	(4,127.5)	391.4
Labour costs	(150.9)	(148.1)	(2.8)
Gross operating income - EBITDA	101.7	213.5	(111.8)
Depreciation, amortization and write-downs	(100.8)	(94.1)	(6.7)
Provisions	(8.3)	(2.3)	(6.0)
Net operating income - EBIT	(7.4)	117.1	(124.5)
Result from non-recurring transactions	-	-	-
Financial balance	499.6	353.0	146.6
Result before taxes	492.2	470.1	22.1
Income taxes	55.4	(20.2)	75.6
Result after taxes from operating activities	547.6	449.9	97.7
Net result from discontinued operations	(1.9)	0.7	(2.6)
Net result of the year	545.7	450.6	95.1

In the year in question A2A S.p.A. shows revenues for a total of 3,988.7 million euro (4,489.1 million euro in the previous year). Sales revenues (3,741.9 million euro) mainly refer to electricity sales to wholesalers, institutional operators, even on IPEX markets (Italian Power Exchange) and subsidiaries, sales of gas and fuels to third parties and subsidiaries and the sale of environmental certificates. Revenues from services (201.4 million euro) mainly refer to services to subsidiaries of an administrative, fiscal, legal, managerial and technical nature. The decrease in sales revenues is mainly due to the sharp drop in prices on the wholesale markets for both electricity and gas and to the decline in demand, which was affected by the emergency situation that hit the energy sector; this decrease was partly offset by the higher revenues from the sale of environmental certificates recorded in the year under review. Other revenues (45.4 million euro) refer to incentives on net production from renewable sources, rents from subsidiaries, contingent assets recognized as a result of both the difference in allocations from previous years and the release of a provision for risks relating to electricity imbalances following the conclusion of the lawsuit in progress, as well as reimbursements for damages and penalties received from customers, insurance companies and private individuals. In the previous year, other revenues included the release of the provision relating to the excessive costs of the tolling contract with Ergosud.

Operating costs amounted to 3,736.1 million euro (4,127.5 million euro at December 31, 2019) and refer to costs for raw materials (3,025.4 million euro) related primarily to purchases of energy and fuels, both for electricity production and for resale, purchases of materials and environmental certificates,

the reduction of which derives mainly from the reduction in unit procurement prices due to the decline in the reference scenario; service costs (287.8 million euro), which refer to the costs for the transport and storage of natural gas, costs for plant maintenance as well as for professional and technical services costs and other operating costs (422.9 million euro), which include the contracting of thermoelectric production plants "tolling agreement" of subsidiaries, as well as water derivation fees, damages and penalties.

Labour costs amounted to 150.9 million euro (148.1 million euro at December 31, 2019); the increase is attributable to the increase in the company's workforce, contract renewals, partially offset by lower mobility charges.

Due to the dynamics mentioned above the EBITDA amounted to 101.7 million euro (213.5 million euro at December 31, 2019).

"Amortization and depreciation, provisions and write-downs" of the year amounted to 109.1 million euro (96.4 million euro at December 31, 2019) and include amortisation, depreciation and write-downs of the tangible and intangible assets for 100.8 million euro (94.1 million euro at December 31, 2019) and provisions for 8.3 million euro (2.3 million euro at December 31, 2019), mainly related to provisions for risks.

The "EBIT" was negative by 7.4 million euro (positive by 117.1 million euro at December 31, 2019).

Financial operations reported a positive balance of 499.6 million euro (positive for 353.0 million euro at December 31, 2019). This item includes dividends from investee companies for 413.7 million euro (333.3 million euro at December 31, 2019), the exchange value of the investment in AEB S.p.A. for 139.6 million euro, deriving from the valuation made by an independent external expert that determined a higher value than the carrying amount, as well as financial expense for 53.7 million euro (76.8 million euro at December 31, 2019).

The "Result before taxes" was positive for 492.2 million euro (positive for 470.1 million euro at December 31, 2019).

"Income taxes" amounted to 55.4 million euro (expenses for taxes for 20.2 million euro at December 31, 2019). Taxation is mainly due to the booking of: i) income deriving from the recognition of the deduction of the loss on the sale of the shareholding in the company EPCG; ii) current tax calculated on taxable income for IRES; iii) reduction in deferred tax assets following reversal of the temporary differences from previous years, partly offset by a reduction in deferred tax liabilities, also due to the reversal of temporary differences from previous years.

The "Net result from discounted operations" was negative and equal to 1.9 million euro (positive for 0.7 million euro at December 31, 2019) and refers to the sale of the shares, accounting for 4.16%, of the company Ascopiave S.p.A. for which A2A S.p.A. exercised the right of withdrawal, net of dividends collected during the year. In 2019, this item included both dividends received and the income from discounting the shareholding in EPCG to fair value.

The "Net result of the year" was positive for 545.7 million euro (450.6 million euro at December 31, 2019).

* * *

Net year capex amounted to 84.2 million euro and in particular involved interventions on the hydroelectric plants, IT equipment of the "New Data Center", fixed assets in progress, capex in the Group's information systems and software and net investments in equity.

Balance sheet and financial position

millions of euro	12 31 2020	12 31 2019	Changes
CAPITAL EMPLOYED			
Net fixed capital	4,883.1	4,702.4	180.7
- Tangible assets	1,000.4	1,002.6	(2.2)
- Intangible assets	100.8	87.1	13.7
- Shareholdings and other non-current financial assets (*)	3,961.5	3,796.5	165.0
- Other non-current assets/liabilities (*)	6.3	7.0	(0.7)
- Prepaid/deferred tax assets/liabilities	41.6	59.7	(18.1)
- Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	(104.6)	(110.3)	5.7
- Employee benefits	(122.9)	(140.2)	17.3
of which with counter-entry to equity	(23.5)	(21.2)	
Net Working Capital and Other current assets/liabilities	133.6	9.5	124.1
Net Working Capital	86.3	(10.0)	96.3
- Inventories	64.3	106.9	(42.6)
- Trade receivables	872.1	655.9	216.2
- Trade payables	(850.1)	(772.8)	(77.3)
Other current assets/liabilities	47.3	19.5	27.8
- Other current assets/liabilities (*)	(15.3)	(30.6)	15.3
- Current tax assets/payables	62.6	50.1	12.5
of which with counter-entry to equity	23.9	(17.5)	
Assets/liabilities held for sale (*)	0.4	-	0.4
of which with counter-entry to equity	-	-	-
TOTAL CAPITAL EMPLOYED	5,017.1	4,711.9	305.2
SOURCES OF FUNDS			
Equity	3,176.6	2,843.7	332.9
Total financial position beyond one year	2,320.7	2,024.7	296.0
Total financial position within one year	(480.2)	(156.5)	(323.7)
Total net financial position	1,840.5	1,868.2	(27.7)
of which with counter-entry to equity	(30.9)	(20.1)	
TOTAL SOURCES	5,017.1	4,711.9	305.2

(*) Excluding balances included in the Net Financial Position.

“Capital employed” totalled 5,017.1 million euro at December 31, 2020, partly covered by “Equity” in the amount of 3,176.6 million euro and net debt of 1,840.5 million euro; provided below are the main items that make up the Capital Employed.

The “Net fixed capital” amounted to 4,883.1 million euro, up 180.7 million euro compared to December 31, 2019.

Changes are detailed below:

- Tangible assets decreased by 2.2 million euro due to:
 - investments made during the year for a total of 21.1 million euro;
 - other increases of 58.4 million euro due to new contracts for rights of use signed during the year under review for 55.2 million euro, and the recognition of the decommissioning provision for the Calabria area for 3.2 million euro;
 - disposal of assets, net of accumulated depreciation, for 1.8 million euro;
 - decrease of 79.9 million euro for the depreciation charge for the year;
- Intangible assets increased by 13.7 million euro on December 31, 2019, due to:
 - investments made during the year for a total of 38.1 million euro;
 - other decreases of 3.3 million euro related to changes in environmental certificates and industrial CO₂ quotas of 2.7 million euro and reclassifications to other items the financial statements for 0.6 million euro;
 - decrease of 0.3 million euro for disposals following the sale of route optimization software to Amsa S.p.A.;
 - decrease of 20.8 million euro for the depreciation charge for the year;

- Shareholdings and Other non-current financial assets amounted to 3,961.5 million euro, up 165 million euro compared to December 31, 2019, attributable to:
 - net effect of the industrial partnership transaction with AEB S.p.A. of 139.6 million euro;
 - capital contribution subscribed in the investee company Yada Energia S.r.l. for 15 million euro;
 - acquisition of Suncity Energy S.r.l. for 4.3 million euro;
 - increase of 6.6 million euro following investments in innovative start-ups through Corporate Venture Capital projects;
 - reduction following the reclassification to “Assets held for sale” of the shareholding in Ge.S.I. for 0.5 million euro;
- other non-current assets and liabilities decreased by 0.7 million euro as a result of the partial repayment of security deposits paid to Terna in the previous year for participation in auctions on the capacity market, partly offset by a reduction in payables to minority shareholders of Linea Group Holding S.p.A. following a revision of the value of earn-out clauses;
- Deferred tax assets amounted to 41.6 million euro (59.7 million euro at December 31, 2019) and showed a decrease of 18.1 million euro attributable to the uses of the year, net of the relevant taxes;
- Provisions for risks, charges and liabilities for landfills evidenced a decrease of 5.7 million euro. Changes in the year were due to uses for 11.5 million euro relating to provisions for public water derivation fees, to the mobility provision for charges arising from the corporate restructuring plan and to other disputes with third parties and local authorities. In addition, there was an increase resulting from net accruals for the year of 8.1 million euro, related to public water derivation fees and ongoing litigation with third parties, and other decreases of 2.3 million euro due to the opposite effect of the decrease in the mobility provision and the provision for imbalances with Terna, partially offset by the increase in the decommissioning provision of the hydroelectric plants in Calabria, as well as provisions related to litigation with employees;
- Employee benefits decreased by 17.3 million euro, due to disbursements during the year and payments to pension funds and actuarial valuations, net of allocations during the year.

Net Working Capital and Other current assets/liabilities

The “Net Working Capital”, defined as the algebraic sum of trade receivables, closing inventories and trade payables, amounted to 86.3 million euro, up 96.3 million euro compared to December 31, 2019. Comments on the main items are given below:

- “Inventories” amounted to 64.3 million euro (106.9 million euro at December 31, 2019), net of the related obsolescence provision for 0.7 million euro (0.6 million euro at December 31, 2019). The decrease is due to the reduction of 31.9 million euro in the stock of fuels and gas and of coal stocks held by third parties for 10.7 million euro;
- “Trade receivables” amounted to 872.1 million euro (655.9 million euro at December 31, 2019), with an increase of 216.2 million euro.
- The “Bad debts provision”, calculated in compliance with IFRS 9, amounted to 6.1 million euro and showed a net decrease of 0.1 million euro compared to December 31, 2019;
- “Trade payables” amounted to 850.1 million euro, an increase of 77.3 million euro.
- “Other current assets/liabilities” evidenced a net increase of 27.8 million euro, due to:
 - net increase of 39.9 million euro in tax receivables for VAT, excise duties and other indirect taxes;
 - net increase in derivative assets for 31.5 million euro;
 - net increase in current tax assets for 12.5 million euro;
 - net decrease in receivables for prepayments of electricity futures contracts of 38.7 million euro;
 - decrease in advances to suppliers and current deferred assets for 12 million euro;
 - net increase in payables for tax consolidation for 5.9 million euro;
 - other increases in other current assets for 0.5 million euro.

“Assets/liabilities held for sale” were positive and equal to 0.4 million euro at December 31, 2020 and refer to the reclassification of the equity investment in Ge.S.I. S.r.l., equal to 47% of the share capital, the sale of which will be completed in the following year.

Equity

“Equity” amounted to 3,176.6 million euro and shows a positive change for a total of 332.9 million euro. The net profit for the year generated a positive effect of 545.7 million euro, offset by the distribution of 241 million euro in dividends. There was also a positive valuation of cash flow hedge derivatives and IAS 19 reserves for 28.2 million euro.

The “Net financial position” amounted to 1,840.5 million euro (1,868.2 million euro at December 31, 2019) and improved by 27.7 million euro. During the year, operations, including dividends paid to shareholders for 241 million euro, generated resources for 180.6 million euro, partially offset by resources absorbed by net investment in tangible and intangible assets and equity investments for 84.2 million euro. The effect of the application of IFRS 16 was negative and amounted to 54.7 million euro as a result of new contracts for rights of use stipulated during the year.

Overview of performance, financial conditions and net debt

millions of euro	12 31 2020	12 31 2019
NET FINANCIAL POSITION AT THE BEGINNING OF THE YEAR	(1,868.2)	(2,082.0)
EFFECT OF NON-RECURRING TRANSACTIONS	-	(0.5)
First-time application of IFRS 16	-	(11.1)
New contracts IFRS 16	(54.7)	(4.4)
Group net result of the year	545.7	450.6
Taxes for the year	(55.4)	20.3
Net interest of the year	53.7	76.9
Gains/losses for the year	1.2	(3.9)
Amortization	100.8	90.1
Write-downs/disposals of PPE and intangible assets	-	4.4
Net allocations for the year	8.3	2.3
Shareholdings write-up/down	-	(96.5)
Valuation of share exchange	(139.6)	-
Net interest paid	(50.6)	(73.3)
Net taxes paid/collected	52.2	(33.2)
Dividends paid	(241.0)	(217.6)
Change in receivables from customers	(216.4)	61.7
Change in payables to suppliers	77.4	(3.2)
Change in inventories	42.6	(12.2)
Other changes in net working capital	1.7	13.6
Cash flow from operating activities	180.6	280.0
Net cash used in investing activities	(84.2)	(40.0)
Other changes	(3.2)	(3.6)
Change in financial assets/liabilities with counter-entry to equity	(10.8)	(6.6)
NET FINANCIAL POSITION AT THE END OF THE YEAR	(1,840.5)	(1,868.2)

Below is a detail of the net debt:

millions of euro	12 31 2020	12 31 2019
Medium/long-term debt	3,789.5	3,174.8
Medium/long-term financial receivables	(1,468.8)	(1,150.0)
Total non-current net debt	2,320.7	2,024.8
Short-term debt	879.9	589.8
Short-term financial receivables	(412.8)	(386.3)
Cash and cash equivalents	(947.3)	(360.1)
Total current net debt	(480.2)	(156.6)
Net debt	1,840.5	1,868.2



1

Financial statements



1.1 Balance sheet ⁽¹⁾
Assets

amounts in euro	Note	12 31 2020	12 31 2019
NON-CURRENT ASSETS			
Tangible assets	1	1,000,419,014	1,002,606,538
Intangible assets	2	100,819,490	87,118,089
Shareholdings	3	3,954,036,431	3,795,629,441
Other non-current financial assets	3	1,476,271,851	1,148,551,632
Deferred tax assets	4	41,585,738	59,687,881
Other non-current assets	5	11,917,684	15,346,408
Total non-current assets		6,585,050,208	6,108,939,989
CURRENT ASSETS			
Inventories	6	64,301,009	106,912,138
Trade receivables	7	872,115,857	655,905,922
Other current assets	8	505,533,864	476,999,925
Current financial assets	9	412,777,069	386,297,412
Current tax assets	10	62,592,398	50,082,993
Cash and cash equivalents	11	947,294,052	360,077,895
Total current assets		2,864,614,249	2,036,276,285
NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE	12	465,623	-
TOTAL ASSETS		9,450,130,080	8,145,216,274

(1) As required by Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010, the effects of relations with related parties in the separate financial statements are highlighted in the accounting statements in section 2 and commented on in Note 35. Significant non-recurring events and transactions in the separate financial statements are provided in Note 36 pursuant to Consob Communication DEM/6064293 of July 28, 2006.

Equity and liabilities

amounts in euro	Note	12 31 2020	12 31 2019
EQUITY			
Share capital	13	1,629,110,744	1,629,110,744
(Treasury shares)	14	(53,660,996)	(53,660,996)
Reserves	15	1,055,432,573	817,577,852
Net result of the year	16	545,729,183	450,622,909
Total equity		3,176,611,504	2,843,650,509
LIABILITIES			
Non-current liabilities			
Non-current financial liabilities	17	3,771,288,070	3,169,166,330
Employee benefits	18	122,952,128	140,247,448
Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	19	104,592,610	110,362,650
Other non-current liabilities	20	23,815,726	11,563,404
Total non-current liabilities		4,022,648,534	3,431,339,832
Current liabilities			
Trade payables	21	850,137,382	772,766,564
Other current liabilities	21	520,846,017	507,605,803
Current financial liabilities	22	879,886,643	589,827,173
Tax liabilities	23	-	26,393
Total current liabilities		2,250,870,042	1,870,225,933
Total liabilities		6,273,518,576	5,301,565,765
LIABILITIES ASSOCIATED WITH NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE		-	-
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES		9,450,130,080	8,145,216,274

1.2 Income statement ⁽¹⁾

amounts in euro	Note	01 01 2020 12 31 2020	01 01 2019 12 31 2019
Revenues			
Revenues from the sale of goods and services		3,943,350,650	4,383,571,770
Other operating income		45,421,093	105,544,657
Total revenues	25	3,988,771,743	4,489,116,427
Operating expenses			
Expenses for raw materials and services		3,313,234,320	3,852,241,030
Other operating expenses		422,866,446	275,217,982
Total operating expenses	26	3,736,100,766	4,127,459,012
Labour costs	27	150,968,919	148,148,105
Gross operating income - EBITDA	28	101,702,058	213,509,310
Depreciation, amortization, provisions and write-downs	29	109,076,423	96,355,123
Net operating income - EBIT	30	(7,374,365)	117,154,187
Result from non-recurring transactions		-	-
Financial balance			
Financial income		581,056,815	452,352,639
Financial expenses		81,482,396	99,365,164
Result from disposal of other shareholdings		-	-
Total financial balance	31	499,574,419	352,987,475
Result before taxes		492,200,054	470,141,662
Income taxes	32	(55,371,601)	20,264,675
Result after taxes from operating activities		547,571,655	449,876,987
Net result from discontinued operations	33	(1,842,472)	745,922
NET RESULT OF THE YEAR	34	545,729,183	450,622,909

(1) As required by Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010, the effects of relations with related parties in the separate financial statements are highlighted in the accounting statements in section 2 and commented on in Note 35. Significant non-recurring events and transactions in the separate financial statements are provided in Note 36 pursuant to Consob Communication DEM/6064293 of July 28, 2006.

1.3 Statement of comprehensive income

amounts in euro	12 31 2020	12 31 2019
Net result of the year (A)	545,729,183	450,622,909
Actuarial gains/(losses) on Employee's Benefits booked in the Net equity	10,045,828	(2,092,788)
Tax effect of other actuarial gains/(losses)	(2,499,086)	570,079
Total actuarial gains/(losses) net of the tax effect (B)	7,546,742	(1,522,709)
Effective part of gains/(losses) on cash flow hedge	30,498,860	(34,102,536)
Tax effect of other gains/(losses)	(9,852,041)	9,917,548
Total other gains/(losses) net of the tax effect (C)	20,646,819	(24,184,988)
Gains/(losses) from recalculation of available for sale	-	-
Tax effect of other gains/(losses)	-	-
Gains/(losses) from the restatement of financial assets available for sale (D)	-	-
Total comprehensive result (A) + (B) + (C) + (D)	573,922,744	424,915,212

With the exception of the actuarial effects on employee benefits recognized in equity, the other effects stated above will be reclassified to the Income Statement in subsequent years.

1.4 Cash-flow statement

amounts in euro	12 31 2020	12 31 2019 (**)
CASH AND CASH EQUIVALENTS AT THE BEGINNING OF THE YEAR	360,077,895	509,947,205
Operating activities		
Net Result	545,729,183	450,622,909
Net income taxes	(55,371,601)	20,264,675
Net financial interests	53,729,668	76,855,499
Capital gains/expenses	1,199,034	(3,859,910)
Tangible assets depreciation	79,980,239	76,047,018
Intangible assets amortization	20,810,652	14,032,393
Fixed assets write-downs/disposals	5,420	4,434,188
Net provisions	8,285,532	2,275,712
Shareholdings write-up/down	-	(96,500,000)
Shares exchange ratio	(139,588,612)	-
Net financial interests paid	(50,574,561)	(73,255,566)
Net taxes paid	52,152,837	(33,239,769)
Dividends paid	(240,961,749)	(217,642,870)
Change in trade receivables	(216,368,867)	61,690,361
Change in trade payable	77,370,818	(3,238,592)
Change in inventories	42,611,129	(12,175,302)
Other changes in net working capital	1,663,509	13,629,117
Cash flow from operating activities	180,672,631	279,939,863
Investment activities		
Investments in tangible assets	(21,120,302)	(23,659,060)
Investments in intangible assets	(38,154,919)	(21,935,972)
Investments in shareholdings and securities (*)	(67,837,415)	590,000
Disposal of fixed assets and shareholdings	42,880,567	5,001,100
Cash flow from investment activities	(84,232,069)	(40,003,932)
FREE CASH FLOW	96,440,562	239,935,931

(*) Cleared of balances in return of shareholders' equity and other balance sheet items.

(**) Values at December 31, 2019 have been reclassified according to the different presentation of the cash-flow statement adopted from December 31, 2020.

amounts in euro

	12 31 2020	12 31 2019 (**)
Financing activities		
Changes in financial assets		
Change in intercompany currency accounts	(30,264,694)	227,652,435
Issuance of loans	(384,671,970)	(809,383,740)
Proceeds from loans	61,128,595	319,272,575
Other changes	6,135,914	(2,308,782)
Total changes in financial assets (*)	(347,672,155)	(264,767,512)
Changes in financial liabilities		
Change in intercompany currency accounts	(39,752,331)	21,369,164
Borrowings/bonds issued	1,000,000,000	440,000,000
Repayment of borrowings/bond	(107,685,761)	(573,216,034)
Other changes	(14,114,158)	(13,190,859)
Total changes in financial liabilities (*)	838,447,750	(125,037,729)
Cash flow from financing activities	490,775,595	(389,805,241)
CHANGE IN CASH AND CASH EQUIVALENTS	587,216,157	(149,869,310)
CASH AND CASH EQUIVALENTS AT THE END OF THE YEAR	947,294,052	360,077,895

1.5 Statement of changes in equity

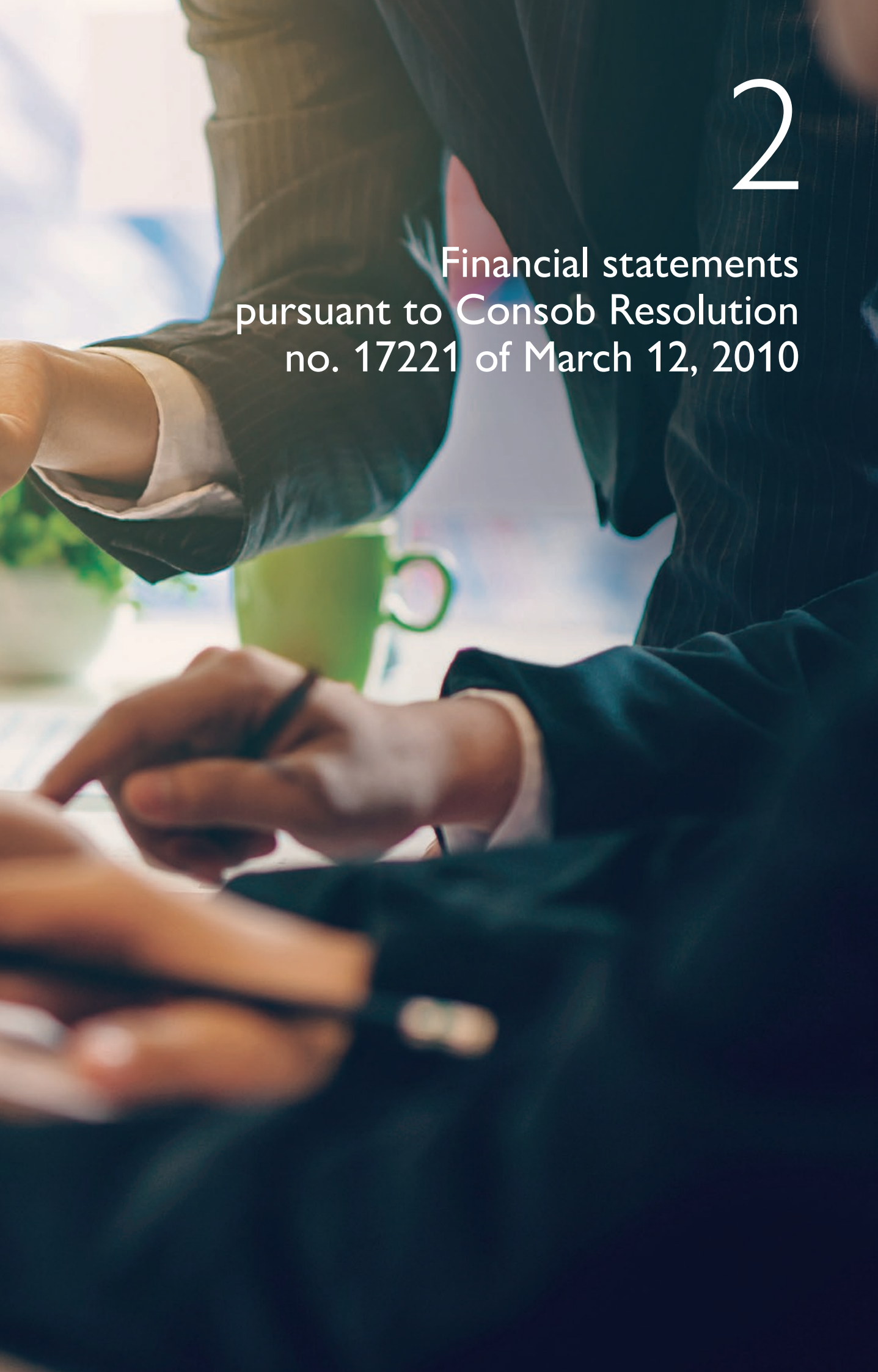
Description amounts in euro	Share capital Note 13	Treasury shares Note 14
Equity at December 31, 2018	1,629,110,744	(53,660,996)
Allocation of 2018 net result		
Ordinary dividend distribution		
Cash flow hedge reserves (*)		
IAS 19 reserve "Employee Benefits" (*)		
Other changes		
Net result of the year (*)		
Equity at December 31, 2019	1,629,110,744	(53,660,996)
Allocation of 2019 net result		
Ordinary dividend distribution		
Cash flow hedge reserves (*)		
IAS 19 reserve "Employee Benefits" (*)		
Other changes		
Net result of the year (*)		
Equity at December 31, 2020	1,629,110,744	(53,660,996)
Availability of Equity Reserves		
A: For share capital increase		
B: To cover losses		
C: For distribution to Shareholders - available for euro 740,440,409 (**)		
D: Reserves not available		

(*) These form part of the statement of comprehensive income.
(**) Of which to fiscal moderate suspension equal to euro 124,783,022.

Reserves	Cash flow hedge Reserve	Available for sale Reserve	Net result of the year	Total equity
Note 15	Note 15	Note 15	Note 16	
689,879,700	(2,370,954)	(462,146)	373,091,108	2,635,587,456
373,091,108			(373,091,108)	-
(217,642,870)				(217,642,870)
	(24,184,988)			(24,184,988)
(1,522,709)				(1,522,709)
790,711				790,711
			450,622,909	450,622,909
844,595,940	(26,555,942)	(462,146)	450,622,909	2,843,650,509
450,622,909			(450,622,909)	-
(240,961,749)				(240,961,749)
	20,646,819			20,646,819
7,546,742				7,546,742
				-
			545,729,183	545,729,183
1,061,803,842	(5,909,123)	(462,146)	545,729,183	3,176,611,504
A-B-C	D			



Financial statements
pursuant to Consob Resolution
no. 17221 of March 12, 2010



2.1 Balance sheet
pursuant to Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010
Assets

amounts in euro	12 31 2020	of which Related Parties (note 35)	12 31 2019	of which Related Parties (note 35)
NON-CURRENT ASSETS				
Tangible assets	1,000,419,014	45,306,755	1,002,606,538	1,501,561
Intangible assets	100,819,490		87,118,089	
Shareholdings	3,954,036,431	3,954,036,431	3,795,629,441	3,795,629,441
Other non-current financial assets	1,476,271,851	1,468,890,342	1,148,551,632	1,147,697,845
Deferred tax assets	41,585,738		59,687,881	
Other non-current assets	11,917,684		15,346,408	
Total non-current assets	6,585,050,208		6,108,939,989	
CURRENT ASSETS				
Inventories	64,301,009		106,912,138	
Trade receivables	872,115,857	384,878,785	655,905,922	235,252,459
Other current assets	505,533,864	54,170,554	476,999,925	55,511,313
Current financial assets	412,777,069	412,777,069	386,297,412	386,297,412
Current tax assets	62,592,398		50,082,993	
Cash and cash equivalents	947,294,052		360,077,895	
Total current assets	2,864,614,249		2,036,276,285	
NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE	465,623	465,623	-	-
TOTAL ASSETS	9,450,130,080		8,145,216,274	

Equity and liabilities

amounts in euro	12 31 2020	of which Related Parties (note 35)	12 31 2019	of which Related Parties (note 35)
EQUITY				
Share capital	1,629,110,744		1,629,110,744	
(Treasury shares)	(53,660,996)		(53,660,996)	
Reserves	1,055,432,573		817,577,852	
Net result of the year	545,729,183		450,622,909	
Total equity	3,176,611,504		2,843,650,509	
LIABILITIES				
Non-current liabilities				
Non-current financial liabilities	3,771,288,070	41,190,642	3,169,166,330	1,121,265
Employee benefits	122,952,128		140,247,448	
Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	104,592,610	1,000,000	110,362,650	1,000,000
Other non-current liabilities	23,815,726		11,563,404	
Total non-current liabilities	4,022,648,534		3,431,339,832	
Current liabilities				
Trade payables	850,137,382	223,617,370	772,766,564	101,283,124
Other current liabilities	520,846,017	37,325,581	507,605,803	33,138,780
Current financial liabilities	879,886,643	398,682,192	589,827,173	433,133,625
Tax liabilities	-		26,393	
Total current liabilities	2,250,870,042		1,870,225,933	
Total liabilities	6,273,518,576		5,301,565,765	
LIABILITIES ASSOCIATED WITH NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE	-		-	
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES	9,450,130,080		8,145,216,274	

2.2 Income statement
pursuant to Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010

amounts in euro	01 01 2020 12 31 2020	of which Related Parties (note 35)	01 01 2019 12 31 2019	of which Related Parties (note 35)
Revenues				
Revenues from the sale of goods and services	3,943,350,650	1,553,187,684	4,383,571,770	1,550,489,027
Other operating income	45,421,093	5,624,003	105,544,657	69,566,250
Total revenues	3,988,771,743		4,489,116,427	
Operating expenses				
Expenses for raw materials and services	3,313,234,320	173,763,299	3,852,241,030	197,960,662
Other operating expenses	422,866,446	328,220,557	275,217,982	188,837,065
Total operating expenses	3,736,100,766		4,127,459,012	
Labour costs	150,968,919	1,282,005	148,148,105	1,644,913
Gross operating income - EBITDA	101,702,058		213,509,310	
Depreciation, amortization, provisions and write-downs	109,076,423	4,373,810	96,355,123	338,460
Net operating income - EBIT	(7,374,365)		117,154,187	
Result from non-recurring transactions	-		-	
Financial balance				
Financial income	581,056,815	580,304,742	452,352,639	451,577,963
Financial expenses	81,482,396	414,968	99,365,164	56,746
Result from disposal of other shareholdings	-		-	
Total financial balance	499,574,419		352,987,475	
Result before taxes	492,200,054		470,141,662	
Income taxes	(55,371,601)		20,264,675	
Result after taxes from operating activities	547,571,655		449,876,987	
Net result from discontinued operations	(1,842,472)		745,922	
NET RESULT OF THE YEAR	545,729,183		450,622,909	

3

Notes



3.1 General information on A2A S.p.A.

A2A S.p.A. is a company with legal personality organized under the laws of the Italian Republic which operates, also through its subsidiaries ("Group"), both in Italy and abroad.

In particular, as the "Parent Company", A2A S.p.A. is responsible for the guiding strategy, administration, planning and control, financial management and coordinating the activities of the A2A Group.

Therefore, Group companies benefit from administrative, tax, legal, personnel management, procurement and communication services, so as to optimize the resources that are available within the Group and to use the existing known how in a cost-effective way.

The A2A Group mainly operates in the following sectors:

- production, sale and distribution of electricity even from renewable resources;
- sale and distribution of gas;
- production, distribution and sale of heat through district heating networks;
- waste management (from collection and sweeping to disposal) and the construction and management of integrated waste disposal plants and systems, also making these available for other operators;
- integrated water cycle management.
- technical consultancy relating to energy efficiency certificates.

The separate financial statements for A2A S.p.A. are presented in euro, which is also the functional currency in the economies in which the company operates. In particular, the following notes are prepared in thousands of euro.

The separate financial statements of A2A S.p.A. at December 31, 2020, have been prepared on a going-concern basis and comprise the balance sheet, income statement, statement of comprehensive income, cash flow statement, statement of changes in equity and these notes.

The separate financial statements of A2A S.p.A. at December 31, 2020 have been prepared:

- in compliance with Legislative Decree 58/1998 (art. 154-ter) as amended and with the Issuers' Regulations published by Consob;
- in accordance with the International Financial Reporting Standards (IFRS) issued by the International Accounting Standard Board (IASB) and approved by the European Union. IFRS means all the revised international accounting standards (IAS) and all the interpretations of the International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), formerly known as the Standing Interpretations Committee (SIC).

In preparing the separate financial statements, the same standards used for the financial statements at December 31, 2019 were applied, other than the principles and interpretations described in detail in the paragraph below "Changes in accounting principles" adopted for the first time on January 1, 2020.

These explanatory notes include the supplemental information required by the Italian civil code, by Consob Resolutions no. 15519 and 15520 of July 27, 2006, and Consob communication no. 6064293 of July 28, 2006.

In this file, use has been made of some Alternative Performance Measures (APM) that are different from the financial indicators expressly provided for by the IAS/IFRS international accounting standards adopted by the company; for details of these indicators, please see the specific paragraph Alternative Performance Measures (APM) in the Report on Operations.

These separate financial statements for the year ended December 31, 2020, were approved on March 18, 2021, by the Board of Directors, which authorized its publication, and has been audited by EY S.p.A. in accordance with their appointment by the shareholders of June 11, 2015, for the nine years from 2016 to 2024.

3.2 Financial statements

For the balance sheet, the company A2A S.p.A. has adopted a format which separates current and non-current assets and liabilities, as required by paras. 60 et seq. of IAS 1.

The income statement is presented by nature, a format which is considered more representative than a presentation by function. The selected format is in agreement with the presentation used by the Group's major competitors and in line with international practice.

The specific line items "Result from non-recurring transactions" and "Result from disposal of other shareholdings" are in the format of the income statement in order to provide clear and immediate identification of the results arising from non-recurring transactions forming part of continuing operations, separating these from the results from discontinued operations/held for sale. In particular, it should be noted that the item "Result from non-recurring transactions" is intended to include the results from the sale of investments in subsidiaries and associates and other non-operating expenses/income. This item is presented between net operating income and the financial balance. In this way net operating income is not affected by non-recurring operations, making it easier to measure the effective performance of the Group's ordinary operating activities.

The cash flow statement has been prepared using the indirect method as permitted by IAS 7.

The statement of changes in equity has been prepared in accordance with IAS 1.

It should be noted that the financial statements presented are unchanged from those used in the preparation of the Separate Financial Statements for the year ended December 31, 2019, with the exception of the Statement of Cash Flows for which the amounts at December 31, 2019 have been reclassified from the published financial statements to conform to a new presentation of items adopted from December 31, 2020.

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

3.3 Basis of preparation

The separate financial statements as at December 31, 2020, have been prepared on a historical cost basis, with the exception of those items which under IFRS must be or can be measured at fair value, as discussed in further detail in the accounting policies.

The accounting standards, the accounting policies and the methods of measurement used in the preparation of the separate financial statements are consistent with those used to prepare the annual separate financial statements at December 31, 2019, except as specified below regarding newly enacted standards.

3.4 Changes in international accounting standards

Pursuant to IAS 8, the subsequent paragraph "Accounting standards, amendments and interpretations applicable by the company as of the current year" indicates and briefly illustrates the amendments in force as of January 1, 2020.

The following paragraph, "Accounting standards, amendments and interpretations approved by the European Union" instead detail the accounting standards and interpretations already issued, not yet approved by the European Union and therefore not applicable for the preparation of the financial statements at December 31, 2020, any impacts of which will then be transposed as of the financial statements of the following years.

Accounting standards, amendments and interpretations applicable as of the current year

As from January 1, 2020, applicable to the Group are the following additions to specific paragraphs of the international accounting standards already adopted by the Group companies in previous years:

- IAS 1 and IAS 8: approved on December 10, 2019 and in force from financial statements ending as of January 1, 2020, the integration provides a new definition of information relevance, also introducing the concept of concealing information. In particular, according to this integration, information is relevant if it is reasonable to assume that its omission, incorrect indication or concealment may influence the decisions that the main users of the financial statements prepared for general purposes take on the basis of the financial statements, which provide financial information about the specific entity that prepares the financial statements. This integration has had no effect on the information provided in the Financial Report or on the Group's economic and financial results;
- IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: approved on January 16, 2020 and effective as of January 1, 2020, the supplement to the standards in question provides scope of application to the reforming major interest rate benchmarks with which the European Council for financial stability issued recommendations aimed at strengthening existing reference indices and other potential reference rates based on interbank markets and developing alternative reference rates that are almost risk-free. This integration did not have any impact on the Group's economic and financial results;
- IFRS 3 "Business Combinations": approved on April 22, 2020 and effective from financial statements ended as of January 1, 2020, the integration aims to clarify the concept of Business, fundamental in the definition of a business combination. It is clarified that the key concepts of a business are: a) production factors, i.e. any economic resource that creates production or is capable of contributing to the creation of production when one or more processes are applied to it; b) process, i.e. any system, standard, protocol, convention or rule that, when applied to production factors, creates production or is capable of contributing to the creation of production; c) production, i.e. the result of production factors and processes applied to production factors that provide goods or services to customers, generate investment income (such as dividends or interest) or generate other income from ordinary operations. This integration did not have any impact on the Group's economic and financial results;
- IFRS 16 "Leases": approved on October 12, 2020 and applicable to all financial statements closed from June 1, 2020, the integration aims to neutralize the accounting effects resulting from changes in lease payments (cancellation or reduction of lease payments) arising from agreements between parties in consideration of the negative effects of Covid-19. In the absence of such action by the regulator, these amendments would have resulted in a restatement of the financial liability and the carrying amount of the asset consisting of the right of use, resulting in a significant administrative burden. This integration did not have any impact on the Group's economic and financial results since the payments related to contracts covered by IFRS 16 were not changed.

Accounting standards, amendments and interpretations not yet approved by the European Union

- IFRS 17 "Insurance contracts": issued by the IASB on May 18, 2017, will be applicable to companies that issue insurance contracts from the financial statements closed as of January 1, 2023. No impacts are expected on the Group's economic and financial situation;
- on January 23, 2020 and July 15, 2020, the IASB issued two additions to IAS 1 "Presentation of Financial Statements" that aim to better define the concept of liabilities and the related classification between short and medium/long-term. Specifically, emphasis is placed on the temporal concept of transferring money or other resources to the counterparty to settle the liability. The integration will be applicable to financial statements for the period beginning January 1, 2022 and is not expected to have an impact on the Group's economic and financial situation;
- on October 22, 2018, the IASB issued a supplement to IFRS 3 "Business Combinations", applicable from financial statements ending January 1, 2022 that helps companies understand whether an acquisition is definable as an asset combination or a business. In particular, it clarifies that, to define

an acquisition as a business, it must be possible to provide goods or services to customers, unlike as indicated by the original standard that has a focus on the ability to produce dividends or economic benefits to stakeholders. No impacts are expected on the Group's economic and financial situation. On May 14, 2020, the IASB issued amendments to IAS 16 "Property, Plant and Equipment" and IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" both applicable to financial statements ending January 1, 2022. The amendment to IAS 16 clarifies the prohibition on deducting from the cost of the tangible asset any revenues deriving from the sale of materials used during the period of production and start-up of the asset. These revenues are recognized in the Income Statement when realised. The amendment to IAS 37 specifies the costs to be included when considering the obligation arising from the conclusion of an onerous contract. The amendment provides for the application of the directly related cost approach. Costs that relate directly to a contract for the provision of goods or services include both incremental costs and costs directly attributed to contractual activities. General and administrative expenses are not directly related to a contract and are excluded unless they are explicitly chargeable to the other party under the contract. No impacts are expected on the Group's economic and financial situation;

- on September 26, 2019, the IASB issued an amendment to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7, applicable from financial statements ending January 1, 2022, in which it clarifies when a derivative contract can be defined and treated as a hedge in periods of central bank interest rate benchmark reform. No impacts are expected on the Group's economic and financial situation;
- on June 24, 2020, the IASB issued, as part of the 2018-2020 improvement file, a supplement to IFRS 9 clarifying the fees that an entity includes in determining whether the terms of a new or amended financial liability are materially different from the terms of the original financial liability. These fees include only those paid or received between the borrower and the lender. The amendment will be effective for financial years beginning on January 1, 2022, and is not expected to have an impact on the Group's economic and financial situation.

3.5 Accounting standards and policies

Translation of foreign currency items

The consolidated financial statements of the A2A Group are presented in euro; this is also the functional currency of the economies in which the Group operates.

Transactions in other currencies are initially recognized at the exchange rates at the date of the transaction. Monetary assets and liabilities denominated in foreign currency are translated into euro at the exchange rates at the balance sheet date.

Non-monetary items measured at historical cost in foreign currency are translated at the exchange rates at the date of the transaction. Non-monetary items measured at fair value are translated at the exchange rates at the date when the fair value was determined.

Tangible assets

Assets for business use are classified as tangible assets, while non-business assets are classified as investment property.

Tangible assets are measured at cost, including any additional charges directly attributable to bringing the asset into an operating condition (e.g. transport, customs duty, installation and testing costs, notary and land registry fees and any non-deductible VAT), increased when material and where there are obligations by the present value of the estimated cost of restoring the location from an environmental point of view or dismantling the asset. Borrowing costs, where directly attributable to the purchase or construction of an asset, are capitalized as part of the cost of the asset if the type of asset so warrants.

If important components of tangible assets have different useful lives, they are accounted for separately using the “component approach”, assigning to each component its own useful life for the purpose of calculating depreciation (the component approach).

Land, whether occupied by residential or industrial buildings or devoid of construction, is not depreciated as it has an unlimited useful life, except for land used in production activities that is subject to deterioration over time (e.g. landfills, quarries).

Ordinary maintenance costs are fully expensed to the income statement in the year they are incurred. Costs for maintenance carried out at regular intervals are attributed to the assets to which they refer and are depreciated over the specific residual possibility of use of such.

Tangible assets are stated net of accumulated depreciation and any write-downs. Depreciation is charged from the year in which the individual asset enters service on a straight-line basis over the estimated useful life of the asset for the business. The estimated realizable value which is deemed to be recoverable at the end of an asset’s useful life is not depreciated. The useful life of each asset is reviewed annually and any changes, if needed, are made with a view to showing the correct value of the asset.

Landfills are depreciated on the basis of the percentage filled, which is calculated as the ratio between the volume occupied at the end of the period and the total volume authorized.

The main depreciation rates used, which are based on technical and economic considerations, are as follows:

- buildings _____ 0.1 % - 11.0 %
- production plants _____ 0.2 % - 12.8 %
- distribution networks _____ 1.4 % - 10.0 %
- miscellaneous equipment _____ 10.0 % - 12.0 %
- mobile phones _____ 100.0 %
- furniture and fittings _____ 6.0 % - 16.7 %
- electric and electronic office machines _____ 10.0 % - 25.0 %
- means of transport _____ 10.0 %
- improvements to third-party assets - buildings _____ 6.0 % - 20.0 %

Tangible assets are subjected to impairment testing if there is any indication that an asset may be impaired in accordance with the paragraph below “Impairment of assets”; write-downs may be reversed in subsequent periods if the reasons for which they were recognized no longer apply.

When an asset is disposed of or if future economic benefits are no longer expected from using an asset, it is removed from the balance sheet and any gain or loss (being the difference between the disposal proceeds and the carrying amount) is recognized in the income statement in the year of the derecognition.

Leasing

Assets for rights of use are recognized on the start date of the lease, i.e. the date on which the underlying asset is available for use.

Rights to use assets are measured at cost, net of accumulated depreciation and impairment losses, and adjusted for any restatement of lease liabilities. The cost of assets for rights of use includes the amount of lease liabilities recognized and lease payments made on or before the commencement of the lease. Assets for right of use are depreciated on a straight-line basis from the effective date to the end of the useful life of the asset consisting of the right of use or at the end of the lease term, whichever is earlier.

If the lease transfers ownership of the underlying asset to the lessee at the end of the term of the contract or if the cost of the asset consisting of the right of use reflects the fact that the lessee will exercise the purchase option, the asset consisting of the right of use is depreciated from the effective date until the end of the useful life of the underlying asset.

Lease liabilities are recognized at the present value of lease payments not yet paid at the reporting date. Lease payments also include the exercise price of a purchase option if it is reasonably certain that the option will be exercised.

Intangible assets

Intangible assets are identifiable non-monetary assets without physical substance which are controlled by the enterprise and able to produce future economic benefits, and include goodwill when acquired for consideration.

The fact of being identifiable distinguishes an intangible asset that has been acquired from goodwill; this requirement is normally met when: (i) the intangible asset is attributable to a legal or contractual right, or (ii) the asset is separable, in other words it can be sold, transferred, rented or exchanged individually or as an integral part of other assets.

Control by the enterprise consists of the right to enjoy the future economic benefits flowing from the asset and to restrict the access of others to those benefits.

Intangible assets are stated at purchase or production cost, including ancillary charges, determined in the same way as for tangible assets. Intangible fixed assets produced internally are not capitalized but recognized in the income statement in the year in which the costs are incurred.

Intangible assets with a definite useful life are reported in the financial statements net of the related accumulated amortization and impairments in the same way as for tangible assets. Changes in the expected useful life or in the ways in which the future economic benefits of an intangible asset are achieved by the Company are accounted for by suitably adjusting the period or method of amortization, treating them as changes in accounting estimates. The amortization of intangible fixed assets with a definite useful life is charged to income statement in the cost category that reflects the function of the intangible asset concerned.

Intangible assets are subjected to impairment testing if there are specific indications that they may be impaired, in accordance with the paragraph below "Impairment of assets"; impairment losses may be reversed in subsequent periods if the reasons for which they were recognized no longer apply.

Intangible assets with an indefinite useful life and those that are not yet available for use are subjected to impairment testing on an annual basis, whether or not there are any specific indications that they may be impaired, in accordance with the paragraph below "Impairment of assets". Impairment losses recognized for goodwill are not reversed.

Gains or losses on the disposal of an intangible asset are calculated as the difference between the disposal proceeds and the carrying amount of the asset and recognized in the Income Statement at the time of the disposal.

The following amortization rates are applied to intangible assets with a definite useful life:

- industrial patents and intellectual property rights _____ 33.0 % - 50.0 %
- concessions, licenses, trademarks and similar rights _____ 7.0 % - 33.3 %
- other tangible assets _____ 2.0 % - 20.0 %

Service concession arrangements

IFRIC 12 states that, based on the characteristics of the concession arrangement, the infrastructures used in the provision of public services under concession are to be recognized as intangible assets if the operator has the right to receive a payment from the customer for the service provided, and/or as a financial asset if the operator has the right to receive payment from the public sector entity.

Impairment/Reversal of tangible assets, intangible assets and equity investments

Tangible assets, intangible assets and investments are subjected to impairment testing if there is any specific indication that there may be an impairment loss.

Goodwill, other intangible assets with an indefinite useful life and assets not available for use are tested for impairment at least annually or more frequently if there is any specific indication that they may be impaired.

Impairment testing consists of comparing the carrying amount of an asset or impairment with an estimate of the related recoverable amount.

The recoverable amount of an asset or investment is the higher of its fair value less costs to sell and its value in use. To determine the value in use of an asset or investment, the entity calculates the present value of the estimated future cash flows on the basis of business plans prepared by management, before tax, applying a pre-tax discount rate which reflects current market assessments of the time value of money and the risks specific to the asset or investment. If the recoverable amount of an asset or investment is lower than its carrying amount, a loss is recognized in the Income Statement. If a loss recognized for an asset other than goodwill no longer exists or is reduced, the carrying amount of the asset or cash-generating unit is increased to the new estimate of recoverable value, which may not exceed the carrying amount that would have been determined had no impairment loss been recognized for the asset. Reversals of impairment losses are immediately recognized in the income statement.

When the recoverable amount of the individual asset cannot be estimated, it is based on the cash generating unit (CGU) or group of CGUs that the asset belongs to and/or to which it may be reasonably allocated.

CGUs are identified on the basis of the company's organizational and business structure as homogeneous aggregations that generate independent cash inflows deriving from the continuous use of the assets allocated to them.

Environmental certificates: emission quotas and White Certificates

Different accounting policies are applied to quotas or certificates held for own use in the "Industrial Portfolio" and those held for trading purposes in the "Trading Portfolio".

Surplus quotas or certificates held for own use in the "Industrial Portfolio" which are in excess of the Group's requirements in relation to the obligations accruing at year end are recognized as other intangible assets at the actual cost incurred. Quotas or certificates assigned free of charge are recognized at a zero carrying amount. Given that they are assets for instant use, they are not amortized but subjected to impairment testing. The recoverable amount is the higher of value in use and market value. If, on the other hand, there is a deficit because the requirement exceeds the quotas or certificates in portfolio at the balance sheet date, a provision is recognized for the amount needed to meet the residual obligation, estimated on the basis of any purchase contracts, spot or forward, already signed at the balance sheet date; otherwise on the basis of market prices.

Quotas or certificates held for trading in the "Trading Portfolio" are recognized in inventories and measured at the lower of purchase cost and estimated realizable value based on market trends. Quotas or certificates assigned free of charge are recognized at a zero carrying amount. Market value is established on the basis of any sales contracts, spot or forward, already signed at the balance sheet date; otherwise on the basis of market prices.

Shareholdings in subsidiaries, associates and joint ventures

Subsidiaries are companies in which the parent company “is exposed, or has rights, to variable returns from its involvement with the investee and has the ability to affect those returns through its power over the investee”, as defined by IFRS 10. Control is generally assumed to exist when a company holds either directly or indirectly more than half of the exercisable voting rights at an ordinary shareholders’ meeting, also considering potential voting rights, meaning voting rights deriving from convertible financial instruments.

Subsidiaries are consolidated on a line-by-line basis.

Associates are companies in which the parent has a significant influence over strategic decisions, despite not having control, also considering potential voting rights, meaning voting rights deriving from convertible financial instruments; significant influence is assumed to exist when A2A S.p.A. holds, either directly or indirectly, more than 20% of voting rights exercisable at an ordinary shareholders’ meeting.

A joint venture is a contractual agreement whereby two or more parties undertake an income generating activity subject to joint control.

Shareholdings in associates and joint ventures are accounted for in the consolidated financial statements using the equity method.

Long term construction contracts in progress

Construction contracts with durations exceeding one year in progress are valued in accordance with IFRS 15. In particular, over-the-time revenues are recognized if it can be demonstrated that: a) the customer simultaneously receives and consumes the benefits of the contract in force at the same time as the service is provided b) the service provided improves.

Construction contracts currently in progress are measured on the basis of the contractual fees that have accrued with reasonable certainty on the basis of the stage of completion, using the “cost to cost” method, so as to allocate the revenues and net result of the contract to the individual periods to which they belong in proportion to the progress being made on the project. Any difference, positive or negative, between the value of the contracts and advances received is recognized as an asset or a liability respectively.

In addition to the contractual fees, contract revenues include variants, price revisions and incentive awards to the extent that it is probable that they represent actual revenues that can be reliably determined. Ascertained losses are recognized independently of the stage of completion of contracts.

Inventories

Inventories of materials and fuel are measured at the lower of weighted average cost and market value at the balance sheet date. Weighted average cost is determined for the period of reference for each inventory code. Weighted average cost includes any additional costs (such as sea freight, customers charges, insurance and lay or demurrage days in the purchase of fuel). Inventories are constantly monitored and, where necessary, obsolete stocks are written down with a charge to the Income Statement.

Financial instruments

Financial instruments include shareholdings (excluding shareholdings in subsidiaries, joint ventures and associates) held for trading (so-called trading shareholdings) or available for sale, non-current receivables and loans and other non-current financial assets, trade and other receivables deriving from company operations and other current financial assets such as cash and cash equivalents. The latter consist of bank and postal deposits, readily negotiable securities used as temporary investments of surplus cash and financial receivables due within three months. Financial instruments also include financial payables (bank loans and bonds), trade payables, other payables and other financial liabilities and derivatives.

Financial assets and liabilities are recognized at the time that the contractual rights and obligations forming part of the instrument arise.

Financial assets and liabilities are accounted for in accordance with IFRS 9 “Financial Instruments”.

Financial assets

Initial recognition

Financial assets are classified into two categories alone - "at fair value" or "at amortized cost". Classification within the two categories is carried out on the basis of an entity's business model and the contractual cash flow characteristics of the financial asset. A financial asset is measured at amortized cost if both of the following requirements are met: the objective of the entity's business model is to hold assets to collect contractual cash flows (and therefore in substance not to earn trading profits) and the characteristics of the cash flows of the asset are solely payments of principal and interest. A financial asset is measured at fair value if it is not measured at amortized cost.

All equity instruments both listed and unlisted – must be measured at fair value.

An entity has the option of presenting changes in the fair value of equity instruments that are not held for trading in equity; that option is not permitted for equity instruments that are held for trading. This designation is permitted on initial recognition, may be adopted for each individual instrument and is irrevocable. If an election is made for this option, changes in the fair value of these instruments may never be reclassified from equity to the income statement. Dividends on the other hand continue to be recognized in the income statement.

In addition, the method of expected credit losses is modified, moving to an impairment model that leads to the early recognition of forward-looking losses.

Subsequent valuation

Measurement subsequent to initial recognition depends on which of the following categories the financial instrument falls into:

- Financial assets at amortized cost (debt instruments);
- Financial assets at fair value in the Income Statement with reclassification of cumulative gains and losses (debt instruments);
- Financial assets at fair value in the Income Statement without reversal of cumulative gains and losses at the time of derecognition (equity instruments);
- Financial assets at fair value in the Income Statement.

Financial assets at amortized cost

Financial assets at amortized cost are valued using the effective interest method and are subject to impairment.

Gains and losses are recognized in the income statement when the asset is derecognized, modified or revalued.

Investments in equity instruments

On initial recognition, the Group may irrevocably choose to classify its equity investments as equity instruments recognized at fair value through profit and loss when they meet the definition of equity instruments pursuant to IAS 32 "Financial instruments: Presentation" and are not held for trading. The classification is determined for each individual instrument.

Gains and losses on these financial assets are never reclassified to the income statement. Dividends are recognized as other income in the income statement when the right to payment has been approved, except when the Group benefits from such income as a recovery of part of the cost of the financial asset, in which case such profits are recognized in OCI. Equity instruments recognized at fair value through OCI are not subject to impairment testing.

Financial assets measured at fair value through the Income statement

This category includes assets held for trading, assets designated at the time of initial recognition as financial assets at fair value with changes recognized in the Income Statement, or financial assets that must be measured at fair value. Assets held for trading are all those assets acquired for sale or repurchase in the short term. Derivatives, including those separated, are classified as financial instruments held for trading unless they are designated as effective hedging instruments. Financial assets with cash flows that are not represented solely by principal and interest payments are classified and measured at fair value in the Income Statement, regardless of the business model. Notwithstanding the criteria for debt instruments to be classified at amortized cost or at fair value through OCI, as described above, debt instruments may be recognized at fair value in the Income Statement upon initial recognition if this results in the elimination or significant reduction of an accounting mismatch.

3
Notes

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

3 Notes

Financial instruments at fair value with changes recognized in the Income Statement are recognized in the statement of financial position at fair value and net changes in fair value are recognized in profit/(loss) for the year.

This category includes derivative instruments and listed equity investments that the Group has not irrevocably chosen to classify at fair value through OCI. Dividends on listed equity investments are also recognized as other income in the statement of profit/(loss) for the year when the right to payment is established.

The embedded derivative contained in a non-derivative hybrid contract, in a financial liability or in a principal non-financial contract, is separated from the principal contract and accounted for as a separate derivative, if: its economic characteristics and the risks associated with it are not closely correlated with those of the principal contract; a separate instrument with the same terms as the embedded derivative would meet the definition of a derivative; and the hybrid contract is not measured at fair value in the Income Statement. Embedded derivatives are measured at fair value, with changes in fair value recognized in the Income Statement. A restatement occurs only when there is a change in the terms of the contract that significantly changes the cash flows otherwise expected or a reclassification of a financial asset to a category other than fair value in the Income Statement.

An embedded derivative included in a hybrid contract that contains a financial asset is not separated from the host contract. The financial asset together with the embedded derivative is classified entirely as a financial asset at fair value in the Income Statement.

Derecognition

A financial asset is derecognized when:

- the rights to receive cash flows from the asset no longer apply;
- the company has transferred to a third party the right to receive cash flows from the asset or has assumed a contractual obligation to transfer them. In substance, the transfer is completed when: the company has transferred all the risks and rewards of ownership of the asset or has transferred control of the asset while maintaining the related risks and rewards.

In cases where the company has transferred the rights to receive cash flows from an asset or signed an agreement under which it retains the contractual rights to receive the cash flows from the financial asset but assumes a contractual obligation to pay the cash flows to one or more beneficiaries (pass-through), it assesses whether and to what extent it has retained the risks and rewards of ownership. In the cases in which it has neither transferred nor retained substantially all of the risks and rewards or has not lost control of the asset, it continues to be recognized in the financial statements of the Group to the extent of its continuing involvement in the asset. In this case, the Group also recognizes an associated liability. The transferred asset and the associated liability are valued to reflect the rights and obligations that remain with the Group.

When the entity's continuing involvement is a guarantee of the transferred asset, involvement is measured on the basis of the lower of the amount of the asset and the maximum amount of consideration received that the entity might have to repay.

Financial liabilities

Financial liabilities are classified, at the time of initial recognition, at fair value in the Income Statement, as mortgages and loans or as derivatives designated as hedges.

Directly attributable transaction costs are added to the valuation.

The Group's financial liabilities include trade payables and other payables, mortgages and loans, including current account overdrafts and derivative financial instruments.

The subsequent evaluation depends on the classification of the main instrument:

- financial liabilities at fair value in the Income Statement, typically of a trading nature (settlement and transfer in the short term). This category includes financial derivatives held for trading (speculative);
- loans and receivables: valued at amortized cost using the effective interest method. Gains and losses are recognized in the Income Statement when the liability is settled, as well as through amortization.

A financial liability is derecognized when the obligation underlying the liability is settled or cancelled.

Derivative financial instruments and hedge accounting

These are initially recognized at fair value on the date the contract is signed and the subsequent measurement is also at fair value.

To classify a derivative as a hedge, the company formally designates and documents the hedging relationship, its risk management objectives and the strategy pursued.

From January 1, 2018, the following must be identified: a) the hedging instrument b) the nature of the risk being hedged c) the way in which the company will assess the effectiveness of the hedge.

The hedging relationship is effective if:

- there is an economic relationship between the hedged item and the hedging instrument;
- the effect of the credit risk does not prevail over the changes in value resulting from the aforementioned economic relationship;
- the hedging ratio of the hedging relationship is the same as that resulting from the quantity of the hedged item that the Group actually hedges and the quantity of the hedging instrument that the Group actually uses to hedge this quantity of hedged item.

Transactions that meet the above criteria are accounted for as follows:

Fair value hedging

If a derivative financial instrument is designated as a hedge against exposure to changes in the fair value of an asset or liability attributable to a specific risk, the gain or loss resulting from subsequent changes in fair value of the hedging instrument is recognized in the Income Statement. The profit or loss deriving from the adjustment to fair value of the item hedged, for the part attributable to the hedged risk, changes the book value of this item and is recognized in the Income Statement. Cash flow hedge - If a derivative financial instrument is designated to hedge the exposure to the variability of the cash flows of an asset or a liability recognized in the Financial Statements or of a highly probable transaction, the effective portion of the resulting profits or losses deriving from the fair value adjustment of the derivative instrument is recognized in a specific equity reserve. The cumulative profit or loss is reversed from the equity reserve and recorded in the Income Statement in the same years in which the effects of the hedged transaction are recognized in the Income Statement. The gain or loss associated with that part of the ineffective hedge is recognised in the Income Statement immediately. If the hedged transaction is no longer considered probable, the unrealized gains or losses recognized in the equity reserve are immediately recognized in the Income Statement.

Cash flow hedges

The portion of gain or loss on the hedged instrument relating to the effective portion of the hedge is recognized in other comprehensive income in the cash flow hedge reserve, while the ineffective portion is recognized directly in the Income Statement. The cash flow hedge reserve is adjusted to the lower of the cumulative gain or loss on the hedging instrument and the cumulative change in the fair value of the hedged item.

Amounts accumulated under other components of the comprehensive income statement are recorded, depending on the nature of the underlying hedged transaction. If the hedged transaction subsequently results in the recognition of a non-financial component, the accumulated amount in equity is removed from the separate component of equity and included in the cost or other carrying amount of the asset or liability hedged. This is not considered a reclassification of the items recognized in OCI for the period. This also applies in the case of a hedged forecast transaction of a non-financial asset or a non-financial liability that subsequently becomes an irrevocable commitment to which fair value hedge accounting is applied.

For any other cash flow hedge, the amount accumulated in OCI is reclassified in the Income Statement as a reclassification adjustment in the same period or periods during which the hedged cash flows impact profit or loss.

If the cash flow hedge accounting is discontinued, the accumulated amount in OCI must remain so if the hedged future cash flows are expected to occur. Otherwise, the amount shall be immediately reclassified to profit or loss for the period as a reclassification adjustment. After suspension, once the hedged cash flow occurs, any accumulated amount remaining in OCI must be accounted for depending on the nature of the underlying transaction as described above.

Non-current assets held for sale, disposal groups and discontinued operations – IFRS 5

Non-current assets held for sale, disposal groups and discontinued operations whose carrying amount will be recovered principally through sale rather than continuous use are measured at the lower of their carrying amount and fair value less costs to sell. A disposal group is a group of assets to be disposed of together as a group in a single transaction together with the liabilities directly associated with those

assets that will be transferred in that transaction. Discontinued operations on the other hand consist of a significant component of the Group such as a separate major line of business or a geographical area of operations or a subsidiary acquired exclusively with a view to resale.

In accordance with IFRSs, the figures for non-current assets held for sale, disposal groups and discontinued operations are shown on two specific lines in the balance sheet: non-current assets held for sale and liabilities directly associated with non-current assets held for sale.

Non-current assets held for sale are not depreciated or amortized and are measured at the lower of carrying amount and fair value less costs to sell; any difference between carrying amount and fair value less costs to sell is recognized in the income statement as a write-down.

The net economic results arising from discontinued operations, and only discontinued operations, pending the disposal process, any gains or losses on disposal and the corresponding comparative figures for the previous year or period are recognized in a specific line of the Income Statement: "Net result from discontinued operations". On the other hand any gains or losses recognized as the result of measuring non-current assets (or disposal groups), classified as held for sale within the meaning of IFRS 5, at fair value less costs to sell are presented in a specific line item of the income statement "Result from non-recurring transactions", as discussed further in the previous section "Format of financial statements".

Employee benefits

The employees' leaving entitlement (TFR) and pension provisions are determined using actuarial methods; the rights accrued by employees during the year are recognized in the Income Statement as "labour costs", whereas the figurative financial cost that the company would have to bear if it were to ask the market for a loan of the same amount as the TFR is recognized as part of the "financial balance". Actuarial gains and losses arising from changes in actuarial assumptions are recognized in income statement taking into account the residual average working life of the employees.

Following the introduction of Finance Law no. 296 of December 27, 2006, only the portion of accrued employees' leaving entitlement that remained in the company has been measured in accordance with IAS 19, as amounts are now paid over to a separate entity as they accrue (either to a supplementary pension scheme or to funds held by INPS). As a result of these payments the company no longer has any obligations in connection with the services employees may render in the future.

Guaranteed employee benefits paid on or after the termination of employment through defined benefit plans (energy discount, health care or other benefits) or long-term benefits (loyalty bonuses) are recognized in the period when the right vests.

The liability for defined benefit plans, net of any plan assets, is determined by independent actuaries on the basis of actuarial assumptions and recognized on an accrual basis in line with the work performed to obtain the benefits.

Gains and losses arising from actuarial calculations are recognized in a specific equity reserve.

Reverse factoring

The Group entered into factoring agreements, typically in the technical form of reverse factoring. On the basis of the contractual structures in place, the supplier has the possibility to sell at its discretion, the receivables from the company to a lending institution. In some cases, the payment terms indicated in the invoice are the subject of further deferments agreed between the supplier and the Group; these deferments can be both burdensome and not burdensome.

In the event of extensions, a quantitative analysis is carried out to verify whether or not the contractual terms have been amended. In this context, the relations, for which the primary obligation is maintained with the supplier and the possible deferment, if granted, does not involve a substantial change in payment terms, retain their nature and are therefore classified as trading liabilities.

Provisions for risks, charges and liabilities for landfills

Provisions for risks and charges regard costs of a determinate nature and of certain or probable existence which at year-end are uncertain in terms of timing or amount. Provisions are recognized when there is a legal or constructive present obligation arising from past events, the settlement of which is expected to result in an outflow of resources embodying economic benefits, and it is possible to make a reasonable estimate of the obligation.

Provisions are recognized at the best estimate of the amount that the company would have to pay to settle the liability or to transfer it to third parties at the balance sheet date. If the effect of discounting is significant, provisions are calculated by discounting expected future cash flows at a pre-tax discount rate that reflects the current market assessment of the time value of money. If discounting is used the increase in the provision due to the passage of time is recognized as financial expense.

If the liability relates to tangible assets (such as the dismantling and reclamation of industrial sites), the initial provision is recognized as a counter-entry to the assets to which it refers; expense is then charged to income statement as the asset in question is depreciated.

Treasury shares

Treasury shares are accounted for as a deduction from equity. In particular, treasury shares are recognized as a negative equity reserve.

Grants

Grants, both from public entities and from third party private entities, are measured at fair value when there is the reasonable certainty that they will be received and that the Group will be able to comply with the terms and conditions for obtaining them.

Grants received to provide support for the cost of specific assets are recognized as a direct deduction from the assets concerned and credited to the income statement over the life of the depreciable asset to which they refer.

Revenue grants (given to provide the company with immediate financial support or as compensation for expenses or losses incurred in a previous accounting period) are recognized in their entirety in the income statement as soon as the conditions for recognizing the grants are met.

Revenues and costs

The recognition of revenues is based on the following five steps: (i) identification of the contract with the customer; (ii) identification of the performance obligations, represented by the contractual promises to transfer goods and/or services to a customer; (iii) determination of the transaction price; (iv) allocation of the transaction price to the performance obligations identified on the basis of the stand-alone sale price of each good or service; (v) recognition of the revenue when the relative performance obligation is satisfied, i.e. when the promised good or service is transferred to the customer; the transfer is considered completed when the customer obtains control of the good or service, which can occur continuously over time diluted and extended or at a point in time. Depending on the type of transaction, revenues are recognized on the basis of the following specific criteria:

- revenues for the sale and transport of electricity and gas are recognized at the time that the energy is supplied or the service rendered, even if invoicing has not yet taken place, and are determined by adding estimates of consumption to amounts resulting from pre- established meter-reading schedules. Where applicable, these revenues are based on the tariffs and related tariff restrictions in force during the year prescribed by the law and the Italian Regulation Authority for Energy Networks and Environment and similar foreign bodies;
- connection contributions paid by users, if not for costs incurred to extend the network, are recognized in the income statement on collection and presented as “revenues from services”;
- the revenues billed to users for an extension of the gas network are accounted for as a reduction in the carrying amount of tangible assets and are recognized in the income statement as a reduction in the depreciation charged over the useful life of the cost capitalized to extend the network;
- the revenues and costs involved in withdrawing quantities that are higher or lower than the Group's share are measured at the prices envisaged in the related purchase or sale contract;
- revenues from the provision of services are recognized according to the stage of completion based on the same criteria as for contract work in progress. If it is impossible to calculate revenues on a reliable basis they are recognized up to the amount of the costs incurred providing they are expected to be recovered;
- revenues from the sale of certificates are recognized at the time of sale.

Revenues are stated net of returns, discounts, allowances and rebates, as well as directly related taxes. Expenses relate to goods or services sold or consumed during the year or as a result of systematic allocation; if no future use is envisaged they are recognized directly in the income statement.

3
Notes

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

Result from non-recurring transactions

The item “Non-recurring transactions” consists of the gains and losses arising from the measurement at fair value less costs to sell or from the sale or disposal of non-current assets (or disposal groups) classified as held for sale within the meaning of IFRS 5, the gains or losses arising on the disposal of shareholdings in unconsolidated subsidiaries and associates and other non-operating income and expense.

Financial income and expenses

Financial income is recognized when interest income arises using the effective interest method, i.e. at the rate that exactly discounts expected future cash flows over the expected life of the financial instrument. Financial expense is recognized in the Income Statement on an accrual basis on the basis of the effective interest.

Dividends

Dividend income is recognized when it is established that the shareholders have a right to receive payment, and is recognized as financial income in the Income Statement.

Income taxes

Current taxes

Current income taxes are based on an estimate of taxable income in compliance with tax regulations in force or substantially approved at the balance sheet date, bearing in mind any exemptions or tax credits due. Account is also taken of the fact that the Group now files for tax on a consolidated basis.

Deferred tax assets and liabilities

Deferred tax assets and liabilities are calculated on the temporary differences between the carrying amount of assets and liabilities in the balance sheet and their tax bases, with the exception of goodwill which is not deductible for tax purposes and any differences resulting from investments in subsidiaries which are not expected to reverse in the foreseeable future. The tax rates used are those expected to apply to the period when the temporary differences reverse. Deferred tax assets are recognized to the extent that it is probable that taxable profit will be available against which the deductible temporary differences can be utilized. Deferred tax assets are reduced to the extent that it is no longer probable that the tax benefit will be realized. The measurement of deferred tax assets takes account of the period for which business plans are available.

When transactions are recognized directly in equity, any related current or deferred tax effects are also recognized directly in equity. Deferred taxes on the undistributed profits of Group companies are only provided for if there is the real intention to distribute such profits and, in any case, if the taxation is not offset as the result of filing a Group tax return.

Deferred tax assets and liabilities are classified as non-current assets and liabilities.

Taxes are only offset when they are levied by the same tax authority, when there is the legal right of set-off and when settlement of the net balance is expected.

Use of estimates

Preparing the financial statements and notes requires the use of estimates and assumptions in determining certain assets and liabilities and measuring contingent assets and liabilities. The actual results after the event could differ from such estimates.

Estimates have been used in assessing the recoverability of assets, to determine certain sales revenues, in provisions for risks and charges, in provisions for receivables and other write-downs, amortization and depreciation, the valuation of derivatives, employee benefits and taxes. The underlying estimates and assumptions are regularly reviewed and the effect of any change is immediately recognized in the income statement.

The following are the key assumptions made by management as part of the process of making these accounting estimates. The inherently critical element of such estimates comes from using assumptions or professional opinions on matters that are by their very nature uncertain. Changes in the conditions underlying the assumptions and opinions used could have a material impact on subsequent results.

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Impairment Test

The carrying amount of non-current assets (including goodwill and other intangible assets) and of assets held for sale is reviewed periodically and whenever circumstances or events require a more frequent assessment. If it is considered that the book value of a group of fixed assets has had an impairment loss, it is subject to the application of professional judgement by management and is based on assumptions that include: the identification of the Cash Generating Units, the estimate of the future operating cash flows associated with these CGUs during the reference period of the 2021-2030 business plan, the estimate of the cash flows subsequent to this time horizon, the cash flow deriving from the disposal at the end of useful life of the assets, discount rates used ("Wacc"). These assumptions are complex due to their nature and imply recourse to the opinion of the directors, who are also sensitive to future trends in energy markets, macroeconomic scenarios, and the resolutions of ARERA (Regulatory Authority for Energy Networks and Environment).

For the purpose of preparing the impairment test, the company avails itself of the support of an independent expert, external to the A2A Group.

In the hypothesis in which the recoverable value is lower than the carrying amount, the latter is written down to the extent applicable. Management is of the opinion that the estimates of such recoverable amounts are reasonable, albeit subject to changes in the factors underlying the estimates on which these recoverable amounts have been calculated could produce different measurements. For further details on the way in which impairment testing was carried out and the results of such testing, reference is made to the specific paragraph.

Revenue recognition

Revenues for the year include income from the sale of electricity and gas, including through sales on the IPEX markets, from the sale of environmental certificates and from the provision of administrative, fiscal, legal, management and technical services, as well as incentives on net production from renewable sources and rental income. It should be noted that the processes and methods for evaluating and determining these types of revenue do not require the use of complex assumptions.

Provisions for risks and charges

In certain circumstances it is not easy to identify whether a legal or constructive present obligation exists. The directors assess these situations case by case, together with an estimate of the economic resources required to settle the obligation. Estimating such provisions is the result of a complex process that involves subjective judgements on the part of company management. When the directors are of the opinion that it is only possible that a liability could arise, the risks are disclosed in the section on commitments and contingent liabilities without making any provision.

Liabilities for landfills

The liabilities for landfills provision represents the amount set aside to meet the costs which will be incurred for the management of the period of closure and post-closure of landfills currently in use. The future outlays, calculated for each landfill by a specific appraisal updated annually, were discounted in accordance with the provisions of IAS 37.

Bad debts provision

The entry into force of IFRS 9 on January 1, 2018 has led to a change in the recognition of credit losses for the Group. The approach adopted is a forward-looking one, focusing on the probability of future losses on receivables, even in the absence of events that would suggest the need to write-down a credit position (Expected Losses).

Although the provision is considered adequate, the use of different assumptions or changes in prevailing economic conditions, even more so in this period of recession, could give rise to adjustments to the bad debts provision.

Amortization

Depreciation and amortization charges are a significant cost for the company. Non-current assets are depreciated or amortized on a straight-line basis over the useful lives of the assets. The useful lives of the company's non-current assets are established by the directors, with the assistance of expert appraisers, when they are purchased. The company periodically reviews technological and sector changes, dismantling/closure charges and the recovery amount of assets to update their residual useful lives. This periodic update could lead to a change in the period of depreciation or amortization and hence also in the depreciation or amortization charge in future years.

Measurement of derivative instruments

The derivatives used are measured at fair value based on the forward market curve at the balance sheet date, if the underlying of the derivative is traded on markets that provide official, liquid forward prices. If the market does not provide forward prices, forecast price curves are used based on simulation models developed by Group companies internally. However, the actual results of derivatives could differ from the measurements made.

The serious turbulence on markets for the energy commodities traded by the company, as well the fluctuations in exchange and interest rates, could lead to greater volatility in cash flows and in expected results.

Employee benefits

The calculations of expenses and the related liabilities, estimated by independent experts, are based on actuarial assumptions. The full effects of any changes in these actuarial assumptions are recognized in a specific equity reserve.

Business combinations

Accounting for business combinations entails allocating the difference between purchase cost and net carrying amount to the assets and liabilities of the acquired business. For the majority of assets and liabilities this difference is allocated by recognizing the assets and liabilities at fair value. If positive, the unallocated portion is recognized as goodwill. If negative, it is recognized in the income statement. A2A S.p.A. bases its allocations on available information and, for the more significant business combinations, on external appraisals.

Current taxes and future recovery of deferred tax assets

The uncertainties that exist regarding the way of applying certain tax regulations have led the company to taking an interpretative stance when providing for current taxes in the financial statements; such interpretations could be overturned by official clarifications on the part of the tax authorities.

Deferred tax assets are accounted for on the basis of the taxable profit expected to be available in future years. Assessing the expected taxable profit for the purpose of accounting for deferred taxation depends on factors that can vary over time, and may lead to significant effects on the measurement of deferred tax assets.

3.6 Notes to the balance sheet

ASSETS

NON-CURRENT ASSETS

1) Tangible assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year					Balance at 12 31 2020
		Invest.	Other changes	Disposals net of the provision	Amort.	Total changes	
Land	32,335		214	(52)		162	32,497
Buildings	214,984	538	254	(1,708)	(9,646)	(10,562)	204,422
Plant and machinery	716,172	1,661	9,943	(5)	(55,526)	(43,927)	672,245
Industrial and commercial equipment	2,096	722			(366)	356	2,452
Other assets	11,776	2,787	(31)		(5,211)	(2,455)	9,321
Construction in progress and advances	15,560	15,409	(7,115)			8,294	23,854
Leasehold improvements	62	3			(15)	(12)	50
Assets for rights of use	9,621		55,173		(9,216)	45,957	55,578
Total tangible assets	1,002,606	21,120	58,438	(1,765)	(79,980)	(2,187)	1,000,419
of which:							
Historical cost	2,819,712	21,120	57,426	(4,355)		74,191	2,893,903
Accumulated amortization	(1,464,617)		1,012	2,590	(79,980)	(76,378)	(1,540,995)
Write-downs	(352,489)						(352,489)

At December 31, 2020, “Tangible assets” amounted to 1,000,419 thousand euro (1,002,606 thousand euro in the previous year) and show a decrease of 2,187 thousand euro resulting from the following transactions:

- capex for 21,120 thousand euro;
- other positive changes of 58,438 thousand euro due to new contracts for rights of use stipulated during the reporting year, for 55,173 thousand euro, the recognition of the decommissioning provision mainly for the Calabria area, for 3,297 thousand euro and negative changes for reclassifications to other items in the financial statements for 32 thousand euro;
- disposal of assets, net of accumulated depreciation, for 1,765 thousand euro;
- amortization for the year for 79,980 thousand euro.

For a detailed analysis of changes in the year, reference shall be made to annex “1 Statement of changes in tangible assets”.

Capex during the year refer to:

- “Buildings” for a total amount of 538 thousand euro.
- In detail, they refer: for 354 thousand euro to various interventions on the buildings in Via della Signora, Piazza Trento, Bovisa, Caracciolo, Gonin Warehouse, Orobia, Piazza Po, Canavese in Milan; for 71 thousand euro to investments in the office in via Lamarmora in Brescia; for 44 thousand euro to restructuring interventions of the guard house of the Arvo dam and for 69 thousand euro other interventions on buildings;
- “Plant and machinery” for 1,661 thousand euro.
- In particular, they refer to interventions for 223 thousand euro on the power plants of the Calabria Unit; for 619 thousand euro on the power plants of the Valtellina Unit; for 491 thousand euro on the power plants of the Mese and Udine Unit; for 328 thousand euro for telematic and telephone wiring;
- “Industrial and commercial equipment” for 722 thousand euro;
- “Other assets” amounted to 2,787 thousand euro; in detail, they refer for 2,321 thousand euro to IT equipment of the “New Data Center”, for 404 thousand euro to furniture and furnishings and for 62 thousand euro to assets of less than 516 euro;
- “Construction in progress and advances” for an amount of 15,409 thousand euro;
- “Leasehold improvements” for 3 thousand euro.

“Tangible assets” include “Construction in progress and advances” for 23,854 thousand euro (15,560 thousand euro at December 31, 2019), presenting an increase of 8,294 thousand euro resulting from the counter effects of the following items:

- the increase of 15,409 thousand euro is mainly attributable to: for 4,560 thousand euro to works on buildings (mainly on the areas of Piazza Trento and Southern Receiver in Milan, on the headquarters in via Lamarmora in Brescia and on the buildings in Grosio); for 10,849 thousand euro to interventions on plant and machinery, mainly on the hydroelectric plants of the Calabria Unit (4,527 thousand euro), on the hydroelectric plants of the Mese and Udine Unit (3,633 thousand euro), on the plants of the Valtellina Unit (2,589 thousands of euro), to interventions on the data, electricity and telephone networks in Valtellina (32 thousand euro) and to the improvement of other plants (68 thousand euro);
- the decrease due to the entry into operation amounted to 7,115 thousand euro and is attributable for 6,946 thousand euro to interventions on the production plants (of which 3,430 thousand euro on the Mese and Udine plants, 1,899 thousand euro for the hydroelectric plants of Calabria, 1,609 thousand euro on the plants in Valtellina as well as 8 thousand euro on other minor plants) and for 169 thousand euro on the conclusion of works relating mainly to the buildings of the Lamarmora headquarters.

With regard to large-scale diversion hydroelectric concessions, it is noted that when they are converted into law (Law no. 12/2019) with amendments to Law Decree December 14, 2018, no. 135 Simplifications Law Decree), the Legislator intervened in article 11-quater with overall review of the regulations governing large-scale diversion hydroelectric concessions (> 3 MW), as explained in greater detail in the section “Regulatory Changes and Impacts on the Business Units of the A2A Group - Generating and Trading Business Unit” in the Report on Operations. The Company is continuing to analyze the impact of regulatory amendments, also in light of the new regulations issued in 2020, and confirms, to date, that the amounts recognized in the financial statements for dry and wet works related to hydroelectric concessions are prudent and recoverable also in accordance with the new regulations.

Tangible assets include “Assets for rights of use” totalling 55,578 thousand euro (9,621 thousand euro at December 31, 2019), recognized in accordance with IFRS 16 and for which the outstanding payable to lessors at December 31, 2020 amounted to 57,120 thousand euro (9,565 million thousand at December 31, 2019). Below is a breakdown of Assets for rights of use deriving from operating and financial leases at December 31, 2020:

Assets consisting of rights of use thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year			Balance at 12 31 2020
		Other changes	Amort.	Total changes	
Land	97	23	(43)	(20)	77
Buildings	4,433	6,172	(2,731)	3,441	7,874
Other assets	-	48,027	(4,002)	44,025	44,025
Vehicles	5,091	951	(2,440)	(1,489)	3,602
Total	9,621	55,173	(9,216)	45,957	55,578

It is specified that the Company has made use of the option provided for in paragraph 6 of the standard not to apply the provisions of paragraphs 22 to 49 of the standard to the following categories:

- a) short-term leases;
- b) leases whose underlying assets are of low value.

It should also be noted, in accordance with paragraph 48 of the principle, that the Company does not have assets for rights of use that meet the definition of property investment.

It should be noted that the amendment to IFRS 16, issued in June 2020, with the objective of neutralizing the effect of the restatement of the value of the right of use and the related financial liability as a result of suspension/reduction of lease/rental fees as a result of the COVID-19 pandemic, did not have an impact on the company as it was not necessary to reach agreements to this effect.

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

2) Intangible assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year					Balance at 12 31 2020
		Invest.	Other changes	Disposals net of the provision	Amort.	Total changes	
Industrial patents and intellectual property rights	16,226	5,581	2,942		(8,254)	269	16,495
Concessions, licences, trademarks and similar rights	21,290	18,202	849		(12,531)	6,520	27,810
Goodwill	35,641						35,641
Assets in progress	9,080	14,276	(4,414)	(294)		9,568	18,648
Other intangible assets	4,881	96	(2,726)		(26)	(2,656)	2,225
Total intangible assets	87,118	38,155	(3,349)	(294)	(20,811)	13,701	100,819

At the reporting date, “Intangible assets” amounted to 100,819 thousand euro (87,118 thousand euro at December 31, 2019).

“Intangible assets” in 2020 increased by 13,701 thousand euro resulting from the following:

- capex for 38,155 thousand euro;
- decreases of 3,349 thousand euro related to changes in environmental certificates and industrial CO₂ quotas (2,741 thousand euro) and reclassifications to other items in the financial statements (608 thousand euro);
- decrease of 294 thousand euro for disposals following the sale of route optimization software to Amsa S.p.A.;
- amortization for 20,811 thousand euro accounted for in the year.

More specifically, capex during the year refer to the following:

- 5,581 thousand euro for industrial patents and intellectual property rights mainly concerning the implementation of information technology and computer systems;
- 18,202 thousand euro for concessions, licences, trademarks and similar rights related to the purchase of software;
- 14,276 thousand euro for intangible assets under construction;
- 96 thousand euro for other intangible assets.

Included in the total balance of “Intangible assets” are “Assets in progress” for 18,648 thousand euro (9,080 thousand euro as at December 31, 2019), resulting in an increase of 9,568 thousand euro due to the combined effect of the following items:

- the increase of 14,276 thousand euro mainly relating to the development of new IT projects;
- decrease of 4,414 thousand euro due to the transition to use of software and computer applications;
- decrease of 294 thousand euro following the sale of route optimization software to Amsa S.p.A..

For more in-depth information, refer to annex “2. Statement of changes in intangible assets”.

Goodwill

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year					Balance at 12 31 2020
		Invest.	Reclass./ Other changes	Disp./ Write-downs	Amort.	Totale changes	
Goodwill	35,641						35,641
Total goodwill	35,641	-	-	-	-	-	35,641

Goodwill equal to 35,641 thousand euro at December 31, 2020, unchanged compared to the end of the previous year, was formed as a result of non-recurring transactions with third parties.

This goodwill was allocated to the following CGUs: “A2A Reti Gas” for 3,700 thousand euro, “A2A Gas” for 6,800 thousand euro, “A2A Calore” for 18,000 thousand euro and “A2A Ambiente” for 7,141 thousand euro.

3 Notes

Under IAS 36 goodwill, an intangible asset with an indefinite useful life, is not amortized systematically but tested at least once a year ("Impairment Test"). As goodwill neither generates independent cash flow nor can it be sold separately, IAS 36 calls for a secondary audit of its recoverable amount, determining cash flows generated by a set of assets that constitute the business to which it belongs, i.e. the Cash Generating Unit (CGU).

The verification of the recoverable value has been carried out within the broader Impairment Test activities of the various CGU carried out for the Consolidated Financial Statements, which include the goodwill in question. For the year 2020, it did not produce any value adjustments.

The parameters used for the purposes of the Impairment Test are set out in note 2 of the Consolidated Annual Financial Report, to which reference is made for further details.

3) Shareholdings and other non-current financial assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Shareholdings in subsidiaries	3,793,552	158,873	3,952,425		
Shareholdings in affiliates	2,077	(466)	1,611		
Other non-current financial assets	1,148,552	327,720	1,476,272	1,147,655	1,468,848
Total shareholdings and other non-current financial assets	4,944,181	486,127	5,430,308	1,147,655	1,468,848

Shareholdings in subsidiaries

"Shareholdings in subsidiaries" amounted to 3,952,425 thousand euro (3,793,552 thousand euro as at December 31, 2019).

The following table illustrates the changes during the year:

Shareholdings in subsidiaries thousands of euro	TOTAL
Balance at December 31, 2019	3,793,552
Changes during the year:	
- acquisitions and capital increases	57,335
- sales and decreases	(38,050)
- reversals	
- write-downs	
- exchange assessments	139,588
- reclassifications	
- other changes	
Total changes during the year	158,873
Balance at December 31, 2020	3,952,425

The value of shareholdings in subsidiaries presented an increase of 158,873 thousand euro with respect to the close of the previous fiscal year and is attributed to the following changes:

- increase of 15,000 thousand euro relating to the capital contribution subscribed in the investee company Yada Energia S.r.l.;
- increase of 4,275 thousand euro due to the acquisition of Suncity Energy S.r.l. from the subsidiary A2A Energy Solution S.r.l.;
- increase of 10 thousand euro due to the establishment of A2A Idrogen2 S.r.l.;
- increase of 139,588 thousand euro due to the overall effect of the industrial partnership transaction with Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB S.p.A.), details of which can be found in the section "Significant events during the year" of the Report on Operations, which led to the following changes:
 - decrease of 19,050 thousand euro as a result of the contribution by A2A S.p.A. of the shareholding in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. to the subsidiary Unareti S.p.A., and the simultaneous partial

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

demerger of the gas distribution business relating to certain municipalities in the provinces of Bergamo and Milan, belonging to the subsidiary Unareti S.p.A., and of the shareholding in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. to AEB S.p.A., with effect from November 1, 2020;

- recognition in A2A S.p.A. of the shareholding of 33.52% of the share capital of AEB S.p.A., for 158,638 thousand euro, equal to the fair value of the net assets transferred and described above, based on the value determined by an independent external appraiser for the purposes of determining the exchange at the time of the issue of AEB S.p.A. shares to be assigned to A2A S.p.A..

Further information regarding movements involving shareholdings in subsidiary companies may be found within annexes 3/a and 4/a to compare their book value and corresponding portions of net assets.

Shareholdings in affiliates and joint ventures

“Shareholdings in affiliates and joint ventures” amounted to 1,611 thousand euro (2,077 thousand euro at December 31, 2019); the decrease of 466 thousand euro refers to the reclassification, in compliance with IFRS 5, to the item “Assets held for sale” of the shareholding in Ge.S.I. S.r.l., equal to 47% of the share capital, following the exercise of the put option subscribed on November 23, 2020 of the entire shareholding.

Further details regarding shareholdings in affiliates may be found in annexes 3/b and 4/b.

Impairment of shareholdings in subsidiaries, affiliates and joint ventures

The recoverable value of shareholdings has been measured based on the present value of the corresponding expected net cash flows attributable to the shareholdings of A2A S.p.A. The cash flows used are in line with those used for the Impairment Test of the CGU for the consolidated financial statements. The same applies to the methodological approach and discount rates adopted further detailed in the Consolidated Annual Financial Report (note 2).

It shall be recalled that the Impairment Test is carried out for all shareholdings which have a carrying value higher than the corresponding fraction of shareholders’ equity of competence and/or in the presence of specific impairment indicators.

During the reporting year, shareholdings did not require any write-downs/write-backs.

Other non-current financial assets

“Other non-current financial assets” amounted to 1,476,272 thousand euro (1,148,552 thousand euro as at December 31, 2019), of which:

- financial assets measured at amortized cost (HTC) for 1,468,848 thousand euro (1,147,655 thousand euro at December 31, 2019), which refer:
 - for 1,468,752 thousand euro (1,147,559 thousand euro at December 31, 2019) to financial assets with related parties. This item refers to loans to subsidiaries the significant increase of which is due in particular to the disbursement of new interest-bearing inter-Group loans, net of repayments made during the year, as well as the reclassification of the short-term portion of these loans to “Current financial assets”;
 - for 96 thousand euro (unchanged compared to the previous year) to other government securities;
- financial assets measured at fair value through profit or loss (FVTPL) for 897 thousand euro (unchanged from the previous year), relating to other minority interests;
- other financial assets of 6,527 thousand euro relating to shareholdings in innovative start-ups through corporate venture capital projects.

4)) Deferred tax assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Net changes during the year	Balance at 12 31 2020
Deferred tax assets	59,688	(18,102)	41,586

The item, equal to 41,586 thousand euro, includes the net effect, as detailed in the table below to which reference is made, of deferred tax liabilities and deferred tax assets as per corporate income tax (IRES) and regional tax (IRAP) as well as provisions made solely for tax purposes. The recoverability of “Deferred tax assets” recorded in the financial statements for IRES purposes is considered likely, as the future plans envisage IRES taxable income sufficient for the absorption of the temporary differences that will be reversed at tax consolidation level.

3 Notes

For the years of the plan between 2021 and 2025 in which IRAP taxable income is not expected to be sufficient to absorb the IRAP temporary differences, the relative IRAP deferred tax assets and liabilities have been reversed, with reference to the items in the financial statements for which the actual change can be estimated over the relevant time period.

Deferred tax assets are calculated using the tax rate applicable at the time of repayment.

At December 31, 2020, the amounts relative to deferred tax assets/deferred tax liabilities have been expressed as net ("offsetting") as per IAS 12.

This item is detailed within the table below:

thousands of euro	Balance at 12 31 2020	Balance at 12 31 2019
Value differences of tangible assets	110,515	131,810
Adoption of the finance lease standard (IFRS 16)	3,897	348
Measurement differences of intangible assets	2,557	2,522
Deferred capital gains	8	15
Other deferred tax liabilities	4,294	4,404
Deferred tax liabilities (A)	121,271	139,099
Taxed risk provisions	43,622	47,260
Amortization, depreciation and write-downs	54,810	71,528
Bad debts provision	2,550	2,565
Provisions and employee benefits	12,152	14,669
Goodwill	47,338	50,466
Other deferred tax assets	2,385	12,299
Deferred tax assets (B)	162,857	198,787
Net effect deferred tax assets (B-A)	41,586	59,688

For further details and information, please refer to the item "Income/expenses for income tax" on the income statement.

5) Other non-current assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Non-current derivatives	2,381	(2,381)	-	2,381	-
Other non-current assets	12,966	(1,048)	11,918	-	-
Total other non-current assets	15,347	(3,429)	11,918	2,381	-

"Other non-current assets" amounted to 11,918 thousand euro (15,347 thousand euro at December 31, 2019) with a decrease compared to the previous year of 3,429 thousand euro and consisted of other non-current receivables referring to security deposits (12,966 thousand euro at December 31, 2019), the decrease of which is attributable to the partial repayment of security deposits paid to Terna during the previous year by way of participation in auctions on the capacity market. At December 31, 2019, this item included 2,381 thousand euro related to the fair value measurement of non-current derivative instruments that had a debit balance at the end of the reporting year.

CURRENT ASSETS

6) Inventories

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
- Materials	1,222	110	1,332
- Material obsolescence provision	(634)	(36)	(670)
Total material	588	74	662
- Fuel	95,555	(31,916)	63,639
Raw and ancillary materials and consumables	96,143	(31,842)	64,301
Third-party fuel	10,769	(10,769)	-
Total inventories	106,912	(42,611)	64,301

Inventories at December 31, 2020 amounted to 64,301 thousand euro (106,912 thousand euro at December 31, 2019); changes during the year were negative for 42,611 thousand euro and mainly refer to the decrease in natural gas inventories and the zeroing of fuel inventories held by third parties.

This item includes:

- inventories of materials amounting to 662 thousand euro, net of relative provisions for obsolescence for 670 thousand euro;
- inventories of fuels, for 63,639 thousand euro, which include the inventories of fuels for the production of electricity, as well as the gas inventories for the sale and storage thereof;
- fuels from third parties at December 31, 2020 were equal to zero, while at December 31, 2019, they amounted to 10,769 thousand euro and referred to coal at the Capodistria warehouse not yet cleared of customs in Italy.

7) Trade receivables

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Trade receivables - invoices issued	29,667	6,637	36,304
Trade receivables - invoices to be issued	632,433	209,501	841,934
Bad debt provision	(6,194)	72	(6,122)
Total trade receivables	655,906	216,210	872,116

At December 31, 2020, trade receivables amounted to 872,116 thousand euro (655,906 thousand euro at December 31, 2019) and increased by 216,210 thousand euro.

These receivables include:

- 487,237 thousand euro of receivables from customers;
- 384,879 thousand euro of receivables from subsidiaries, controlling entities and associates.

As of the reporting date, the bad debt provision calculated in accordance with IFRS 9 amounted to 6,122 thousand euro, a decrease of 72 thousand euro. This provision is considered adequate to cover the risks to which it relates.

The detailed changes in the provisions to adjust the values of receivables are outlined in the following table:

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Provisions	Utilizations	Other changes	Balance at 12 31 2020
Bad debt provision	6,194	159	(231)	-	6,122

3 Notes

The following is the aging of trade receivables:

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Balance at 12 31 2020
Trade receivables of which:	655,906	872,116
Current	21,816	27,101
Past due of which:	7,851	9,203
- Past due up to 30 days	1,079	2,646
- Past due from 31 to 180 days	724	559
- Past due from 181 to 365 days	(124)	56
- Past due over 365 days	6,172	5,942
Invoices to be issued	632,433	841,934
Bad debts provision	(6,194)	(6,122)

8) Other current assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Current derivatives	371,479	54,473	425,952	-	-
Other current assets of which:	105,521	(25,939)	79,582	-	-
- advances to suppliers	10,907	(10,291)	616		
- receivables from employees	193	1	194		
- tax receivables	2,058	5,222	7,280		
- receivables related to future years	8,658	(1,691)	6,967		
- receivables from subsidiaries for tax consolidation	55,459	(1,288)	54,171		
- receivables from social security entities	882	(53)	829		
- receivables for water derivation fees	52	-	52		
- Stamp office	124	(1)	123		
- receivables for security deposits	1,174	167	1,341		
- receivables from Ergosud	2,175	-	2,175		
- other sundry receivables	23,839	(18,005)	5,834		
Total other current assets	477,000	28,534	505,534	-	-

“Other current assets” presented a balance of 505,534 thousand euro (477,000 thousand euro at December 31, 2019), an increase of 28,534 thousand euro with respect to the previous year.

“Current derivative instruments” amounting to 425,952 thousand euro (371,479 thousand euro at December 31, 2019) refer to the fair value valuation of commodity derivatives at the end of the year under review. The increase is due both to the increase in the fair value valuation of the year and to the change in the amounts covered. It should be noted that “Other current liabilities” include 403,141 thousand euro in “Current derivatives”.

Tax receivables, amounting to 7,280 thousand euro, refer to receivables from the tax authorities for excise duties for 6,192 thousand euro, a tax credit from the tax authorities for research and development activities recognized for the purposes provided for by art. 3 of Law Decree No. 145 of December 23, 2013 and the Decree of May 27, 2015 issued by the Minister of Economy and Finance in agreement with the Minister of Economic Development for 861 thousand euro, to a tax credit from the tax authorities for sanitization and the purchase of protection devices pursuant to art. 125 of Law Decree 34/2020 (Decreto Rilancio - Relaunch Decree) for 28 thousand euro, as well as other receivables for 199 thousand euro. Receivables from subsidiaries for the Group tax consolidation and VAT regime amounted to 54,171 thousand euro.

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

Receivables from Ergosud, amounting to 2,175 thousand euro, unchanged over the previous year, refer to the receivable due for new entry plants (Scandale Plant), regarding portions of emission allowances as provided by ARERA Resolutions no. ARG/elt 194/10 and no. 117/10.

Other receivables include a receivable of 3,295 thousand euro from SNAM for the recalculation of gas imbalances for previous years. The decrease of 18,005 thousand euro compared with the previous year is mainly due to lower prepayments on electricity futures contracts, which will become effective in the following year.

9) Current financial assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Financial assets measured at amortized cost (HTC) of which:					
- third parties	-	-	-	-	-
- related parties	386,297	26,480	412,777	386,297	412,777
Total financial assets measured at amortized cost (HTC)	386,297	26,480	412,777	386,297	412,777
Total current financial assets	386,297	26,480	412,777	386,297	412,777

“Current financial assets” refer to “Financial assets measured at amortized cost (HTC)” totalling 412,777 thousand euro (386,297 thousand euro at December 31, 2019) and refer:

- for 412,777 thousand euro, to financial receivables from subsidiaries for both the balance of intra-group current accounts on which interest rates are applied, at market conditions, with a variable Euribor basis with specific spreads for companies and for the current portion of loans granted to subsidiaries;
- in 2019, this item included 250 thousand euro related to financial receivables from associates repaid in 2020.

This item increased by 26,480 thousand euro due to the combined effect of higher receivables for loans granted to subsidiaries and higher receivables accrued on correspondence current accounts.

10) Current tax assets

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Current tax assets	50,083	12,509	62,592

At December 31, 2020, this item amounted to 62,592 thousand euro (50,083 thousand euro at December 31, 2019) and refers to IRAP receivables (12,047 thousand euro), IRES receivables (49,920 thousand euro), relating to current IRES for amounts requested for reimbursement on payments of previous years, and the remaining credit for Robin Tax (625 thousand euro) paid in previous years and that will be recovered in subsequent years.

11) Cash and cash equivalents

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Cash and cash equivalents	360,078	587,216	947,294	360,078	947,294

“Cash and cash equivalents” at December 31, 2020 amounted to 947,294 thousand euro (360,078 thousand euro at December 31, 2019), with an increase of 587,216 thousand euro compared with the end of the previous year. Bank deposits include accrued interest not yet credited by the end of the year.

Cash and cash equivalents at December 31, 2020 are free from any kind of restriction, block, even temporary, and pledge.

12) Non-current assets held for sale

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Non-current assets held for sale	-	466	466

The item “Non-current assets held for sale” at December 31, 2020 amounted to 466 thousand euro (zero balance at December 31, 2019) and refers to the reclassification of the shareholding in Ge.S.I. S.r.l., equal to 47% of the share capital, following the exercise of the put option subscribed on November 23, 2020 of the entire shareholding.

EQUITY AND LIABILITIES

EQUITY

Equity, which at December 31, 2020 amounted to 3,176,611 thousand euro (2,843,650 thousand euro at December 31, 2019), is set forth within the following table:

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Equity			
Share capital	1,629,111	-	1,629,111
(Treasury shares)	(53,661)	-	(53,661)
Reserves	817,577	237,855	1,055,432
Net result of the year	450,623	95,106	545,729
Total equity	2,843,650	332,961	3,176,611

13) Share capital

At December 31, 2020, the “Share capital” amounted to 1,629,111 thousand euro and is comprised of 3,132,905,277 ordinary shares with a unitary value of 0.52 euro each.

14) Treasury shares

The “Treasury shares” amounted to 53,661 thousand euro, unchanged with respect to December 31, 2019 and consist of 23,721,421 own shares held by the company.

15) Reserves

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Reserves	817,577	237,855	1,055,432
of which:			
- Change in fair value of derivatives Cash flow hedges and fair value bonds	(37,448)	30,499	(6,949)
- Tax effect	10,892	(9,852)	1,040
Cash flow hedge reserves and fair value bonds	(26,556)	20,647	(5,909)
Change in the IAS 19 Revised reserve - Employee Benefits	(52,203)	10,046	(42,157)
Tax effect	14,656	(2,499)	12,157
IAS 19 Revised reserves - Employee benefits	(37,547)	7,547	(30,000)
Change in the Available for sale reserves	(608)	-	(608)
Tax effect	146	-	146
Change in Available for sale	(462)	-	(462)

“Reserves”, which at December 31, 2020 amounted to 1,055,432 thousand euro (817,577 thousand euro at December 31, 2019), increased by 237,855 thousand euro mainly due to the allocation of the 2019 profit.

This item includes the following unavailable reserves:

- for 90,556 thousand euro the reserve arising from the corporate separation occurred in 1999. Such reserve will be available for distribution in portions in the following years based on the amortization carried out by the receiving company on the higher values determining capital gains from contribution;
- 5,909 thousand euro for the negative cash flow hedge reserve including the fair value of hedging derivatives and bonds in foreign currency, net of tax;
- for 30,000 thousand euro, the negative reserve arising from the adoption of IAS 19 Revised - Employee Benefits which requires actuarial profits and losses to be recognized directly in an equity reserve, net of the tax effect;

3 Notes

- for 462 thousand euro, the negative available-for-sale reserve including the fair value of certain available-for-sale shareholdings net of the tax effect;
- for 254,779 thousand euro, the legal reserve.

Reserves and the profits that in case of distribution must be considered as IRES tax suspension amounted to 68,954 thousand euro.

It should be noted that during 2020, dividends amounting to 240,962 thousand euro corresponding to 0.0775 euro per share were distributed, as approved by the shareholders' meeting on May 13, 2020.

16) Result of the year

Positive result for 545,729 thousand euro.

LIABILITIES

NON-CURRENT LIABILITIES

17) Non-current financial liabilities

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Non-convertible bonds	2,549,811	140,224	2,690,035	2,549,811	2,690,035
Payables to banks	613,489	220,950	834,439	613,489	834,439
Payables to other lenders	-	199,807	199,807	-	199,807
Non-current financial payables for rights of use to third parties	4,745	1,071	5,816	4,745	5,816
Non-current financial payables for rights of use to related parties	1,121	40,070	41,191	1,121	41,191
Total non-current financial liabilities	3,169,166	602,122	3,771,288	3,169,166	3,771,288

“Non-current financial liabilities” amounted to 3,771,288 thousand euro (3,169,166 thousand euro at December 31, 2019), with an increase of 602,122 thousand euro.

“Non-convertible bonds” regard the following bonds, accounted for at amortized cost:

- 499,358 thousand euro, maturing in January 2022 and coupon of 3.625%, the nominal value of which is equal to 500,000 thousand euro;
- 299,556 thousand euro, Private Placement maturing in December 2023 and coupon of 4.00%, the nominal value of which is equal to 300,000 thousand euro;
- 299,543 thousand euro, Private Placement maturing in March 2024 and coupon of 1.25%, the nominal value of which is equal to 300,000 thousand euro;
- 298,254 thousand euro, maturing in February 2025 and coupon of 1.75%, the nominal value of which is equal to 300,000 thousand euro;
- 296,319 thousand euro, maturing in October 2027 and coupon of 1.625%, the nominal value of which is equal to 300,000 thousand euro;
- 110,316 thousand euro, Private Placement in yen maturing in August 2036 and fixed rate of 5.405%, the nominal value of which is equal to 14 billion yen;
- 394,149 thousand euro, maturing in July 2029 and coupon of 1.00%, the nominal value of which is equal to 400,000 thousand euro;
- 492,540 thousand euro, maturing in October 2032 and coupon of 0.625%, the nominal value of which is equal to 500,000 thousand euro.

The net increase in the non-current component of “Non-convertible bonds” of 140,224 thousand euro compared to December 31, 2019 was mainly due to the subscription of the new bond maturing in 2032 (nominal value 500,000 thousand euro recorded net of amortized cost), partly offset by the reclassification to “Current financial liabilities” of the bond maturing in 2021 (351,438 thousand euro) and the decrease in the ECB exchange rate applied to the yen bond.

Non-current “Payables to banks” amounted to 834,439 thousand euro, a net increase of 220,950 thousand euro compared to the previous year-end, due to the 300,000 thousand euro disbursement of new loans and the reclassification under current liabilities of the portions of capital maturing within the following year.

“Payables to other lenders” amounted to 199,807 thousand euro (at December 31, 2019 they were zero) and refer to the disbursement of a new loan from Cassa Depositi e Prestiti.

“Financial payables for non-current rights of use”, in application of IFRS 16 for leases previously classified as operating leases, both to third parties and to related parties amounted to 47,007 euro thousand, an increase of 41,141 thousand euro compared with the end of the previous year due to new contracts entered into in 2020.

The following table shows the comparison, for each long-term debt category, between the book value and the fair value, including the portion falling due in the next 12 months. For listed debt instruments, the fair value is determined using stock prices, while for unlisted securities the fair value is determined using valuation models for each category of financial instrument and using market data relating to the closing date of the financial year, including the credit spreads of A2A S.p.A..

thousands of euro	Nominal value	Book value	Current portion	Non-current portion	Fair Value
Bonds	3,049,457	3,087,638	397,603	2,690,035	3,237,268
Amounts due to banks and other lenders	1,113,868	1,113,370	79,124	1,034,246	1,145,811
Total	4,163,325	4,201,008	476,727	3,724,281	4,383,079

18) Employee benefits

At the end of the fiscal year, “Employee Benefits” amounted to 122,952 thousand euro (140,247 thousand euro as of December 31, 2019) with changes as follows during the period:

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Provisions	Utilizations	Other changes	Balance at 12 31 2020
Employee leaving entitlement (TFR)	27,815	5,976	(4,344)	(5,370)	24,077
Employee benefits	112,432		(4,480)	(9,077)	98,875
Total employee benefits	140,247	5,976	(8,824)	(14,447)	122,952

Changes during the year include 5,976 thousand euro in provisions for the year, 8,824 thousand euro in the decrease due to disbursements during the year, and 14,447 thousand euro in the net decrease due to actuarial valuations for the year, resulting from the combined effect of the increase for interest cost of 953 thousand euro, the decrease for actuarial gains/losses of 10,046 thousand euro and other negative changes for 5,354 thousand euro.

Technical valuations were carried out on the basis of the following assumptions:

	2020	2019
Discount rate	from -0.3% to 0.3%	from -0.1% to 0.8%
Annual inflation rate	0.80%	1.2%
Annual seniority bonus increase rate	2.0%	2.0%
Annual additional months increase rate	0.0%	0.0%
Annual cost of electricity increase rate	2.0%	2.0%
Annual cost of gas increase rate	0.0%	0.0%
Annual salary increase rate	1.0%	1.0%
Annual TFR increase rate	2.10%	2.4%
Average annual increase rate of supplementary pensions	1.1%	1.1%
Annual turnover frequencies	5.0%	5.0%
Annual TFR advance frequencies	2.0%	2.0%

3 Notes

It is noted that:

- the annual discount rate used to determine the present value of the bond has been derived, in line with paragraph 83 of IAS 19, from the Iboxx Corporate AA index recognized at the measurement date. For this purpose, the yield with duration comparable to the duration of the work group evaluated was chosen;
- the annual rate of salary increase applied exclusively to companies with fewer than 50 employees on average in 2006 was determined on the basis of the reference data communicated by Group companies;
- the annual rate of TFR increase, according to art. 2120 of the Civil Code, is equal to 75% of inflation plus 1.5 percentage points;
- the annual advance and turnover frequencies are derived from historical experiences of the Group and the frequencies arising from the experience of the Actuary on a significant number of similar companies;
- for the demographic technical bases, it is noted that:
 - for “death”, the tables TG62 (Premungas) AS62 (Electricity and gas discount) and RG48 (other plans) were used;
 - for “inability”, the INPS tables divided by age and gender were used;
 - for “retirement”, the 100% parameter was used upon reaching the requirements of AGO (Obligatory General Insurance) in accordance with DL no. 04/2019;
 - for the “probability of leaving the family”, the table in the INPS model was used for projections to 2010 updated;
 - for the “frequency of the various structures of surviving nuclei and average age of members”, the table in the INPS model was used for projections to 2010.

As required by IAS 19, the sensitivity for post-employment employee benefit obligations is outlined below:

thousands of euro	Turnover rate +1.00%	Turnover rate -1.00%	Inflation rate +0.25%	Inflation rate -0.25%	Discount rate +0.25%	Discount rate -0.25%
TFR	23,865	24,153	24,238	23,771	23,632	24,384

thousands of euro	Discount rate +0.25%	Discount rate -0.25%	Mortality table increased by 10%	Mortality table decreased by 10%
Premungas	17,527	18,132	16,871	18,901
Electricity and gas discount	75,336	84,168	81,981	82,387
Additional months	3,244	3,400	n.s.	n.s.

19) Provisions for risks, charges and liabilities for landfills

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Provisions	Releases	Utilizations	Other changes	Balance at 12 31 2020
Decommissioning provisions	3,965	-	-	(64)	3,310	7,211
Tax provisions	118	475	(67)	(26)	-	500
Personnel lawsuits and disputes provisions	7,827	6,140	-	(572)	993	14,388
Other risk provisions	98,453	6,810	(5,232)	(10,881)	(6,656)	82,494
Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	110,363	13,425	(5,299)	(11,543)	(2,353)	104,593

“Decommissioning provisions”, which amounted to 7,211 thousand euro (3,965 thousand euro at December 31, 2019), include charges for costs of dismantling and recovery of production sites related to hydroelectric plants of Valtellina and Calabria. The changes that occurred during the year included other increases of 3,310 thousand euro, which refer mainly to the effects of an appraisal prepared during the year to estimate future decommissioning and restoration costs for the Calabria hydroelectric power plants (3,297 thousand euro were offset by “Property, plant and equipment”), and uses of 64 thousand euro.

“Tax Provisions”, which amounted to 500 thousand euro, refer to provisions for pending or potential litigation with the tax authorities or territorial entities for levies and direct and indirect taxes. Changes in the year relate to accruals of 475 thousand euro, for risks with the Revenue Agency for VAT, in addition to releases amounting to 67 thousand euro and uses amounting to 26 thousand euro, relating to the ICI/ IMU dispute with some local authorities.

The “Personnel lawsuits and disputes provisions” amounted to 14,388 thousand euro and refer to lawsuits pending with social security institutions, for contributions not paid for 998 thousand euro, to lawsuits with third parties for 12,383 thousand euro and with employees for 1,007 thousand euro, to cover the liabilities that could arise from litigations in progress. Provisions for the year, for 6,140 thousand euro, mainly refer to disputes pending with third parties. Uses, for 572 thousand euro, refer to both the payment made following the resolution of the disputes with third parties and employees. Other changes amounted to 993 thousand euro and refer to disputes with employees.

“Other risk provisions” of 82,494 thousand euro refer to provisions relating to public water derivation fees for 45,737 thousand euro, provisions for contractual expenses for 14,717 thousand euro, to the mobility provision for the costs arising from the corporate restructuring plan for 3,999 thousand euro, as well as other provisions for risks for 18,041 thousand euro. Provisions for the year amounted to 6,810 thousand euro and releases amounted to 5,232 thousand euro and refer to provisions relating to public water derivation fees. Uses amounted to 10,881 thousand euro and relate mainly to provisions for fees and the provision for mobility. Other changes include a decrease of 970 thousand euro in the provision for mobility and a 5,686 thousand euro in the provision for imbalances with Terna.

20) Other non-current liabilities

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Other non-current liabilities	5,927	(332)	5,595	-	-
Non-current derivatives	5,637	12,584	18,221	5,637	18,221
Total other non-current liabilities	11,564	12,252	23,816	5,637	18,221

- “Other non-current liabilities” amounted to 23,816 thousand euro and are divided as follows:
- 18,221 thousand euro for the fair value of financial derivatives to hedge interest rate risk on variable rate mortgages;
 - 2,142 thousand euro for the payable to minority shareholders of Linea Group Holding S.p.A. revised on the basis of the new partnership agreement stipulated during the year by the parties, which reduced the debt relating to earn-out clauses;
 - for 3,354 thousand euro to non-current liabilities related to long-term service agreements relating to the maintenance of the plants;
 - 99 thousand euro for “Other non-current liabilities”.

3
Notes

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

CURRENT LIABILITIES

21) Trade payables and other current liabilities

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Advances	8	-	8		
Payables to suppliers	671,538	(44,976)	626,562		
Trade payables to related parties:	101,221	122,346	223,567		
- subsidiaries	87,213	93,242	180,455		
- parent companies	56	-	56		
- associates	13,952	29,104	43,056		
Total trade payables	772,767	77,370	850,137	-	-
Payables to pension and social security institutions	14,014	(122)	13,892		
Current derivatives	380,090	23,051	403,141		
Other payables:	113,502	(9,689)	103,813		
- payables for tax consolidation	25,383	4,584	29,967		
- payables for tax transparency	7,167	-	7,167		
- payables to personnel	20,141	1,938	22,079		
- payables to Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	3	-	3		
- tax payables	49,383	(34,587)	14,796		
- payables for liabilities of competence of the following year	453	(401)	52		
- payables for collections to be allocated	5,113	2,321	7,434		
- payables to insurance companies	1,614	(12)	1,602		
- payables to waterway municipalities	1,478	(1,478)	-		
- other	2,767	17,946	20,713		
Total other current liabilities	507,606	13,240	520,846	-	-
Total trade payables and other current liabilities	1,280,373	90,610	1,370,983	-	-

“Trade payable and other current liabilities” amounted to 1,370,983 thousand euro (1,280,373 thousand euro at December 31, 2019), representing an overall increase of 90,610 thousand euro.

“Trade payables” amounted to 850,137 thousand euro and include both debt exposure to third-party suppliers (626,570 thousand euro) and trade payables to related parties (223,567 thousand euro).

“Payables to social security institutions” amounted to 13,892 thousand euro and relate to the company’s debt position with social security and pension institutions, related to contributions of the month of December 2020 not yet paid.

“Current derivative instruments” amounted to 403,141 thousand euro and refer to the fair value valuation of commodity derivatives. The increase is due both to the increase in the fair value valuation of the year and to the change in the amounts covered. It should be noted that “Other current assets” include 425,952 thousand euro in “Current derivatives”.

“Other current liabilities” mainly refer to:

- payables to subsidiaries for the Group tax consolidation and VAT regime for 29,967 thousand euro;
- payables for fiscal transparency for 7,167 thousand euro to the associate Ergosud S.p.A.;
- payables to employees for 22,079 thousand euro relating to payables to employees for the productivity bonus accrued during the year, as well as the expense for holidays accrued but not taken at December 31, 2020;
- tax payables for 14,796 thousand euro that mainly refer to payables to the tax authorities for VAT, excise and withholding taxes;
- other payables showed an increase of 17,946 thousand euro mainly attributable to the advance payment of electricity futures contracts the economic result of which will be in the following year.

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

22) Current financial liabilities

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020	of which included in the NFP	
				12 31 2019	12 31 2020
Non-convertible bonds	45,602	352,001	397,603	45,602	397,603
Payables to banks	107,726	(28,602)	79,124	107,726	79,124
Current financial payables for rights of use to third parties	3,366	1,111	4,477	3,366	4,477
Current financial payables for rights of use to related parties	333	5,303	5,636	333	5,636
Financial payables to related parties	432,800	(39,753)	393,047	432,800	393,047
Total current financial liabilities	589,827	290,060	879,887	589,827	879,887

“Current financial liabilities” amounted to 879,887 thousand euro, an overall increase of 290,060 thousand euro.

“Non-convertible Bonds” increased by 352,001 thousand euro due to the reclassification of “Non-current financial liabilities” of the bond with maturity in January 2021. At December 31, 2020, the calculation of interest coupons amounted to 46,165 thousand euro (45,602 thousand euro at December 31, 2019).

Current “Amounts due to banks” decreased by 28,602 thousand euro during the year, mainly due to the repayment of loan instalments that matured during the reporting year.

In accordance with IFRS 16 for leases previously classified as operating leases, “Financial payables for current rights of use”, both from third parties and related parties amounted to 10,113 thousand euro, an increase of 6,414 thousand euro compared with the end of the previous year , mainly due to the reclassification of the portion of payable due within one year net of amounts paid during the reporting year.

“Financial payables to related parties” amounted to 393,047 thousand euro and relate to intercompany current accounts on which rates are applied at market conditions, with variable Euribor base with specific spreads for companies.

23) Tax liabilities

thousands of euro	Balance at 12 31 2019	Changes during the year	Balance at 12 31 2020
Tax liabilities	26	(26)	-

At December 31, 2020, this item had no value while at the end of 2019, it amounted to 26 thousand euro and referred to IRES for the Spanish branch. At December 31, 2020, the exposure to the tax authorities for current IRES and IRAP had a credit balance as in the previous year.

3.7 Net debt

24) Net debt (pursuant to CONSOB Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006 and ESMA/2013/319)

The following table provides details of net debt:

thousands of euro	Notes	12 31 2020	12 31 2019
Bonds - non-current portion	17	2,690,035	2,549,811
Bank loans - non-current portion	17	834,439	613,489
Non-current payables to other lenders	17	199,807	-
Non-current financial payables for rights of use	17	47,007	5,866
Other non-current liabilities	20	18,221	5,637
Total medium/long-term debt		3,789,509	3,174,803
Non-current financial assets with related parties	3	(1,468,752)	(1,147,559)
Other non-current financial assets and other non-current assets	3-5	(96)	(2,477)
Total medium/long-term financial receivables		(1,468,848)	(1,150,036)
Total non-current net debt		2,320,661	2,024,767
Bonds - current portion	22	397,603	45,602
Bank loans - current portion	22	79,124	107,726
Financial payables for current rights of use	22	10,113	3,699
Financial liabilities with related parties - current portion	22	393,047	432,800
Total short-term debt		879,887	589,827
Financial assets with related parties - current portion	9	(412,777)	(386,297)
Total short-term financial receivables		(412,777)	(386,297)
Cash and cash equivalents	11	(947,294)	(360,078)
Total current net debt		(480,184)	(156,548)
Net debt		1,840,477	1,868,219

Pursuant to IAS 7 “Cash Flow Statement”, the following are the changes in financial assets and liabilities:

thousands of euro	12 31 2019	Cash flow	Non-cash flow		12 31 2020
			Change in fair value	Other changes	
Bonds	2,595,413	500,563	(4,130)	(4,208)	3,087,638
Financial payables	1,163,580	344,954		55,003	1,563,537
Other liabilities	5,637	-	12,584	-	18,221
Financial assets	(1,533,952)	(347,673)	-	-	(1,881,625)
Other assets	(2,381)	-	2,381	-	-
Net liabilities deriving from financing activities	2,228,297	497,844	10,835	50,795	2,787,771
Cash and cash equivalents	(360,078)	(587,216)	-	-	(947,294)
Net debt	1,868,219	(89,372)	10,835	50,795	1,840,477

3.8 Notes to the income statement

25) Revenues

Revenues in 2020 amounted to 3,988,772 thousand euro (4,489,116 thousand euro at December 31, 2019).

Details of the most important sources of revenues are provided below:

Revenues thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Revenues from the sale of goods	3,741,880	4,197,844	(455,964)
Revenues from services	201,471	185,728	15,743
Total revenues from the sale of goods and services	3,943,351	4,383,572	(440,221)
Other operating income	45,421	105,544	(60,123)
Total revenues	3,988,772	4,489,116	(500,344)

3 Notes

Details of the main items are as follows:

thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Sales of electricity of which:	2,299,687	2,514,982	(215,295)
- third-party customers	1,575,564	1,793,927	(218,363)
- subsidiaries	722,463	721,011	1,452
- associates	1,660	44	1,616
Sales of gas and fuels of which:	1,260,059	1,632,614	(372,555)
- third-party customers	786,048	1,020,479	(234,431)
- subsidiaries	471,830	606,111	(134,281)
- associates	2,181	6,024	(3,843)
Sales of heat of which	329	456	(127)
- third-party customers	-	-	-
- subsidiaries	329	456	(127)
Sales of materials and equipment of which:	8,034	8,058	(24)
- third-party customers	74	1,937	(1,863)
- subsidiaries	7,960	6,121	1,839
- associates	-	-	-
Sales of emission certificates and allowances of which:	173,771	41,734	132,037
- third-party customers and inventory change	27,547	13,785	13,762
- subsidiaries	121,947	27,949	93,998
- associates	24,277	-	24,277
Total revenues from the sale of goods	3,741,880	4,197,844	(455,964)
Services of which:			
- third-party customers	930	2,956	(2,026)
- subsidiaries	197,698	180,013	17,685
- Municipalities of Milan and Brescia	2,668	2,469	199
- associates	175	290	(115)
Total revenues from services	201,471	185,728	15,743
Total revenues from the sale of goods and services	3,943,351	4,383,572	(440,221)
Other operating income of which:			
Other revenues from subsidiaries	5,624	6,589	(965)
Other revenues from associates	-	62,977	(62,977)
Damage compensation	56	487	(431)
Contingent assets	8,432	2,026	6,406
Incentives for production from renewable sources (feed-in-tariff)	24,498	25,590	(1,092)
Gains on disposals of tangible assets	2,753	3,868	(1,115)
Other revenues	4,058	4,007	51
Total other operating income	45,421	105,544	(60,123)
Total revenues	3,988,772	4,489,116	(500,344)

“Revenues from the sale of goods and services” amounted to 3,943,351 thousand euro (4,383,572 thousand euro in 2019).

Sales revenues amounted to 3,741,880 thousand euro and mainly refer to the sale of electricity (2,299,687 thousand euro) to wholesalers and institutional operators (Gestore Mercato Elettrico S.p.A. and Terna S.p.A.), also through sales on the IPEX markets (Italian Power Exchange) as well as to subsidiaries and associates for a total of 13,536 million kWh (+13% compared to December 31, 2019); to the sale of gas and fuel to third parties and subsidiaries (1,260,059 thousand euro) from the commercialization of 3,702 million cubic meters of gas (-4% compared to the previous year); to the sale of heat (329 thousand euro), materials and plants to both third parties and subsidiaries (8,034 thousand euro), substantially in line with the previous year; and to the sale of environmental certificates to third parties and subsidiaries and associates (173,771 thousand euro). The decrease in sales revenues is mainly due to the sharp drop in prices on the wholesale markets for both electricity and gas and to the decline in demand, which was affected by the emergency situation that hit the energy sector. This decrease was partly offset by higher revenues from the sale of environmental certificates during the year, which relate to higher sales of CO₂ due to the recognition of revenue from subsidiaries and associates whose plants are managed by A2A S.p.A. through tolling contracts.

Revenues from services amount to 201,471 thousand euro and mainly relate to revenues from provisions to subsidiaries of administrative, fiscal, legal, managerial and technical services, and revenues from the Municipality of Milan for the video surveillance service.

“Other operating revenues”, equal to 45,421 thousand euro (105,544 thousand euro in the previous year), refer to the recognition of incentives on net production from renewable sources (24,498 thousand euro) for the entire remaining period of right to Green Certificates after 2015 recognized by the Energy Services Operator, in implementation of the Ministerial Decree of July 6, 2012 as regards plants from renewable sources (entered into service by December 31, 2012 and that have acquired the right to benefit from Green Certificates); as well as rents from subsidiaries, contingent assets recorded as a result of both the difference of appropriations in previous years and the release of a provision for risks relating to electrical imbalances following the conclusion of the pending lawsuit, reimbursements for damages and penalties received from customers, insurance and private entities, including an operating contribution received from the Udine Chamber of Commerce (CCIAA) as reimbursement for damages suffered during the Vaia flood (48 thousand euro). In the 2019 financial year, this item included 62,980 thousand euro related to the release of the provision for the excessive costs of the tolling contract with Ergosud. This release was possible as a result of new and positive assumptions about the future profitability of the Scandale power plant, also due to the award of the capacity market for 2022 and 2023, as well as the renegotiation of the tolling contract during the previous year.

26) Operating expenses

“Operating expenses” totalled 3,736,101 thousand euro (4,127,459 thousand euro in 2019). The main components of this item are as follows:

Operating expenses thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Costs for raw materials and consumables	3,025,450	3,585,913	(560,463)
Costs for services	287,784	266,328	21,456
Total costs for raw materials and services	3,313,234	3,852,241	(539,007)
Other operating expenses	422,867	275,218	147,649
Total operating expenses	3,736,101	4,127,459	(391,358)

3
Notes

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

3 Notes

The following table sets out details of the more significant components:

thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Purchases of power and fuel of which:	2,813,148	3,429,203	(616,055)
- third-party suppliers	2,665,856	3,251,474	(585,618)
- subsidiaries	147,292	177,729	(30,437)
- associates	-	-	-
Change in inventories of fuel	36,948	(5,009)	41,957
Purchases of water of which:	39	122	(83)
- third-party suppliers	36	41	(5)
- subsidiaries	3	81	(78)
Purchases of materials of which:	10,960	9,881	1,079
- third-party suppliers	10,503	9,821	682
- subsidiaries	457	60	397
Change in inventories of materials	(73)	64	(137)
Hedging gains on operating derivatives	(12,586)	(18,033)	5,447
Hedging losses on operating derivatives	9,232	14,693	(5,461)
Purchases of emission certificates and allowances of which:	167,782	154,992	12,790
- third-party suppliers	165,603	154,842	10,761
- subsidiaries	2,179	150	2,029
Total expenses for raw materials and consumables	3,025,450	3,585,913	(560,463)
Delivery and transmission costs of which:	155,669	144,080	11,589
- third-party suppliers	147,517	140,323	7,194
- subsidiaries	8,152	3,757	4,395
Maintenance and repairs	42,373	34,510	7,863
Services of which:	89,742	87,738	2,004
- third-party suppliers	74,613	72,176	2,437
- subsidiaries	15,129	15,489	(360)
- associates	-	73	(73)
Total costs for services	287,784	266,328	21,456
Total costs for raw materials and services	3,313,234	3,852,241	(539,007)
Leaseholds:	354,848	213,655	141,193
- third-party suppliers	26,827	24,836	1,991
- subsidiaries	283,661	188,819	94,842
- associates	44,360	-	44,360
Other operating expenses of which:	68,019	61,563	6,456
- other expenses from subsidiaries	200	18	182
- other expenses from associates	-	-	-
- water derivation concession fees	41,173	34,820	6,353
- damages and penalties	815	807	8
- contingent liabilities	603	1,059	(456)
- losses on disposal of tangible assets	6	349	(343)
- other operating expenses	25,222	24,510	712
Total other operating expenses	422,867	275,218	147,649
Total operating expenses	3,736,101	4,127,459	(391,358)

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

“Expenses for raw materials and services” amounted to 3,313,234 thousand euro (3,852,241 thousand euro in 2019).

Costs for raw materials and consumables amounted to 3,025,450 thousand euro and refer to costs for purchases of electricity and fuel (2,813,148 thousand euro) from third parties and subsidiaries for both electricity production and for resale to customers and wholesalers, the decrease of which mainly derives from the decrease in procurement unit prices following the fall in the reference scenario; the change in inventories of fuels (36,948 thousand euro); the gains/losses from hedging derivatives (-3,354 thousand euro); the purchase of materials and water (10,926 thousand euro including the change in inventories); and the purchase of environmental certificates (167,782 thousand euro), the increase of which refers in particular to higher purchases of CO₂ mainly due to the increase in the procurement price.

Service costs amounted to 287,784 thousand euro and relate to the logistics costs for transport on the natural gas network (155,669 thousand euro), costs for maintenance and repairs (42,373 thousand euro) related to both the plants and information systems of the company, as well as costs for services from third parties and subsidiaries and associates (89,742 thousand euro) that include costs for administrative and technical professional services, costs for certification activities, gas storage costs, expenses for insurance, monitoring, banking and other services. The increase compared to the previous year is mainly due to higher costs for the transport and storage of natural gas, higher costs for IT services related to the development of new projects, as well as higher costs incurred related to the management of the COVID-19 emergency.

“Other operating costs” amounted to 422,867 thousand euro (275,218 thousand euro in 2019). This item includes the use of third-party assets for 354,848 thousand euro mainly relating to the contracting of thermoelectric production plants “tolling agreement” owned by the subsidiaries A2A Energiefuture S.p.A. and A2A gencogas S.p.A.; in 2019, the latter was zeroed following the release of the provision, set aside in previous years, as further described in the paragraph relating to “Other revenues and income”. Other costs amounted to 68,019 thousand euro and mainly refer to public water derivation fees, damages and penalties and contingent liabilities.

During the year, the Company paid 2,000 thousand euro in donations to the AEM and ASM Foundations.

Trading margin

The following table sets out the results arising from the trading portfolio; these figures relate to trading in electricity, gas and environmental certificates.

Trading margin thousands of euro	Notes	12 31 2020	12 31 2019
Revenues	25	1,367,930	2,168,810
Operating expenses	26	(1,358,401)	(2,160,541)
Total trading margin		9,529	8,269

Due to the effects of the epidemic on world markets, the year 2020 was characterized by multiple commodity price dynamics with sudden and extreme price changes and moments of scarce price liquidity for both spot and forward deliveries. The Market Making activity therefore played a primary role in ensuring the pricing of less liquid products and contributed substantially to the profit and volumes brokered.

27) Labour costs

Net of capitalized expenses, labour costs at December 31, 2020, amounted to 150,969 thousand euro (148,148 thousand euro in the previous year).

“Labour costs” may be analysed as follows:

Labour costs thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Wages and salaries	97,850	94,935	2,915
Social security charges	31,454	30,948	506
Employee leaving entitlement (TFR)	5,976	5,687	289
Other costs	18,669	19,628	(959)
Total labour costs before capitalizations	153,949	151,198	2,751
Capitalized labour costs	(2,980)	(3,050)	70
Total labour costs	150,969	148,148	2,821

The table below shows the average number of employees during the year, broken down by category:

	2020	2019	Change
Managers	98	100	(2)
Supervisors	311	295	16
White-collar workers	1,084	1,064	20
Blue-collar workers	167	167	-
Total	1,660	1,626	34

At December 31, 2020, A2A S.p.A. employees totalled 1,648, while at December 31, 2019, they were equal to 1,638.

Other personnel costs include 952 thousand euro (9,007 thousand euro at December 31, 2019) relating to the total cost of the company’s restructuring plan related to future staff leaving for redundancy.

With reference to the COVID-19 emergency, the company made use of the Cassa Integrazione Guadagni (redundancy fund) during the year under review, which resulted in a reduction in labour costs of approximately 500 thousand euro.

The item also includes the remuneration paid by A2A S.p.A. to the members of the Board of Directors in the year for a total of 1,698 thousand euro; for further details, reference is made to the specific file “Remuneration Report - 2021”.

28) Gross operating income

Due to the effect of the dynamics explained above, “Gross operating income” totalled 101,702 thousand euro (213,509 thousand euro in 2019).

29) Depreciation, amortization, provisions and write-downs

“Depreciation, amortization, provisions and write-downs” equalled 109,076 thousand euro (96,355 thousand euro at December 31, 2019).

The following table provides details of the individual items:

Depreciation, amortization, provisions and write-downs thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Amortization of intangible assets	20,811	14,032	6,779
Depreciation of tangible assets	79,980	76,047	3,933
Other write-downs of fixed assets	-	4,000	(4,000)
Total depreciation, amortization and write-downs	100,791	94,079	6,712
Bad debt provision on receivables recognized as current assets	159	(404)	563
Provisions for risks	8,126	2,680	5,446
Total depreciation, amortization, provisions and write-downs	109,076	96,355	12,721

In particular, “Depreciation and Amortization” totalled 100,791 thousand euro (90,079 thousand euro in 2019). This item includes depreciation and amortization resulting from capex during the year in question net of the depreciation and amortization following the conclusion of the process of depreciation of plant parts and disposals during the year. Depreciation is calculated on the basis of technical and economic rates considered representative of the remaining useful life of the related tangible assets.

At December 31, 2020, write-downs of fixed assets amounted to 0, while in the previous year, they amounted to 4,000 thousand euro and referred to the write-down of a portion of goodwill related to the A2A Reti elettriche CGU following the results of the Impairment Test carried out by an independent external expert.

The “Bad debt provision on receivables” showed a balance of 159 thousand euro (negative for 404 thousand euro at December 31, 2019) and related to the provision during the year under review.

The balance of “Provisions for risks” shows a net effect of 8,126 thousand euro (2,680 thousand euro at December 31, 2019) due to allocations of 13,425 thousand euro made during the year, offset by the 5,299 thousand euro of risk provisions made in previous years and released in the current year since the original disputes have ceased to exist. Provisions in the year included for 6,810 thousand euro provisions to “Other risk provisions” mainly related to public water derivation fees, for 6,140 thousand euro provisions to “Personnel lawsuits and disputes provision”, for 475 thousand euro provisions to “Tax provisions”; releases mainly refer to provisions for water derivation fees. For further details, reference is made to note 19) Provisions for risks, charges and liabilities for landfills.

30) Net operating income

The “Net Operating Income” was negative by 7,374 thousand euro (positive by 117,154 thousand euro at December 31, 2019).

31) Financial balance

The “Financial balance” reported a positive balance of 499,574 thousand euro (352,988 thousand euro at December 31, 2019). Details of the most significant items are as follows:

Financial income

“Financial income” totalled 581,056 thousand euro (452,353 thousand euro at December 31, 2019), and relate to income from financial assets.

Financial income thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Income on derivatives	-	-	-
Valuation of share exchange	139,588	-	139,588
Reversal of equity investments	-	96,500	(96,500)
Income on financial assets	441,468	355,853	85,615
Income on dividends:	413,715	333,343	80,372
- subsidiaries	413,325	333,238	80,087
- associates	390	100	290
- other companies	-	5	(5)
Gains on financial assets	-	-	-
Income on receivables/securities recorded as current assets:	27,075	21,905	5,170
- from subsidiaries	26,727	21,403	5,324
- from associates	274	337	(63)
- from others:	74	165	(91)
a) on bank accounts	56	118	(62)
b) on other receivables	18	47	(29)
Foreign exchange gains	678	605	73
Total financial income	581,056	452,353	128,703

The exchange valuation of the shareholding of A2A S.p.A. in AEB S.p.A. led to the recognition of a higher value, compared to the carrying amount, of 139,588 thousand euro. This valuation was determined by an independent external expert as better described in note 3) Shareholdings and other non-current financial assets of these notes.

There were no reversals of impairment losses on shareholdings at December 31, 2020, while at December 31, 2019, this item had a balance of 96,500 thousand euro and related to the reversal of the impairment loss on the shareholding in A2A gencogas S.p.A. following the results of the specific impairment test performed by an external expert on the shareholdings attributable to the “Electricity” CGU.

Income on financial assets amounted to 441,468 thousand euro (355,853 thousand euro at December 31, 2019) and concerned:

- income on dividends in the amount of 413,715 thousand euro (333,343 thousand euro in the previous year) which refer to dividends distributed by subsidiaries for 413,325 thousand euro, and associates for 390 thousand euro;
- income on receivables/securities recorded under current assets in the amount of 27,075 thousand euro (21,905 thousand euro at December 31, 2019), mainly including 26,727 thousand euro (21,403 thousand euro at December 31, 2019) interest from subsidiaries on current accounts and intercompany loans, 274 thousand euro in interest income from associates and 74 thousand euro (165 thousand euro at December 31, 2019) in interest on bank deposits and other receivables;
- foreign exchange gains in the amount of 678 thousand euro (605 thousand euro in the previous year).

General
information on
A2A S.p.A.Financial
statementsBasis of
preparationChanges in
international
accounting
standardsAccounting
standards
and policiesNotes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statementNote on
related party
transactionsConsob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Financial expenses

Financial expenses thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Expenses on financial assets held for trading	-	-	-
- Shareholdings write-downs/losses	-	-	-
Expenses on derivatives	2,339	2,961	(622)
Expenses on financial assets	79,143	96,404	(17,261)
- from subsidiaries	414	53	361
- from associates	1	4	(3)
- others:	78,728	96,347	(17,619)
a) interest on bond loans	72,603	90,720	(18,117)
b) banks	2,563	2,728	(165)
c) discounting charges	1,008	1,872	(864)
d) sundry	705	303	402
e) foreign exchange losses	1,849	724	1,125
Total financial expenses	81,482	99,365	(17,883)

"Financial expenses" amounted to 81,482 thousand euro (99,365 thousand euro in 2019) and referred to:

- realized losses on derivatives for 2,339 thousand euro (2,961 thousand euro at December 31, 2019);
- for 79,143 thousand euro (96,404 thousand euro at December 31, 2019) for expenses from financial liabilities, made up of:
 - interest charged by subsidiaries in the amount of 414 thousand euro (53 thousand euro in 2019) on intercompany loans extended under the Group's cash management system;
 - charges to associated companies of 1 thousand euro;
 - other financial charges in the amount of 78,728 thousand euro (96,347 thousand euro at December 31, 2019), which essentially relate to interest on bonds and interest on the revolving credit lines used with various banks and other financial expenses.

The nature and content of derivatives are described in the section "Other information".

32) Income taxes

Income taxes thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	Change
Current IRES	(7,814)	3,769	(11,583)
Current IRAP	-	569	(569)
Effect of differences - taxes of previous years	(53,291)	(1,452)	(51,839)
Total current taxes	(61,105)	2,886	(63,991)
Deferred tax assets	23,562	35,700	(12,138)
Deferred tax liabilities	(17,828)	(18,321)	493
Total losses/gains for income taxes	(55,371)	20,265	(75,636)

It is noted that for IRES purposes, the company filed for tax on a consolidated basis, together with its main subsidiaries, in accordance with arts. 117-129 of DPR 917/86.

To this end, a contract has been entered into with each of the subsidiaries to regulate the tax benefits and burdens transferred, with specific reference to current items.

The deferred tax assets and liabilities calculated when determining the subsidiaries' taxable income, again only for IRES purposes, are not transferred to the parent company, A2A S.p.A., but are recognized in the income statement of the individual subsidiary each time there is an effective divergence between net income calculated for tax reporting purposes and net income calculated for financial reporting purposes due to any temporary differences. The deferred tax assets and liabilities shown in the income statement

of A2A are therefore calculated exclusively on the divergences between its income for taxable purposes and income for financial reporting purposes.

Current income tax (IRES) of A2A S.p.A. is calculated on its own taxable income net of the adjustments relating to the national tax consolidation filing, in accordance with appendix E of accounting standard OIC 25 of August 2014.

In compliance with accounting standard OIC 25, the “income/expense related to consolidation”, which constitute the remuneration/counter-entry for the transfer to the parent company A2A of a tax loss or taxable income, are recognized in the balance sheet.

The total amount of IRAP is calculated at 5.57% of the net value of production, suitably adjusted for the items foreseen in the relevant tax legislation.

The deferred tax assets and liabilities for IRAP purposes are booked to the income statement so as to show the total tax charge for the year, taking into account the tax effects of temporary differences. The recoverability of the “IRES deferred tax assets” recorded in the financial statements is considered probable, as the future plans provide for IRES taxable income sufficient for the absorption of the temporary differences that will be reversed; on the other hand, deferred tax assets and liabilities recorded for IRAP purposes are those considered adequate with respect to the best forecast of absorption from future taxable income.

No items have been excluded from the calculation of deferred taxation for IRES or IRAP purposes, with the exceptions highlighted above, and deferred tax liabilities and assets are recognized according to the balance sheet method.

At December 31, 2020, income taxes for the year (IRES and IRAP), amounted to -55,371 thousand euro (20,265 thousand euro at the end of the previous year) and were made up as follows:

- -3,312 thousand euro in current IRES for the year;
- -3,805 thousand euro for remuneration for the transfer of interest payable to the tax consolidation system;
- 18 thousand euro for transfer to Equity reserve of part of income taxes;
- -715 thousand euro for the recognition of tax receivables on “art bonus” disbursements;
- -53,291 thousand euro related to taxes of previous years;
- -6,988 thousand euro for deferred tax liabilities for IRES purposes;
- -10,840 thousand euro for deferred tax liabilities for IRAP purposes;
- 9,218 thousand euro in deferred tax assets for IRES purposes;
- 14,344 thousand euro in deferred tax assets for IRAP purposes.

Taxes from previous years include the effect of the deduction of the loss on the sale of the shareholding in EPCG.

The main permanent increases in IRES include reversals for non-deductible amortization for 44,039 thousand euro, allocations to non-deductible provisions for risks for 15,671 thousand euro, as well as property taxes (IMU) for 5,245 thousand euro.

Reconciliation between the statutory tax rate and the effective tax rate for IRES and IRAP purposes are presented in the statements below.

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

IRES - reconciliation between statutory and effective taxation

Pre-tax result	490,357,582	
Theoretical tax expense 24.00 %		117,685,820
Permanent differences	(508,275,065)	
Income before taxes adjusted for permanent differences	(17,917,483)	
Current gains/losses on income for the year		(4,300,196)
Temporary differences deductible in subsequent years	17,937,097	
Temporary differences taxable in subsequent years	(120,058)	
Reversal of prior year temporary differences	(13,698,822)	
Taxable income	(13,799,266)	
Current gains/losses on income for the year		(3,311,824)

IRAP - reconciliation between statutory and effective taxation

Difference between production value and costs	98,023,721	
Costs not relevant for IRAP purposes	(85,274,651)	
Total	12,749,070	
Theoretical tax expense 5.57 %		710,123
Temporary differences deductible in subsequent years	15,671,041	
Temporary differences taxable in subsequent years	(120,058)	
Reversal of prior year temporary differences	(28,300,053)	
Taxable income for IRAP purposes	-	
Current IRAP on income for the year		-

Details are provided below on the analytic situation of the deferred tax assets and liabilities which, as required by international accounting standards, also shows the changes in equity reserves.

IRES - Deferred tax assets and liabilities for the year

Taxable temporary differences

Case description amounts in euro	Deferred tax liabilities previous year			Adjustments (+/-)			Uses in current year		
	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
Measurement differences for tangible assets	466,358,384	24%	111,926,012	(10,014)	24%	(2,403)	43,609,785	24%	10,466,348
Adoption of the finance lease standard (IAS 17)	1,449,587	24%	347,901	15,054,024	24%	3,612,966	267,751	24%	64,260
Application of the financial instrument standard (IAS 39)	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Measurement differences of intangible assets	10,462,543	24%	2,511,010	0	24%	0	0	24%	0
Deferred capital gains	62,689	24%	15,045	0	24%	0	31,344	24%	7,523
Employee leaving entitlement (TFR)	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Other deferred tax liabilities	17,258,515	24%	4,142,044	1,029	24%	247	374,896	24%	89,975
Total	495,591,718		118,942,012	15,045,039		3,610,809	44,283,776		10,628,106

Deductible temporary differences

Case description amounts in euro	Deferred tax assets previous year			Adjustments (+/-)			Uses in current year		
	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
Taxed risk provisions	207,720,228	24%	49,852,855	170,104	24%	40,825	28,330,535	24%	6,799,328
Amortization, depreciation and write-downs	247,121,517	24%	59,309,164	1,274,722	24%	305,933	22,773,145	24%	5,465,555
Application of the financial instrument standard (IAS 39)	3,256,087	24%	781,461	0	24%	0	0	24%	0
Bad debts provision	10,689,170	24%	2,565,401	23,311	24%	5,595	87,521	24%	21,005
Costs for business combinations	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Grants	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
Goodwill	198,729,915	24%	47,695,180	173,449	24%	41,628	5,967,101	24%	1,432,104
Other deferred tax assets	43,554,497	24%	10,453,079	(2)	24%	0	824,296	24%	197,831
Total	711,071,414		170,657,139	1,641,584		393,980	57,982,598		13,915,823

3
Notes

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

Sub-total			Changes in tax rate			Increases for the year			Equity			Total deferred tax liabilities		
Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
422,738,585	24%	101,457,260	422,738,585	24%	101,457,260	0	24%	0	0	24%	0	422,738,585	24%	101,457,260
16,235,860	24%	3,896,606	16,235,860	24%	3,896,606	0	24%	0	0	24%	0	16,235,860	24%	3,896,606
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
10,462,543	24%	2,511,010	10,462,543	24%	2,511,010	120,058	24%	28,814	0	24%	0	10,582,601	24%	2,539,824
31,345	24%	7,523	31,345	24%	7,523	0	24%	0	0	24%	0	31,345	24%	7,523
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
16,884,648	24%	4,052,316	16,884,648	24%	4,052,316	0	24%	0	0	24%	0	16,884,648	24%	4,052,316
466,352,981		111,924,715	466,352,981		111,924,715	120,058		28,814	0		0	466,473,039		111,953,529

Sub-total			Changes in tax rate			Increases for the year			Equity			Total deferred tax assets		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
179,559,797	24%	43,094,351	179,559,797	24%	43,094,351	15,671,041	24%	3,761,050	(10,119,145)	24%	(2,428,595)	185,111,693	24%	44,426,806
225,623,094	24%	54,149,543	225,623,094	24%	54,149,543	1,686,056	24%	404,653	0	24%	0	227,309,150	24%	54,554,196
3,256,087	24%	781,461	3,256,087	24%	781,461	0	24%	0	14,964,566	24%	3,591,496	18,220,653	24%	4,372,957
10,624,960	24%	2,549,990	10,624,960	24%	2,549,990	0	24%	0	0	24%	0	10,624,960	24%	2,549,990
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0	0	24%	0
192,936,263	24%	46,304,703	192,936,263	24%	46,304,703	0	24%	0	0	24%	0	192,936,263	24%	46,304,703
42,730,199	24%	10,255,248	42,730,199	24%	10,255,248	580,000	24%	139,200	(43,481,971)	24%	(10,435,673)	(171,772)	24%	(41,225)
654,730,400		157,135,296	654,730,400		157,135,296	17,937,097		4,304,903	(38,636,550)		(9,272,772)	634,030,947		152,167,427

IRAP - Deferred tax assets and liabilities for the year

Taxable temporary differences

Case description amounts in euro	Deferred tax liabilities previous year			Adjustments (+/-)			Uses in current year		
	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
Measurement differences for tangible assets	356,984,589	5.57%	19,884,042	(194,360,958)	5.57%	(10,825,905)	0	5.57%	0
Adoption of the finance lease standard (IAS 17)	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
Measurement differences of intangible assets	195,992	5.57%	10,917	0	5.57%	0	0	5.57%	0
Other deferred tax liabilities	4,711,102	5.57%	262,408	0	5.57%	0	371,741	5.57%	20,706
Total	361,891,683		20,157,367	(194,360,958)		(10,825,905)	371,741		20,706

Deductible temporary differences

Case description amounts in euro	Deferred tax assets previous year			Adjustments (+/-)			Uses in current year		
	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
Taxed risk provisions	201,056,293	5.57%	11,198,836	651,973	5.57%	36,315	27,811,439	5.57%	1,549,097
Amortization, depreciation and write-downs	219,375,077	5.57%	12,219,192	(214,002,364)	5.57%	(11,919,932)	788,998	5.57%	43,947
Costs for business combinations	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
Grants	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
Goodwill	49,744,604	5.57%	2,770,774	(31,187,251)	5.57%	(1,737,130)	0	5.57%	0
Other deferred tax assets	34,851,904	5.57%	1,941,251	0	5.57%	0	71,357	5.57%	3,975
Total	505,027,878		28,130,053	(244,537,642)		(13,620,747)	28,671,794		1,597,019

3
Notes

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Sub-total			Changes in tax rate			Increases for the year			Equity			Total deferred tax liabilities		
Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
162,623,631	5.57%	9,058,136	162,623,631	5.57%	9,058,136	0	5.57%	0	0	5.57%	0	162,623,631	5.57%	9,058,136
0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
195,992	5.57%	10,917	195,992	5.57%	10,917	120,058	5.57%	6,687	0	5.57%	0	316,050	5.57%	17,604
4,339,361	5.57%	241,702	4,339,361	5.57%	241,702	0	5.57%	0	0	5.57%	0	4,339,361	5.57%	241,702
167,158,984		9,310,755	167,158,984		9,310,755	120,058		6,687	0		0	167,279,042		9,317,443

Sub-total			Changes in tax rate			Increases for the year			Equity			Total deferred tax assets		
Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax	Taxable amount	Rate	Tax
173,896,827	5.57%	9,686,053	173,896,827	5.57%	9,686,053	15,671,041	5.57%	872,877	(10,119,145)	5.57%	(563,636)	179,448,723	5.57%	9,995,294
4,583,715	5.57%	255,313	4,583,715	5.57%	255,313	0	5.57%	0	0	5.57%	0	4,583,715	5.57%	255,313
0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0	0	5.57%	0
18,557,353	5.57%	1,033,645	18,557,353	5.57%	1,033,645	0	5.57%	0	0	5.57%	0	18,557,353	5.57%	1,033,645
34,780,547	5.57%	1,937,276	34,780,547	5.57%	1,937,276	0	5.57%	0	(45,463,425)	5.57%	(2,532,313)	(10,682,878)	5.57%	(595,036)
231,818,442		12,912,287	231,818,442		12,912,287	15,671,041		872,877	(55,582,570)		(3,095,949)	191,906,913		10,689,215

33) Net result from discontinued operations

The “Net result from discontinued operations” was negative and equal to 1,842 thousand euro (positive for 746 thousand euro at December 31, 2019) and refers to the sale of the shares, equal to 4.16%, of the company Ascopiave S.p.A. for which A2A S.p.A. exercised the right of withdrawal, net of dividends collected. In 2019, this item included both dividends received and the income from discounting the shareholding in EPCG to fair value.

34) Net result of the year

The net result of the year amounted to 545,729 thousand euro (450,623 thousand euro at December 31, 2019).

3.9 Note on related party transactions

35) Note on related party transactions

“Related parties” are those indicated by the international accounting standard that concerns Related Party Disclosures (IAS 24 revised).

Relationships with parent companies and their subsidiaries

On October 5, 2007, the Municipalities of Milan and Brescia signed a Shareholders' Agreement to regulate the ownership structure of A2A S.p.A.; this gave the Municipalities joint control over the company.

Specifically, the merger effective January 1, 2008, regardless of the legal structure established, was considered a joint venture, whose joint control was exercised by the Municipalities of Milan and Brescia, each of which owned a share equal to 27.5%.

On June 13, 2014, the Shareholders' Meeting modified the company's governance system, passing from the original two-tier system, adopted in 2007, to a “traditional” system of management and control through the appointment of the Board of Directors.

In December 2014, the Municipalities of Milan and Brescia sold a total shareholding of 0.51% of A2A S.p.A., while in the first two months of 2015, the Municipalities of Milan and Brescia sold an additional shareholding of 4.5% of A2A S.p.A..

On October 4, 2016, the Municipalities of Milan and Brescia renewed for another three years, with effect from January 1, 2017, the Shareholders' Agreement signed on December 30, 2013, concerning 1,566,452,642 ordinary shares representing 50% plus two shares of the share capital of A2A S.p.A.. On May 20, 2016, the two Municipalities had proceeded to sign an appendix to the Agreement, which envisaged reducing from six months to three months the term of the agreement, during which it is possible to terminate the same.

On October 26, 2016, the Municipality of Milan received from the Municipality of Brescia the proposal, approved by the Council of said Municipality on October 25, 2016, to partially amend the shareholders' agreement relating to A2A S.p.A. existing between the two Municipalities. In particular, said proposal requires the commitment of the two Municipalities to maintain syndicated and bound, in the new agreement, a number of shares held by them in equal measure, equal to 42% of the share capital of A2A S.p.A.. On November 4, 2016, the Council of the Municipality of Milan, after having favourably examined the proposal of the Municipality of Brescia of a partial amendment to the shareholders' agreement, submitted to the Municipal Council the proposal of the new shareholders' agreement for the final determinations of competence.

On January 23, 2017, the Milan City Council approved the new Shareholders' Agreement between the Municipality of Milan and the Municipality of Brescia regarding the shareholding in A2A S.p.A. and has undertaken the commitment not to proceed with the disposal of any shares owned by the Municipality of Milan.

On August 2, 2019, the Municipality of Milan, also on behalf of the Municipality of Brescia, announced that the aforementioned Shareholders' Agreement was not subject to termination and therefore, the agreement must be considered renewed with effect from February 1, 2020 to January 31, 2023.

At the date of approval of these Separate Financial Statements at December 31, 2020, the two shareholders held a shareholding of 50% plus two shares that enables the two municipalities to maintain control over the Company.

The A2A Group companies and the Municipalities of Milan and Brescia routinely entertain commercial relationships related to the supply of electricity, gas, heat, and potable water, management of public lighting systems and street lights, management of water purification and sewers, garbage collection and street sweeping and video surveillance.

Similarly, the A2A Group companies entertain commercial relationships with the companies controlled by the Municipalities of Milan and Brescia, for example, Metropolitana Milanese S.p.A., ATM S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Trasporti S.p.A. and Centrale del Latte di Brescia S.p.A., supplying them with electrical energy, gas, heat, water purification and sewer service at market rates appropriate to the supply conditions and providing the services required. Note that these companies are considered related parties in the preparation of the financial statement schedules pursuant to Consob Resolution 17221 of March 12, 2010.

The relationships between the Municipalities of Milan and Brescia and the A2A Group, in relation to granting the services associated with public lighting, street lights, management and supply of electricity, gas, heat, and water purification and sewer service are regulated by special conventions and specific contracts.

The relationships between the companies controlled by the Municipalities of Milan and Brescia, which refer to the supply of electricity, are at arm's length conditions.

On April 12, 2017, Amsa S.p.A., a subsidiary of A2A S.p.A., signed a contract with the Municipality of Milan for the management of environmental protection services for the period January 1, 2017 - February 8, 2021, extended until May 31, 2021. On March 1, 2021, the Municipality of Milan published on its website a notice of suspension of the tender procedure in the following terms: *"Notice is hereby given that by means of orders no. 226/2021 and no. 227/2021, published on February 26, 2021, the Lombardy Regional Administrative Court, Milan, Section I, granted the precautionary requests submitted by two economic operators and, as a result, suspended the tender procedure, setting the public hearing on October 21, 2021 for discussion of the merits of the appeal. On the Sintel Aria platform, the function Suspend the Proceedings will be activated"*. Amsa is waiting for further instructions from the Municipality of Milan to ensure the orderly provision of the service.

Relationships with subsidiaries and affiliates

The parent company A2A S.p.A., operates like a centralized treasury for the majority of the subsidiaries. Relations between the companies are regulated through current accounts between the parent company and the subsidiaries, on which rates are applied, at market conditions, based on variable Euribor, with specific spreads for companies. For the financial year 2020, A2A S.p.A. and its subsidiaries have adopted the VAT procedure of the Group.

Note that for IRES purposes, A2A S.p.A. files for tax on a consolidated basis, together with its main subsidiaries, in accordance with arts. 117-129 of DPR 917/86. To this end, with each of the subsidiaries joining, a special contract was drawn up to regulate the tax advantages/disadvantages transferred, with specific reference to the current entries. These contracts also govern the transfer of any excess of ROL as set forth by prevailing legislation.

The parent company provides the subsidiaries and affiliates with administrative, fiscal, legal, management and technical services in order to optimize the resources available in the company and to use the existing expertise in terms of economic convenience. These services are governed by specific service contracts stipulated annually. A2A S.p.A. also makes office space and operating areas at its own premises available to subsidiaries and associates, as well as associated services. These are provided at market conditions.

The companies A2A gencogas S.p.A. and A2A Energiefuture S.p.A., for a monthly fee related to the actual availability of the thermoelectric plants, provide to the Parent Company the power generation service.

Telecommunication services are provided by the subsidiary A2A Smart City S.p.A..

As of July 1, 2018, the ACSM-AGAM Group's related-party transactions with related parties of the A2A Group are shown as related parties.

As of November 1, 2020, the AEB Group's related-party transactions with related parties of the A2A Group are shown as related parties.

Finally, note that pursuant to the Consob communication issued on September 24, 2010, bearing the provisions regarding related party transactions in accordance with Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010, as amended, on November 11, 2010, the Group had approved the procedure for related party transactions which took effect on January 1, 2011, and which aims to ensure the transparency and substantial fairness of the related party transactions executed by A2A S.p.A. directly, or through subsidiaries, identified in accordance with the IAS 24 revised accounting standard. The Board of Directors of June 20, 2016 resolved, with the approval of the Risk Control Committee, the review of the procedure "Regulation of transactions with Related Parties". The review of the procedure particularly involves the reduction, introduced optionally, of the threshold for transactions with subsidiaries of the Municipalities of Milan and Brescia, regarding which to provide for the application of the Procedure. Finally, the procedure was updated on June 22, 2017, following Consob Resolution no. 19925 of March 22, 2017.

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Below are the tables with detail of the related party transactions, in accordance with the Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010:

Balance sheet thousands of euro	Total 12 31 2020	Of which with related parties								% effect on the balance sheet item
		Subsidiary companies	Associated companies	Muni- cipality of Milan	Subsidiaries Muni- cipality of Milan	Municipality of Brescia	Subsidiaries Muni- cipality of Brescia	Related parties individuals	Total related parties	
TOTAL ASSETS OF WHICH:	9,450,130	6,287,598	28,550	3,994	-	246	139	-	6,320,527	66.9%
Non-current assets	6,585,050	5,466,484	1,611	-	-	-	139	-	5,468,234	83.0%
Tangible assets	1,000,419	45,307						-	45,307	4.5%
Shareholdings	3,954,036	3,952,425	1,611					-	3,954,036	100.0%
Other non-current financial assets	1,476,272	1,468,752					139	-	1,468,891	99.5%
Current assets	2,864,614	821,114	26,473	3,994	-	246	-	-	851,827	29.7%
Trade receivables	872,116	354,166	26,473	3,994	-	246		-	384,879	44.1%
Other current assets	505,534	54,171						-	54,171	10.7%
Current financial assets	412,777	412,777						-	412,777	100.0%
Non-current assets held for sale	466		466						466	100.0%
TOTAL LIABILITIES OF WHICH:	6,273,519	650,355	51,223	56	50	-	-	133	701,817	11.2%
Non-current liabilities	4,022,649	41,191	1,000	-	-	-	-	-	42,191	1.0%
Non-current financial liabilities	3,771,288	41,191		-	-	-	-	-	41,191	1.1%
Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	104,593		1,000	-	-	-	-	-	1,000	1.0%
Current liabilities	2,250,870	609,164	50,223	56	50	-	-	133	659,626	29.3%
Trade payables	850,137	180,455	43,056	56	50				223,617	26.3%
Other current liabilities	520,846	30,026	7,167					133	37,326	7.2%
Current financial liabilities	879,887	398,683							398,683	45.3%

Income statement thousands of euro	Total 12 31 2020	Of which with related parties								% effect on the balance sheet item
		Subsidiary companies	Associated companies	Muni- cipality of Milan	Subsidiaries Muni- cipality of Milan	Municipality of Brescia	Subsidiaries Muni- cipality of Brescia	Related parties individuals	Total related parties	
REVENUES	3,988,772	1,527,851	28,293	2,595	-	73	-	-	1,558,812	39.1%
Revenues from the sale of goods and services	3,943,351	1,522,227	28,293	2,595		73			1,553,188	39.4%
Other operating income	45,421	5,624							5,624	12.4%
OPERATING EXPENSES	3,736,101	457,073	44,360	-	258	-	2	290	501,983	13.4%
Expenses for raw materials and services	3,313,234	173,212			258		2	290	173,762	5.2%
Other operating expenses	422,867	283,861	44,360						328,221	77.6%
LABOUR COSTS	150,969	-	-	-	-	-	-	1,282	1,282	0.8%
AMORTIZATION, DEPRECIATION, PROVISIONS AND WRITE-DOWNS	109,076	4,374	-	-	-	-	-	-	4,374	4.0%
FINANCIAL BALANCE	499,574	579,226	663	-	-	-	-	-	579,889	n.s.
Financial income	581,056	579,640	664	-	-	-	-	-	580,304	99.9%
Financial expenses	81,482	414	1	-	-	-	-	-	415	0.5%

Section 2 of this file provides complete schedules as required under Consob Resolution no. 17221 of March 12, 2010.

* * *

With regard to the compensation paid to the corporate governance bodies, reference shall be made to the document “Remuneration Report – 2021” available on the website www.a2a.eu.

3.10 Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

36) Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

There were no atypical and/or unusual transactions during the year in question.

3.11 Guarantees and commitments with third parties

thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019
Guarantees received	330,144	314,669
Guarantees provided	103,142	169,543

Guarantees received

Guarantees received amounted to 330,144 thousand euro (314,669 thousand euro at December 31, 2019) and included 88,219 million euro for sureties and security deposits issued by subcontractors to guarantee the proper execution of the work assigned and 241,925 thousand euro for sureties and security deposits received from customers to guarantee the regularity of payments.

Guarantees provided and commitments with third parties

Guarantees provided amounted to 103,142 thousand euro (169,543 thousand euro at December 31, 2019), of which for obligations undertaken in the loan agreements of 2,600 thousand euro. Said guarantees include bank sureties for 101,730 thousand euro, insurance for 65 thousand euro and parent company guarantees related to associated companies for 1,347 thousand euro.

3.12 Other information

1) Significant events after December 31, 2020

Reference should be made to the specific section of this Report on Operations for a description of subsequent events.

2) Information on treasury shares

At December 31, 2020, A2A S.p.A. held 23,721,421 treasury shares, unchanged compared to December 31, 2019, equal to 0.757% of the share capital consisting of 3,132,905,277 shares.

At December 31, 2020, no treasury shares were held through subsidiaries, finance companies or nominees.

3) Information on non-current assets held for sale and discontinued operations (IFRS 5)

The item “Non-current assets held for sale” at December 31, 2020 was recognised for 466 thousand euro and refers to the reclassification of the investment in Ge.S.I. S.r.l., equal to 47% of the share capital, following the exercise of the put option subscribed on November 23, 2020 of the entire shareholding.

4) Rules on public funding (Compliance with art. 1, paragraphs 125 et seq. of Law 124/17)

Pursuant to art. 1, paragraphs 125 et seq. of Law 124/17, considering that the Group companies have not received “subsidies, grants, advantages, contributions or aid, whether in cash or in kind, not general and with no consideration, remuneration or compensation”, this note is negative.

It is understood that other information is (also in line with the principle set out in art. 18 of Law 241/1990) available elsewhere, including the State Aid Register, also under the criterion set out in paragraph 127 of the same art. 1 of Law 124/17, which prescribes to “avoid the accumulation of irrelevant information”.

It should also be noted that the companies of the A2A Group operate (for the most part) in regulated sectors. Therefore, some sums are recognized by public bodies, but not as subsidies/contributions, but as recognition of the activities they provide or as forms of compensation for costs incurred to meet specific regulatory obligations and in any case by virtue of a general regime (e.g. energy incentives). Also all these forms of payment have not been indicated: also in compliance with both the literal aspect of the regulations and with the interpretation criteria that the Group companies have identified (see above).

5) Financial risk management

The parent company, A2A S.p.A., provides centralized risk management for Group companies.

The A2A Group operates in the electricity, natural gas and district heating industry and is exposed to various financial risks in performing its activity:

- a) commodity risk;
- b) interest rate risk;
- c) exchange rate risk not related to commodities;
- d) liquidity risk;
- e) credit risk;
- f) equity risk;
- g) default and covenant non-compliance risk.

The commodity price risk, related to the volatility of energy commodity prices (gas, electricity, fuel oil, coal, etc.) and prices of environmental securities (EUA/ETS emission rights, green certificates, white certificates, etc.), consists of the possible negative effects that a change in the market price of one or more commodities may have on the cash flows and income prospects of the company, including the exchange rate risk related to the same commodities.

Interest rate risk is the risk of additional financial costs as the result of an unfavourable change in interest rates.

Currency risk not related to commodities is the risk of higher costs or lower revenues because of an unfavourable change in exchange rates between currencies.

Liquidity risk is the risk that financial resources will not be sufficient to meet established financial and business obligations in a timely manner.

Credit risk is the exposure to potential losses deriving from non-performance of commitments by commercial, trading and financial counterparties.

Equity risk is the possibility of incurring losses due to an unfavourable change in the price of shares. Default and covenant non-compliance risk represent the possibility that loan agreements or bond regulations to which one or more Group companies are party contain provisions allowing the counterparties, banks or bondholders, to ask the debtor for immediate reimbursement of the amounts lent if certain events take place.

Details on the risks to which A2A S.p.A. is exposed are provided below.

a. Commodity risk

a.1) Commodity price risk and exchange rate risk involved in commodity activities

A2A S.p.A. is exposed to price risk, including the related exchange rate risk, on all of the energy commodities that it handles, namely electricity, natural gas, heat, coal, fuel oil, and environmental certificates; the financial performance of production, purchasing and sales activities is affected by the related price fluctuations. These fluctuations act both directly and indirectly, through formulas and indexing in the pricing structure.

To stabilize cash flows and to assure the Group's economic and financial stability, A2A S.p.A. has an Energy Risk Policy that sets out clear guidelines to manage and control the above risks, based on guidance by the Committee of Chief Risk Officers Organizational Independence and Governance Working Group ("CCRO") and the Group on Risk Management of Euroelectric. Reference was also made to the Accords of the Basel Committee on bank supervision and the requirements laid down in international accounting standards on how to recognize the volatility of commodity price and financial derivatives in the income statement and balance sheet.

In the A2A Group, assessment of this kind of risk is centralized at the holding company, which has established a Group Risk Management Organizational Unit as part of the Planning, Finance and Control Organizational Unit. This unit has the task to manage and monitor market and commodity risks, to create and evaluate structured products, to propose financial energy risk hedging strategies, and to support senior management in defining the Group's energy risk management policies.

Each year, the Board of Directors of A2A S.p.A. sets the Group's commodity risk limits approving the PaR and VaR proposed (prepared in the Risk Committee) in conjunction with approval of the Budget/ Business Plan; Group Risk Management supervises the situation to ensure compliance with these limits and proposes to senior management the hedging strategies designed to bring risk within the set limits, if exceeded.

The activities that are subject to risk management include all of the positions on the physical market for energy products, both purchasing/production and sales, and all of the positions in the energy derivatives market taken by Group companies.

For the purpose of monitoring risks, industrial and trading portfolios have been separated and are managed in different ways. The industrial portfolio consists of the physical and financial contracts directly relating to the Group's industrial operations, namely where the objective is to enhance production capacity also through the wholesaling and retailing of gas, electricity and heat.

The trading portfolio comprises all contracts, both physical and financial, entered into to supplement the profits made from the industrial activities, i.e. all contracts that are ancillary though not strictly necessary to the industrial activity.

In order to identify trading activity, the A2A Group follows the Capital Adequacy Directive and the definition of assets held for trading provided by International Accounting Standard (IFRS) 9: namely assets held for the purpose of short-term profit taking on market prices or margins, without being for hedging purposes, and designed to create a high-turnover portfolio.

Given that they exist for different purposes, the two portfolios have been segregated and are monitored separately with specific tools and limits. More specifically, the trading portfolio is subject to particular risk control and management procedures as laid down in Deal Life Cycle documents.

Senior management is systematically updated on changes in the Group's commodity risk by the Group Risk Management Unit, which controls the Group's net exposure. This is calculated centrally on the entire asset and contract portfolio and monitors the overall level of economic risk assumed by the industrial and trading portfolios (Profit at Risk - PaR, Value at Risk - VaR, Stop Loss).

a.2) Commodity derivatives, analysis of transactions

Derivatives of the industrial portfolio considered hedges

The hedging of price risk by means of derivatives focuses on protecting against the volatility of energy prices on the power exchange (IPEX-EEX), stabilizing electricity price margins on the wholesale market with particular attention being paid to fixed price energy sales and purchases and stabilizing price differences deriving from various indexing mechanisms for the pricing of gas and electricity. To that end, hedging contracts were executed during the year on electricity purchase and sale agreements and on contracts to hedge the fee for the use of electricity transport capacity between the areas of the IPEX market (CCC contracts); hedging contracts were also concluded for the purchase and sale of gas so as to protect sales margins and at the same time keep the risk profile to within the limits set by the Group's Energy Risk Policy.

As part of the optimization of the portfolio of greenhouse gas emission allowances (see Directive 2003/87/EC), A2A S.p.A. has stipulated Future contracts on the ICE ECX (European Climate Exchange) price. These are considered hedging transactions from an accounting point of view in the event of demonstrable surplus/deficit quotas.

The fair value at December 31, 2020 was 23,952 thousand euro (-17,381 thousand euro at December 31, 2019).

Derivatives of the industrial portfolio not considered hedges

Again with a view to optimising the Industrial Portfolio, A2A S.p.A. entered into Future contracts on the ICE ECX (European Climate Exchange) stock exchange price. These do not qualify as hedging transactions from an accounting point of view as they fail to meet the requirement set out in the accounting standards. The fair value at December 31, 2020 was -488 thousand euro (4 thousand euro at December 31, 2019).

Derivatives of the Trading Portfolio

As part of its trading activity, A2A S.p.A. has taken out Future contracts on major European energy stock exchanges (EEX, ICE) and forward contracts on the price of electricity with delivery in Italy and neighboring countries such as France, Germany and Switzerland. A2A S.p.A. has also stipulated Future contracts on the ICE ECX (European Climate Exchange) stock exchange price. Also as part of trading activities, both Future and Forward contracts were also stipulated for the market price of gas (ICE-Endex CEGH, PEGAS).

The fair value at December 31, 2020 was -654 thousand euro (8,765 thousand euro at December 31, 2019).

a.3) Energy Derivatives, risk assessment of Industrial Portfolio derivatives

PaR¹ or Profit at Risk, is used to assess the impact that fluctuations in the market price of the underlying have on the financial derivatives taken out by A2A S.p.A. that are attributable to the industrial portfolio. It is the change in the value of a financial instruments portfolio within set probability assumptions as the result of a shift in the market indices. The PaR is calculated using the Montecarlo Method (at least 10,000 trials) and a 99% confidence level. It simulates scenarios for each relevant price driver depending on the volatility and correlations associated with each one, using as the central level the forward market curves at the balance sheet date, if available. By means of this method, after having obtained a distribution of probability associated with changes in the result of outstanding financial contracts, it is possible to extrapolate the maximum change expected over a time horizon given by the accounting period at a set level of probability. Based on this methodology, over the time horizon of the accounting period and in the event of extreme market movements and at a 99% confidence level, the expected maximum change in financial derivatives outstanding at December 31, 2020 was 54,679 thousand euro (99,389 thousand euro at December 31, 2019).

The following are the results of the simulation with the related maximum variances:

thousands of euro	12 31 2020		12 31 2019	
Profit at Risk (PaR)	Worst case	Best case	Worst case	Best case
Confidence level 99%	(54,679)	73,733	(99,389)	119,873

1 Profit at Risk: statistical measurement of the maximum potential negative deviation of the margin of an asset portfolio in case of unfavourable market changes over a given time horizon and with a defined confidence interval.

This means that with a 99% probability, A2A S.p.A. expects not to have changes in fair value exceeding 54,679 thousand euro in the fair value of its entire portfolio of financial instruments at December 31, 2020 due to commodity price fluctuations in the 12 months following. If there are any negative changes in the fair value of derivatives, these would be compensated by changes in the underlying as the result of changes in market prices.

a.4) Energy Derivatives, risk assessment of Trading Portfolio derivatives

VaR² (Value at Risk) is used to assess the impact that fluctuations in the market price of the underlying have on the financial derivatives taken out by A2A S.p.A. that are attributable to the trading portfolio. It is the negative change in the value of a financial instruments portfolio within set probability assumptions as the result of an unfavourable shift in the market indices. VaR is calculated using the RiskMetrics method with a holding period of 3 days and a confidence level of 99%. Alternative methods are used for contracts where it is not possible to perform a daily estimate of VaR such as stress test analysis.

Under this method, in the case of extreme market movements, with a confidence level of 99% and a holding period of 3 days, the maximum estimated loss on the derivatives in question was 315 thousand euro at December 31, 2020 (159 thousand euro at December 31, 2019). In order to ensure closer monitoring of activities, VaR and Stop Loss (the sum of VaR, P&L Realized and P&L Unrealized) limits are also set.

The following are the results of the assessments:

thousands of euro	12 31 2020		12 31 2019	
Value at Risk (VaR)	VaR	Stop Loss	VaR	Stop Loss
Confidence level 99%, holding period 3 days	(315)	(315)	(159)	(159)

b. Interest rate risk

The volatility of financial expenses associated to the performance of interest rates is monitored and mitigated through a policy of interest rate risk management aimed at identifying a balanced mix of fixed-rate and floating rate loans and the use of derivatives that limit the effects of fluctuations in interest rates.

The book value of bank borrowings and other financing may be analyzed as follows at December 31, 2020:

millions of euro	12 31 2020			12 31 2019		
	Without derivatives	With derivatives	% with derivatives	Without derivatives	With derivatives	% with derivatives
Fixed rate	2,975	3,145	75%	2,529	2,721	82%
Variable rate	1,226	1,056	25%	788	596	18%
Total	4,201	4,201	100%	3,317	3,317	100%

At December 31, 2020, the following are the hedging instruments for interest rate risk:

millions of euro		12 31 2020		12 31 2019	
HEDGING INSTRUMENT	HEDGED ASSET	Fair value	Notional	Fair value	Notional
Collar	Variable rate loan	(3.5)	57.1	(5.6)	76.2
Total		(3.5)	57.1	(5.6)	76.2

2 Value at Risk: statistical measurement of the maximum potential drop in the fair value of an asset portfolio in the event of unfavourable movements in the market with a given time horizon and confidence level.

3 Notes

With reference to the accounting treatment, hedging derivatives for interest rate risk can be classified as follows:

millions of euro

ACCOUNTING TREATMENT	TYPE OF DERIVATIVES	FINANCIAL ASSETS				FINANCIAL LIABILITIES			
		Notional at		Fair value at		Notional at		Fair value at	
		12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019
Cash flow hedge	Collar	-	-	-	-	57.1	76.2	3.5	5.6
Total		-	-	-	-	57.1	76.2	3.5	5.6

The table below shows the technical characteristics and accounting treatment of derivatives existing at December 31, 2020:

Hedged loan	Derivative	Accounting
A2A S.p.A. loan with BEI: expiring in November 2023, residual balance at December 31, 2020 amounting to 57.1 million euro, at variable rate.	Collar to fully cover the loan and the same maturity, with a floor on Euribor rate 2.99% and 4.65% cap. At December 31, 2020, the fair value was negative for 3.5 million euro.	The loan is measured at amortized cost. The collar is a cash flow hedge, with 100% recognized in a specific equity reserve.

A2A performs sensitivity analysis by estimating the effects on the value of financial statement items relating to the portfolio of financial instruments deriving from changes in the level of interest rates.

In particular, the sensitivity analysis measures the potential impact on the Income Statement and shareholders' equity of different market scenarios that would determine the change in fair value of derivative financial instruments and the change in financial expenses related to the portion of gross debt not hedged.

These market scenarios are obtained by shifting the reference interest rate curve at the reporting date up and down in parallel.

Keeping all other variables constant, the pre-tax result is impacted by changes in the level of interest rates as follows:

millions of euro	Effect on the Income Statement (before tax)		Effect on Equity (before tax)	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
Change in financial expenses on gross variable-rate debt after hedging	0.4	(2.5)	-	-
Change in fair value of derivative financial instruments classified as non-hedge	-	-	-	-
Change in fair value of derivative financial instruments classified as hedge (excluding BCVA as per IFRS 13)				
Cash flow hedge	-	-	(0.5)	0.5
Fair value hedge	-	-	-	-

c. Exchange rate risk not related to commodities

In relation to exchange rate risk other than that included in the price of commodities, the hedging instrument at December 31, 2020 is as follows:

millions of euro		12 31 2020		12 31 2019	
HEDGING INSTRUMENT	HEDGED ASSET	Fair value	Notional	Fair value	Notional
Cross Currency IRS	Fixed rate loan in foreign currency	(14.7)	98.0	2.4	98.0
Total		(14.7)	98.0	2.4	98.0

The accounting treatment of the derivative indicated above is as follows:

millions of euro

ACCOUNTING TREATMENT	TYPE OF DERIVATIVES	FINANCIAL ASSETS				FINANCIAL LIABILITIES			
		Notional at		Fair value at		Notional at		Fair value at	
		12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2019
Cash flow hedge	CCIRS	-	98.0	-	2.4	98.0	-	14.7	-
Total		-	98.0	-	2.4	98.0	-	14.7	-

In particular, the underlying of the Cross Currency IRS derivative refers to the bond at fixed rate of 14 billion yen with maturity 2036 bullet issued in 2006.

A cross currency swap contract was stipulated for the entire duration of this loan, which converts the principal and interest payments from yen into euro.

At December 31, 2020, the fair value of the hedge was negative for 14.7 million euro. The fair value and, as a consequence, the effect on equity, would improve by 12.3 million euro in the event of a 10% increase in the forward curve of the euro/yen exchange rate (appreciation of the yen) and would worsen by 14.6 million euro in the event of a 10% drop in the forward curve of the euro/yen exchange rate (depreciation of the yen). The sensitivity analysis was performed with the aim of calculating the effect of changes in the forward curve of the euro/yen exchange rate on the fair value ignoring any impact on the adjustment due to the bCVA.

d. Liquidity risk

Liquidity risk is the risk that the company, despite being solvent, is unable to meet its obligations in a timely manner or that it is able to do so under unfavourable economic conditions.

The profile of the gross debt maturities of A2A is as follows:

millions of euro	Accounting Balance 12 31 2020	Portions maturing within 12 months	Portions maturing beyond 12 months	Portions maturing by:				
				12 31 2022	12 31 2023	12 31 2024	12 31 2025	After
Bonds	3,088	398	2,690	499	300	300	298	1,293
Loans	1,113	79	1,034	79	129	69	76	681
Total	4,201	477	3,724	578	429	369	374	1,974

The risk management policy is realized through (i) a debt management strategy diversified by funding sources and maturities, and (ii) maintenance of financial resources sufficient to meet scheduled and unexpected commitments over a given time horizon.

At December 31, 2020, the company had a total of 1,687 million euro, as follows: (i) committed revolving credit lines of 740 million euro, of which 140 million euro maturing in 2021 and 600 million euro maturing in 2023, unused; (ii) cash and cash equivalents for a total of 947 million euro.

A2A also maintains a Bond Issue Program (Euro Medium Term Note Programme) of 4 billion euro, of which 1,049 million euro still available at December 31, 2020 and 1,400 million available at the date of preparation of this report.

The following table analyses the worst case for financial liabilities (including trade payables) in which all of the flows shown are undiscounted future nominal cash flows determined on the basis of residual contractual maturities for both principal and interest; they also include the undiscounted nominal flows of derivative contracts on interest rates.

3 Notes

12 31 2020 millions of euro	1-3 MONTHS	4-12 MONTHS	AFTER 12 MONTHS
Bonds	397	27	2,947
Payables and other financial liabilities	-	81	1,049
Total financial flows	397	108	3,996
Payables to suppliers	102	4	-
Total trade payables	102	4	-

12 31 2019 millions of euro	1-3 MONTHS	4-12 MONTHS	AFTER 12 MONTHS
Bonds	44	23	2,807
Payables and other financial liabilities	1	110	632
Total financial flows	45	133	3,439
Payables to suppliers	162	3	-
Total trade payables	162	3	-

e. Credit risk

Credit risk relates to the possibility that a counterparty may be in default, or fail to respect its commitment in the manner and timing provided by contract. This type of risk is managed by the Group through specific procedures (Credit Policy, Energy Risk Management procedure) and appropriate mitigation actions.

This risk is overseen by both the Credit Management function allocated centrally (and the corresponding functions of the operating companies) and the Group Risk Management Organizational Unit responsible for supporting the Group companies. Risk mitigation is through the prior assessment of the creditworthiness of the counterparty and the constant verification of compliance with exposure limit as well as through the request for adequate guarantees.

The credit terms granted to customers as a whole have a variety of deadlines, in accordance with applicable law and market practice. In cases of delayed payment, default interest is charged as explicitly prescribed by the underlying supply contracts or by current law (application of the default rate as per Legislative Decree 231/2002).

Trade receivables are recognized on the balance sheet net of any write-downs. It is felt that the amount shown provides an accurate representation of the fair value of the trade receivables portfolio.

For the aging of trade receivables, reference is made to note 7) Trade receivables.

f. Equity risk

A2A S.p.A. was not exposed to equity risk at December 31, 2020.

At December 31, 2020, A2A S.p.A. held 23,721,421 treasury shares, representing 0.757% of the share capital consisting of 3,132,905,277 shares.

As prescribed by IAS/IFRS, treasury shares do not constitute an equity risk as their purchase cost is deducted from equity, and even if they are sold any gain or loss on the purchase cost does not have any effect on income statement.

g. Covenants non-compliance risk

Bonds, loans and committed revolving bank lines present Terms and Conditions in line with the market for each type of instrument. In particular, they envisage: (i) negative pledge clauses under which A2A S.p.A. undertakes not to pledge, with exceptions, guarantees on its assets or those of its directly held subsidiaries over and above a specific threshold; (ii) cross- default/acceleration clauses which entail immediate reimbursement of the loans in the event of serious non-performance; and (iii) clauses that provide for immediate repayment in the event of declared insolvency on the part of certain direct subsidiaries.

Bonds include (i) 2,951 million euro nominal (book value of 3,088 million euro at December 31, 2020) issued as part of the EMTN Programme, which provide to investors a Change of Control Put in the event of a change of control of the company resulting in a rating downgrade at sub-investment grade level in the following 180 days (if within said 180 days, the company's rating should return to investment grade, the option may not be exercised); (ii) 98 million euro nominal (book value of 111

million euro at December 31, 2020) relating to the private bond in yen with maturity 2036 with a Put right clause in favour of the investor in the event that the rating is lower than BBB- or equivalent level (sub-investment grade).

The loans stipulated with the European Investment Bank, with value of 762 million euro contain a Credit Rating clause (if rating below BBB- or equivalent level to sub-investment grade), and a change of control clause of A2A S.p.A., with the right for the bank to invoke, upon notice to the company containing indication of the reasons, the early repayment of the loan.

The committed revolving bank lines available, for a total of 740 million euro, provide a Change of Control clause which, in the event of a change of control of the parent company causing a Material Adverse Effect, allows the banks to request the facility to be extinguished and any amounts drawn down to be repaid. At December 31, 2020, there was no situation of non-compliance with the covenants of A2A S.p.A..

Analysis of forward transactions and derivatives

Tests were performed to determine whether these transactions qualify for hedge accounting in accordance with International Accounting Standard IFRS 9. In particular:

- 1) transactions qualifying for hedge accounting under IFRS 9: can be analyzed between transactions to hedge cash flows (cash flow hedges) and transactions to hedge fair value of assets and liabilities (fair value hedges). For the cash flow hedges, the accrued result is included in gross operating margin when realized on commodity derivatives and in the financial balance for interest rate and currency derivatives, whereas the future value is shown in equity. For fair value hedge transactions, the impacts in the Income Statement are recorded within the same line of the financial statements;
- 2) transactions not considered as hedges for the purposes of IFRS 9, can be:
 - a. margin hedges: for all hedging transactions of cash flows or the market value in line with internal risk policies, the accrued result and future value are included in gross operating margin for commodity derivatives and in the financial balance for interest rate and currency derivatives;
 - b. trading transactions: the accrued result and future value are recognized above gross operating margin for commodities transactions and in financial income and expense for interest rate and currency transactions.

The use of derivatives in the A2A Group is governed by a coordinated set of procedures (Energy Risk Policy, Deal Life Cycle) which are based on industry best practices and designed to limit the risk of the Group being exposed to commodity price fluctuations, based on a cash flow hedging strategy.

The derivatives are measured at fair value based on the forward market curve at the balance sheet date, if the asset underlying the derivative is traded on markets with a forward pricing structure. In the absence of a forward market curve, fair value is measured on the basis of internal estimates using models that refer to industry best practices.

A2A S.p.A. uses “continuous-time” discounting to measure fair value. As a discount factor, it uses the interest rate for risk-free assets, identified in the Euro Overnight Index Average (EONIA) rate and represented in its forward structure by the Overnight Index Swap (OIS) curve. The fair value of the cash flow hedges has been classified on the basis of the underlying derivative contracts in accordance with IFRS 9.

In compliance with the provisions of IFRS 13, the fair value of an over-the-counter (OTC) financial instrument is determined taking into account the non-performance risk. To quantify the fair value adjustment attributable to this risk, A2A S.p.A. has, in line with best market practices, developed a proprietary model called the “bilateral Credit Value Adjustment” (bCVA), which takes into account changes in the creditworthiness of the counterpart as well as the changes in its own creditworthiness.

The bCVA has two addends, calculated by considering the possibility that both counterparties go bankrupt, known as the Credit Value Adjustment (CVA) and the Debit Value Adjustment (DVA):

- the CVA is a negative component and contemplates the probability that a counterparty defaults and, at the same time, A2A S.p.A. has a claim against the counterparty;
- the DVA is a positive component and contemplates the probability that A2A S.p.A. defaults and, at the same time, a counterparty has a claim against A2A S.p.A..

3 Notes

The bCVA is therefore calculated with reference to the exposure, measured on the basis of the market value of the derivative at the time of the default, the probability of default (PD) and the loss given default (LGD). This latter item, which represents the non-recoverable portion of the receivable in the case of default, is measured on the basis of the IRB Foundation Methodology as stated in the Basel 2 accords, whereas the PD is measured on the basis of the rating of the counterparties (internal rating based where not available) and the historic probability of default associated with this and published annually by Standard & Poor's.

Applying the above method did not result in significant changes in fair value measurements.

Instruments outstanding at December 31, 2020

A) On interest and exchange rates

The following analyses show the outstanding amounts of derivative contracts stipulated and not expired at the balance sheet date, by maturity.

thousands of euro	Notional value (a)						Balance sheet value (b)	Progressive effect to Income statement at 12 31 2020 (c)
	Due within 1 year		Due in 1 to 5 years		Due over 5 years			
	to be received	to be paid	to be received	to be paid	to be received	to be paid		
Interest rate risk management								
cash flow hedges as per IFRS 9		19,048		38,095			(3,549)	
not considered hedges as per IFRS 9								
Total derivatives on interest rates		19,048		38,095			(3,549)	-
Exchange rate risk management								
considered hedges as per IFRS 9								
- on commercial transactions								
- on non-commercial transactions						98,000	(14,672)	
not considered hedges as per IFRS 9								
- on commercial transactions								
- on non-commercial transactions								
Total derivatives on exchange rates						98,000	(14,672)	-

- (a) Represents the sum of the notional value of the elementary contracts that derive from any dismantling of complex contracts.
- (b) Represents the net receivable (+) or payable (-) recognized in the balance sheet following the measurement of derivatives at fair value.
- (c) Represents the adjustment of derivatives to fair value recognized progressively over time in the income statement from the stipulation of the contract to the present day.

B) On commodities

The following is an analysis of the commodity derivative contracts outstanding at the balance sheet date set up for the purpose of managing the risk of the fluctuations in the market prices of commodities.

		Volume by Maturity			Notional Value	Fair Value	
		Due within 1 year	Due within two years	Due within five years		Balance sheet value (*)	Progressive effect to Income statement (**)
Energy product price risk management	Unit of measurement	Quantity			Thousands of euro		
A. Cash flow hedges as per IFRS 9, including:						23,952.2	-
- Electricity	TWh	11.2	0.4	162,416.2	147.9		
- Oil	Bbl						
- Coal	Tons						
- Natural Gas	TWh	2.7	0.2	45,806.5	7,149.7		
- Natural Gas	Millions of cubic metres	13.0		2,187.3	(74.4)		
- Natural Gas	Degrees day						
- Exchange rate	Millions of dollars						98,000
- Emission rights	Tons	1,898,000	153,000	50,413.3	16,729.0		
B. considered fair value hedges as per IFRS 9						-	-
C. not considered hedges as per IFRS 9 of which						(1,141.2)	(9,911.0)
C.1 hedge margin						(487.5)	(491.8)
- Electricity	TWh						
- Oil	Bbl						
- Natural Gas	Degrees day						
- Natural Gas	Millions of cubic metres						
- CO ₂ Emission rights	Tons	75,000			1,966.5	(487.5)	(491.8)
- Exchange rate	Millions of dollars						
C.2 trading transactions						(653.7)	(9,419.2)
- Electricity	TWh	37.3	7.4	0.3	2,236,777.7	(4,801.4)	(9,056.6)
- Natural Gas	TWh	121.3	29.2	2.4	2,272,616.0	4,143.8	(847.8)
- CO ₂ Emission rights	Tons	120,000			3,682.3	3.9	485.2
- Environmental Certificates	MWh						
- Environmental Certificates	Tep						
Totale						22,811.0	(9,911.0)

(*) Represents the net receivable (+) or payable (-) recognized in the balance sheet following the measurement of derivatives at fair value.

(**) Represents the adjustment of derivatives to fair value recognized over time in the Income Statement from stipulation of the contract to the present date.

C) On investments

At December 31, 2020, there are no derivatives on shareholdings like in the previous year.

Financial and operating effects for derivative transactions in 2020

Effects on the balance sheet

The following table shows the balance sheet figures at December 31, 2020, for derivative transactions.

thousands of euro	NOTES	TOTAL
ASSETS		
NON-CURRENT ASSETS		-
Other non-current assets - Derivatives	5	-
CURRENT ASSETS		425,952
Other current assets - Derivatives	8	425,952
TOTAL ASSETS		425,952
LIABILITIES		
NON-CURRENT LIABILITIES		18,221
Other non-current liabilities - Derivatives	20	18,221
CURRENT LIABILITIES		403,141
Trade payables and other current liabilities - Derivatives	21	403,141
TOTAL LIABILITIES		421,362

3
Notes

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Effect on the income statement

The following table sets out the income statement figures at December 31, 2020 arising from the management of derivatives.

thousands of euro	Notes	Realised during the year	Change in fair value during the year	Amounts recognized in the Income statement
REVENUES	25			
REVENUES FROM THE SALE OF GOODS				
<i>Energy product price risk management and exchange rate risk management on commodities</i>				
- considered hedges as per IFRS 9		35,642	-	35,642
- not considered hedges as per IFRS 9		33,720	(770,489)	(736,769)
Total revenues from the sale of goods		69,362	(770,489)	(701,127)
OPERATING EXPENSES	26			
Expenses for raw materials and services				
<i>Energy product price risk management and exchange rate risk management on commodities</i>				
- considered hedges as per IFRS 9		(88,768)	-	(88,768)
- not considered hedges as per IFRS 9		(59,912)	760,578	700,666
Total costs for raw materials and services		(148,680)	760,578	611,898
Total recognized in Gross Operating Income (*)		(79,318)	(9,911)	(89,229)
FINANCIAL BALANCE	31			
Financial income				
<i>Interest rate risk management and equity risk management</i>				
Income on derivatives				
- considered hedges as per IFRS 9		-	-	-
- not considered hedges as per IFRS 9		-	-	-
Total		-	-	-
Total financial income		-	-	-
Financial expenses				
<i>Interest rate risk management and equity risk management</i>				
Expenses on derivatives				
- considered hedges as per IFRS 9		(2,339)	-	(2,339)
- not considered hedges as per IFRS 9		-	-	-
Totale		(2,339)	-	(2,339)
Total financial expenses		(2,339)	-	(2,339)
TOTAL RECOGNIZED IN FINANCIAL BALANCE		(2,339)	-	(2,339)

(*) The figures do not include the effect of the net presentation of the negotiation margin of trading activities

General
information on
A2A S.p.A.

Financial
statements

Basis of
preparation

Changes in
international
accounting
standards

Accounting
standards
and policies

Notes to the
balance sheet

Net debt

Notes to the
income statement

Note on
related party
transactions

Consob
Communication
no. DEM/6064293
of July 28, 2006

Guarantees
and commitments
with third parties

Other information

Classes of financial instruments

To complete the analyses required by IFRS 7 and IFRS 13, the following table sets out the various types of financial instrument that are to be found in the various balance sheet items, with an indication of the accounting policies used and, in the case of financial instruments measured at fair value, an indication of where changes are recognized (income statement or equity). The last column of the table shows the fair value of the instrument at December 31, 2020, where applicable.

thousands of euro

Notes		Criteria to measure the reported amount of financial instruments					
		Financial instruments measured at fair value with changes recognized in:		Financial instruments measured at amortized cost	Amount as stated in the Balance sheet at 12 31 2020	Fair value at 12 31 2020 (*)	
		Income statement	Balance sheet				
(1)	(2)	(3)	(4)				
ASSETS							
Other non-current financial assets:							
Financial assets measured at fair value of which:							
- unlisted	897			897	n.a.		
- listed				-	-		
Financial assets held to maturity				96	96		
Other non-current financial assets				1,475,279	1,475,279		
Total other non-current financial assets	3			1,476,272	-		
Other non-current assets	5			11,918	11,918		
Trade receivables	7			872,116	872,116		
Other current assets	8	395,917	30,035	79,582	505,534		
Current financial assets	9			412,777	412,777		
Cash and cash equivalents	11			947,294	947,294		
LIABILITIES							
Financial liabilities							
Non-current and current bonds	17 and 22	112,374		2,975,264	3,087,638		
Other non-current and current financial liabilities	17 and 22			1,563,537	1,563,537		
Other non-current liabilities	20	18,221		5,595	23,816		
Trade payables	21			850,137	850,137		
Other current liabilities	21	6,083	397,058	117,705	520,846		

(*) The fair value has not been calculated for receivables and payables not related to derivative contracts and loans as the corresponding carrying amount is a good approximation to this.

- (1) Financial assets and liabilities measured at fair value with the changes in fair value recognized in the Income statement.
- (2) Cash flow hedges.
- (3) Financial assets available for sale measured at fair value with profit/loss recognized in equity.
- (4) Loans and receivables and financial liabilities measured at amortized cost.

Fair value hierarchy

IFRS 7 and IFRS 13 require that fair value classification of financial instruments to be based on the quality of the input source used to calculate the fair value.

In particular, IFRS 7 and IFRS 13 set out three levels of fair value:

- level 1: this level consists of financial assets and liabilities for which fair value is based on (unadjusted) prices for identical assets or liabilities quoted on active official or over-the-counter markets;
- level 2: this level consists of financial assets and liabilities for which fair value is based on inputs other than quoted prices included within level 1 that are observable for the asset or liability either directly or indirectly;
- level 3: this level consists of financial assets and liabilities for which fair value is based on unobservable market data. This level includes instruments measured on the basis of internal estimates made using proprietary methods based on best sector practice.

An analysis of the assets and liabilities included in the three fair value levels is set out in the following fair value hierarchy table.

thousands of euro	NOTE	LEVEL 1	LEVEL 2	LEVEL 3	TOTAL
Assets measured at fair value	3		897		897
Other current assets	8	425,910	42		425,952
TOTAL ASSETS		425,910	939	-	426,849
Non-current financial liabilities	17	112,374			112,374
Other non-current liabilities	20		18,221		18,221
Other current liabilities	21	402,592	253	296	403,141
TOTAL LIABILITIES		514,966	18,474	296	533,736

6) Main regulatory provisions regarding concessions and agreements in the sectors of activity in which the company operates

Large hydroelectric derivation concessions (> 3 MW)

The national regulations governing hydroelectric concessions were originally dictated by the Royal Decree December 11, 1933, no. 1775, which was based on the granting of concessions by the State in a long-term logic, also in order to allow the concessionaires to amortize the significant investments necessary for the construction of the plants. With a view to transferring the concessions and the ownership of the relative works to the State, Article 25 of the R.D. 1775/1933 cit. provided that:

- all the collection, regulation and forced duct works and the discharge channels (wet works) passed free of charge on state property;
- any other building, machinery, plant for the use, transformation and distribution of the concession (dry works) could be acquired by the State by means of payment of a price equal to the estimated value of the work material, calculated at the time of entry into possession, abstracting from any assessment of the income that can be derived.

This regulatory framework was subsequently superseded first by electricity sector nationalization Law no. 1643/1962, which resulted in Enel taking over the majority³ of hydroelectric concessions with the relative recognition of an unlimited duration, and then by the liberalisation of the electricity market as a result of Legislative Decree no. 79/1999 (implementing Directive 96/92/EC), which introduced with art. 12 (and subsequent amendments) the principles of:

- the temporariness of the concessions, establishing a validity period (2029) for concessions without expiration because they are owned by Enel and assigning the term of December 31, 2010 for concessions that have already expired or are expiring by that date;
- contestability of concessions in the event of expiration, forfeiture or renunciation, providing, no later than 5 years before the expiration, the call for tenders by the competent administration (i.e. the Region) for the allocation of the same for consideration.

Pending the reallocation of concessions, Legislative Decree 79/1999 (article 12, paragraph 8bis) provides that the outgoing concession holder is to continue to operate the concession under the same conditions as those laid down in the regulations and specifications in force. In this stalemate, some Regions have enacted laws aimed at regulating the “temporary continuation of operations” for expired concessions, also providing for the imposition of an additional fee.

Conversion Law no. 12/2019 of Law Decree December 14, 2018, no. 135 (“Simplification Law Decree”), art. 11-quater attributed to the Regions the power to regulate, by means of their own laws, to be adopted by March 31, 2020, the procedures and criteria for the allocation of concessions, the process for which must be completed by 2023 with the entrustment of economic operators through tenders or public/private companies or through forms of partnership. The duration of the new concessions will be between 20 and 40 years, with the possibility of extending the maximum period by a further 10 years depending on the complexity of the project proposal and the amount of investment.

The new rule also provides that a specific regional measure (after consulting ARERA) will define:

- a State fee to be paid on a six-monthly basis to the Regions, comprising a fixed component linked to the average nominal power of the concession and a variable calculated as a percentage of normalized revenues;
- the possible obligation for the concessionaires to supply annually and free of charge 220 kWh per kW of concession power for at least 50% destined to public services of the provincial territories involved in the derivation.

For concessions expired or expiring on December 31, 2023, which are temporarily continued, an additional fee is also charged.

In terms of compensation to outgoing operators, the rule prescribes:

- for wet works, the transfer without compensation of ownership of the Regions, and in the case of investments - provided they are defined in the deed of concession or authorized by the granting body - an amount equal to the value of the part of the asset not depreciated;
- for dry works, the recognition of a residual value derived from accounting records or certified appraisal. In the event of inclusion in the project of the incoming concessionaire, movable and immovable property will be treated differently.

3 With the exception of derivations in the ownership of self-producers, municipal companies and local authorities.

In view of this new regulatory framework, on March 7, 2019, the European Commission sent a second complementary letter of formal notice⁴ to Italy, complaining in particular that the Italian authorities made continuous extensions of expired concessions, and imposed on the incoming concessionaire the obligation to pay for “dry” works an indemnity higher than the non-depreciated value of the assets, in asymmetry of treatment in case of takeover by the Regions in the ownership of such assets.

On May 10, with reference to the criticisms raised by the European Commission, the Italian Government sent a specific letter of reply.

ARERA, pursuant to art. 12, paragraph 1-quinquies, of Law no. 12/2019, with Resolution no. 490/2019/II approved the preparatory Guidelines for the issue of a non-binding opinion on the regional legal schemes regarding state property fees, which must be issued within 20 days from the date of receipt of said scheme (in the event that ARERA's instructions have been complied with) and within 40 days in other cases. The Authority, in order to ensure regulatory uniformity, has issued indications in relation to the variable part⁵ of the state fee and the free transfer of energy to the Regions⁶.

In compliance with the provisions of the legislative framework in force and in line with the provisions of the aforementioned ARERA Resolution, the Lombardy Region, with art. 31 of Regional Law 23/2019 di Assestamento al Bilancio (Budget Reconciliation) 2020-22, has defined, starting from 2020, the obligation to supply free energy to the Region by all holders of concessions of large derivation, whether they are exercised before or after expiry, providing both the physical delivery and its monetization (even in full) to be calculated on the basis of an average hourly zonal price weighted on the quantity of electricity fed into the grid by the plant.

Moreover, in April 2020, the Lombardy Region approved Regional Law no. 5/2020, which regulates the procedures for assigning concessions for large hydroelectric derivations and determines the state fee based on the new two-component structure⁷, in addition to the additional fee payable by the outgoing concessionaire for the temporary continuation of expired concessions until the award procedures are completed (and, in any case, no later than July 31, 2024).

In terms of the way in which concessions are awarded, the ordinary procedure is the public procedure, while mixed public-private companies and forms of partnership are allowed as a secondary option, subject to a reasoned decision. The duration of the new concessions is set equal to a period between 20 and 40 years, which can be increased up to a maximum of 10 years depending on the complexity of the project proposal presented and the amount of the investment.

The law defines the criteria for the acquisition of the assets pertaining to the concession (see “dry works” and “wet works”) by the Region and the reconnaissance activity aimed at the subsequent tendering, such as the possible compensation due to the outgoing operator with particular reference to the share of the residual value of the assets not yet depreciated.

The large-scale derivation hydroelectric concessions held by A2A S.p.A. located in Valtellina (with a nominal concession capacity of over 200 MW) have for the most part expired: the Lombardy Region with Regional Council Resolution (D.G.R.) no. XI/4182 of December 30, 2020 allowed the temporary continuation of the year until December 31, 2021⁸, establishing the payment of an additional fee and the non-application of the partial exemption from the state fee on the Premadio 1⁹, Grosio, Lovero and Stazzona plants (both forecasts challenged by the company¹⁰). Other A2A S.p.A. concessions (plants in Mese, Udine and Calabria with a total nominal concession capacity of about 345 MW), originally owned by Enel, expire in 2029. The three large-scale derivations of Linea Green S.p.A. (Resio, expired and under temporary continuation until December 31, 2020, Mazzuno and Darfo not yet expired), as well as the concession of Gravedona of ACSM-AGAM S.p.A. expiring in 2029 are also added.

4 Again on March 7, the Commission also issued formal notice to Austria, France, Germany, Poland, Portugal, the United Kingdom and Sweden to “ensure that public contracts in the hydroelectric energy sector are awarded and renewed in accordance with EU law”.

5 The variable component of the fee should be equal to a percentage, in any case defined by the Regions, of the sum of the products between the hourly quantity of electricity fed into the grid and the corresponding hourly zonal price recorded on the Day-Ahead Market (MGP), while the fixed component should derive from environmental and/or water-use-related assessments that are outside the Authority's competence.

6 On this issue, the Authority suggested preferring the monetization of free energy instead of its physical supply, basing the valorization on the hourly zonal price recognized to the plant, to be determined as final balance for the calendar year, as the average of the hourly zonal prices formed on the MGP, weighted on the quantity of energy fed into the grid on an hourly basis.

7 With reference to the fixed component, the Council Resolution provided for 35 €/kW from 2021.

8 Only for the Sernio-Stazzona plant has the concession been extended until June 30, 2021.

9 On this subject, we note sentence no. 15990/2020 of the Court of Cassation, which rejected the reasons put forward by A2A S.p.A., including, in particular, that relating to the revocation - ordered by the Region - of the benefit of the partial exemption from state fees previously benefited from for Premadio 1.

10 For further information, reference should be made to the section entitled “Update of the main legal and tax disputes still pending”.

7) Update of the main legal and tax disputes still pending

Adequate provisions are provided where necessary for the disputes and litigation described below. It is noted that if there is no explicit reference to the presence of a provision, the company assessed the corresponding risk as possible without appropriating provisions in the financial statements. It should be noted that some of the disputes illustrated above that are still ongoing are not further reported due to the absence of updates and the disappearance of potential risks.

Consorzio Eurosviluppo S.c.a.r.l./Ergosud S.p.A. + A2A S.p.A. - Civil Court of Rome

On May 27, 2011, Consorzio Euroviluppo Industriale S.c.a.r.l. served a writ on Ergosud S.p.A. and A2A S.p.A. with the following claims: (i) compensation for damages, of both a contractual and extra-contractual nature, jointly, or alternatively exclusively and separately, in the amount of 35,411,997 euro (of which 1,065,529 euro as the residual portion of their share of the expenses); (ii) compensation for damages for the stoppage at the worksite and the failure to return the areas of pertinence to the Consortium.

In the filing of appearance Ergosud S.p.A. and A2A S.p.A. called for the request to be rejected in full because it is unfounded in its merit and in its substance, and pointed out: (i) the lack of the right of the Consortium to institute proceedings as it is in a state of bankruptcy, (ii) the lack of the right of the Consortium to institute proceedings for the damages allegedly suffered by Fin Podella at the item "anticipation of program contract" for 6,153,437 euro and the damages allegedly suffered by Conservificio Laratta S.r.l. for 359,000 euro.

After lengthy proceedings, Sentence no. 13961 was filed on October 13, 2020, rejecting the appeal and ordering the claimants to pay the costs of the litigation, after having ascertained Ergosud's contractual fulfilment and the Consortium's non-fulfilment on the basis of documents and by means of the experts (CTU). On the other hand, the ruling rejected the request made by Ergosud and A2A to order SFC to pay damages as a result of the Consortium's non-fulfilment.

Carlo Tassara: lawsuit for damages against EDF and A2A S.p.A. on the reorganization of Edison

On March 24, 2015, Carlo Tassara S.p.A. notified A2A, Electricité de France (EDF) and Edison a summons requesting the Court of Milan to condemn A2A and EDF to compensation for damages allegedly suffered by Carlo Tassara, in its capacity as minority shareholder of Edison, in relation to the mandatory tender offer launched by EDF on Edison shares consequently to the transaction by which, in 2012, A2A sold its indirect shareholding in Edison to EDF and simultaneously acquired 70% of the capital of Edipower from Edison and Alpiq.

Until 2012, in fact, A2A and EDF held joint control of Edison S.p.A.. Edison, in turn, held 50% of Edipower S.p.A. (the remaining capital of Edipower was held 20% by Alpiq, 20% by A2A and the remaining 10% by Iren).

In the 2012 transaction, A2A sold its indirect shareholding in Edison to EDF and simultaneously acquired 70% of the capital of Edipower from Edison and Alpiq.

In the summons notified, Carlo Tassara complained that, in the transaction, EDF and A2A agreed on a mutual "discount" on the price paid by EDF for the purchase of Edison shares, on the one hand, and on the price paid by A2A for the purchase of 70% of Edipower, on the other. This discount was expected to be the result of abusive conduct by EDF and A2A as shareholders of Edison and the violation, among other things, of the regulations on transactions with related parties. This - according to Carlo Tassara - was expected to allow maintaining artificially low the price of the Edison shares paid to A2A and consequently the tender offer price paid to minorities of Edison (which by law was expected to be equal to that paid to A2A).

However, in 2012, A2A and EDF had voluntarily subjected the Transaction to the prior examination of Consob precisely in order to confirm the correctness of the tender offer price. Following extensive examinations, Consob had deemed that a compensatory mechanism could be detected in the transaction as a whole (i.e. between the sale of Edipower on the one hand and the sale of Edison shares on the other) and that therefore the tender offer price was to be increased from 0.84 euro to 0.89 euro per share.

In light of said decision, the parties had increased the sale price of the shareholding in Edison based on the price of 0.89 euro per share, for a total increase of around 84 million euro. EDF launched the tender offer at 0.89 euro per share.

Carlo Tassara resorted to Consob in order to further increase the price of the tender offer, but Consob rejected the request.

In addition, pending the tender offer, Carlo Tassara challenged before the TAR the tender offer document and the related resolution of approval by Consob requesting suspensions thereof for reasons of urgency. However, the TAR postponed the decision on the suspension to a date following the closing of the tender offer and, as a result of this, Carlo Tassara adhered to the tender offer and waived the cautionary request.

The writ of summons did not quantify the damage allegedly suffered by Carlo Tassara as a result of such transactions. However, with brief on February 20, 2017, Carlo Tassara requested that the court have an expert witness to calculate the damages (specifying that they be quantified in the alleged difference between the tender offer price and the market value that the Edison shares had previously). Carlo Tassara also filed an appraisal in which such damages were quantified in a total amount between 197 and 232 million euro, amount to calculate the compensation due from each of the companies that will be considered responsible by the judge.

After several postponements justified also by modifications of the judge, on October 17, 2018, the judge rejected the requests for investigation of the plaintiffs, setting March 19, 2019 as the hearing for clarification of conclusions. The Company has filed its pleadings within the time limits and the ruling is pending. The Group, having fulfilled the requirements of the regulations in force, does not consider likely the risk for which it has not allocated any provisions.

Derivations of public water for the production of hydroelectricity in Lombardy

A number of appeals are still pending in which A2A and Linea Green have challenged the measures issued by the Lombardy Region to regulate the continuation of water derivation for hydroelectric use even after the expiry of their respective concessions.

In particular, D.G.R. (Regional Council Resolution) of Lombardy no. 5130-2016 ordered, by implementing paragraph 5 of art. 53-bis of Regional Law 26/2003 introduced by Regional Law 19/2010, the subjection of the Lombardy hydroelectric concessions already expired to an "additional fee" established "provisionally" at 20 €/kW of nominal power of concession, and reserved the request for settlement at the outcome of the assessments by the regional offices regarding the profitability of expired concessions. The additional fee was imposed retroactively from the original expiry of each concession; therefore, for the Grosotto, Lovero and Stazzona concessions, it would be effective from January 1, 2011, for the Premadio 1 concession from July 29, 2013 and for the Grosio concession from November 15, 2016.

A2A and Linea Green, which have always contested, also in the courts, the legitimacy, also constitutional, of article 53-bis, paragraph 5, of Regional Law 26/2003, challenged, together with other operators, the D.G.R. 5130-2016 before the High Court of Public Waters, the related and consequent measures that governed the conditions for the temporary continuation of each concession, and which, where provided for, ordered the revocation of the exemption of part of the State fee.

At the competent offices, A2A challenged Sentence no. 65/2020, by means of which TSAP rejected the appeal brought by A2A in relation to the first resolutions by which the Lombardy Region regulated the temporary continuation of the Grosotto, Lovero and Stazzona concession, thereby inducing A2A to make a prudent assessment of the remedies available at the competent offices. Other disputes related to other concessions and other regional decisions are also still ongoing.

The provisions of the Regions concerning the temporary continuation of expired or expiring concessions could, as from 2019, be justified by the provisions introduced by the Conversion Law no. 12/2019 of Legislative Decree no. 135/2018, the constitutional compatibility of which is nevertheless controversial. In this last regard, it should be pointed out that A2A and Linea Green recently appealed before the TSAP for the annulment of General Director Decree (D.D.G.) no. 10544/2019 by means of which the Lombardy Region ascertained and determined the amounts allegedly owed by the concessionaires as additional fees for 2019, disputes subsequently integrated with reference to the additional fee for the year 2020, and with these appeals, they also requested referral to the Constitutional Court of a matter of constitutional legitimacy in relation to the aforementioned provisions introduced by the law converting Law Decree Simplifications with regard to hydroelectric concessions.

Also Regional Law 5/2020 issued by the Lombardy region in implementation of Law 12/2019 has been submitted for constitutionality review by the Government and the hearing is set for May 11, 2021.

For disputes relating to public water derivation fees, the Company allocated adequate provisions for risks at December 31, 2020, on a prudent basis, and also taking into account the payment - subject to any subsequent repayment upon the final outcome of the respective legal proceedings - of certain positions, for the sole purpose of avoiding compulsory collection proceedings and thus defusing the litigation.

Judgments on the integration transaction between A2A S.p.A. and AEB S.p.A.

With two initial appeals with cautionary request (R.G. 971/2020 submitted by CST Centro Servizi Termici, Decabo S.r.l. and Lombardy Regional Councillor Marco Fumagalli; R.G. 983/2020 submitted by Seregno Municipal Councillor Tiziano Mariani) filed with the Milan Regional Administrative Court, the

General information on A2A S.p.A.

Financial statements

Basis of preparation

Changes in international accounting standards

Accounting standards and policies

Notes to the balance sheet

Net debt

Notes to the income statement

Note on related party transactions

Consob Communication no. DEM/6064293 of July 28, 2006

Guarantees and commitments with third parties

Other information

Resolution of the Seregno Municipal Council, which approved the merger between A2A and AEB, was challenged.

Following the Chamber of Council of June 24, 2020, with Ordinances no. 868/2020 and no. 869/2020, the Regional Administrative Court upheld the cautionary requests submitted by the claimants and suspended the effectiveness of the Resolution of the Seregno Municipal Council, fixing the hearing on the merits for December 2, 2020. The Regional Administrative Court, despite the cautionary phase, did not appreciate the questions referred for a preliminary ruling and referred to the danger and made a summary assessment of the alleged flaws in the transaction represented by the claimants; as a result, it considered that the transaction violated the rules on public companies because there were conditions for the application of public procedures.

A third appeal was subsequently filed (R.G. 1095/2020 filed by Idrotech and Eco Term S.r.l.s.), for which the Chamber of Council of July 15, 2020 has been set for this appeal as well as the hearing on December 2, 2020.

A2A, the Municipality of Seregno and AEB have filed separate cautionary appeals before the Council of State to obtain the annulment and/or reform of the ordinances. The Council of State, at the outcome of the Council Chamber set for August 27, 2020, on August 28, 2020, upheld the appeals *“due to the clear lack of legitimacy and interest of the claimants at first instance and the consequent clear lack of the assumption of direct and immediate harm involving the same claimants from the contested deeds, in view of the nature of the corporate change and the inapplicability of the transaction subject to the appeal at first instance”*. The resolution of the Municipality of Seregno, therefore, also took effect for the purposes of the corporate deeds.

The resolution of the Municipality of Seregno, therefore, also took effect for the purposes of the corporate deeds that were in fact carried out. The company has evaluated the content of the Council of State's orders and the appeals and, also in light of the position of the appointed lawyers, has considered the prevalence of the principles of legal certainty and market confidence in consideration of the performance of corporate acts.

After the hearing on the merits on December 2, 2020, on February 15, 2021, the Milan Regional Administrative Court published the judgments upholding the three appeals filed respectively by (i) CST Centro Servizi Termici di Calzolari Maurizio, Depositi Carboni Bovisa DE.CA.BO. S.r.l. and Marco Fumagalli (Councillor Lombardy Region) Sentence no. 412/21, (ii) Tiziano Mariani (Councillor Municipality of Seregno) Sentence no. 413/21 and (iii) Idrotech di Corno Irwin Maria Sentence no. 414/21. The sentences do not have any effect on corporate acts that have taken place and are effective in the meantime.

To enforce Sentence 413, an appeal was also notified to the Milan Regional Administrative Court for compliance, for which a hearing has been set for April 28, 2021. On March 2, the Regional Administrative Court, at the claimant's request, issued a precautionary decree in which it denied single-court precautionary measures, but set a council chamber for March 24, 2021. AEB and the Municipality of Seregno have filed an appeal with the Council of State requesting a suspension of the effects of the sentence. On March 22, 2021, the Council of State denied the suspension because it found that the ruling did not jeopardize the stability of the corporate integration transaction and, given the peculiarity and delicacy of the matter, scheduled a merit hearing as early as July 1, 2021.

The two sentences 412 and 414 qualify the business combination as a transformation of AEB S.p.A. into a mixed company carried out in alleged violation of art. 17 Legislative Decree 175/16 and art. 3 Legislative Decree 50/16 and consider that the conditions do not exist for exemption from the procedures dictated by art. 10 of the same Legislative Decree no. 175/16. A2A, as well as AEB and the Municipality of Seregno, has notified appeal to the Council of State to request the annulment of the sentences and has joined the appeal in compliance.

* * *

The following information is provided in connection with the main litigation of a fiscal nature.

A2A S.p.A. - Registration tax for transfer of business unit and sale of the investment Chi.na.co. S.r.l.

On April 4, 2016, the Provincial Directorate I of Milan - Regional Office of Milan 1 - notified the invitation to appear to provide clarifications on a business transfer in the company Chi.na.co. S.r.l. and the subsequent sale of the investment held in it under control for registration tax purposes. The invitation was followed by a contradictory with the Office and subsequent notification by the latter of the notice of liquidation to the acquiring counterparty, which filed an appeal on September 28, 2016.

The Provincial Tax Commission of Milan rejected the appeal with sentence filed on July 07, 2017. On February 13, 2018, the acquiring company filed an appeal, which was rejected by the Milan Regional Administrative Court. On April 8, 2019, the Company filed an appeal with the Supreme Court. On February 21, 2020, the Office filed a counter-appeal and a cross-appeal with the Supreme Court. The risks provision recognized for 1.4 million euro was fully used for the payment of the amounts requested with the liquidation notice.

A2A S.p.A. (merging company of AMSA Holding S.p.A.) - VAT Tax assessments for tax years from 2001 to 2005

In early 2006, the Italian Finance Police – Lombardy Regional Unit, Milan – carried out a tax audit of AMSA Holding S.p.A. (now A2A S.p.A.) for VAT purposes for tax years 2001 to 2005.

The audit ended with the issue of a final report contesting the legitimacy of the ordinary VAT rate, in place of the special rate applied by suppliers for waste disposal and plant maintenance, as well as the subsequent deduction made after the invoices issued for these services were duly paid.

The report was followed by formal notices of assessment from the Tax Revenue Office (Milan 3 Office) for each year audited; appeals were then filed with the Provincial Tax Commission within the term provided by law.

The appeals for 2001 and for 2004 and 2005 were discussed on January 25, 2010 and on February 17, 2010 respectively, with a favourable outcome for the company in all cases. The Tax Revenue Office appealed against the verdict of the first court. The Regional Tax Commission rejected this appeal for all three years, 2001, 2004 and 2005.

For 2011, the Tax Revenue Office filed an appeal with the Supreme Court against which AMSA Holding S.p.A. (now A2A S.p.A.), filed a cross-appeal on November 9, 2012. At the hearing on December 12, 2018, the Company requested that the case be suspended in order to assess the facilitated settlement of the dispute. On May 24, 2019, the company filed an application for a facilitated settlement of pending tax disputes and definitively settled its tax claim.

The outcomes of the 2002 and 2003 disputes were also favourable for the company but the Tax Revenue Office filed an appeal against both sentences. The appeal for 2002 was discussed on November 30, 2010, and by way of a sentence lodged on February 2, 2011 the Milan Regional Tax Commission overturned the sentence of the first court, upholding the Tax Revenue Office's appeal on almost all counts with the exception of the hazardous waste category. The Company filed an appeal with the Supreme Court for 2002. The hearing was held on December 12, 2018 and the appeal was upheld and the judgement was adjourned to the Regional Technical Committee (CTR). On December 23, 2019, the Company filed an appeal for reinstatement in CTR and an appeal for revocation with the Supreme Court. For 2003 the appeal made by the Tax Revenue Office was discussed on November 7, 2011 before the Regional Tax Commission which rejected it with a sentence filed on November 11, 2011. The Tax Revenue Office has not appealed to the Supreme Court for 2003, 2004 and 2005 and the sentence has become final, thereby closing the litigation.

No provisions for risks have been recognized.

8) Contingent assets arising from environmental certificates

At December 31, 2020, A2A S.p.A. had a surplus of environmental certificates.

9) Auditors' fees

In accordance with art. 2427, paragraph 16-bis, of the Italian civil code, it is hereby reported that the company paid EY S.p.A. total fees for the legally required auditing of the annual accounts and for other services provided during the year in the amount of 294 thousand euro.

10) Registered office

The registered office of the company is in Brescia in Via Lamarmora 230.

4

Attachments



4.1 1. Statement of changes in tangible assets

Tangible assets thousands of euro	BALANCE AT 12 31 2019				CHANGES DURING THE YEAR	
	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	PROVISION WRITE-DOWN	RESIDUAL VALUE	ACQUISITIONS	CHANGES IN CATEGORY
Land	41,564	(2,594)	(6,635)	32,335		214
Buildings	466,341	(220,598)	(30,759)	214,984	538	246
Plant and machinery	2,210,887	(1,179,620)	(315,095)	716,172	1,661	6,655
Industrial and commercial equipment	19,817	(17,721)		2,096	722	
Other assets	51,502	(39,726)		11,776	2,787	
Construction in progress and advances	15,560			15,560	15,409	(7,115)
Leasehold improvements	374	(312)		62	3	
Assets for rights of use	13,667	(4,046)		9,621		
Total tangible assets	2,819,712	(1,464,617)	(352,489)	1,002,606	21,120	-

Tangible assets thousands of euro	BALANCE AT 12 31 2018				CHANGES DURING THE YEAR	
	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	PROVISION WRITE-DOWN	RESIDUAL VALUE	ACQUISITIONS	CHANGES IN CATEGORY
Land	41,903	(2,594)	(6,635)	32,674	29	1
Buildings	471,509	(215,762)	(30,759)	224,988	1,363	1,464
Plant and machinery	2,201,615	(1,132,088)	(315,095)	754,432	3,378	9,747
Industrial and commercial equipment	18,983	(17,497)		1,486	875	58
Other assets	46,990	(35,345)		11,645	4,647	182
Construction in progress and advances	13,712			13,712	13,309	(11,452)
Leasehold improvements	316	(306)		10	58	
Assets for rights of use				-		
Total tangible assets	2,795,028	(1,403,592)	(352,489)	1,038,947	23,659	-

1. Statement of changes in tangible assets

2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

CHANGES DURING THE YEAR						BALANCE AT 12 31 2020			
RECLASSIFICATIONS/ OTHER CHANGES		DISPOSALS		DEPRECIATION	TOTAL CHANGES FOR THE YEAR	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	PROVISION WRITE-DOWN	RESIDUAL VALUE
GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION						
		(52)			162	41,726	(2,594)	(6,635)	32,497
37	(29)	(3,066)	1,358	(9,646)	(10,562)	464,096	(228,915)	(30,759)	204,422
3,257	31	(336)	331	(55,526)	(43,927)	2,222,124	(1,234,784)	(315,095)	672,245
1	(1)	(380)	380	(366)	356	20,160	(17,708)	-	2,452
6	(37)	(521)	521	(5,211)	(2,455)	53,774	(44,453)	-	9,321
					8,294	23,854	-	-	23,854
				(15)	(12)	377	(327)	-	50
54,125	1,048			(9,216)	45,957	67,792	(12,214)		55,578
57,426	1,012	(4,355)	2,590	(79,980)	(2,187)	2,893,903	(1,540,995)	(352,489)	1,000,419

CHANGES DURING THE YEAR						BALANCE AT 12 31 2019			
RECLASSIFICATIONS/ OTHER CHANGES		DISPOSALS		DEPRECIATION	TOTAL CHANGES FOR THE YEAR	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	PROVISION WRITE-DOWN	RESIDUAL VALUE
GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION						
		(369)			(339)	41,564	(2,594)	(6,635)	32,335
		(7,995)	7,223	(12,059)	(10,004)	466,341	(220,598)	(30,759)	214,984
3,965		(7,818)	7,384	(54,916)	(38,260)	2,210,887	(1,179,620)	(315,095)	716,172
		(99)	99	(323)	610	19,817	(17,721)	-	2,096
(31)		(286)	286	(4,667)	131	51,502	(39,726)	-	11,776
(9)					1,848	15,560	-	-	15,560
				(6)	52	374	(312)	-	62
13,667	30			(4,076)	9,621	13,667	(4,046)	-	9,621
17,592	30	(16,567)	14,992	(76,047)	(36,341)	2,819,712	(1,464,617)	(352,489)	1,002,606

4.2 2. Statement of changes in intangible assets

Intangible assets thousands of euro	BALANCE AT 12 31 2019			CHANGES DURING THE YEAR	
	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	RESIDUAL VALUE	ACQUISITIONS	CHANGES IN CATEGORY
Industrial patent and intellectual property rights	130,595	(114,369)	16,226	5,581	3,331
Concessions, licences, trademarks and similar rights	69,510	(48,220)	21,290	18,202	1,066
Goodwill	35,641		35,641		
Assets in progress	9,080		9,080	14,276	(4,412)
Other intangible assets	6,117	(1,236)	4,881	96	15
Total intangible assets	250,943	(163,825)	87,118	38,155	-

Intangible assets thousands of euro	BALANCE AT 12 31 2018			EFFECT NON- RECURRING TRANSACTIONS
	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	RESIDUAL VALUE	GROSS VALUE
Industrial patent and intellectual property rights	117,101	(109,527)	7,574	
Concessions, licences, trademarks and similar rights	56,066	(39,041)	17,025	
Goodwill	38,687		38,687	954
Assets in progress	14,126		14,126	
Other intangible assets	4,063	(1,225)	2,838	
Total intangible assets	230,043	(149,793)	80,250	954

4 Attachments

1. Statement of changes in tangible assets

2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

CHANGES DURING THE YEAR						BALANCE AT 12 31 2020		
OTHER CHANGES		DISPOSALS/SALES		DEPRECIATION	TOTAL CHANGES FOR THE YEAR	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	RESIDUAL VALUE
GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION					
(427)	38			(8,254)	269	139,080	(122,585)	16,495
(218)	1			(12,531)	6,520	88,560	(60,750)	27,810
					-	35,641	-	35,641
(2)		(294)			9,568	18,648	-	18,648
(2,739)	(2)			(26)	(2,656)	3,489	(1,264)	2,225
(3,386)	37	(294)	-	(20,811)	13,701	285,418	(184,599)	100,819

CHANGES DURING THE YEAR						BALANCE AT 12 31 2019		
ACQUISITIONS	CHANGES IN CATEGORY	OTHER CHANGES	WRITE-DOWNS	DEPRECIATION	TOTAL CHANGES FOR THE YEAR	GROSS VALUE	ACCUMULATED DEPRECIATION	RESIDUAL VALUE
3,714	9,818	(38)		(4,842)	8,652	130,595	(114,369)	16,226
5,673	7,777	(6)		(9,179)	4,265	69,510	(48,220)	21,290
			(4,000)		(4,000)	35,641	-	35,641
12,549	(17,595)				(5,046)	9,080	-	9,080
		2,054		(11)	2,043	6,117	(1,236)	4,881
21,936	-	2,010	(4,000)	(14,032)	5,914	250,943	(163,825)	87,118

4.3 3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

Shareholdings thousands of euro	BALANCE AT FINANCIAL STATEMENTS 12 31 2019	CHANGES IN 2020		
		INCREASES	DECREASES	REVERSALS OF IMPAIRMENT LOSS WRITE-DOWNS
FINANCIAL ASSETS				
Subsidiaries:				
Unareti S.p.A.	1,381,881	19,000	(19,050)	
A2A Ambiente S.p.A.	634,894			
A2A Calore & Servizi S.r.l.	330,627			
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	167,000			
A2A gencogas S.p.A.	606,817			
A2A Energiefuture S.p.A.	189,730			
A2A Energia S.p.A.	97,039			
Retragas S.r.l.	30,105			
A2A Smart City S.p.A.	9,222			
Proaris S.r.l.	3,557			
Camuna Energia S.r.l.	740			
Plurigas S.p.A. in liquidation	560			
SEASM S.r.l.	469			
Linea Group Holding S.p.A.	106,385			
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	19,000		(19,000)	
A2A Montenegro d.o.o.	102			
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	10,758			
A2A Security S.c.p.A.	23			
A2A Energy Solution S.r.l.	4,575			
A2A Rinnovabili S.p.A.	50			
A2A Alfa S.r.l. in liquidation	-			
A2Abroad S.p.A.	4,586			
ACSM-AGAM S.p.A.	190,422			
Yada Energia S.r.l.	5,010	15,000		
Suncity Energy S.r.l.		4,275		
A2A Idrogen2 S.r.l.		10		
Ambiente Energia Brianza S.p.A.		19,050		
Total subsidiaries	3,793,552	57,335	(38,050)	-

4 Attachments

- 1. Statement of changes in tangible assets
- 2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

CHANGES IN 2020			BALANCE AT FINANCIAL STATEMENTS 12 31 2020	SHARE OF EQUITY		
EXCHANGE ASSESSMENTS	OTHERS CHANGES	RECLASSIFICATIONS		% HELD	EQUITY AT 12 31 2020	PRO-RATA AMOUNT
			1,381,831	100.00%	1,483,851	1,483,851
			634,894	100.00%	556,639	556,639
			330,627	100.00%	354,925	354,925
			167,000	100.00%	217,898	217,898
			606,817	100.00%	640,700	640,700
			189,730	100.00%	207,182	207,182
			97,039	87.20%	220,706	192,456
			30,105	87.27%	39,979	34,889
			9,222	87.00%	15,511	13,494
			3,557	60.00%	6,000	3,600
			740	74.50%	1,023	762
			560	70.00%	2,968	2,078
			469	67.00%	1,013	679
			106,385	51.00%	189,494	96,642
			-		51,046	
			102	100.00%	108	108
			10,758	74.55%	22,609	16,855
			23	45.77%	366	168
			4,575	100.00%	7,075	7,075
			50	100.00%	8,116	8,116
			-	70.00%	1	1
			4,586	100.00%	2,998	2,998
			190,422	41.34%	441,962	182,707
			20,010	100.00%	13,251	13,251
			4,275	100.00%	781	781
			10	100.00%	10	10
139,588			158,638	33.52%	408,074	136,786
139,588	-	-	3,952,425		4,894,286	4,174,651

4.4 3/b. Statement of changes in investments in affiliates

Shareholdings thousands of euro	BALANCE AT FINANCIAL STATEMENTS 12 31 2019	CHANGES IN 2020	
		INCREASES	DECREASES
FINANCIAL ASSETS			
Affiliates:			
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	735		
SET S.p.A.	466		
Serio Energia S.r.l.	400		
Ge.S.I. S.r.l.	466		
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	10		
Ergon Energia S.r.l. in liquidation	-		
Total affiliates	2,077	-	-
Equity investments held for sale			
Ge.S.I. S.r.l.			

(*) Figures of the financial statements at December 31, 2019 latest available financial statements.

4 Attachments

- 1. Statement of changes in tangible assets
- 2. Statement of changes in intangible assets
- 3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

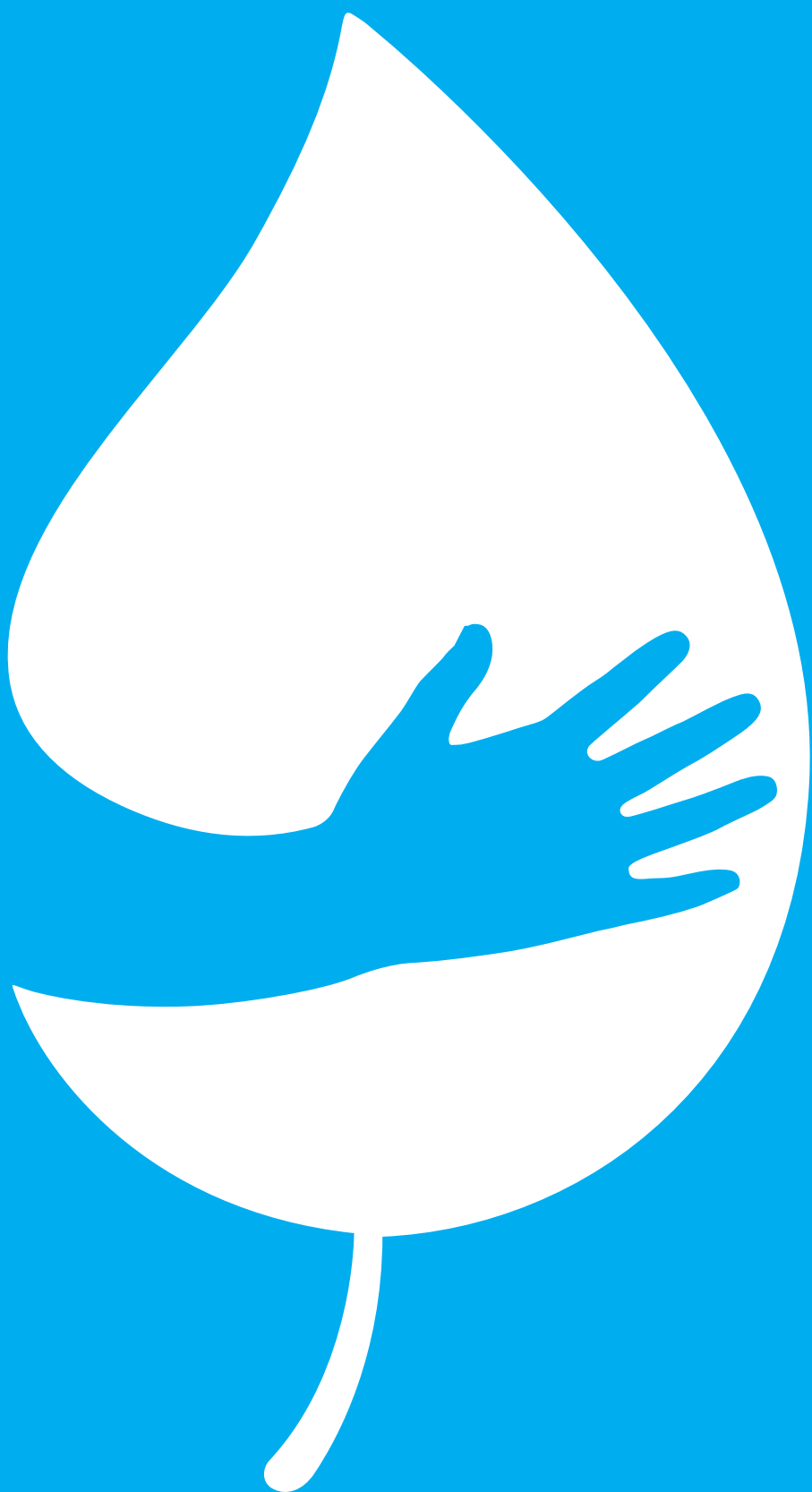
4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

CHANGES IN 2020		BALANCE AT FINANCIAL STATEMENTS 12 31 2020	SHARE OF EQUITY		
REVALUATIONS WRITE-DOWNS	OTHER CHANGES		% HELD	EQUITY AT 12 31 2019 (*)	PRO-RATA AMOUNT
		735	24.29%	3,078	748
		466	49.00%	2,296	1,125
		400	40.00%	1,861	744
	(466)	-			
		10	40.00%	26	10
		-	50.00%	(219)	(110)
-	(466)	1,611		7,042	2,518
	466	466	47.00%	5,172	2,431



4.5 3/c. Statement of changes in investments in other companies

Company Name thousands of euro	SHAREHOLDING %	SHAREHOLDER	CARRYING AMOUNT AT 12 31 2020
Available-for-sale financial assets			
Immobiliare-Fiera di Brescia S.p.A.	0.90%	A2A S.p.A.	280
Others:			
AQM S.r.l.	7.52%	A2A S.p.A.	
AvioValtellina S.p.A.	0.18%	A2A S.p.A.	
Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio s.c.	n.s.	A2A S.p.A.	
Brescia Mobilità S.p.A.	0.25%	A2A S.p.A.	
L.E.A.P. S.c.a.r.l.	8.57%	A2A S.p.A.	
E.M.I.T. S.r.l. in liquidation	10.00%	A2A S.p.A.	
Isfor 2000 S.c.p.a.	4.94%	A2A S.p.A.	
Stradivaria S.p.A.	n.s.	A2A S.p.A.	
DI.T.N.E. S.c.a.r.l.	1.82%	A2A S.p.A.	
Total other financial assets			617
Total available-for-sale financial assets			897

Note: A2A S.p.A. took part in the setting up of Società Cooperativa Polo dell'innovazione della Valtellina, subscribing 5 shares having a nominal value of 50 euro.

4 Attachments

1. Statement of changes in tangible assets

2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

4.6 4/a. List of investments in subsidiaries

Company Name thousands of euro	REGISTERED OFFICE	CURRENCY	SHARE CAPITAL AT 12 31 2020
Subsidiaries:			
Unareti S.p.A.	Brescia	Euro	965,250
A2A Ambiente S.p.A.	Brescia	Euro	220,000
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Brescia	Euro	150,000
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Brescia	Euro	70,000
A2A gencogas S.p.A.	Gissi (Ch)	Euro	450,000
A2A Energia S.p.A.	Milan	Euro	3,000
Retragas S.r.l.	Brescia	Euro	34,495
A2A Smart City S.p.A.	Brescia	Euro	3,448
Proaris S.r.l.	Milan	Euro	1,875
Camuna Energia S.r.l.	Cedegolo (Bs)	Euro	900
SEASM S.r.l.	Brescia	Euro	700
Plurigas S.p.A. in liquidation	Milan	Euro	800
A2A Montenegro d.o.o.	Podgorica (Montenegro)	Euro	100
A2A Energiefuture S.p.A.	Milan	Euro	50,000
Linea Group Holding S.p.A.	Brescia	Euro	189,494
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	Gardone Val Trompia (Bs)	Euro	8,939
A2A Security S.c.p.A.	Milan	Euro	52
A2A Energy Solution S.r.l.	Milan	Euro	4,000
A2A Rinnovabili S.p.A.	Trento	Euro	50
ACSM-AGAM S.p.A.	Monza	Euro	197,344
A2A Alfa S.r.l. in liquidation	Milan	Euro	100
A2Abroad S.p.A.	Milan	Euro	500
Yada Energia S.r.l.	Milan	Euro	2,400
Suncity Energy S.r.l.	Milan	Euro	100
A2A Idrogen2 S.r.l.	Milan	Euro	10
Ambiente Energia Brianza S.p.A.	Seregno (MB)	Euro	119,496

4 Attachments

1. Statement of changes in tangible assets

2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

EQUITY AT 12 31 2020	RESULT AT 12 31 2020	% HELD	PRO RATA AMOUNT (A)	BALANCE AT FINANCIAL STATEMENTS (B)	DELTA (A-B)
1,483,851	100,069	100.00%	1,483,851	1,381,831	102,020
556,639	137,482	100.00%	556,639	634,894	(78,255)
354,925	20,005	100.00%	354,925	330,627	24,298
217,898	20,373	100.00%	217,898	167,000	50,898
640,700	1,735	100.00%	640,700	606,817	33,883
220,706	98,557	87.20%	192,456	97,039	95,417
39,979	858	87.27%	34,889	30,105	4,784
15,511	810	87.00%	13,494	9,222	4,272
6,000	85	60.00%	3,600	3,557	43
1,023	(67)	74.50%	762	740	22
1,013	81	67.00%	679	469	210
2,968	287	70.00%	2,078	560	1,518
108	(58)	100.00%	108	102	6
207,182	12,652	100.00%	207,182	189,730	17,452
330,216	(21,247)	51.00%	168,410	106,385	62,025
22,609	1,043	74.55%	16,855	10,758	6,097
367	99	45.77%	168	23	145
7,075	(97)	100.00%	7,075	4,575	2,500
8,116	6,854	100.00%	8,116	50	8,066
441,962	15,335	41.34%	182,707	190,422	(7,715)
1	(6)	70.00%	1	-	1
2,998	(868)	100.00%	2,998	4,586	(1,588)
13,251	(6,500)	100.00%	13,251	20,010	(6,759)
781	(627)	100.00%	781	4,275	(3,494)
10	-	100.00%	10	10	-
408,074	3,699	33.52%	136,786	158,638	(21,852)

4.7 4/b. List of investments in affiliates

Company Name thousands of euro	REGISTERED OFFICE	CURRENCY	SHARE CAPITAL AT 12 31 2019 (*)
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	Iseo (Bs)	Euro	1,616
SET S.p.A.	Toscolano Maderno (Bs)	Euro	104
Serio Energia S.r.l.	Concordia sulla Secchia (Mo)	Euro	1,000
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	Brescia	Euro	25
Ergon Energia S.r.l. in liquidation	Milan	Euro	600
Equity investments held for sale			
Ge.S.I. S.r.l.	Brescia	Euro	1,000

(*) Figures of the financial statements at December 31, 2019 latest available financial statements.

EQUITY AT 12 31 2019 (*)	RESULT AT 12 31 2019 (*)	% HELD	PRO RATA AMOUNT (A)	BALANCE AT FINANCIAL STATEMENSTS (B)	DELTA (A-B)
3,078	19	24.29%	748	735	13
2,296	377	49.00%	1,125	466	659
1,861	247	40.00%	744	400	344
26	-	40.00%	10	10	-
(219)	(58)	50.00%	(110)	-	(110)
5,172	13	47.00%	2,431	-	2,431

4 Attachments

1. Statement of changes in tangible assets

2. Statement of changes in intangible assets

3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

4.8 Key data of the financial statements
of the main subsidiaries and affiliates
prepared according to IAS/IFRS
(pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

SUBSIDIARIES	A2A gencogas S.p.A.		A2A Energiefuture S.p.A.		A2A Ambiente S.p.A.		A2A Smart City S.p.A.		Retragas S.r.l.		A2A Ciclo Idrico S.p.A.		SEASM S.r.l.	
Share capital	Euro	450,000,000	Euro	50,000,000	Euro	220,000,000	Euro	3,448,276	Euro	34,494,650	Euro	70,000,000	Euro	700,000
% held	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A. Linea Group Holding S.p.A.	87.00% 13.00%	A2A S.p.A. Unareti S.p.A.	87.27% 4.33%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	67.00%
Description thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019 Revised	12 31 2020	12 31 2019
Revenues	240,588	151,967	171,938	193,347	477,348	460,411	53,341	62,845	5,984	7,336	99,131	104,307	357	357
Gross operating income	71,624	69,188	36,145	34,472	194,095	190,776	9,780	10,838	3,735	4,250	48,541	53,185	287	296
Net operating income	12,005	146,778	18,240	18,111	154,792	141,492	2,242	3,955	1,294	1,915	30,120	34,722	119	128
Result before taxes	6,682	141,108	18,373	17,846	178,062	170,404	1,448	3,005	1,295	1,915	28,948	33,757	113	110
Result of the year	1,735	97,576	12,652	13,420	137,482	130,708	810	1,877	858	1,311	20,373	23,774	81	79
Assets	1,159,795	1,076,189	402,624	374,777	897,326	917,663	127,106	128,998	42,595	43,945	429,939	396,689	1,231	1,379
Liabilities	519,095	431,263	195,442	167,791	340,687	370,928	111,595	112,363	2,617	3,587	212,041	176,804	218	447
Equity	640,700	644,926	207,182	206,986	556,639	546,736	15,511	16,634	39,979	40,358	217,898	219,885	1,013	932
Net financial position	(213,380)	(249,118)	125,826	115,596	122,671	261,188	(77,708)	(70,171)	9,297	9,659	(161,170)	(127,446)	(251)	(537)

AFFILIATES	Ergon Energia S.r.l. in liquidation	
Share capital	Euro	600,000
% held	A2A S.p.A.	50.00%
Description thousands of euro	12 31 2019	12 31 2018
Revenues	14	87
Gross operating income	(79)	35
Net operating income	(50)	30
Result before taxes	(58)	24
Result of the year	(58)	23
Assets	1,231	6,963
Liabilities	1,450	7,124
Equity	(219)	(161)
Net financial position	(343)	(810)

4 Attachments

- 1. Statement of changes in tangible assets
- 2. Statement of changes in intangible assets
- 3/a. Statement of changes in investments in subsidiaries

3/b. Statement of changes in investments in affiliates

3/c. Statement of changes in investments in other companies

4/a. List of investments in subsidiaries

4/b. List of investments in affiliates

Linea Group Holding S.p.A.		Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.		A2A Security S.c.p.a.		A2A Rinnovabili S.p.A.		A2A Energy Solution S.r.l.		Yada Energia S.r.l.		ACSM-AGAM S.p.A.		Ambiente Energia Brianza S.p.A.	
Euro	189,494,116	Euro	8,938,941	Euro	52,000	Euro	50,000	Euro	4,000,000	Euro	2,400,000	Euro	197,343,794	Euro	119,495,575
A2A S.p.A.	51.00%	A2A S.p.A. Unareti S.p.A.	74.55% 0.25%	A2A S.p.A. Unareti S.p.A. A2A Cido Idrico S.p.A. Amsa S.p.A. A2A gencogas S.p.A. A2A Ambiente S.p.A. A2A Calore & Servizi S.r.l. A2A Energiefuture S.p.A. Altre società	45.77% 18.37% 10.49% 9.14% 3.95% 3.95% 2.60% 1.93% 3.80%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	41.34%	A2A S.p.A.	33.52%
12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019
22,409	20,568	13,219	13,249	1,375	1,191	8,451	6,975	26,814	51,016	2,237	-	24,131	27,452	16,157	16,291
(204)	(7,804)	3,907	3,779	387	375	6,124	4,773	615	2,293	(7,800)	(327)	1,073	1,093	(177)	1,483
(2,993)	(9,026)	1,495	1,271	145	135	2,493	714	(1,571)	1,232	(8,793)	(327)	(6,608)	(5,199)	(4,732)	(1,458)
(22,184)	164,188	1,413	1,181	138	118	3,936	1,943	(307)	1,880	(8,793)	(327)	13,825	14,915	2,935	4,616
(21,247)	166,405	1,043	838	99	89	6,854	1,644	(97)	1,438	(6,500)	(249)	15,335	15,449	3,699	4,760
756,282	759,929	47,417	41,144	1,189	1,310	103,918	89,426	45,325	42,162	20,605	7,823	652,524	633,823	467,233	273,929
426,066	396,256	24,807	19,586	822	1,056	95,802	86,286	38,249	34,990	7,355	3,064	210,562	191,457	59,159	23,658
330,216	363,674	22,609	21,558	367	254	8,116	3,140	7,075	7,171	13,251	4,759	441,962	442,366	408,074	250,270
229,891	(170,573)	(17,019)	(8,513)	520	(734)	(37,032)	(25,520)	(27,640)	(26,818)	3,602	4,443	(75,183)	(81,910)	(36,128)	(6,359)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to IAS/IFRS (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Key data of the financial statements of the main subsidiaries and affiliates prepared according to ITALIAN GAAP (pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

4.9 Key data of the financial statements
of the main subsidiaries and affiliates
prepared according to ITALIAN GAAP
(pursuant to art. 2429.4 of the Italian Civil Code)

SUBSIDIARIES	Unareti S.p.A.		A2A Calore & Servizi S.r.l.	
Share capital	Euro	965,250,000	Euro	150,000,000
% held	A2A S.p.A.	100.00%	A2A S.p.A.	100.00%
Description thousands of euro	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019
Revenues	514,199	505,684	245,183	239,121
Gross operating income	241,453	257,973	70,017	78,557
Net operating income	139,554	170,714	31,628	45,181
Result before taxes	137,166	168,911	27,894	46,657
Result of the year	100,069	118,322	20,005	33,019
Assets	2,330,205	2,245,410	712,550	696,805
Liabilities	846,354	745,949	357,625	330,585
Equity	1,483,851	1,499,462	354,925	366,220
Net financial position	(369,260)	(237,123)	(232,447)	(212,552)

AFFILIATES	Sviluppo Turistico del Lago d'Iseo S.p.A.		Società Elettrica di Toscolano Maderno S.r.l.	
Share capital	Euro	1,616,298	Euro	104,000
% held	A2A S.p.A.	24.29%	A2A S.p.A.	49.00%
Description thousands of euro	12 31 2019	12 31 2018	12 31 2019	12 31 2018
Revenues	1,461	1,314	990	857
Gross operating income	381	303	698	611
Net operating income	93	60	347	377
Result before taxes	27	2	525	436
Result of the year	19	(12)	377	312
Assets	6,312	6,591	3,259	3,053
Liabilities	3,234	3,512	963	1,134
Equity	3,078	3,079	2,296	1,919
Net financial position	(2,151)	(2,537)	(50)	(434)

4
Attachments

1. Statement
of changes in
tangible assets

2. Statement
of changes in
intangible assets

3/a. Statement
of changes in
investments in
subsidiaries

3/b. Statement
of changes in
investments in
affiliates

3/c. Statement
of changes in
investments in
other companies

4/a. List of
investments in
subsidiaries

4/b. List of
investments in
affiliates

Key data of
the financial
statements of the
main subsidiaries
and affiliates
prepared according
to IAS/IFRS (pursuant
to art. 2429.4
of the Italian
Civil Code)

Key data of
the financial
statements of
the main subsidiaries
and affiliates prepared
according to ITALIAN
GAAP (pursuant
to art. 2429.4
of the Italian
Civil Code)

Certification
of the financial
statements
pursuant to article
154-bis, paragraph
5 of Legislative
Decree
no. 58/98

A2Abroad S.p.A.			A2A Energia S.p.A.		Suncity Energy S.r.l.		PROARIS S.r.l.				
Euro		500,000	Euro		3,000,000	Euro		100,200	Euro	1,875,000	
A2A S.p.A.		100.00%	A2A S.p.A. Linea Group Holding S.p.A.		87.20% 12.80%	A2A S.p.A.		100.00%	A2A S.p.A.		60.00%
	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019	12 31 2020	12 31 2019			
	778	124	2,155,691	2,263,121	40,077	28,406	2,632			3,099	
	(1,138)	(963)	178,497	178,182	(635)	(380)	355			365	
	(1,138)	(963)	139,068	136,326	(990)	(659)	180			190	
	(1,137)	(964)	139,073	137,174	(1,062)	(656)	181			191	
	(868)	(721)	98,557	93,345	(627)	(656)	85			104	
	3,658	4,552	842,397	833,543	5,746	3,840	6,600			6,540	
	661	686	621,691	618,190	4,965	3,440	600			526	
	2,998	3,866	220,706	215,353	781	400	6,000			6,014	
	2,381	3,635	(33,278)	(57,201)	2,237	968	3,092			3,278	

Serio Energia S.r.l.			Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l.		Ge.S.I. S.r.l.			
Euro		1,000,000	Euro		25,000	Euro	1,000,000	
A2A S.p.A.		40.00%	A2A S.p.A.		40.00%	A2A S.p.A.		47.00%
	12 31 2019	12 31 2018	12 31 2019	12 31 2018	12 31 2019	12 31 2018		
	2,193	2,138	31	8	5,886		6,148	
	585	6,100	-	-	355		711	
	347	377	-	-	54		410	
	347	377	-	-	54		413	
	247	269	-	-	13		299	
	2,197	2,209	48	26	6,988		7,298	
	335	345	22	-	1,815		2,138	
	1,861	1,864	26	26	5,172		5,160	
	703	532	-	5	592		2,361	

4.10 Certification of the financial statements pursuant to article 154-bis, paragraph 5 of Legislative Decree no. 58/98

1. The undersigned, Renato Mazzoncini, as CEO of A2A S.p.A., and Andrea Crenna, as Financial Reporting Manager of A2A S.p.A. also considering the provisions of article 154-bis, paragraphs 3 and 4, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998, hereby attest:

- the adequacy in relation to the characteristics of the company and
- the effective application

of administrative and accounting procedures for the preparation of financial statements in the year 2020.

2. It is also certified that:

2.1 the financial statements:

- a) have been prepared in accordance with International Financial Reporting Standards as endorsed by the European Community pursuant to Regulation (EC) no. 1606/2002 of the European Parliament and of the Council of July 19, 2002;
- b) correspond to the information contained in the accounting ledgers and records;
- c) provide a true and fair representation of the equity, economic and financial situation of the issuer;

2.2 the report on operations includes reliable analysis on the performance, result of operations and the business of the issuer, as well as description of principal risks and uncertainties to which is exposed.

Milan, March 18, 2021

Renato Mazzoncini
(CEO)

Andrea Crenna
(Financial Reporting Manager)

5

Independent
Auditors' Report



5 Independent Auditors' Report



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Independent auditor's report pursuant to article 14 of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010 and article 10 of EU Regulation n. 537/2014
(Translation from the original Italian text)

To the Shareholders of
A2A S.p.A.

Report on the Audit of the Financial Statements

Opinion

We have audited the financial statements of A2A S.p.A. (the Company), which comprise the balance sheet as at 31 December 2020, and the income statement, the statement of comprehensive income, statement of changes in equity and the cash flows statement for the year then ended, and notes to the financial statements, including a summary of significant accounting policies.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of the Company as at 31 December 2020, and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union and with the regulations issued for implementing art. 9 of Legislative Decree n. 38/2005.

Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian Laws. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Key Audit Matters

Key audit matters are those matters that, in our professional judgment, were of most significance in our audit of the financial statements of the current period. These matters were addressed in the context of our audit of the financial statements as a whole, and in forming our opinion thereon, and we do not provide a separate opinion on these matters.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



We identified the following key audit matters:

Key Audit Matter	Audit response
Valuation of Shareholdings in subsidiaries At December 31, 2020, the Shareholdings in subsidiaries balance amount to 3.952 million euro. The management assesses at least annually the existence of impairment indicators of each investment, in compliance with its strategy of managing legal entities within the group and, in case of occurrence, these assets are subject to impairment test. The processes and methodologies for assessing and determining the recoverable amount of each shareholdings in subsidiaries are based on complex assumptions, that by their nature imply the use of the management's judgment, in particular with reference to the identification of impairment indicators, to forecast of future cash flows relating to the period covered by the Group's strategic plan, the normalized cash flows or the net realized value of the assets assumed as a basis for the terminal value, as well as the long-term growth rates and discount rates applied to such cash flows forecasts. Such assumptions could be affected by future expectation on energy market conditions, by the expectation of possible effects determined by the pandemic Covid-19, by the authorization processes in progress and by regulatory and macroeconomic scenarios. In consideration of the judgment required and of the complexity of the assumptions used in the estimate of the recoverable amount of investments, we have considered that this area represents a key audit matter. The disclosures related to the recoverability of the investment in subsidiaries are included in the paragraph "Use of estimates" and in note n.3 "Shareholdings and other non-current financial assets" of the notes to the financial statements.	Our audit procedures related to this key audit matters included, among others: • assessment of the processes and key controls implemented by the Company related to the identification of any loss and to the valuation of Shareholdings in subsidiaries; • assessment of the report produced by the management's third party specialists, as well as the assessment of their competence, capability and objectivity; • assessment of cash flows forecasts and their consistency with energy market conditions, with authorization processes in progress and with regulatory and macroeconomic scenarios; • assessment of the consistency between the future cash flows assumed in the Group A2A's strategic plan and the cash flows forecasts assumed for shareholdings in subsidiaries, appropriately adjusted by estimated future cash inflows or outflows expected to arise from future restructurings or from improving or enhancing the asset's performance; • assessment of the accuracy of actual results against previous forecasts; • assessment of the long-term growth rates and discount rates. In performing our procedures, we leveraged the used of EY valuation specialists who performed an independent calculation and sensitivity analysis on key assumptions, in order to determine any changes that could significantly impact the valuation of recoverable amount. Lastly, we reviewed the adequacy of the disclosures included in the notes to the financial statements.



Responsibilities of Directors and Those Charged with Governance for the Financial Statements

The Directors are responsible for the preparation of the financial statements that give a true and fair view in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union and with the regulations issued for implementing art. 9 of Legislative Decree n. 38/2005, and, within the terms provided by the law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The Directors are responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern and, when preparing the financial statements, for the appropriateness of the going concern assumption, and for appropriate disclosure thereof. The Directors prepare the financial statements on a going concern basis unless they either intend to liquidate the Company or to cease operations, or have no realistic alternative but to do so.

The statutory audit committee ("Collegio Sindacale") is responsible, within the terms provided by the law, for overseeing the Company's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we have exercised professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- we have identified and assessed the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, designed and performed audit procedures responsive to those risks, and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- we have obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;
- we have evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Directors;
- we have concluded on the appropriateness of Directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements



or, if such disclosures are inadequate, to consider this matter in forming our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern;

- we have evaluated the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We have communicated with those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

We have provided those charged with governance with a statement that we have complied with the ethical and independence requirements applicable in Italy, and we have communicated with them all matters that may reasonably be thought to bear on our independence, and where applicable, related safeguards.

From the matters communicated with those charged with governance, we have determined those matters that were of most significance in the audit of the financial statements of the current period and are therefore the key audit matters. We have described these matters in our auditor's report.

Additional information pursuant to article 10 of EU Regulation n. 537/14

The shareholders of A2A S.p.A., in the general meeting held on 11 June 2015, engaged us to perform the audits of the financial statements for each of the years ending 31 December 2016 to 31 December 2024.

We declare that we have not provided prohibited non-audit services, referred to article 5, par. 1, of EU Regulation n. 537/2014, and that we have remained independent of the Company in conducting the audit.

We confirm that the opinion on the financial statements included in this report is consistent with the content of the additional report to the audit committee (Collegio Sindacale) in their capacity as audit committee, prepared pursuant to article 11 of the EU Regulation n. 537/2014.



Report on compliance with other legal and regulatory requirements

Opinion pursuant to article 14, paragraph 2, subparagraph e), of Legislative Decree n. 39 dated 27 January 2010 and of article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998

The Directors of A2A S.p.A. are responsible for the preparation of the Report on Operation and of the Report on Corporate Governance and Ownership Structure of A2A S.p.A. as at 31 December 2020, including their consistency with the related financial statements and their compliance with the applicable laws and regulations.

We have performed the procedures required under audit standard SA Italia n. 720B, in order to express an opinion on the consistency of the Report on Operations and of specific information included in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure as provided for by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998, with the financial statements of A2A S.p.A. as at 31 December 2020 and on their compliance with the applicable laws and regulations, and in order to assess whether they contain material misstatements.

In our opinion, the Report on Operation and the above mentioned specific information included in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure are consistent with the financial statements of A2A S.p.A. as at 31 December 2020 and comply with the applicable laws and regulations.

With reference to the statement required by art. 14, paragraph 2, subparagraph e), of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010, based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have no matters to report.

Milan, April 1, 2021

EY S.p.A.

Signed by: Paolo Zocchi, Auditor

This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.

6

Report of the Board of Auditors



6 Report of the Board of Auditors



**REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS PURSUANT TO ARTICLE 153 OF
LEGISLATIVE DECREE 58/1998 AND ARTICLE 2429 PARAGRAPH 3, CIVIL CODE TO THE
SHAREHOLDERS' MEETING OF A2A S.P.A. OF APRIL 29, 2021 (SECOND CALL, IF
APPLICABLE, APRIL 30, 2021)**

Shareholders,

The Board of Statutory Auditors in office was appointed by the Shareholders' Meeting of A2A S.p.A. (hereinafter referred to as the **Company**) of May 13, 2020 and will end its term of office with the Shareholders' Meeting convened to approve the financial statements at December 31, 2022.

Pursuant to article 153, paragraph 1, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 (hereinafter the "**T.U.F.**"), the Board of Statutory Auditors hereby informs that, during the year ended December 31, 2020, it carried out the supervisory and control activities required by current regulations, with particular regard to the provisions of the Italian Civil Code, Legislative Decree 58/1998, Legislative Decree no. 39 of January 27, 2010 and Legislative Decree no. 254 of 2016, also taking into account the indications contained in CONSOB communications relating to corporate controls and the activities of the Board of Statutory Auditors, the indications contained in the Corporate Governance Code for listed companies as well as the Rules of Conduct for the Board of Statutory Auditors of listed companies recommended by the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts.

This Report is given to the Shareholders of the Company in view of the Shareholders' Meeting called, on first call, on April 29, 2021 and, if necessary, on second call, on April 30, 2021 for the approval of the Financial Statements at December 31, 2020.

That said, the activities carried out by the Board of Statutory Auditors during 2020 and up to the date of today's report are set out below, also with reference to the requirements of CONSOB Communication no. DEM/1025564 of April 6, 2001 and subsequent amendments.

1. Most significant transactions with regard to the company's financial position, results of operations and cash flows.

The most significant economic, financial and equity transactions and events that took place in 2020 were as follows:

- completion of the industrial and territorial partnership between the A2A Group through its subsidiary Unareti S.p.A. and the AEB Group;
- issue of 500 million euro green bond with a term of 12 years for institutional investors, under its Euro Medium Term Notes program;
- request by LGH shareholders to start the process for a possible merger by incorporation of LGH into A2A.

Details of all transactions having a significant impact on the Company's profitability, assets and liabilities or financial position are provided in the "Significant events during the year" section of the Report on Operations.

The Board of Statutory Auditors received from the Directors and top management, with due periodicity, information on the activities carried out and transactions of major economic, financial and equity importance carried out by the Company and its subsidiaries. The Directors have reported on these transactions in their Report on Operations, to which reference is

made, also with regard to the characteristics of the transactions and their economic effects.

The Board of Statutory Auditors has acquired adequate information, which have allowed it to reasonably believe that the above transactions complied with the law, By-laws and the principles of correct administration and were not imprudent, risky or in conflict with the resolutions passed by the shareholders' meeting or in any case such as to compromise the integrity of the company's assets.

Transactions with related parties have been subject to the transparency procedures provided for by current legislation.

2. Atypical and/or unusual transactions, carried out with third parties, intragroup or related parties.

The Board of Statutory Auditors has not found or received any indications from the Board of Directors, the Independent Auditors or the Head of Internal Audit regarding the existence of atypical and/or unusual transactions, as defined by Consob communication DEM/6064293 of July 28, 2006, carried out with third parties, related parties or intragroup.

In the notes to the financial statements, the Directors reported on ordinary transactions carried out during the year with Group companies and related parties, to which reference should be made, also with regard to the characteristics of the transactions and their economic effects.

Their examination did not reveal any critical issues with regard to their suitability, congruity or correspondence to the interests of the Company.

The Board of Statutory Auditors verified the actual implementation and functioning of the Procedure for Transactions with Related Parties adopted by the Company, including periodic information from the Board of Directors in the event of such transactions being carried out.

3. Observations and proposals on the remarks and requests for information contained in the independent auditors' report.

On April 1, 2021, the independent auditors EY S.p.A. issued their report pursuant to article 14 of Legislative Decree no. 39 of January 27, 2010, and article 10 of Regulation (EU) no. 537 of April 16, 2014, in which the independent auditors certify that in their opinion:

- the annual and consolidated financial statements of A2A S.p.A. provide a true and fair view of the financial position and results of operations of the Company and the A2A Group at December 31, 2020, of the economic results and cash flows for the year ended on said date, in accordance with the International Financial Reporting Standards adopted by the European Union, as well as the measures issued in implementation of article 9 of Legislative Decree no. 38 of February 28, 2005;
- the report on operations and some specific information contained in the report on corporate governance and ownership structure indicated in article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 are consistent with the annual and consolidated financial statements of the Company and the A2A Group at December 31, 2020 and have been prepared in accordance with the law;
- there is nothing to report with reference to the statement referred to in article 14, paragraph 2, letter e) of Legislative Decree no. 39 of January 27, 2010, issued on the basis of the knowledge and understanding of the company and the relative context acquired during the audit.

On April 1, 2021, the independent auditors EY S.p.A. also issued their additional report pursuant to article 11 of Regulation (EU) 537/2014, which, among other things, confirms that, during the audit of the Company's annual financial statements and the Group's consolidated financial statements for the year ended December 31, 2020, no significant deficiencies were

identified in the internal control system for financial information and/or in the accounting system.

The auditor's reports highlight the key aspects of the audit, to which reference should be made.

The independent auditors EY S.p.A., also on April 1, 2021, issued the certificate of conformity of the information provided in the Consolidated Non-financial Disclosure prepared by the Company required by articles 3 and 4 of Legislative Decree no. 254/2016.

4. Complaints pursuant to article 2408 of the Civil Code and filing of petitions. Initiatives undertaken by the Board of Statutory Auditors and related outcomes.

In 2020, no complaints were received pursuant to article 2408 of the Civil Code nor petitions of any kind by third parties.

In this regard, it should be recalled that the Company has adopted a whistleblowing procedure that provides for the establishment of suitable information channels to ensure the reception, analysis and processing of reports, related internal control issues, corporate information, administrative liability of the Company, fraud or other matters, sent by employees, members of corporate bodies or third parties, including in confidential or anonymous form.

5. Appointment of the independent auditors and related costs.

The annual financial statements of A2A S.p.A. and its subsidiaries have been subject to a full audit by EY S.p.A. on the basis of the appointment conferred by the shareholders' meeting for financial years 2016 to 2024.

The following table provides a summary of the fees paid for audit work performed within the Group during 2020.

Description thousands of euro	Leading Auditor	Other auditors
A2A S.p.A.		
Audit of annual financial statements	147	
Audit of consolidated financial statements	43	
Periodic tests of accounting	21	
Review of half-yearly report	68	
Audit of the separate annual accounts for ARERA	15	
Total	294	-
Subsidiaries		
Audit of annual financial statements	831	
Periodic tests of accounting	208	
Review of half-yearly report	191	
Audit of the separate annual accounts for ARERA	72	
Other consolidated groups (LGH, ACSM-AGAM, AEB)	637	
Total	1,939	-
Associates and joint ventures		
Audit of the information sent to shareholders for the consolidation	29	
Total	29	
TOTAL A2A GROUP	2,262	-

The Board of Statutory Auditors has been informed by the Company that the following additional fees paid to companies or professional firms connected to the international network of EY S.p.A. in relation to the offices specified below have been recorded (amounts in euro):

Company	Purpose	Amount
Retragas S.r.l.	Certification of revenues relating to 2019. Resolution 114/2019/R/GAS of March 29, 2019 – art. 4	1,000.00
A2A S.p.A.	Attestation activities related to the updating of the EMTN program	45,000.00
A2A Energiefuture S.p.A.	Request for reinstatement of 2019 costs San Filippo del Mela - Essential plants resolution ARERA 111/06	1,000.00

A2A Smart City S.p.A.	Certification of 2019 tax credit and three-year period 2012-14 for research and development activities	10,000.00
A2A S.p.A.	Comfort letter in connection with the issuance of a 500 million euro bond with a maturity of 12 years, under its Euro Medium Term Notes Program	25,000.00
A2A S.p.A.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	14,500.00
A2A Ambiente S.p.A.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	12,000.00
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	13,200.00
Unareti S.p.A.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	13,300.00
A2A Energiefuture S.p.A.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	9,500.00
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	15,000.00
Yada Energia S.r.l.	Certification of 2019 tax credit for research and development activities	7,500.00
Total		167,000.00

The conferral of the above appointments was approved in advance by the Board of Statutory Auditors.

The Board of Statutory Auditors received, in accordance with the provisions of article 6 paragraph 2 letter a) of Regulation (EU) no. 537/2014, from EY S.p.A., certification of the declaration relating to the independence of EY S.p.A., pursuant to article 6 of Regulation (EU) no. 537/2014, contained in the additional report, from which no situations emerge that could compromise its independence.

6. Main opinions issued by the Board of Statutory Auditors in accordance with current legislation.

In 2020, the Board of Statutory Auditors, in particular:

- examined and positively assessed the approval of the 2020 Audit Plan prepared by the Head of the Internal Audit function and approved by the Board of Directors;
- examined and positively assessed the Remuneration Policy for 2020 as well as the text of the Remuneration Report approved by the Board of Directors at its meeting of March 19, 2020, verifying that it contained the information required by article 123 ter of the Consolidated Law on Finance and article 84 quater of Consob Regulation 11971/1999;
- examined and positively assessed the text of the Report on Corporate Governance and Ownership Structure approved by the Board of Directors at its meeting of March 19, 2020, verifying that it contains the information required by article 123 bis of the Consolidated Law on Finance and complies with the provisions of the scheme prepared by Borsa Italiana S.p.A..
- verified compliance with the regulations in force in each phase of presentation of the lists for the renewal of the administration and control bodies;
- verified that each member of the Board of Statutory Auditors meets the requirements of independence, integrity and professionalism;
- verified the correct application by the Board of Directors of the criteria and procedures for assessing the independence of its members pursuant to the Corporate Governance Code approved by the Corporate Governance Committee promoted by Borsa Italiana in line with the provisions of criterion 3.C.5 of the Code;
- issued a favourable opinion, pursuant to article 19, first paragraph, letter e) of

Legislative Decree no. 39 of January 27, 2010 and article 5 of European Community Regulation no. 537 of April 16, 2014, in relation to the assignment of "non audit services" to the independent auditors.

After the end of the financial year and up to the date of this report, the Board of Statutory Auditors has also:

- examined and positively assessed the approval of the 2021 Audit Plan prepared by the Head of the Internal Audit function and approved by the Board of Directors;
- examined and positively assessed the Remuneration Policy for 2021 as well as the text of the Remuneration Report approved by the Board of Directors at its meeting of March 26, 2021, ascertaining that it contains the information required by article 123 ter of the Consolidated Law on Finance and article 84 quater of Consob Regulation 11971/1999;
- examined and positively assessed the text of the Report on Corporate Governance and Ownership Structure approved by the Board of Directors at its meeting of March 26, 2021, verifying that it contains the information required by article 123 bis of the Consolidated Law on Finance and complies with the provisions of the scheme prepared by Borsa Italiana S.p.A..

7. Attendance at meetings of corporate bodies.

The year 2020 was characterized by a situation of profound uncertainty regarding the genesis and evolution of the COVID-19 pandemic. The governmental indications and measures issued from March 2020 and throughout the financial year, in declaring a state of emergency, imposed particularly stringent measures to limit the spread of the pandemic in the national territory, such as situations of total or partial lockdown and stringent measures of "social distancing".

In this context, the Company's activities were not interrupted and continued, where possible, "remotely" for office personnel.

The activities of the Board of Statutory Auditors were also conducted in this manner, through the acquisition of data and information in electronic format and the holding of its meetings via video/audio conference.

Considering the degree of reliability and timeliness of the Company in ensuring the proper conduct of meetings and an adequate system for sending information flows, the Board of Statutory Auditors believes that the adoption of these methods has not diminished or affected the degree of reliability of the information received or the effectiveness of its activities.

In 2020, the Board attended all the meetings of the Board of Directors, for a total of 22 sessions, during which it was informed about the activities carried out and the most significant transactions made by the Company and its subsidiaries. In this context, the Board received from the Chairman and CEO the information regarding the exercise of the respective proxies.

Moreover, the Board held 24 meetings in 2020, during which information was also exchanged with the independent auditors in order to ensure that no transactions were carried that were imprudent, risky, in potential conflict of interest, in contrast with the law, By-laws or the resolutions of the shareholders' meeting or such to affect the integrity of the Company's assets.

The Board of Statutory Auditors also attended 16 meetings of the Control and Risk Committee, 20 meetings of the Remuneration and Appointments Committee, and 7 meetings of the Committee for Transactions with Related Parties, gaining knowledge of the work they performed during the year.

The Control Body also participated in the Shareholders' Meeting of May 13, 2020.

In 2021 up to the present date, the Board of Statutory Auditors has attended 6 meetings of the

Board of Directors, 5 meetings of the Control and Risk Committee, 7 meetings of the Remuneration and Appointments Committee, 3 meetings of the Committee for Transactions with Related Parties and has held 9 meetings of the Board of Statutory Auditors.

8. Observations on compliance with the principles of correct administration.

The Board of Statutory Auditors, following its supervisory activity, has no observations to make regarding compliance with the principles of correct administration and has verified that the Directors are aware of the riskiness and effects of the operations carried out.

In particular, the Board of Statutory Auditors verified that the management decisions were taken in the interest of the Company, compatible with the Company's resources and assets and adequately supported by information, analysis and verification processes, also with recourse, when deemed necessary, to the advisory activities of the Committees and external professionals.

9. Observations on the adequacy of the organizational structure.

The Board of Statutory Auditors constantly collected information on the organizational structure of the Company and changes thereto, also meeting with the related managers of the Company. In light of what has been verified, the Board of Statutory Auditors believes that the organizational structure of the Company, the procedures, expertise and responsibilities are adequate in relation to the size of the Company and the type of activity performed.

The Board of Statutory Auditors also verified the adequacy of the organizational structure of subsidiaries with strategic importance of A2A S.p.A., with particular reference to the internal control and risk management system.

10. Adequacy of the Internal Control and Risk Management System.

The Board of Statutory Auditors monitored the adequacy of the Internal Control and Risk Management System of A2A S.p.A. and its strategically important subsidiaries, by means of:

- a) the regular collection of information, including at meetings of the Control and Risk Committee and by means of meetings with the Head of the Internal Audit function, the Head of the Compliance function, the Group Risk Officer and the Heads of other functions concerned from time to time, on the activities carried out, the mapping of risks relating to ongoing activities, the verification programs and the projects for implementing the internal control system, with the acquisition of the related documentation;
- b) regular participation in the work of the Control and Risk Committee set up pursuant to the Corporate Governance Code for listed companies;
- c) examination of the periodic reports of the Control and Risk Committee;
- d) examination of the reports of the Head of the Internal Audit Function, concerning the checks in the various company areas, both at peripheral and corporate level, on the functioning of the Group's Internal Control and Risk Management System and the monitoring of the implementation of the corrective actions identified as a result of the audit activity;
- e) the examination of the periodic reports prepared every six months by the Head of Internal Audit function, which contain information on the activities carried out by the latter during the reference period, the risk management procedures within the Company, respect for plans defined for their reduction, strategic goals for reduction and efficiency, as well as the positive assessment of the same Head of the Internal Audit function on the suitability of the internal control and risk management system of the Company and its subsidiaries with strategic importance, with respect to the characteristics of the Company and the profile of risk undertaken. In particular, the Board of Statutory Auditors expressed a favourable opinion on the organizational, administrative and accounting structure and the internal control and risk management system of A2A S.p.A. and its strategically important subsidiaries;

- f) the examination of reports on the prevention, monitoring and management of the risk of legislative non-compliance and anti-corruption risk.

The Board of Statutory Auditors has also:

- verified that the Company has an Organizational, Management and Control Model consistent with the principles contained in Legislative Decree 231/01 and the guidelines drawn up by the Trade Associations, most recently updated by the Board of Directors on July 30, 2020, to take account of:
 - a) regulatory compliance with "tax crimes", provided for by Legislative Decree 74/2000 and introduced into the scope of Legislative Decree no. 231/01 by Law 157/2019, with specific reference to the following offences: fraudulent declaration using invoices or other documents for non-existent transactions (article 2 of Legislative Decree no. 74/2000), fraudulent declaration using other devices (article 3 of Legislative Decree no. 74/2000), issuance of invoices or other documents for non-existent transactions (article 8 of Legislative Decree no. 74/2000), concealment or destruction of accounting documents (article 10 of Legislative Decree no. 74/2000), fraudulent evasion of taxes (article 11 of Legislative Decree no. 74/2000);
 - b) the entry into force of Legislative Decree no. 75/2020 (implementing EU Directive 2017/1371 on the combat against fraud affecting the financial interests of the Union by means of criminal law - "PIF Directive"), mainly relating to the following main areas: inclusion in article 25-quinquiesdecies of further tax crimes, such as the offences of false declaration pursuant to article 4 of Legislative Decree no. 74/2000, non-declaration pursuant to article 5 of Legislative Decree no. 74/2000 and undue compensation pursuant to art. 10-quater of Legislative Decree no. 74/2000, if committed within the scope of cross-border fraudulent systems and in order to evade value added tax for a total amount of not

less than ten million euro, punishability of certain types of declaratory tax offences even in cases of attempted crime, inclusion in the scope of crimes 231 of fraud in public supplies, fraud in agriculture and smuggling, crimes of embezzlement and abuse of office, extension of the case of corruption to certain areas of the EU context;

- confirmed that the Company has an Anti-Corruption Policy, approved in the version updated by the Board of Directors on July 11, 2019;
- examined the periodic reports (at June 30, 2020 and December 31, 2020) of the Supervisory Body provided for by Legislative Decree no. 231/2001, which summarize the activities carried out during the year, and met with its members;
- met with representatives of the Board of Statutory Auditors of the subsidiaries A2A Calore & Servizi S.r.l., Amsa S.p.A. and Unareti S.p.A. for the purposes of exchanging information on, among other things, the functioning of corporate activities and compliance with the directives issued by the parent company, the characteristics of the internal control system, the corporate organization of subsidiaries, the composition and activities of the Supervisory Bodies, Committees and the Internal Audit function.

Therefore, in the course of carrying out the above activities, the Board of Statutory Auditors:

- a) did not identify any critical situations or facts that might suggest, in relation to 2020, that A2A S.p.A.'s Internal Control and Risk Management System is inadequate;
- b) considering the information provided by the Chairman of the Supervisory Board and the reports mentioned above, which show that, in 2020, no censurable facts or violations of the Model emerged, the Board of Statutory Auditors, to the extent of its competence, considers that said Model is suitable for preventing offences under the regulations in question and is correctly adopted;
- c) noted the positive assessment expressed by the Board of Directors in relation to the

adequacy and effective functioning of the Internal Control and Risk Management System for 2020.

The Board of Statutory Auditors explored and constantly monitored the events during the year regarding ongoing tax, administrative, civil and criminal litigation involving the Company and the Group, for which reference is made to as detailed in the 2020 Consolidated Annual Report, Section 3) Other Information, section 8) Update on the main legal and tax disputes currently pending.

11. Adequacy of the administrative-accounting system and its reliability.

The Board of Statutory Auditors, to the extent of its competence, monitored the adequacy of the administrative-accounting system and its reliability in correctly representing operating events as well as the activities carried out, under the coordination of the Head of Financial Reporting, for the purposes of compliance with Law 262/05 *"Provisions for the protection of savings and the regulation of financial markets"* and subsequent amendments and additions, by means of:

- a) the acquisition of information from the Head of Financial Reporting as well as from the Heads of other company departments, also in the context of participation in the work of the Control and Risk Committee;
- b) the acquisition of information on the procedures adopted and instructions issued by A2A S.p.A. for the preparation of the Annual Report of the Group at December 31, 2020 and the Half-Year Report of the Group at June 30, 2020;
- c) examination of the periodic reports of the Head of Financial Reporting, as well as the reports of the Internal Audit Function on the actual application of the administrative and accounting procedures pursuant to Law 262/05 and on the outcome of the related tests carried out, drawn up in execution of the mandate entrusted by the Head of Financial Reporting;

- d) meetings with the Independent Auditors and analysis of the results of their work;
- e) examination of company documents.

The Board of Statutory Auditors also noted that, following the favourable opinion issued by the Control and Risks Committee, in accordance with the recommendations made by the European Securities and Markets Authority (“ESMA”) on January 21, 2013, the joint document Bank of Italy/Consob/ISVAP no. 4 of March 3, 2010 and Consob Communication no. 3907 of January 19, 2015, on March 18, 2021, the Board of Directors autonomously and prior to the approval of the annual financial statements, approved the impairment test procedures applied by the Company in preparing the financial statements at December 31, 2020 and the impairment test procedures to be applied to the annual financial statements of the companies of the A2A Group.

In the course of carrying out the activity described above, the Board of Statutory Auditors did not identify any critical situations or facts that might lead to the conclusion, in relation to 2020, that the administrative-accounting system of A2A S.p.A. is inadequate and/or unreliable.

12. Adequacy of the instructions given to subsidiaries.

It should be noted that the Company regulates, by means of specific procedures, the flow of information to it from its subsidiaries, particularly with regard to major transactions.

The Board of Statutory Auditors considers the instructions given by the Company to its subsidiaries pursuant to article 114, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance to be adequate, in order to comply with the communication obligations provided for by law.

13. Any relevant aspects relating to meetings with auditors.

The Board of Statutory Auditors met with the independent auditors in relation to the Annual Report at December 31, 2020:

- a) to exchange information on the verifications carried out by the latter pursuant to

Legislative Decree 39/2010 and article 150, paragraph 3 of the Consolidated Law on Finance, on the regular accounting and correct reporting of events in the accounting records. During these meetings, there were no reports of problems or abnormalities;

- b) for the examination and evaluation of the preparation process, including the evaluation of the correct application of accounting standards and homogeneity of the same, the Half-Year Report of the Group at June 30, 2020 and the Annual Report of the Group at December 31, 2020, as well as the outcomes of the audit and evaluation of these documents.

In particular, the Board of Statutory Auditors:

- analyzed the work carried out by the independent auditors, and in particular, the methodological framework, the audit approach used for the various significant areas of the financial statements and the planning of the audit work;
- shared with the independent auditors issues related to business risks, thus being able to appreciate the adequacy of the response planned by the independent auditors with the structural and risk profiles of the Company and the Group.

The Board of Statutory Auditors:

- a) received, pursuant to article 11 of Regulation (EU) no. 537/2014, the supplementary report of the independent auditors, also illustrating the key issues arising from the statutory audit and any significant deficiencies in the internal control system for financial reporting and/or in the accounting system, from which no significant deficiencies were identified;
- b) took note of the statement on the independence of EY S.p.A. pursuant to article 6 of Regulation (EU) no. 537/2014, contained in the supplementary report, from which no situations emerge that could compromise its independence;
- c) discussed, pursuant to article 6, paragraph 2, letter b) of Regulation (EU) no. 537/2014,

with the independent auditors the risks relating to the independence of the same and the measures adopted by the independent auditors to mitigate said risks.

14. Adhesion to the Self-Regulation Code of the Governance Committee of listed companies and the Corporate Governance Code.

The Board of Statutory Auditors verified that the Board of Directors of December 17, 2020 resolved that the Company will adhere to the new Corporate Governance Code 2020 edition of listed companies applicable from January 1, 2021.

It therefore supervised, pursuant to article 149, paragraph 1, letter c-bis) of the Consolidated Law on Finance, the procedures for the concrete implementation of the rules of corporate governance provided for by the Self-Regulation Code (and, from January 1, 2021, the Corporate Governance Code), with particular regard to:

- the correct application of the ascertainment criteria and procedures adopted by the Board of Directors to assess the independence of its members;
- the manner in which the self-assessment activities of the Board of Directors and its Internal Committees were carried out, including that relating to the requirements for independent directors;
- the Company's Corporate Governance structure.

The Board of Statutory Auditors also acknowledges that the Board of Directors, at its meeting of March 26, 2021, examined the recommendations of the Corporate Governance Committee contained in the letter of December 22, 2020 addressed by the Chair of the Committee to the Chairpersons of the Boards of Directors of Italian listed companies and, for information, to the relative Chief Executive Officers and Chairpersons of the control bodies, in order to make the necessary decisions in this regard.

The Board of Statutory Auditors monitored the activities carried out by the Control and Risk Committee, the Remuneration and Appointments Committee and the Related Parties Committee, also through participation in their meetings.

In addition to the above, the Board of Statutory Auditors:

- assessed the compliance of its composition with the provisions of the law on gender portions, as well as its adequacy in terms of policies on diversity of age and diversity of educational and professional experience;
- confirmed the correctness and effectiveness of its functioning, also taking into account the requirements of professionalism, competence and experience of its members, compliance with the regulatory provisions on the accumulation of offices of the Statutory Auditors, the availability of time in the performance of their duties, as well as the functionality and quality of information flows with the Board of Directors, the Control and Risk Committee, the independent auditors and other control functions;
- successfully carried out the periodic verification regarding compliance with the criteria of independence with regard to each of its members, as required by the Self-Regulation Code and the Corporate Governance Code. The outcome of said audits is outlined in the Annual Report on Corporate Governance and Ownership Structures prepared for the year 2020;
- drafted the summary sheets of the control activities carried out by the Board of Statutory Auditors in 2019 according to as provided in CONSOB Communication no. 1025564 of April 6, 2001.

Final evaluations of the supervisory activity carried out and proposal to the Shareholders'

Meeting.

Having regard to the foregoing, and having, in the year under consideration:

- monitored compliance with the law and By-laws, principles of proper administration, and

in particular the adequacy of the administrative and accounting organization structure adopted by the Company and proper functioning thereof;

- monitored observance of information obligations regarding privileged information;
- monitored the functioning and effectiveness of the internal control system and the administrative-accounting system, in order to assess their suitability to company requirements, as well as their reliability for the representation of management events;
- monitored compliance with the provisions of law relating to the process of preparing, controlling, approving and publishing the Company's statutory financial statements and the process of preparing, controlling and publishing the Group's consolidated financial statements and reports on operations for the year 2020, including through direct checks and information obtained from the independent auditors, and also ascertained the adequacy, from the point of view of the method, of the impairment test process;
- verified that, in accordance with Regulation (EC) no. 1606/2002 and Legislative Decree no. 38/2005, the financial statements of A2A S.p.A. and the consolidated financial statements of the Group at December 31, 2020 are prepared in accordance with IAS/IFRS international accounting standards approved by the European Commission, supplemented by the related interpretations issued by the International Accounting Standards Board (IASB);
- monitored compliance with the procedure for the preparation and presentation of the annual financial statements to the Shareholders' Meeting;
- monitored, pursuant to article 19, paragraph 1 of Legislative Decree 39/2010, the financial reporting process and effectiveness of internal control, internal audit and risk management systems and informed the Board of Directors on the outcome of the statutory audit;
- monitored compliance with the provisions established by Legislative Decree 254/2016 and

Consob Regulation no. 20267/2018, examining, among other things, the consolidated non-financial disclosure and also verifying compliance with the provisions governing its preparation pursuant to the aforementioned decree and therefore its preparation in compliance with these rules. The Board of Statutory Auditors verified the approval by the Board of Directors on March 18, 2021 of the aforementioned Disclosure and the issue on April 1, 2021, by the independent auditors, of the attestation of conformity of the information provided in said document with the requirements of articles 3 and 4 of Legislative Decree 254/2016 and the "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", identified as the reporting standard by the Directors of A2A S.p.A..

The Board of Statutory Auditors also noted that, as required by the ESMA Statement and Consob, the Company allocated a section in the Report on Operations to the Covid-19 health emergency and the effects of the pandemic on the half-year and annual results and the value of assets, to which reference is made.

Providing the foregoing, the Board of Statutory Auditors states that, during the supervision activities described above, no reprehensible facts, omissions, or irregularities arose that require reporting to the competent bodies.

In view of the above, the Board of Statutory Auditors kindly requests that you approve the financial statements at December 31, 2020 presented by the Board of Directors along with the report on operations and the proposed distribution of a dividend.

Milan, April 3, 2021

THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

- (Signed Giacinto Sarubbi) - Chairman
- (Signed Maurizio Leonardo Lombardi) - Statutory Auditor
- (Signed Chiara Segala) - Statutory Auditor